



CONSORZIO
INTEGRA
COOPERARE PER INNOVARE

BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Report integrato

Nell'avviare la lettura del nostro bilancio, non possiamo non menzionare gli eventi estremi di alluvioni e frane che, proprio nel mese di maggio 2023, hanno colpito pesantemente i territori dell'Emilia - Romagna, comportando devastazioni ambientali e infrastrutturali, vittime, evacuazioni e ingenti danni per le persone, le imprese e le attività produttive, dall'agricoltura all'edilizia, all'industria e al turismo. Dalle ultime notizie disponibili, i numeri sono drammaticamente rilevanti: circa cento i Comuni coinvolti, il triplo rispetto al terremoto del 2012; 14 vittime, oltre 36mila persone costrette a lasciare la propria casa. Le strade chiuse sono circa 500, mentre sono 305 le frane censite e si contano danni per miliardi, in particolare per le strade appenniniche.

La situazione provocata dagli eventi straordinari ha determinato l'immediato stato di allerta e il conseguente intervento da parte di tutte le autorità competenti, chiamate ad assicurare il supporto delle popolazioni e la gestione dei diversi fronti emergenziali che si sono scatenati. Dovrebbe essere approvato, proprio nelle prossime ore, il decreto emergenza del Consiglio dei ministri che interesserà i Comuni colpiti (si parla di 42 Comuni) prevedendo appositi fondi da impiegare nelle misure di sostegno per la prima emergenza e per i soccorsi, oltre ad un pacchetto di aiuti specifico per le persone e i lavoratori.

A fronte di questa situazione drammatica, anche la Legacoop ha ritenuto doveroso attivare un'azione concreta di solidarietà e di sostegno alle cooperative ed ai territori maggiormente colpiti dalle devastazioni causate dall'alluvione.

Legacoop nazionale, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Romagna, Legacoop Bologna, Legacoop Imola e Legacoop Estense hanno deciso di promuovere una raccolta fondi da destinare, dopo avere individuato con gli amministratori locali le aree prioritarie di intervento, a progetti che consentano, in particolare, di ripristinare strutture pubbliche compromesse dall'alluvione, per agevolare un ritorno alla normalità più rapido possibile.

Date le tragiche circostanze, si coglie l'occasione per esprimere vicinanza e cordoglio, anche a nome del Consorzio Integra, che, anche se non risulta direttamente colpito dagli effetti materiali degli eventi atmosferici occorsi, non intende far mancare il proprio contributo di sostegno alle attività e iniziative che verranno avviate, anche tramite la Legacoop.

Il Consiglio di Gestione di Consorzio Integra

CAPITOLO 1 /

Informazioni Generali

8	Lettera agli Stakeholder
12	Il 2022 in sintesi
14	1.1 La storia
15	1.2 L'identità
16	1.2.1 La forma consortile
16	1.2.2 Missione e valori
18	1.2.3 SINERGO
21	1.3 La base sociale
21	1.3.1 Soci cooperatori
25	1.3.2 Soci finanziatori
26	1.4 Governance e composizione degli organi sociali
29	1.5 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
30	1.5.1 L'analisi di materialità
30	1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali
31	1.5.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management
32	1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità
33	1.5.1.4 L'esito del processo di materialità
34	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25
36	1.6 Il modello di business
38	1.7 Il capitale finanziario
42	1.8 Il capitale relazionale
47	1.9 Il capitale intellettuale
48	1.9.1 Il presidio dei mercati
48	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance
57	1.9.3 Regolamenti e Statuto
58	1.9.4 Cooperare per Innovare
63	1.10 Il capitale umano
64	1.10.1 Composizione e andamenti del personale
71	1.10.2 La valorizzazione delle persone
74	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro
77	1.11 Il capitale naturale
79	1.11.1 Consumi energetici ed idrici
80	1.11.2 Materie utilizzate
81	1.11.3 Emissioni
82	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero
86	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI

INDICE

CAPITOLO 2 /

Relazione sulla gestione

92	2.1	Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria
94	2.2	Scenario macroeconomico
94	2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2022 e andamento 2019-2022
95	2.2.2	Mercato pubblico delle costruzioni 2022 e andamento 2019-2022
99	2.2.3	Mercato pubblico dei servizi 2022 e andamento 2019-2022
102	2.2.4	Interventi legislativi
103	2.2.5	Prospettive di sviluppo del settore
108	2.2.6	Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
108	2.2.6.1	L'Analisi di materialità
109	2.2.6.2	Il piano strategico integrato 2023-25
110	2.3	Andamento gestionale del periodo
110	2.3.1	Attività commerciale - acquisizioni 2022
114	2.3.2	Attività gestionale tecnico / amministrativa
116	2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo
116	2.3.3.1	Consorzio Integra
120	2.3.3.2	SINERGO
126	2.3.3.3	Principali indici del consolidato
128	2.4	Portafoglio Ordini
172	2.5	Partecipazioni
181	2.6	Organizzazione e sistema informativo
182	2.7	Informazioni sui principali rischi e incertezze
187	2.8	Eventi successivi alla chiusura del periodo
196	2.9	Evoluzione prevedibile della gestione
198	2.10	Conclusioni

CAPITOLO 3 /

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

200	3.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2022
207	3.2	Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2022
207	3.2.1	Parte Generale
207	3.2.1.1	Introduzione
208	3.2.1.2	Attività della società cooperativa
209	3.2.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori
209	3.2.1.4	Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2021
209	3.2.1.5	Criteri di redazione del bilancio
210	3.2.1.6	Criteri di valutazione
218	3.2.1.7	Problematiche di compatibilità e di adattamento
219	3.2.2	Nota integrativa - attivo
219	3.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
219	3.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
220	3.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
221	3.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie
232	3.2.2.5	Attivo circolante
235	3.2.2.6	Ratei e risconti attivi
236	3.2.3	Nota integrativa - patrimonio netto e passività
236	3.2.3.1	Patrimonio netto
237	3.2.3.2	Fondi per rischi e oneri
238	3.2.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
238	3.2.3.4	Debiti
241	3.2.3.5	Ratei e risconti passivi
241	3.2.4	Nota integrativa - conto economico
241	3.2.4.1	Valore della produzione
243	3.2.4.2	Costi della produzione

CAPITOLO 4 / Bilancio consolidato al 31/12/2022

245	3.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
246	3.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
246	3.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
248	3.2.5	Nota integrativa - altre informazioni
248	3.2.5.1	Dati sull'occupazione
248	3.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
248	3.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
249	3.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
249	3.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società
250	3.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
251	3.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
251	3.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
251	3.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
252	3.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
255	3.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
255	3.2.5.12	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
257	4.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31/12/2022
264	4.2	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2022
264	4.2.1	Parte Generale
264	4.2.1.1	Introduzione
265	4.2.1.2	Attività delle società facenti parte del Gruppo
267	4.2.1.3	Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2022
268	4.2.1.4	Criteri di redazione del bilancio consolidato
268	4.2.1.5	Principi di consolidamento
269	4.2.1.6	Criteri di valutazione
277	4.2.1.7	Problematiche di comparabilità e di adattamento
278	4.2.2	Nota integrativa consolidata - attivo
278	4.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
278	4.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
279	4.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
280	4.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
286	4.2.2.5	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
288	4.2.2.6	Attivo circolante
292	4.2.2.7	Ratei e risconti attivi
293	4.2.3	Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività
293	4.2.3.1	Patrimonio netto
295	4.2.3.2	Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
295	4.2.3.3	Fondi per rischi e oneri
296	4.2.3.4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
296	4.2.3.5	Debiti
299	4.2.3.6	Ratei e risconti passivi
300	4.2.4	Nota integrativa consolidata - Conto Economico
300	4.2.4.1	Valore della produzione

CAPITOLO 5 /

Allegato al
Bilancio

CAPITOLO 6 /

Relazioni della
Società di
Revisione

302	4.2.4.2	Costi della produzione
303	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
303	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
303	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
305	4.2.5	Nota integrativa consolidata - altre informazioni
305	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
305	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
306	4.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
306	4.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
306	4.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
307	4.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
308	4.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
308	4.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
308	4.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
311	4.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
314	4.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

316 5.1 Allegato al Bilancio

324	6.1	Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
324	6.2	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dal protrarsi e dal contemporaneo manifestarsi di eventi straordinari, problematiche di grande rilevanza e opportunità di forte impatto e sviluppo, in grado di incidere sullo scenario geopolitico e sul contesto macroeconomico e di settore, determinando, anche a livello normativo, l'esigenza di sostegno, rinnovamento e adeguamento delle politiche del Paese e delle capacità dei soggetti che, a diverso titolo e ruolo, operano nel processo produttivo di riferimento.

Un anno che eredita, dal 2021, una situazione di generale tensione dei mercati e grande incertezza per le politiche, le amministrazioni e le imprese del settore.

L'evolversi del conflitto Russia-Ucraina e una crisi delle materie prime dai picchi straordinariamente elevati, contribuiscono ad alimentare una tensione inflazionistica che assume carattere emergenziale.

Il primo trimestre del 2022, già colpito dai primi effetti della "crisi dell'offerta", registra ulteriori tensioni con l'acuirsi della crisi Ucraina.

Le difficoltà macroeconomiche si fanno sentire soprattutto sotto due aspetti: l'aumento dei prezzi delle materie prime e la crisi della filiera degli approvvigionamenti; i ritardi nelle consegne dei materiali e delle forniture incidono pesantemente sulla possibilità di dare esecuzione, a parità di condizioni, ai lavori, alle forniture e ai servizi, programmati o in corso.

La crisi energetica prima, e quella alimentare del secondo trimestre, poi, generano un clima di pessimismo e preoccupazione, che si riflette sull'attività e sui risultati registrati dal Consorzio nel primo semestre del 2022, e si pone in contrapposizione al cauto ottimismo che la fase postpandemica e l'accelerazione dell'emissione delle iniziative del PNRR iniziano a far prevalere, nel secondo semestre del 2022.

Le contraddizioni del contesto portano la base sociale ad avere approcci all'apparenza distonici, ma piuttosto semplicemente conseguenti a come la visione prevalente di tali scenari contrapposti influenza, di volta in volta, la pianificazione delle singole imprese.

Soprattutto nel primo semestre del 2022, l'attività del Consorzio e delle proprie imprese consorziate viene fortemente influenzata dal fenomeno della contrazione dell'offerta e delle attività di produzione dei lavori, servizi e forniture, per carenza di approvvigionamenti e assenza di copertura economico finanziaria delle iniziative.

Già verso la fine del 2021 e per tutto il 2022 le imprese si trovano ad affrontare la difficoltà di reperire i materiali da costruzione, di sostenerne i costi, di garantirne gli ordini e i tempi di consegna; numerosi sono i fenomeni di improvvisa ed eccessiva onerosità, che di colpo determinano lo squilibrio di ogni iniziativa si stesse pianificando, partecipando o attuando.

I provvedimenti sulla revisione e compensazione dei prezzi tardano, anche per effetto del cambio di governo che nel frattempo interviene nel nostro Paese e, ancora oggi, purtroppo, solo in rari casi le imprese ricevono completo ristoro delle risorse che hanno sostenuto.

Tutti questi eventi determinano un inevitabile squilibrio nell'andamento gestionale delle aziende, e conseguentemente, una fase di contrazione delle attività, che incide sulla pianificazione economico finanziaria di ogni impresa.

Nei primi sei mesi del 2022, anche INTEGRA registra gli effetti del rallentamento dell'attività commerciale e dell'attività produttiva, sempre a fronte della necessità delle imprese di dover sospendere, riprogrammare, cambiare i propri piani e sostenere le proprie aziende.

Nella situazione semestrale del 2022, il Consorzio registra un calo dei ricavi da attività commerciale e tecnico organizzativa, dovuto principalmente al minor volume offerto, già nel 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020 e, per l'effetto, riporta un risultato intermedio di periodo lievemente negativo.

Contemporaneamente alla chiusura del semestre, però, lo scenario di contorno comincia a mostrare segnali di ripresa

delle attività, conseguenti dapprima all'emanazione di alcuni provvedimenti volti a fronteggiare il problema dell'incremento dei costi e dell'energia e poi, principalmente, in conseguenza dell'avvio del tanto atteso piano di realizzazione delle opere pubbliche, sovvenzionate nell'ambito del PNRR.

Nel percorso di ripresa e potenziamento delle attività, si innesta anche il cambio della *governance* di INTEGRA; viene composto il nuovo consiglio di gestione del Consorzio e riorganizzato e potenziato il nuovo assetto organizzativo, per creare nuovi punti di presidio e di riferimento per lo svolgimento delle attività consortili e per l'interazione con le imprese consorziate.

Nella seconda parte dell'anno, il budget di acquisizione previsto per il 2022 risulta ampiamente recuperato e si registra una ripresa delle attività di produzione ed esecuzione dei contratti, che porta al raggiungimento del livello dei ricavi previsti per l'attività tecnico - amministrativa svolta dal Consorzio.

Nella composizione della base sociale per cui il Consorzio concorre interviene una significativa variazione di imprese consorziate, che trova ragione in parte nella tipologia ed entità delle iniziative bandite, in parte nell'azione del Consorzio, che promuove il coinvolgimento di una base più ampia di soci, al fine di rendere sempre più strutturata e integrata la complementarietà dell'offerta consortile e cooperativa.

Per effetto della ripresa delle attività tecnico-commerciali e tecnico - amministrative di competenza del Consorzio, i risultati dell'esercizio si riassetano e chiudono in positivo.

Con l'ingresso di nuovi colleghi e la valorizzazione delle risorse interne, il Consorzio rinnova l'obiettivo di mantenere e sviluppare la capacità di rappresentare una struttura consortile di riferimento, in grado di pianificare, promuovere e creare valore per dare il giusto supporto e servizio alle imprese consorziate e a tutti i partner e gli altri stakeholders coinvolti nei settori imprenditoriali e nei processi produttivi e trasformativi del nostro Paese.

Nella prospettiva di perseguimento della *mission* consortile, viene altresì prorogato il contratto di affitto del ramo d'azienda sottoscritto con il Consorzio Cooperative Costruzioni soc. coop. e il Consorzio continua a sostenere e promuovere l'attività di valorizzazione della propria società controllata SINERGO S.p.A. e di altre società partecipate, anche nell'interesse delle imprese consorziate.

L'attività della Società controllata, SINERGO S.p.A., sconta tutti gli effetti di squilibrio e sofferenza finanziaria che hanno attraversato le imprese del settore a causa dell'incremento straordinario dei prezzi e del ritardato pagamento delle somme derivanti dai provvedimenti emanati a contrasto. Nel caso specifico, peraltro, questi stessi effetti si riverberano su commesse già caratterizzate da numerose situazioni di criticità e complessità in quanto revocate a precedenti consorziate andate in crisi e riassegnate a SINERGO per consentirne il completamento. A tutto ciò si sovrappongono, nel medesimo periodo, specifiche circostanze che generano la sospensione dei lavori e la produzione di costi inattesi rispetto all'avanzamento di alcune commesse in corso di completamento.

Tutte le predette circostanze incidono sui risultati della società controllata e sul conseguente risultato del bilancio consolidato del Consorzio Integra, che chiude il 2022 con una perdita di esercizio inferiore a un milione.

Nel corso del periodo si rendono necessarie misure di sostegno finanziario e di garanzie, anche da parte del Consorzio, che provvede a rafforzare ulteriormente il patrimonio proprio e quello della propria società controllata, mediante l'incremento del capitale sociale effettuato a seguito della conversione in SFP di quota parte del finanziamento eseguito da Coopfond nel 2021.

Il portafoglio lavori di SINERGO è rappresentato dalle commesse revocate alle consorziate in crisi e da nuove acquisizioni, e l'azione di sostegno e promozione della società si pone nell'ottica di perseguimento della sua duplice *mission* di strumento consortile che possa rappresentare un braccio operativo del consorzio, non solo nei casi di crisi delle assegnatarie, ma anche in ottica di sviluppo e affiancamento alle consorziate interessate.

Nel medesimo periodo, il Consorzio intensifica le attività di supporto e intervento, anche rispetto alla necessità di messa a punto e implementazione di un importante progetto strategico, affidato allo sviluppo della società concessionaria partecipata Marconi Express S.p.A., costituita per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa che collega l'aeroporto alla stazione ferroviaria dell'alta velocità del Comune di Bologna.

Il secondo semestre del 2022, si caratterizza per la concentrazione e il lavoro dedicato a delineare le strategie, pianificare le prospettive e intercettare le opportunità, esaminando e considerando tutti i diversi fattori che incidono e possono incidere sull'evoluzione delle attività e sugli obiettivi dei prossimi anni.

L'attuazione e la realizzazione del piano PNRR, nei tempi imposti e secondo gli impegni assunti verso l'Unione Europea, non parte infatti senza preoccupazione, anche rispetto all'adeguatezza della progettazione, alla disponibilità di approvvigionamento della filiera e alla copertura economico finanziaria delle iniziative, nonostante i fondi e le misure ad oggi adottate.

Bene, dunque, poter considerare la forte spinta derivante dall'emanazione e aggiudicazione delle iniziative e progetti PNRR, ma doveroso non dimenticare che lo sviluppo conseguente deve essere portato avanti con logiche di equilibrio, sostenibilità e capacità adeguata, sotto diversi profili di competenza.

Con il rinnovamento della guida di governo, e attraverso rimodulazioni del modello sociale e ingresso di figure e strumenti a supporto del presidio e sviluppo delle attività, il Consorzio si predispone ad affrontare il cambiamento in atto.

Un cambiamento da attuare non solo al fine di mantenere il presidio del mercato - rispetto al mutato contesto di riferimento, sia in termini di opportunità che di capacità e caratteristiche della base sociale - ma anche per perseguire un percorso di sviluppo che metta al centro i concetti di innovazione, sostenibilità e formazione, per far fronte ad uno scenario economico complesso.

Le congiunture e le complessità che si generano sul mercato, e si riflettono nella gestione di un processo di realizzazione o di gestione di un'opera pubblica, unite all'esigenza di un rinnovato livello di qualificazione in grado di perseguire e sviluppare gli obiettivi di trasformazione in atto, richiedono una solida struttura di impresa e un costante aggiornamento e incremento di competenze e risorse professionali.

Si prospetta l'esigenza di un continuo processo di formazione e innovazione non soltanto in termini di competenze, ma anche di networking e conoscenza del mercato, anche rispetto alle continue evoluzioni e modifiche che interessano la normativa di riferimento, ai diversi livelli di applicazione ed emanazione.

Acquista di conseguenza, sempre maggiore importanza e valore, intensificare e allargare la propria rete di contatti, indeboliti a causa della crisi del settore e della pandemia, svolgendo e promuovendo un ruolo attivo del Consorzio e delle imprese consorziate, anche nei rapporti con le altre realtà imprenditoriali, cooperative, consortili e associative appartenenti al movimento della Lega delle Cooperative.

Poter offrire un'offerta consortile avanzata e integrata, anche in termini di qualificazione, formazione e ricerca, diventa un'importante fronte di attività, anche formativa, nei confronti della base sociale e degli stakeholders, garantendo il coinvolgimento del Consorzio nell'ambito dei percorsi di sviluppo e promozione improntati ai principi della cooperazione e della partnership, da declinarsi tra realtà cooperative ma anche tra pubblico e privato.

In questo scenario e con questi obiettivi, viene redatto e approvato il nuovo piano industriale del Consorzio per gli anni 2023 - 2025 che, insieme al bilancio di sostenibilità, viene pienamente integrato nel Bilancio di INTEGRA, di seguito dettagliatamente illustrato.

Adrianza Zagarese
Presidente del Consiglio di Gestione

CAPITOLO 1 /

Informazioni Generali

I NUMERI DI INTEGRA
AL 31.12.2022



Portafoglio lavori
1,4 mld



Contratti in corso
279



Giro d'affari
delle associate
3,8 mld



Addetti coinvolti
61.000



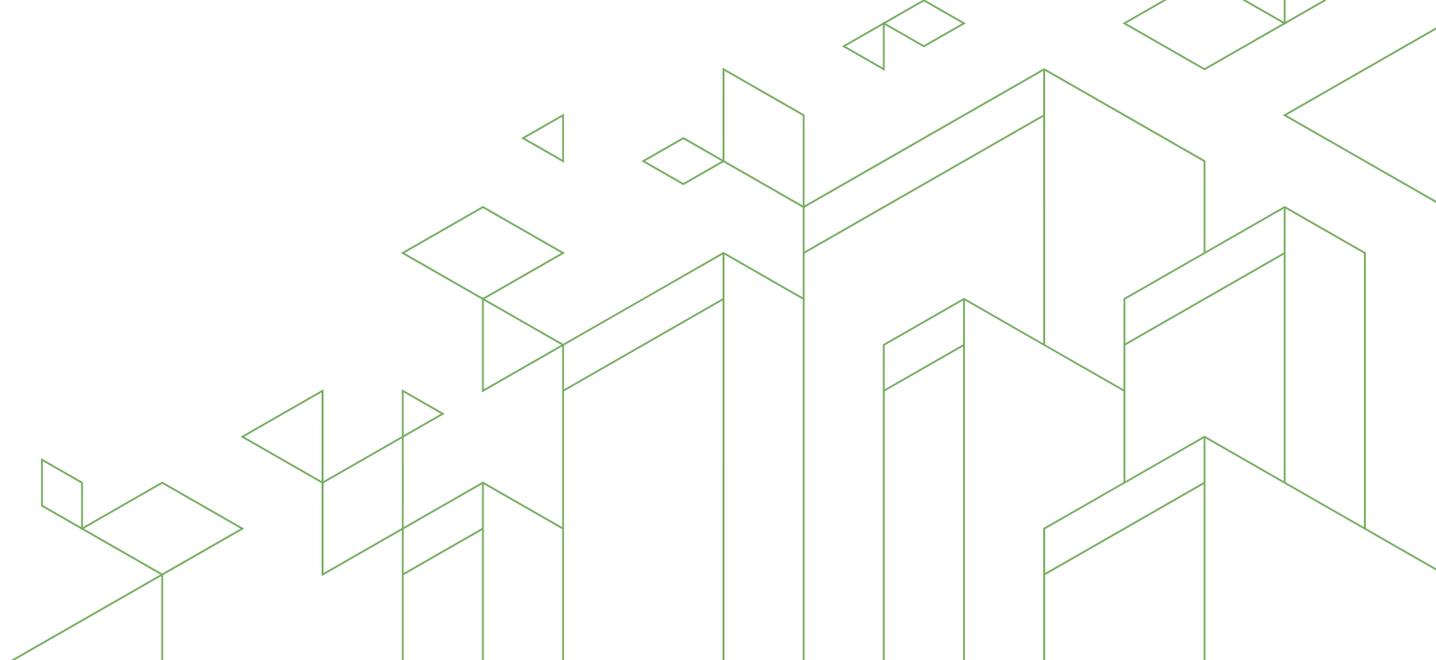
Soci industriali
142



Soci finanziatori
3

IL 2022 IN SINTESI

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Assemblee e Consigli			18/03/2022 Consiglio di Sorveglianza 18/03/2022 Assemblea dei Soci		25/05/2022 Consiglio di Sorveglianza	16/06/2022 Consiglio di Sorveglianza 16/06/2022 Assemblea dei Soci
Formazione		16/02/2022 Webinar - Le linee guida per le pari opportunità di genere e generazionali nei contratti pubblici	09/03/2022 Formazione gestionale Integra 4.0		6-13-20-27/05/2022 Formazione ufficio gare e contratti 23/05/2022 Rinegoziazione e revisione dei contratti dopo i decreti "sostegni-ter" e "Ucraina"	
Notizie			11/03/2022 Progetto "Cooperare per Crescere" 30/03/2022 Donazione a WeWorld in favore dell' Ucraina		19/05/2022 INTEGRA ottiene la ISO 50001 24/05/2022 Nasce Coop in Rete: accordo tra INTEGRA, CNS e CONSCOOP	16/06/2022 Nuova governance per INTEGRA



Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
			06/10/2022 Consiglio di Sorveglianza	16/11/2022 Consiglio di Sorveglianza	
		15/09/2022 Pdr 125:2022 23/09/2022 Appalti pubblici: tutte le ultime novità	28/10/2022 Aggiornamento normativa antitrust 30/10/2022 Cooperare contro la violenza e le molestie di genere	24/11/2022 La pianificazione economica e finanziaria al tempo del nuovo codice della crisi d'impresa	06/12/2022 Formazione mobility manager 13/12/2022 Formazione normativa antitrust
			12/10/2022 INTEGRA ottiene l'estensione della certificazione da Best4 a Best4 Plus 25/10/2022 Fondazione ANT calendario Le scuole di Bologna per la solidarietà	15/11/2022 Donazione al comitato Amici di Michele Ammendola	05/12/2022 INTEGRA entra nella Gender Community 06/12/2022 Donazione Onlus Ospomai - malattie genetiche rare dell'occhio 07/12/2022 Donazione all'Istituto Nazionale per lo studio e il controllo dei tumori e malattie ambientali Bernardino Ramazzini 13/12/2022 INTEGRA vince il premio B.E.S.T. di Airces 19/12/2022 Adozione di due strumenti di Business Intelligence

- **CAPITOLO 1 /** Informazioni generali
- **CAPITOLO 2 /** Relazione sulla gestione
- **CAPITOLO 3 /** Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
- **CAPITOLO 4 /** Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022
- **CAPITOLO 5 /** Allegato al Bilancio
- **CAPITOLO 6 /** Relazioni della Società di Revisione

1.1 LA STORIA

Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

Costituzione SINERGO

La società SINERGO è stata costituita, in forma di Società unipersonale per Azioni e con un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato da INTEGRA, di € 60.000,00. La mission principale della Società è funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario della società, dovuto all'assegnazione di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di SINERGO a € 500.000,00.

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00.

03.03.2016

04.04.2016

02.02.2017

20.03.2019

30.07.2019

31.03.2020

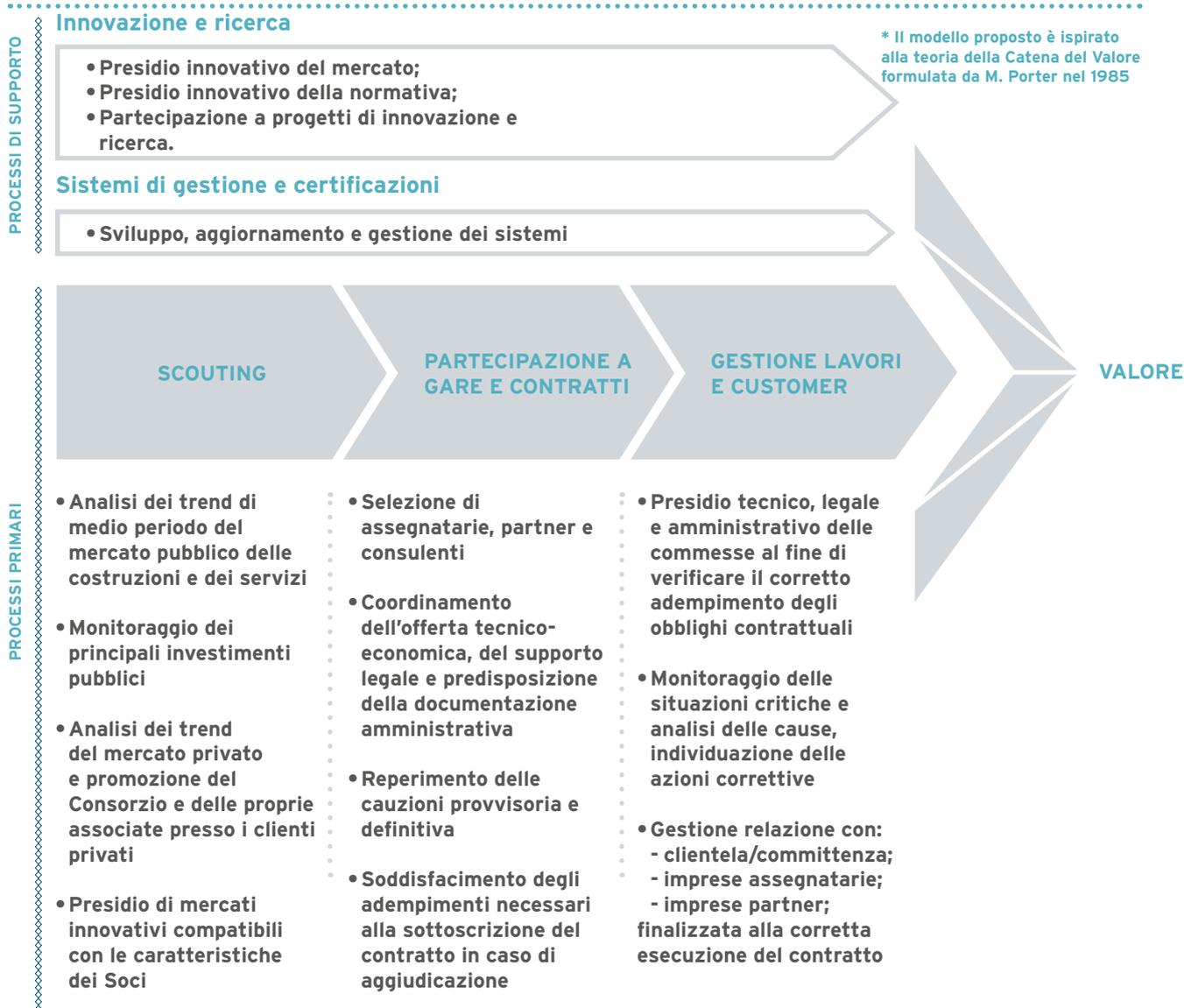
16.06.2022

1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 142 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 3,8 miliardi di euro e oltre 61.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 14 consorzi che a loro volta associano circa 1.740 imprese.

La creazione del valore in INTEGRA*



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - oltre che un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo e finanziario attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di imprevisti operativi, in quanto in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con altre strutture consortili.

1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Vision

SOSTENERE LA CRESCITA GRADUALE E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE SOCIE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ ETICA, SOCIALE ED AMBIENTALE, PROMUOVENDO L'INNOVAZIONE COME STRUMENTO DI PRESIDIO DEL MERCATO.

Gli obiettivi di INTEGRA

CONSOLIDAMENTO DELLA PRESENZA NEL MERCATO PUBBLICO DELLE COSTRUZIONI

CRESCITA NEL MERCATO PUBBLICO DEI SERVIZI

CRESCITA NEL MERCATO PRIVATO DELLE COSTRUZIONI E DEI SERVIZI

SOSTEGNO PER UNO SVILUPPO "EFFICACE" DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE

I NUMERI DI SINERGO

AL 31.12.2022



Portafoglio lavori
176,8 mln



Produzione
33,4 mln



Capitale sociale
5,7 mln



Numero di cantieri in corso
21

1.2.3 SINERGO

SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, *inter alia*, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori.

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

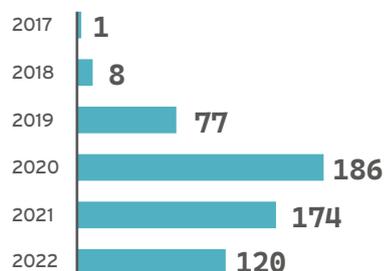
Valore della produzione

(in migliaia di euro)



Organico

(n. dipendenti)



Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 ha continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significativamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravano inoltre le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.

Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.

Alla data del 31/12/2022, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.200.000,00 pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.500.000,00 pari al 26,32% del capitale sociale.

Per il 2022 i principali cantieri in esecuzione, con un fatturato complessivo del 57% sul totale di lavori, risultano essere:

- **Autostrada del Brennero:** Lavori per la realizzazione, il rifacimento ed il prolungamento di barriere fonoassorbenti nel Comune di Bressanone;
- **Metropolitana di Napoli:** Appalto per la realizzazione delle gallerie della linea metropolitana di Napoli, tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione n. 3;
- **Waterfront di Portici:** Appalto per la riqualificazione del Waterfront di Portici (NA) in corrispondenza della storica stazione ferroviaria, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo;
- **Acerra:** Miglioramento della viabilità di accesso ai centri commerciali ed ai collegamenti con i raccordi stradali interconnessi con la Stazione Porta Sud - Corso Italia, nel Comune di Acerra;
- **Tangenziale Vicenza:** Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento della Tangenziale di Vicenza per conto dell'ente appaltante ANAS S.p.A..

In data 18/01/2023 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2022-2025 del Consorzio che prevede, *inter alia*, un assestamento della mission della controllata SINERGO prevedendo che la stessa stabilizzi il proprio fatturato con la finalità di rendere la macchina efficiente rispetto ad eventuali coinvolgimenti per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);
- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.

LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



INTEGRA

Sede Legale di Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Trieste

Via Giovanni e Demetrio Economo 2

Sede di Milano

Via Gerolamo Tiraboschi 8

Sede di Ravenna

Via Faentina 106

Sede di Roma

Piazzale di Porta Pia 116

Sede di Bari

Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

Sede di Palermo

Viale Francesco Scaduto 2/d

SINERGO

Sede Legale di Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

1.3 LA BASE SOCIALE

Numero Soci Cooperatori

(al 31.12.2022)

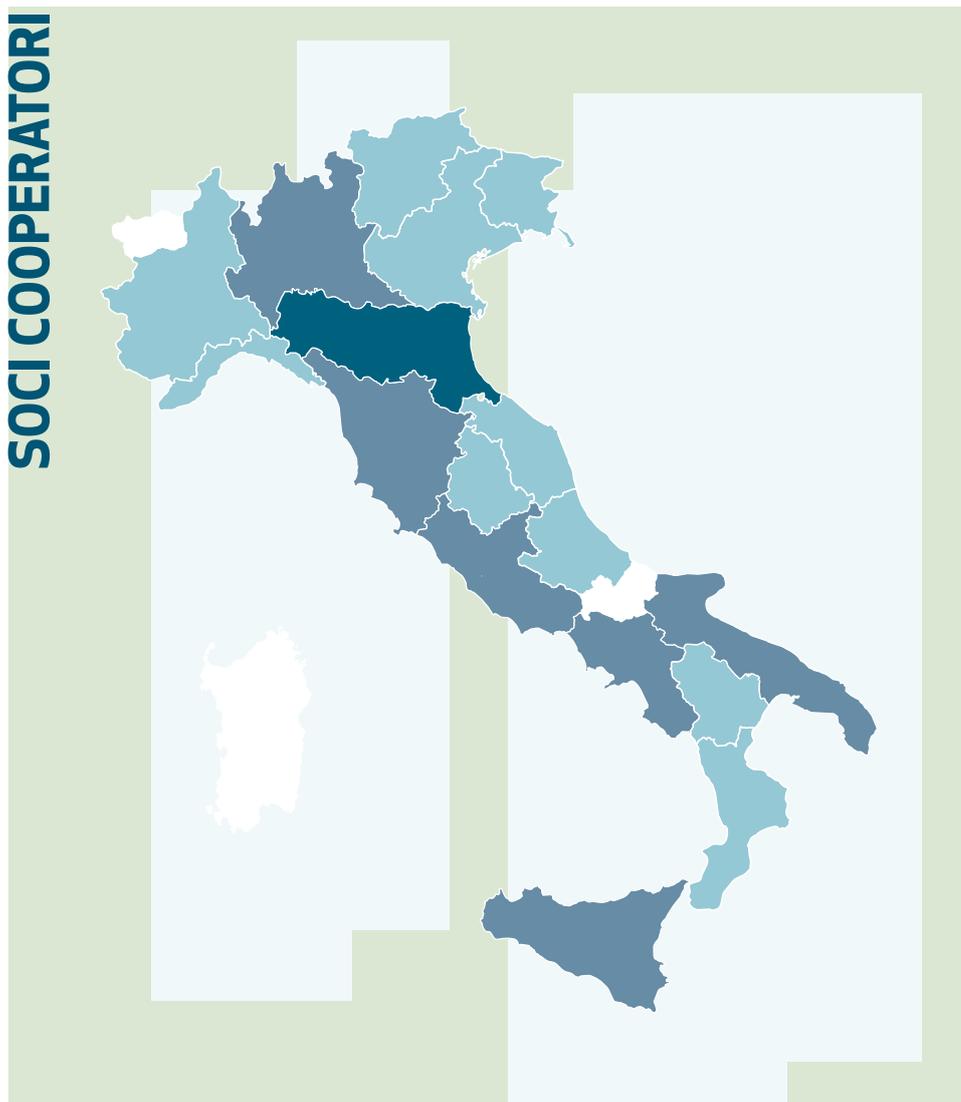


Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2022, da 116 a 142 soci cooperatori.



LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2019-21)	Specializzazioni	
COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	7.878.810 €	Edilizia, Restauro	Abruzzo 
COSERPLAST	MT	4.614.669 €	Edilizia	Basilicata 
ERGON	MT	2.241.241 €	Edilizia, Impianti	
FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi	
PROGRESSO E LAVORO	RC	5.319.417 €	Edilizia, Impianti, Infrastrutture	Calabria 
UOLE	CS	4.200.180 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti	
ARCELLA	SA	275.200 €	Infrastrutture	Campania 
BRIGANTI	NA	2.464.630 €	Edilizia, Infrastrutture	
EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	772.020 €	Edilizia	
EPSILON 2000	NA	2.367.834 €	Edilizia, Infrastrutture	
GS EDIL	NA	3.602.726 €	Infrastrutture	
INFRACOOP	NA	2.427.747 €	Edilizia, Impianti	
INNOVATION FACTORY	NA	35.084 €	Servizi	
ITECA	CE	571.562 €	Impianti	
SERCOGE	NA	1.883.174 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture	
TITANIA	NA	-	Edilizia	
ECOINFRA	TS	-	Edilizia	
ICI COOP	GO	25.907.112 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro	Friuli - Venezia Giulia 
IDEALSERVICE	UD	142.553.264 €	Servizi, Impianti	Lazio 
ALBA	RM	2.195.949 €	Edilizia, Infrastrutture	
ATHLON COSTRUZIONI	RM	2.276.380 €	Edilizia, Restauro	
CG EDILCOOP	RM	7.385.259 €	Edilizia, Infrastrutture	
CGR	RM	960.382 €	Infrastrutture	
CILIS	RM	998.248 €	Edilizia, Servizi	
CLER	RM	10.494.657 €	Edilizia, Impianti, Restauro	
CRIEC	RM	2.571.306 €	Edilizia, Infrastrutture	
IMPRESA SOC COOP	RM	494.128 €	Edilizia, Restauro, Impianti	
KRATOS	RM	3.528.159 €	Edilizia, Impianti	
SEGITEC	RM	1.526.827 €	Impianti	
TECNOLOGIE E MOBILITA'	RM	11.100.157 €	Impianti, Infrastrutture, Edilizia	
CMCI	GE	50.457.732 €	Edilizia, Impianti, Infrastrutture	Liguria 
COEMA	MI	3.394.832 €	Edilizia, Infrastrutture	Lombardia 
COIB	BS	5.099.110 €	Edilizia, Impianti	
GABE	CR	27.662 €	Edilizia	Marche 
LA SOLIDARIETÀ	CR	19.792.471 €	Edilizia, Restauro, Impianti	
SLUCE	BS	1.269.251 €	Impianti	
EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	3.844.405 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro	Marche 
T & S SOC COOP CONS	AN	5.172.296 €	Infrastrutture	

Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2019-21)	Specializzazioni	
ARCOSERVIZI	TO	18.871.354 €	Servizi	Piemonte 
COFAST	TO	4.127.311 €	Edilizia, Infrastrutture	
APULIA	BA	6.893.585 €	Edilizia, Impianti	Puglia 
ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture	
B21 FM	BA	671.710 €	Edilizia	
C.C.P.	BA	4.001 €	Edilizia	
COOP. GIOVANNI XXIII	BA	2.991.977 €	Infrastrutture, Servizi	
EDIL COOP	BA	21.288 €	Edilizia	
ALIANTE	CL	1.994.190 €	Edilizia, Infrastrutture	Sicilia 
CIPAE	EN	13.789.960 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro	
CMG	EN	924.811 €	Edilizia, Restauro, Impianti	
CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti	
EDIL PONTI	CL	2.266.569 €	Edilizia, Infrastrutture	
EDILAP	CT	3.885.900 €	Edilizia, Restauro	
EFFEBI	ME	3.353.540 €	Edilizia, Infrastrutture	
IMPREDIL	SR	617.801 €	Edilizia, Infrastrutture	
KRONOS	AG	110.708 €	Edilizia, Infrastrutture	
ARCHEOLOGIA	FI	12.769.260 €	Impianti, Restauro	
B&B SERVICE	LU	39.727.295 €	Servizi	
CFT	FI	70.950.693 €	Edilizia, Servizi	
CITEP	PO	13.649.762 €	Edilizia, Impianti	
CMSA	PT	67.506.626 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti	
COOPLAT	FI	71.801.205 €	Servizi, infrastrutture	
EDINFRA	LI	8.671.327 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti	
G. TONIOLO	GR	13.425.333 €	Infrastrutture, Impianti	
GEECO	FI	7.933.199 €	Servizi	
L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	3.968.115 €	Edilizia, Infrastrutture	
TUA	LU	2.868.151 €	Infrastrutture	
CLA	TN	57.505.289 €	Edilizia, Infrastrutture, Servizi	
				Trentino - Alto Adige 
COSP	TR	53.371.824 €	Servizi	Umbria 
GBM	PG	5.650.244 €	Edilizia, Impianti	
MURATORI BASCHI	TR	2.891.095 €	Edilizia	Veneto 
ANGEL	VE	513.377 €	Impianti, Edilizia	
INFRACOS	PD	1.239.196 €	Infrastrutture	

Legenda

 Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor

 Medie cooperative di costruzioni

 Cooperative impiantistiche

 Piccole cooperative

 Cooperative di servizi

 Consorzi

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2019-21)	Specializzazioni
ACMAR	RA	30.058.529 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	9.689.585 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
ARCO COSTRUZIONI GENERALI	RA	49.579.102 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
ARCO LAVORI	RA	186.734.670 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
AVOLA	BO	12.235.629 €	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
BATEA	MO	6.362.335 €	Edilizia, Infrastrutture
CAMST	BO	480.919.539 €	Edilizia, Impianti, Servizi
CAR	RN	19.617.506 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
CBR	RN	68.624.019 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CEAR	RA	23.613.975 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
CEFLA	BO	477.325.011 €	Impianti, Servizi, Edilizia
CEIR	RA	10.830.076 €	Edilizia, Impianti
CFC	RE	42.157.329 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CIAB	BO	20.901.439 €	Edilizia, Impianti, Restauro
CIMS	BO	47.929.905 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
CIRES	BO	23.534.194 €	Edilizia, Restauro
CMB	MO	515.121.052 €	General Contractor
CMC	RA	*216.073.270 €	General Contractor
CONSAR	RA	125.299.010 €	Infrastrutture, Servizi
CONSORZIO CAVE	BO	8.150.844 €	Infrastrutture
CONSORZIO INNOVA	BO	136.272.262 €	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
COOP TRASPORTI IMOLA	BO	22.252.942 €	Infrastrutture, Servizi
COOP. BUOZZI	PR	14.225.552 €	Edilizia, Restauro
COOP. MURATORI SAN FELICE	MO	3.465.977 €	Edilizia, Restauro
COOP. MURATORI SOLIERA	MO	10.229.927 €	Edilizia, Impianti
COOP.EDILE APPENNINO	BO	64.595.994 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
COOP.EDILE ARTIGIANA	PR	23.347.714 €	Edilizia, Restauro
CO-OPERA	BO	13.042.670 €	Infrastrutture
COOPSERVICE	RE	648.219.103 €	Edilizia, Impianti, Servizi
COPURA	RA	40.629.534 €	Servizi
CPL CONCORDIA	MO	296.947.069 €	Servizi, Infrastrutture, Impianti
ECOTEC	RN	2.393.132 €	Infrastrutture
EMILIANA RESTAURI	BO	4.228.249 €	Edilizia, Restauro
ETA BETA	FC	8.585.287 €	Impianti
FORMULA SERVIZI	FC	80.607.088 €	Servizi, Edilizia
IBA	BO	23.605.756 €	Edilizia
IDROTERMICA	FC	16.909.204 €	Impianti
KINEO	BO	36.167.173 €	Impianti, Servizi
MANUTENCOOP	BO	31.850.143 €	Servizi
MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	5.882.423 €	Edilizia, Infrastrutture
NUOVA ARTI UNITE	PC	32.951.871 €	Infrastrutture
REKEEP	PR	688.012.964 €	Servizi, Edilizia, Impianti
SINERGO	BO	42.852.190 €	Edilizia, Infrastrutture
TECHNO GEST	BO	1.951.124 €	Impianti
VETIMEC	BO	17.470.090 €	Servizi
ARCHEOSISTEMI	RE	3.537.617 €	Servizi

Emilia-Romagna



Legenda

■ Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
 ■ Medie cooperative di costruzioni

■ Cooperative impiantistiche
 ■ Piccole cooperative

■ Cooperative di servizi
 ■ Consorzi

*Media annua 2019-2020

1.3.2 Soci finanziatori

Soci finanziatori

COOPFOND S.P.A.

COOPERARE S.P.A.

PEGASO FINANZIARIA S.P.A.

A differenza dei soci cooperati, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso. Al 31/12/2022 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%), Cooperare S.p.A (€ 6 mln, 26%) e Pegaso Finanziaria S.p.A. (€ 4 mln, 17%).

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia-Romagna.

1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio, come forma di governance, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31.12.2022

Consiglio di Gestione



Presidente
Adriana Zagarese

Vice Presidente
Vincenzo Manganiello

Consigliere
Rosario Calandrucchio

Consigliere
Vittorio Di Vuolo

Consigliere
Alessandro Fenelli

Assemblea dei Soci



142 Soci Cooperatori
3 Soci Finanziatori

Comitato Controllo e Rischi



Presidente
Roberto Chiusoli

Membri
Pierpaolo Arzarello, Matteo Rizzi

Consiglio di Sorveglianza



Presidente
Carlo Zini
Presidente CMB

Consiglieri:
Pierpaolo Arzarello
Indipendente

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Paolo Barbieri
Presidente Cpl Concordia

Roberto Cattabriga
Cooperare

Roberto Chiusoli
Indipendente

Lorenzo Cottignoli
Pegaso

Fabio Farina
Copura

Simone Gamberini¹
Coopfond

Dionisio Graziosi
Direttore CG Edilcoop

Vicepresidente
Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Luca Lelli
Presidente Ciab

Luca Lemmi
Presidente Cmsa

Francesco Malaguti
Presidente Camst

Massimo Mota
Presidente Cires

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Carlotta Pilani
Presidente Tecnologie e Mobilità

Germano Preghenella
Presidente Cla

Matteo Rizzi
Indipendente

Marco Seibessi
Ici Coop

Dati al 31.12.2022 - Consiglio in carica dal 16.06.2022

¹ dimesso il 16/03/2023

L'ETÀ MEDIA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE, AL 31.12.2022, È PARI A 54 ANNI



Composizione degli Organi per genere

Organo	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	2	1	3	2	1	3	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	21	1	22	19	1	20	19	1	20

Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	1	2	3	-	1	2	3	-	2	3	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	9	13	22	-	9	11	20	-	7	13	20

Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
18/03/2022	37	139	27%	89	249	36%
16/06/2022	36	142	25%	89	252	35%

Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
18/03/2022	21	18	88%
25/05/2022	21	17	81%
16/06/2022	21	21	100%
06/10/2022	20	14	70%
16/11/2022	20	18	90%

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisi-

Presenza media alle assemblee

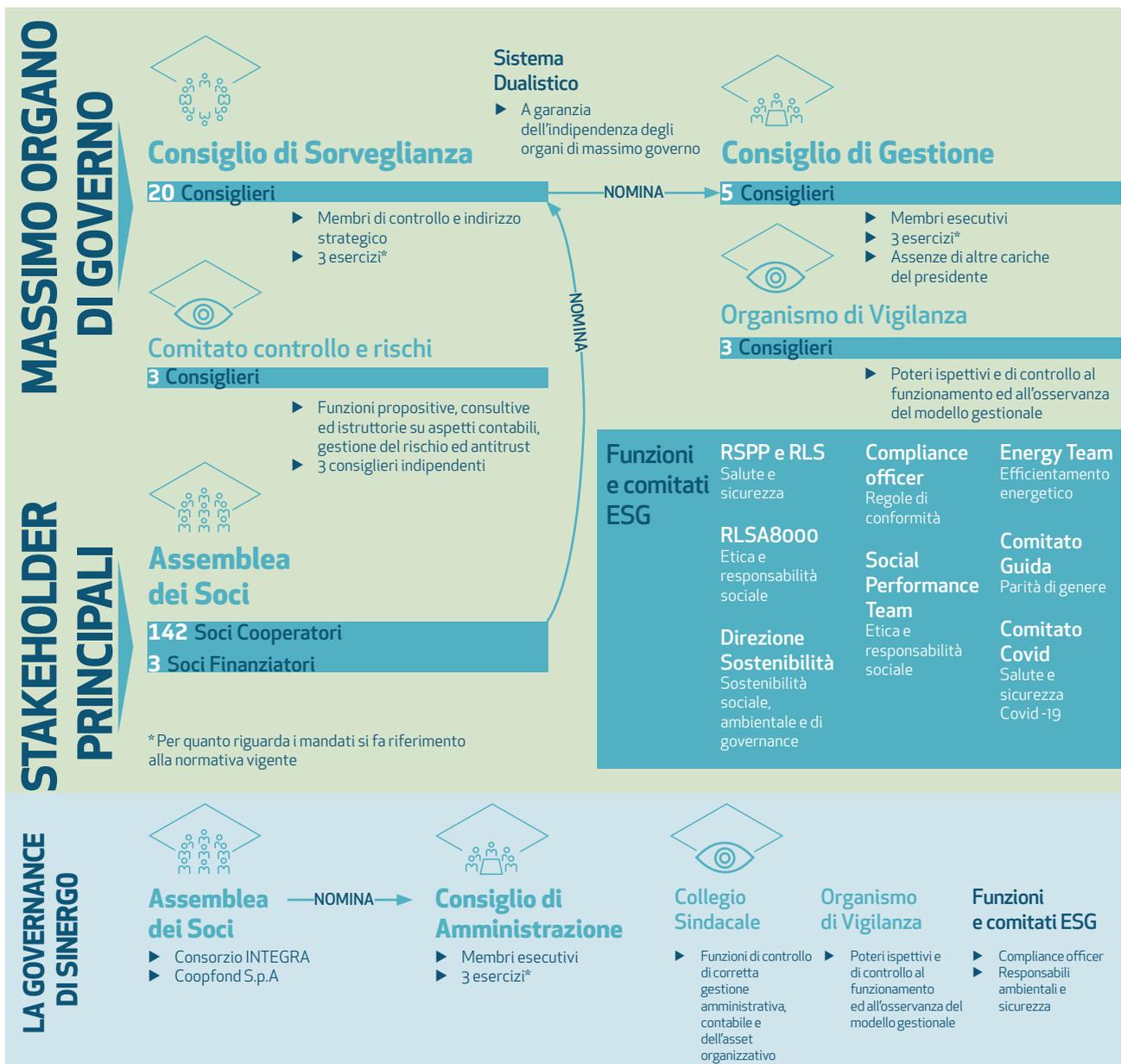
26% PER TESTE
36% PER VOTI

Presenza media al Consiglio di Sorveglianza

85%

zioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale. Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale. L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.



1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

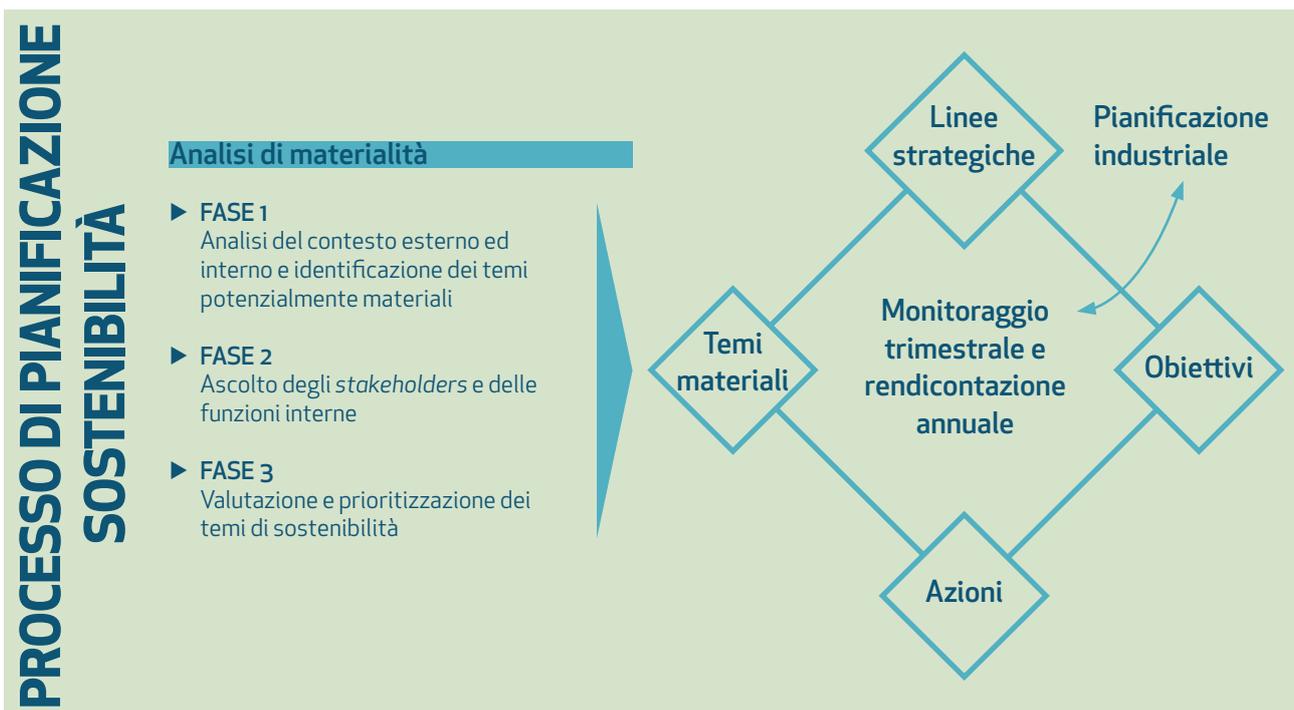
Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale in una matrice SWOT. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia. Il percorso viene spiegato nel suo dettaglio nella grafica e nelle sezioni a seguire.



L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

1.5.1 L'Analisi di materialità

Il Consorzio Integra ha aggiornato nell'ultimo esercizio la propria **analisi di materialità**, ossia quell'analisi volta a identificare i temi prioritari per i quali il Consorzio ha maggiore capacità di generare impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. L'analisi di materialità è stata pertanto realizzata sulla base di un **processo strutturato** che ha tenuto in considerazione da un lato la strategia e il modello di business del Consorzio e dall'altro le principali evoluzioni del contesto in cui lo stesso Consorzio opera, anche attraverso un ascolto attento dell'istanze degli stakeholders.

Il lavoro svolto ha avuto come riferimento il Decreto Lgs. 254/2016, per quanto attiene la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, i principali standard di rendicontazione di sostenibilità, tra cui lo standard europeo Global Reporting Initiative (GRI), nella versione entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, e lo standard AA1000APS AccountAbility, nonché la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) (Direttiva UE 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio).

Contesto Normativo

In particolare, per l'esercizio 2022, il Consorzio ha avviato un percorso incentrato sull'analisi degli **impatti generati** in accordo con la recente evoluzione dello standard GRI, effettuando una prevalutazione sugli **impatti subiti**, in termini di rischi ed opportunità legati alla sostenibilità per il Consorzio. Tale percorso è stato articolato in ragione dell'approvazione della CSRD, che richiede alle società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico di adottare un approccio di analisi di "**doppia materialità**".

1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

Al fine di identificare i temi di sostenibilità potenzialmente materiali, il Consorzio Integra ha realizzato un'attività di analisi del contesto esterno ed interno, considerando:

- I. un **benchmark significativo** di soggetti economici simili a INTEGRA e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio;
- II. le **evoluzioni normative** (tra cui le opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Tassonomia EU) e le principali richieste in ambito sostenibilità delle **stazioni appaltanti** e dei **clienti**;
- III. la **documentazione societaria** (tra cui statuto, codice etico e normativa interna) al fine di assicurare coerenza con la mission e i valori aziendali.

Questa analisi ha portato all'identificazione del nuovo impianto di materialità del Consorzio, che è passato da 20 temi materiali suddivisi in 6 ambiti a 12 temi materiali suddivisi in 3 ambiti, al fine di consentire un maggior presidio operativo finalizzato al raggiungimento di tutti gli obiettivi impattanti i temi materiali di seguito sintetizzati.

Temi materiali per il Consorzio Integra	
Tema Materiale	Ambito
	Sviluppo e attrazione del capitale umano
	Salute, sicurezza e benessere
	Diversità e inclusione
	Generazione di valore e supporto strategico
	Innovazione e digitalizzazione
	Gestione efficace e responsabile
	Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio
	INTEGRAzione cooperativa
	Economia circolare
	Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
	Comunità ed ecosistemi locali
	Sviluppo dei territori

1.5.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management

Successivamente, il Consorzio ha condotto un'attività di **ascolto sistematico dei propri stakeholder**, per comprendere le istanze più salienti riguardanti il proprio operato, consentendo l'identificazione degli impatti prioritari percepiti dall'esterno. Le istanze sono state ascoltate e accolte dalla direzione del Consorzio e hanno contribuito alla definizione del nuovo piano strategico industriale e di sostenibilità presentato nel dettaglio nel prossimo capitolo. Di seguito si riporta la **mappa degli stakeholder** raggruppati su due livelli, a seconda della rilevanza degli stessi nei confronti del Consorzio:



Le evidenze emerse sono state riclassificate all'interno dei 3 ambiti:

- **Etica & Business:** si riconosce la capacità di INTEGRA di indirizzare opportunità e analizzare rischi su larga scala grazie al suo punto di vista privilegiato e la possibilità di generare sinergie tra le diverse realtà consorziali. In aggiunta, il Consorzio può avere un ruolo chiave nell'identificazione e condivisione di best practice tra la base sociale e dovrà nel tempo potenziare la sua capacità di misurare gli impatti sociali e ambientali attraverso la definizione di metriche e obiettivi chiari.
- **Persone:** rimane di fondamentale importanza il presidio di una sana cultura aziendale attraverso attività di formazione e sviluppo di hard e soft skills, per sviluppare capacità di adattamento alle novità del mercato e ai contesti dinamici odierni.
- **Ambiente & Comunità:** il Consorzio può facilitare la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche di economia circolare, anche attraverso l'uso di tecnologie alternative disponibili sul territorio e la promozione di sinergie tra le cooperative. Inoltre, il Consorzio ha capacità di proporre iniziative di sostenibilità ambientale a supporto della base sociale e delle comunità locali in cui lo stesso Consorzio opera.

Parallelamente al coinvolgimento degli *stakeholder* è stato condotto un **ascolto delle principali funzioni** del Consorzio finalizzato a identificare le priorità strategiche e gli impatti che lo stesso può generare nello svolgimento delle proprie attività.

1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità

Nell'ambito dell'ascolto degli stakeholder e del management è stata condotta un'attività di valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità. A tal riguardo, è stata richiesta una valutazione, espressa su scala da 1 a 5, riguardante la capacità del Consorzio di generare un impatto (positivo o negativo, attuale o potenziale e intenzionale o non intenzionale) sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

La valutazione è stata operata secondo le seguenti modalità:

- interviste one-to-one con le funzioni del Consorzio;
- questionario online rivolto alle principali categorie di stakeholder;
- interviste one-to-one con esponenti di rilievo esperti del settore di riferimento (opinion leader).

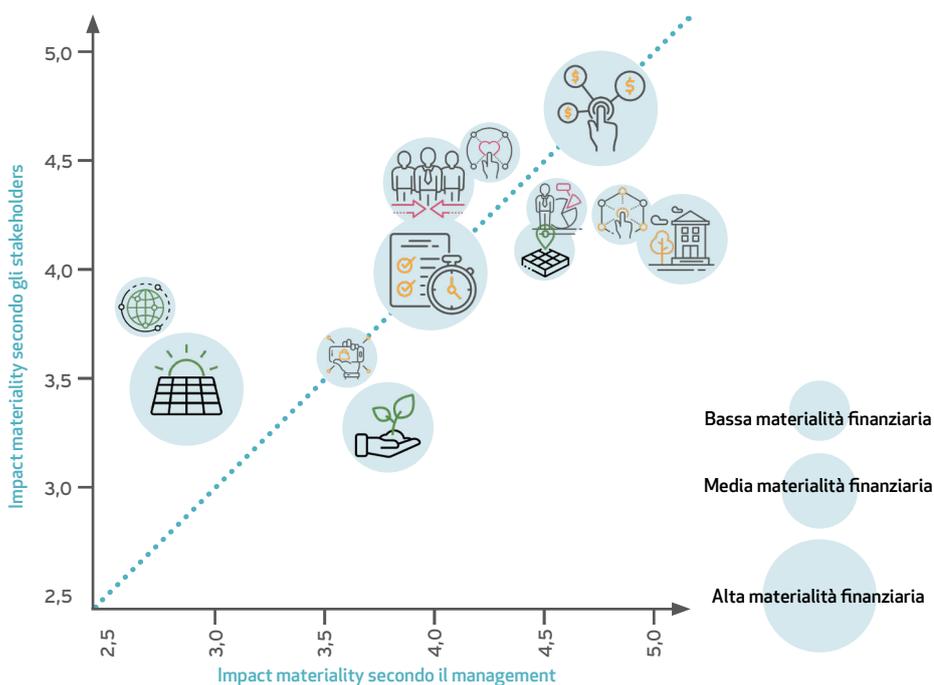
In aggiunta, nel corso dell'ultimo esercizio, il Consorzio ha altresì realizzato un primo esercizio di analisi degli impatti subiti al fine di valutare i rischi e le opportunità associati ai temi di sostenibilità. Come per gli impatti generati, anche gli impatti subiti sono stati valutati su scala da 1 a 5.

1.5.1.4 L'esito del processo di materialità

La sintesi dell'analisi di materialità è rappresentata nella seguente matrice. La matrice presenta la valutazione degli impatti generati secondo le funzioni interne sull'asse x e quella secondo gli stakeholder sull'asse y. La dimensione delle icone è proporzionale alla valutazione degli impatti subiti, stimata per ogni tema di sostenibilità. L'esito dell'analisi di materialità è indicativo per lo sviluppo degli impegni dei prossimi tre anni e la loro rendicontazione con lo standard GRI. I temi materiali nella creazione del valore vanno monitorati, per garantire che i diversi capitali coinvolti si conservino, sviluppino e rigenerino. Perciò ogni sezione dedicata a un capitale rappresenta i temi materiali associati e l'impegno dedicato.

Legenda temi materiali

-  Sviluppo e attrazione del capitale umano
-  Salute, sicurezza e benessere
-  Diversità e inclusione
-  Generazione di valore e supporto strategico
-  Innovazione e digitalizzazione
-  Gestione efficace e responsabile
-  Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio
-  INTEGRAZIONE cooperativa
-  Economia circolare
-  Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
-  Comunità ed ecosistemi locali
-  Sviluppo dei territori



Punti salienti della matrice di materialità

I temi di governance e business, in un'ottica di doppia materialità, assumono una posizione prioritaria nell'analisi. L'aspetto sociale relativo alle risorse umane, invece, è risultato importante soprattutto per quanto riguarda la impact materiality. In generale la matrice rappresenta un buon livello di incontro tra la visione del management e le aspettative degli stakeholder. Tematiche sulle quali appare una lieve discordanza tra le aspettative degli stakeholder e quelle del management sono l'economia circolare e la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Dall'analisi svolta tutti i temi risultano materiali.

1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25

Sempre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder. Di seguito viene presentato il Piano Integrato con relativi temi materiali presidiati, potenziali impatti generati e subiti e gli SDGs da perseguire.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023.

Aree prioritarie di intervento	Temi materiali	Impatto di INTEGRA	Impatto su INTEGRA	Strumenti a presidio	Obiettivi	SDGs
Mercato ed Attività Commerciali	   	<p>INTEGRA con una base sociale di 142 associate assume un ruolo chiave nei settori di riferimento, sia come preservazione di un'adeguata solidità di responsabilità sociale ed economica, che come agente di cambiamento al fine di creare valore e mitigare esternalità negative.</p>	<p>Alla luce di un mercato in continua evoluzione, per prevenire rischi e cogliere opportunità, INTEGRA ha identificato nuove linee di sviluppo e attività di consolidamento del mercato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • studi di mercato; • regolamenti e procedure; • competenze interne; • Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato; • Software interni. 	Valore acquisito da nuove offerte	 
					Valore Acquisito da backlog	
					Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori	
					Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green	
					Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business intelligence	
Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita						
Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc						
Processi produttivi	  	<p>Il processo produttivo di INTEGRA riguarda la produzione di servizi. INTEGRA pertanto ha un numero minimo di asset fissi, e per la maggior parte in affitto o noleggio. Nonostante ciò utilizza le sue leve a migliorare la performance e mitigare gli impatti di essa.</p>	<p>La non salvaguardia dell'adeguato livello di qualità e sicurezza può presentare dei rischi e delle opportunità perse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; MOG 231; • Politica 50001; • Competenze; • Compliance Officer; • Energy Team; • Rendicontazione GRI 	Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede (es: installazione lettore consumi, luci LED)	 
					Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati	
					Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni	
					Iniziative con finanziamenti green o ESG	

Legenda temi materiali

 Sviluppo e attrazione del capitale umano	 Generazione di valore e supporto strategico	 Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio	 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
 Salute, sicurezza e benessere	 Innovazione e digitalizzazione	 INTEGRAzione cooperativa	 Comunità ed ecosistemi locali
 Diversità e inclusione	 Gestione efficace e responsabile	 Economia circolare	 Sviluppo dei territori

<p>Risorse umane</p> 	<p>INTEGRA con una forza di lavoro di 64 dipendenti, assume delle responsabilità nella promozione del loro benessere, salute e sensibilità verso certi temi. Con sede principale a Bologna ci sono impatti legati alla comunità e gli ecosistemi locali bolognesi.</p>	<p>Sia per potenziare la fidelizzazione, i processi di assunzione e l'efficacia del lavoro, che per rispondere meglio a dei nuovi standard di responsabilità d'impresa esterni, il Consorzio ha identificato i principali ambiti di miglioramento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Codice Etico; • Politica Responsabilità Sociale; • Politica Sicurezza traffico Stradale; • Procedure; • Social Performance Team; • RLSA 8000; • RSPP e RLS; • Comitato guida; • Comitato Covid-19; • Rendicontazione GRI; • Canali di whistle blowing; • Progetto "Cooperare per crescere"; • Progetto "Generazioni - Massimo Matteucci"; • Adesione network ESG. 	<p>Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche</p> <p>Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera</p> <p>Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con Università per l'attrazione di talenti</p> <p>Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato</p> <p>Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione</p> <p>Definizione di un piano di mobility management</p> <p>Realizzazione di un'indagine di clima</p>	
<p>Scambio mutualistico</p> 	<p>INTEGRA, come Consorzio Società Cooperativa, in coerenza con i valori cooperativi, intrinsecamente mira alla mutualità, rispondendo alle esigenze dei soci, tutelando le risorse comuni e creando sinergie virtuose a favore di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'adeguato presidio e gestione di tale aspetto è cruciale per INTEGRA sia da un punto di vista identitario che come fattore di successo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Statuto; • Codice Etico; • Adesioni associativi e a distretti d'innovazione; • Canali di whistle blowing; • Adesione network ESG. 	<p>Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali</p> <p>Sviluppo di un sistema di monitoraggio delle sinergie create tra soci</p> <p>Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA</p> <p>Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere (es: produzione di linea guida)</p> <p>Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci (Progetto CAM)</p>	
<p>Qualità e gestione del rischio</p> 	<p>INTEGRA avendo stipulato contratti d'appalto per complessivi € 471 mln di fatturato, si rende conto della dimensione del proprio operato sia sui soci che le amministrazioni pubbliche e le comunità.</p>	<p>Custodire i rischi gestionali nel processo di gara è fondamentale per la solidità aziendale nel tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Statuto; • MOG 231; • Politica Integrata; • Politica Antitrust; • Politica Anticorruzione; • Compliance Officer; • Comitato Controllo e Rischi; • Organismo di Vigilanza; • Competenze; • Newsletter; • Sistema di valutazione fornitori; • Adesione network ESG e d'innovazione. 	<p>Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo</p> <p>Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento</p> <p>Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela</p> <p>Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario</p> <p>Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni</p> <p>Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond</p>	

1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

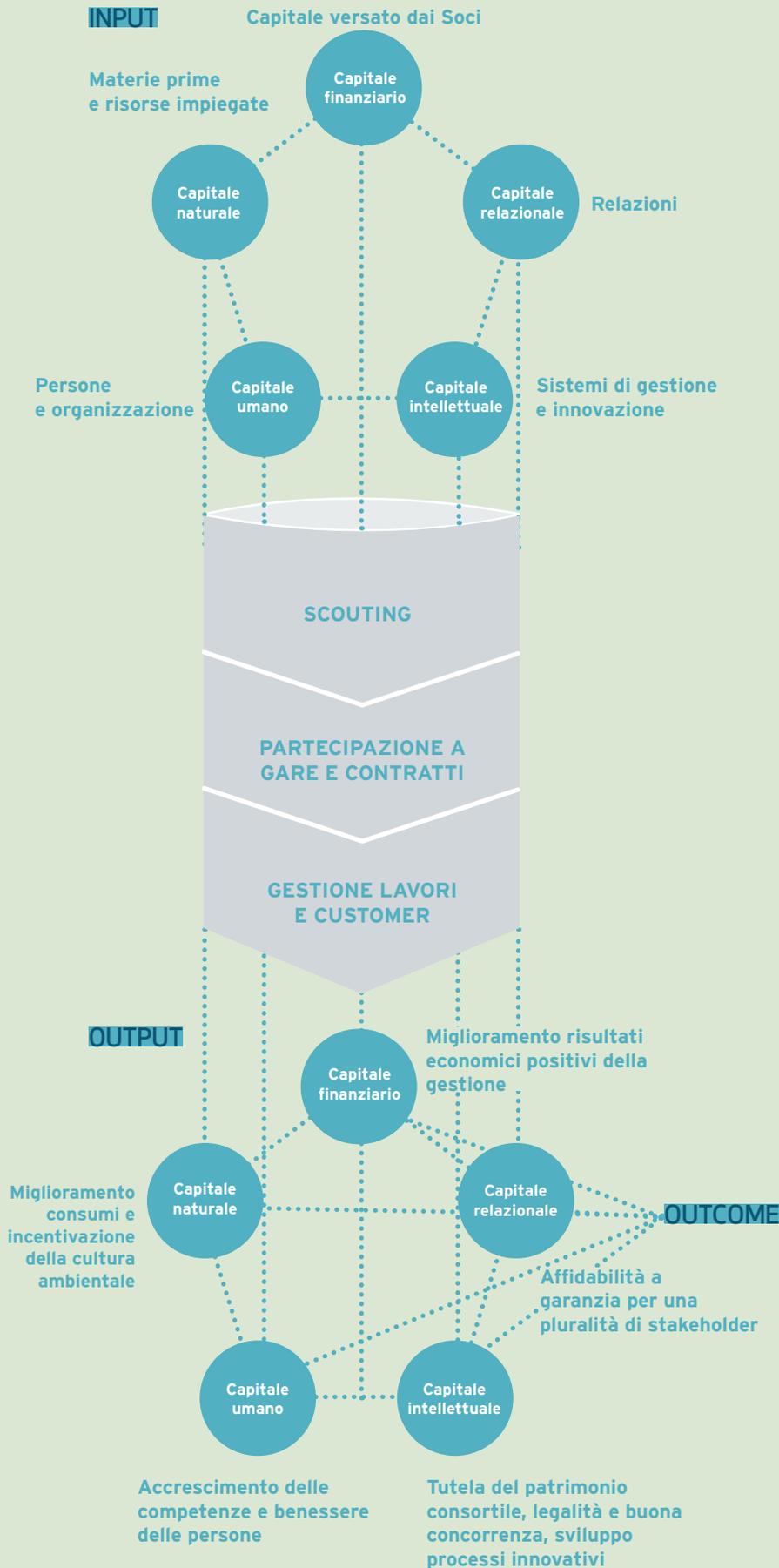
Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

LA CATENA DEL VALORE DI INTEGRA



INFORMARE, FORMARE E SENSIBILIZZARE I DIPENDENTI E LA BASE SOCIALE SUI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

SVILUPPARE CAPACITÀ DI MISURAZIONE DEGLI IMPATTI SOCIALI E AMBIENTALI

RAFFORZARE LE INIZIATIVE DI SCAMBIO MUTUALISTICO PER LA CONDIVISIONE DI BEST PRACTICE E LA CREAZIONE DI SINERGIE INDUSTRIALI

DIGITALIZZARE PER UNA GESTIONE STRATEGICA ED EFFICACE DEL BUSINESS

POTENZIARE LE CAPACITÀ DI IDENTIFICAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

COLTIVARE UNA CULTURA AZIENDALE ESEMPLARE NEL CONSORZIO

- CAPITOLO 1 /** Informazioni generali
- CAPITOLO 2 /** Relazione sulla gestione
- CAPITOLO 3 /** Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
- CAPITOLO 4 /** Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022
- CAPITOLO 5 /** Allegato al Bilancio
- CAPITOLO 6 /** Relazioni della Società di Revisione

1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Tem materiali



Generazione di valore e supporto strategico



Sviluppo dei territori

GRI relativi

- ▶ 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Obiettivi 2023-25

- ▶ Obiettivi acquisizioni
- ▶ Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori
- ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc

Strumenti e politiche

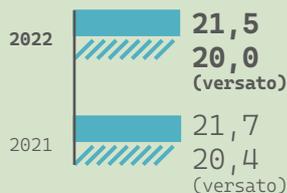
- ▶ Piano Integrato
- ▶ Studi di mercato
- ▶ Statuto
- ▶ Regolamenti e procedure
- ▶ Competenze interne
- ▶ Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato
- ▶ Comitato Controllo e Rischi
- ▶ Organismo di Vigilanza
- ▶ Software interni

DATI DI SINTESI AL 31.12.2022

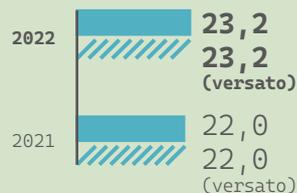
(Importi in mln €)



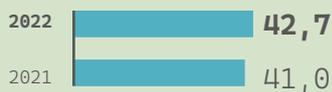
Capitale sottoscritto / (Soci Cooperatori)



Capitale sottoscritto / (Soci Finanziatori)



Patrimonio netto



Fondo per rischi ed oneri



Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

Principali risultati economici - Consorzio INTEGRA

	2021	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	461.540.665	447.422.697	14.117.698	470.871.051	461.381.016	9.490.035
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.960.113	-	1.960.113	603.163	-	603.163
Risultato Operativo (EBIT)	635.709	-	635.709	119.198	-	119.198
Risultato Lordo (EBT)	1.214.539	-	1.214.539	625.326	-	625.326
Risultato Netto	992.839	-	992.839	621.496	-	621.496

Patrimonio netto - Consorzio INTEGRA

	2021	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	43.745.492	-	43.745.492	44.735.492	-	44.735.492
Riserve	1.530.065	-	1.530.065	2.139.810	-	2.139.810
Risultato dell'esercizio	992.839	-	992.839	621.496	-	621.496
Mezzi Propri (MP)	40.822.385	-	40.822.385	42.715.989	-	42.715.989



Conto economico riclassificato - SINERGO

	2021	2022
Valore della Produzione	68.871.371	33.372.014
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.239.309	(645.246)
Risultato Operativo (EBIT)	(600.380)	(1.011.835)
Risultato Lordo (EBT)	(779.304)	(1.269.520)
Risultato Netto	(884.661)	(1.561.468)

Patrimonio netto - SINERGO

	2021	2022
Capitale Sociale	4.250.000	5.700.000
Riserve	355.374	355.375
Risultato dell'esercizio	(884.661)	(1.561.469)
Mezzi Propri (MP)	3.720.714	4.493.905

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - **Consorzio INTEGRA**

		2020	2021	2022
A	VALORE ECONOMICO GENERATO	409.426.118	462.689.886	471.952.949
B	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	408.974.035	460.402.428	470.866.133
	Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	398.152.588	447.422.697	461.381.016
	Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	5.184.813	7.382.948	4.176.122
	Remunerazione del personale	4.905.402	4.541.566	4.477.409
	Remunerazione del capitale di credito	91.377	140.391	185.770
	Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	370.000	430.000	390.000
	Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	57.523	248.671	30.801
	Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	212.333	236.155	225.015
C) (A-B)	VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	452.083	2.287.458	1.086.816

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

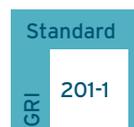
Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari al 97% circa del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli stakeholder	2020	2021	2022
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,36%	97,19%	97,99%
Di cui Fornitori	1,27%	1,60%	0,88%
Di cui Personale	1,20%	0,98%	0,95%
Di cui Capitale di credito	0,02%	0,03%	0,04%
Di cui Soci finanziatori	0,09%	0,09%	0,08%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,01%	0,05%	0,01%
Di cui Comunità	0,05%	0,05%	0,05%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.



Generazione di valore e supporto strategico



Sviluppo dei territori

Valore economico generato (mln €)

472,0

Valore economico distribuito (mln €)

471,0



Standard

GRI 201-1

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - SINERGO

	2020	2021	2022
Valore economico generato	44.324.770	68.872.785	33.372.252
Valore economico distribuito	43.147.871	67.239.766	34.275.185
Costi operativi	34.750.610	55.280.961	25.550.093
Remunerazione del personale	7.377.768	11.351.101	8.467.168
Remunerazione del capitale di credito	92.114	180.339	257.924
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	958.953	454.682	71.296
Valore economico trattenuto	1.176.899	1.633.019	902.933

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti;
- comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Sviluppo dei territori	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ▶ Sviluppo di un sistema di monitoraggio delle sinergie create tra soci ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ▶ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Piano Integrato ▶ Statuto ▶ Analisi di Materialità ▶ Codice Etico ▶ Compliance Officer ▶ Comitato Controllo e Rischi ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Canali di whistle blowing, newsletter ▶ Sistema di valutazione fornitori ▶ Iniziativa "Cooperare per Crescere"
 INTEGRAzione cooperativa			
 Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio			
 Gestione efficace e responsabile			

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Area del sito riservata Soci • Newsletter
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Newsletter
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni con le strutture e figure preposte • Eventi pubblici • Social network • Newsletter
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna • Eventi, incontri, formazione • Relazioni industriali
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di selezione e qualificazione dei fornitori
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione su progetti • Newsletter
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca • Eventi esterni e interni
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Confronti istituzionali
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi interni ed esterni
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web istituzionale • Eventi pubblici • Social network

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi stakeholder, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri stakeholder e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli stakeholder sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi *stakeholder*, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri.

Le garanzie per la Committenza e per il contesto

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo *"Il Capitale Intellettuale"* rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

Nel corso del 2022, così come nei precedenti anni, Consorzio INTEGRA ha redatto una newsletter periodica rivolta alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri stakeholder, per aggiornare i destinatari su novità del settore, eventi ed analisi di aspetti rilevanti. Tra i temi trattati nell'ultimo anno ci sono stati:

- aggiornamenti sulle novità aziendali in ambito di pianificazione e sostenibilità;
- aggiornamenti in ambito di governance, certificazioni, progetti di sviluppo e di pianificazione strategica;
- inaugurazioni di importanti commesse del Consorzio.

Le tre newsletter del 2022, inoltre, sono state accompagnate dagli aggiornamenti mensili sul mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi prodotte dal Centro Studi interno ad INTEGRA.

Il Consorzio si è avvalso della collaborazione di SCS Consulting per la realizzazione di una specifica rubrica, in cui dare rilievo di vari temi legati alla Sostenibilità. La newsletter, nel corso del 2022, è stata diffusa a più di mille destinatari.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori e ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione SA8000, individua tra tutti i fornitori quelli appartenenti a categorie ritenute critiche ai sensi della SA8000 stessa (es. facchinaggio, pulizie ecc) e a questi invia una specifica informativa che deve essere restituita controfirmata.

Oltre alla qualificazione, nel corso del 2022 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale. Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

INUMERI DELL'ATTIVITÀ DI INTEGRA AL 31.12.2022, CONTANO **279** CONTRATTI IN ESECUZIONE, **53** SOCI COINVOLTI IN GARE, **63** SOCI COINVOLTI IN ACQUISIZIONI E **148** STAZIONI APPALTANTI PER PARTECIPAZIONE A GARE

Attività di comunicazione



INTEGRAZIONE cooperativa

La gestione dei rapporti con i fornitori



Sviluppo dei territori



Gestione efficace e responsabile

100% DEI FORNITORI COPERTI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Al 31 dicembre 2022 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di 3 milioni di euro di cui il 100% erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci.

Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2020	2021	2022
Nord	2.651.731	1.749.675	1.751.980
Centro	597.288	557.700	853.347
Sud e Isole	369.086	214.508	370.262
Estero	909	-	551
Totale acquisti INTEGRA	3.619.014	2.521.883	2.976.140

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2020	2021	2022
Nord	73,3%	69,4%	58,9%
Centro	16,5%	22,1%	28,7%
Sud e isole	10,2%	8,5%	12,4%
Estero	-	-	-
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti la gestione delle sedi.



SINERGO, per la sua mission di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidenza dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base della esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione.

Fornitori locali - spesa - SINERGO	Spesa lordo IVA 2020	Spesa lordo IVA 2021	Spesa lordo IVA 2022
Nord	18.391.831	18.108.998	7.638.361
Centro	2.526.889	4.407.511	3.138.530
Sud e Isole	11.910.461	12.999.974	8.268.667
Estero	124.424	36.116	18.500
Totale acquisti	32.953.605	35.552.599	19.064.058

Fornitori locali - % - SINERGO	Spesa % 2020	Spesa % 2021	Spesa % 2022
Nord	57,54%	50,94%	40,07%
Centro	8,54%	12,40%	16,46%
Sud e Isole	33,58%	36,57%	43,37%
Estero	0,34%	0,10%	0,10%
Totale acquisti	100,00%	100,00%	100,00%

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

Il progetto "Cooperare per crescere" prevede che ogni anno venga destinata la cifra di € 1.500 ad un'attività ricreativa (sportiva, teatrale, ecc.) che veda coinvolto un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA. Le iniziative sponsorizzate nel corso degli anni sono state:

- squadra di nuoto sincronizzato "Team Sincro" di Imola;
- "Coro delle Voci Bianche" della Scuola Secondaria di I° grado di "A.Pecoraro" Palermo;
- progetto "Incluso Noi", sviluppato dalla Scuola Secondaria di I° grado "Tommaso Fiore" di Bari;
- progetto didattico "Outdoor" dell'asilo infantile "Angela Grimaldi" di Sasso Marconi (Bo).

Per l'anno 2022, è stata selezionata la Scuola Primaria "Marsili" di Bologna, promotrice di un progetto educativo intitolato "Emozioni tra danza e teatro" che ha avuto lo scopo, mediante un percorso artistico, di potenziare la competenza emotive dei bambini, facendo emergere la consapevolezza delle proprie capacità creative e comunicative.

Nella primavera dell'anno 2022, vista la situazione emergenziale dovuta al conflitto in Ucraina, INTEGRA ha deciso di esprimere la propria vicinanza alla popolazione ucraina per sostenere le famiglie più fragili, a partire dalle donne e dai bambini, fornendo loro riparo, cibo e primo soccorso, mediante una donazione a favore di WeWorld-GVC, organizzazione associata a Legacoop, da cinquant'anni attiva in tutto il mondo al fianco delle comunità più vulnerabili.

In occasione delle festività natalizie il Consorzio ha deciso di sostenere con una donazione la ONLUS Opsomai, la cui missione è quella di fornire un sostegno per la realizzazione di progetti di ricerca per malattie genetiche rare dell'occhio, e all'Istituto Nazionale per lo Studio e il Controllo dei Tumori e delle Malattie Ambientali "Bernardino Ramazzini". Inoltre è stato effettuato una donazione alla Fondazione ANT per la realizzazione del calendario intitolato "Le scuole di Bologna per la Solidarietà" e a favore del Comitato Amici di Michele Ammendola, dando seguito ad una iniziativa promossa e sostenuta da Legacoop Bologna.

Cooperare per Crescere



Sviluppo dei territori

Le donazioni



Sviluppo dei territori

NEL 2022 LE DONAZIONI ERANO 5 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI **9.000€**

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Tem materiali



Generazione di valore e supporto strategico



Innovazione e digitalizzazione



Gestione efficace e responsabile



Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



INTEGRAZIONE cooperativa

GRI relativi

- ▶ 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione;
- ▶ 205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione;
- ▶ 205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive intraprese;
- ▶ 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Obiettivi 2023-25

- ▶ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence
- ▶ Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita
- ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc
- ▶ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni
- ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG
- ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali
- ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA
- ▶ Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento
- ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela
- ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni
- ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ Statuto
- ▶ MOG 231
- ▶ Politica Integrata
- ▶ Politica Antitrust
- ▶ Politica Anticorruzione
- ▶ Compliance Officer
- ▶ Comitato Controllo e Rischi
- ▶ Organismo di Vigilanza
- ▶ Adesioni associativi e a distretti d'innovazione
- ▶ Canali di whistle blowing
- ▶ Competenze interne
- ▶ Software
- ▶ Adesione a network d'innovazione

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).



Generazione di valore e supporto strategico

1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

INTEGRA, fin dall'inizio della propria attività, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che oggi è parte del più complesso Sistema di Gestione Integrato del Consorzio. Tale sistema è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di renderlo rispondente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, ma anche adatto a rispondere alle esigenze interne e alle sollecitazioni esterne al Consorzio stesso.

Il "Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato" del Consorzio, nel corso dell'anno 2022, è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell'implementazione, nel mese di aprile, della sezione M rubricata "Sistema di gestione della Energia". Più nello



Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Gestione efficace e responsabile

specifico, il Consorzio si è posto tra i propri obiettivi l'uso efficiente dell'energia e la riduzione dei consumi energetici assicurando il continuo miglioramento del SGE e delle sue prestazioni.

Il predetto Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo documenta al suo interno tutte le certificazioni di cui è in possesso il Consorzio INTEGRA ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018. Esso definisce i processi, le risorse, le attività e le responsabilità che l'azienda mette in atto per assicurare che tutte le specifiche ivi previste siano sistematicamente soddisfatte nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione della Politica di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell'energia, Sicurezza traffico stradale nonché dalla gestione dei contratti ad efficientamento energetico e dalla Responsabilità Amministrativa.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale, ambientale ed energetica contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di compliance e l'immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza. Il Sistema di Gestione Integrato declina i principi e gli elementi valoriali contenuti nel Codice Etico. Quest'ultimo è espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

INTEGRA svolge un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata ed attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede infatti che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 2001.

È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa, tenga conto dell'evidenza del rispetto di regole di compliance.

Timeline dei Sistemi di gestione e Compliance

Nel 2016 INTEGRA ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**, **BS OHSAS 18001:2007** ed ha inoltre adottato un **sistema di gestione della responsabilità sociale**, certificato secondo i requisiti della norma **SA 8000:2014**, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione di conformità del suo **Sistema di Gestione Anticorruzione** alla norma **ISO 37001:2016**, un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica che si integra con il **Modello 231** già adottato.

In data 25 settembre 2017, INTEGRA ha ottenuto l'iscrizione alla **White List**.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle **procedure in materia di prevenzione antimafia**, deliberate dal Consiglio di Gestione il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

A gennaio 2018 Consorzio INTEGRA ha ottenuto l'assegnazione di **"tre stelle"** (il punteggio massimo) per il **rating di legalità**, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il 27 aprile 2018 INTEGRA ha adottato un **sistema di gestione Energia**, certificato secondo i requisiti della norma **UNI CEI 11352:2014**.

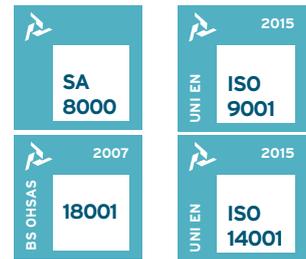
In data 8 maggio 2018, Rina Service ha rilasciato ad INTEGRA la **Certificazione di Sistema di Gestione Integrato**, esclusiva delle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione.

In merito al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 UE il Consorzio INTEGRA nel corso del 2018 ha messo in atto tutte le necessarie attività finalizzate all'analisi, alla progettazione ed alla implementazione del suo sistema di **privacy**. L'organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo ha attivato inoltre un processo di monitoraggio finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi a tale scopo, sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi che vengono effettuate nel corso dell'anno.

Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione - alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 - al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa **antitrust**, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di Compliance Antitrust" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio.

In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato l'introduzione della figura di **Compliance Officer**, con il compito di supervisionare e gestire le tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione, assicurando, che la struttura sia conforme ai requisiti dettati dalla regolamentazione e che le risorse stiano rispettando

2016



2017



2018



le politiche e le procedure interne. La funzione del Compliance Officer rappresenta un corpo indipendente dalle altre aree organizzative: il suo compito è quello di assicurare che il management e gli impiegati si attengano alle regole di conformità, che le politiche aziendali siano seguite e rispettate di conseguenza e che il comportamento all'interno dell'organizzazione sia in accordo con gli standard of conduct aziendali. Nella figura di Compliance Officer converge la figura del Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, il ruolo di Compliance Anticorruzione e di Compliance Antitrust.

2019



In data 6 febbraio 2019 INTEGRA si è dotata di un **Sistema di Compliance Antitrust**.

Consorzio INTEGRA ha visto riconosciuto, in data 2 maggio 2019, da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A, l'assegnazione del **BEST4** (Business Excellence Sustainable Task). Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

A novembre 2019 INTEGRA è stata sottoposta alle visite di sorveglianza relative alle certificazioni **BS OHSAS 18001**, **ISO9001**, **ISO140001** e tutte hanno avuto esito positivo.

A novembre 2019 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto anche alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001**, che ha avuto esito positivo.

Sempre nel mese di novembre il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato sottoposto a verifica di certificazione per la **SA8000**. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre 2019 consorzio INTEGRA ha visto confermato il permanere del possesso del requisito e quindi il **rinnovo del Rating di legalità** con punteggio di tre stelle.

2020



In data 12 febbraio 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione delle Linee Guida **ISO 19600:2014** come documento di riferimento per il proprio **sistema di gestione della compliance**, rilasciata da Rina Service S.p.A. La norma **ISO 19600** Compliance management systems, Sistemi di gestione della conformità (compliance) ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona *governance*, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità.

In data 12 novembre 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione di conformità del suo sistema di gestione della sicurezza stradale alla norma **ISO 39001:2016**, un sistema volto alla riduzione del rischio stradale. La norma **ISO 39001 - Road Traffic Safety Management System** - definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale volto a permettere ad ogni organizzatore, che in qualche modo interagisce con il sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

Nel mese di maggio Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 11352** che ha avuto esito positivo.

A luglio 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di novembre 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 19600** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 9001**, **ISO 14001** e **OHSAS 18001**, con relativo passaggio di quest'ultima alla **ISO 45001**, tutte hanno avuto esito positivo.

2021

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato la sostituzione della figura di Compliance Officer.

In data 7 aprile 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo il rinnovo della certificazione ISO 11352.

Nelle date 26 e 27 aprile Consorzio INTEGRA ha rinnovato l'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della Sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 15 maggio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2021.

In data 13 e 14 luglio 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo.

In data 25 ottobre 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione SA8000. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 39001; tutte hanno avuto esito positivo. Sempre nel mese di dicembre 2021 Consorzio INTEGRA ha visto confermato dall'AGCM il permanere del possesso del requisito e quindi il rinnovo del Rating di legalità con punteggio di tre stelle.

In data 15 febbraio 2022 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2022.

In data 19 aprile 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto il rinnovo dell'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co. 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 19 maggio 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo la certificazione **ISO 50001**. Tale norma è stata progettata per consentire alle organizzazioni aziendali di perseguire, seguendo un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche e più nello specifico rendicontazione, miglioramento ed efficientamento degli usi energetici del patrimonio dell'organizzazione con relativa riduzione dei costi energetici. Lo standard ISO 50001 definisce e affronta i requisiti più importanti in materia di consumo di energia, tra cui misurazione, approvvigionamento, documentazione, progettazione, attrezzature, processi e personale.

In data 13 maggio 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 11352. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Il 23 e 24 giugno 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

In data 12 ottobre 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione **Best 4 Plus** (Business Excellence Sustainable Task) che viene rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4, con l'integrazione di almeno un'altra certificazione appartenente a uno dei settori: qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione. Nel caso di INTEGRA, il riconoscimento è arrivato grazie all'ottenimento di altre certificazioni appartenenti a settori diversi (sicurezza stradale ed energia), si tratta di un altro importante tassello all'interno del sistema di gestione integrato in vigore, tale da rafforzare, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, la convinzione dell'importanza del ruolo della compliance aziendale multilivello.

In data 28 novembre 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto il rinnovo della certificazione relativa alla norma SA8000.

Nel mese di dicembre 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 45001 e visita di ricertificazione e rinnovo relativamente alle norme ISO 9001 e 14001. Tali verifiche hanno avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

2022



Il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa da reato, sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale.

INTEGRA, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella dei soci, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello. L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna;
- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto;
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Per vigilare continuamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/01), organismo dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) opera secondo un proprio regolamento che costituisce parte integrante del MOG.

Per i destinatari del MOG è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione all'uopo predisposti da INTEGRA.



A partire dal gennaio 2018, SINERGO si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un connesso Codice Etico, di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa. L'ultima fase del percorso di aggiornamento del MOG 231 si è conclusa nel marzo 2021 con l'adozione della seconda revisione del Modello e la modifica dell'assetto dell'Organismo di Vigilanza che da monocratico è divenuto collegiale e multidisciplinare.

Nel marzo 2022 è stata inoltre revisionata integralmente la Procedura dei flussi comunicativi aziendali nell'ottica di un adeguamento alle esigenze societarie ed in conformità ai criteri di controllo di cui alla ISO 37001 stessa.

ISO 37001 Anticorruzione

Standard

GRI 205-1

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anti corruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Nell'ottica del sistema di gestione, il significato di "corruzione" va inteso in senso più ampio rispetto al corrispondente reato previsto dalla legislazione, comprendendo tutte le condotte che, seppur formalmente lecite, si pongono come ostacolo rispetto al perseguimento delle finalità d'interesse generale cui sono preposte sia le organizzazioni pubbliche che, in molti casi, private.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 37001 sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che:

Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.

Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001. Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*
- *implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;*
- *addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;*
- *dimostrare ai Soci operatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diretta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;*
- *fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.*

Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.

La PC03 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.

Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:

- *Soci consorziati;*

- Società controllate;
- Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);
- Personale;
- Consulenti e fornitori.

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare il già citato e più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al DLgs 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA e che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilevi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Tutte le segnalazioni pervenute, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate all'indirizzo odv.consorziointegra@gmail.com.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

Nei confronti del dipendente o collaboratore che ha effettuato una segnalazione ai sensi della presente procedura, non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Le segnalazioni pervenute in forma anonima vengono analizzate soltanto nel caso in cui emergano evidenze oggettive dei fatti e/o delle circostanze in essa indicate; tali evidenze possono scaturire sia da documenti allegati alla segnalazione anonima, sia da una prima verifica presso gli uffici interessati. In assenza di evidenze oggettive le segnalazioni anonime vengono archiviate.

Nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA alla figura del Compliance Officer, istituita nel novembre 2018, è riconosciuta l'autorità e la responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci cooperatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".
- Un ulteriore rafforzamento del proprio sistema gestionale anticorruzione è dato dall'ottenimento, da parte della propria controllata SINERGO, della certificazione ISO 37001, in data 19 marzo 2021.

SINERGO ha strutturato la propria organizzazione con specifici obiettivi, quali:

- rispetto delle prescrizioni legali;
- rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

A garanzia del proseguimento di questi obiettivi, la società si è dotata di un Sistema di gestione integrato e, a partire dal 2021 è stata individuato un Compliance Officer (Funzione di conformità aziendale), in staff all'Alta Direzione, ai fini del controllo del SGI stesso, nonché quale elemento di collegamento tra la Società e gli Enti di controllo di terza parte.

Il Sistema di gestione integrato è conforme ai seguenti standard:

- **UNI EN ISO 9001:2015** - Utile a definire i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente. La ISO 9001 permette dunque a SINERGO di implementare un sistema di gestione per il miglioramento costante dei processi operativi e delle prestazioni aziendali, a beneficio dei clienti, del mercato e degli utilizzatori finali dei propri prodotti. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 28/07/2020 e in data 23/09/2022 ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;



- **UNI EN ISO 14001:2015** - Definisce il sistema volontario di gestione ambientale (SGA) grazie al quale si intende dimostrare che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La ISO 14001 è infatti una certificazione di processo. SINERGO con questo sistema di gestione ha voluto definire la propria politica ambientale nonché il quadro di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali nella gestione del business. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 10/07/2020 e, in data 23/09/2022, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 45001:2018** - Utile a definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute. Attraverso la ISO 45001, SINERGO intende implementare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare o ridurre i rischi (comprese le carenze del sistema) e raggiungere i risultati attesi del proprio sistema di gestione quali il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL; il soddisfacimento dei requisiti legali; il raggiungimento degli obiettivi per la SSL. Attualmente la Società è qualificata presso BSCIC con certificazione emessa in data 18/09/2021 e, in data 18/11/2022, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 37001:2016** - Prima qualificazione 19/03/2021 - Ovvero il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione utile al perseguimento costante di una cultura di integrità, trasparenza e conformità, nominando contestualmente un Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in staff all'Alta Direzione e quale soggetto deputato a fungere da collegamento con l'OdV. Ai fini dell'applicazione di tale sistema, la Società ha erogato nei confronti dei propri dipendenti formazione specifica nel 2020, 2021 e 2022 in materia di anticorruzione;
- **UNI EN ISO 39001:2016** - Prima qualificazione 25/10/2022 - ovvero il sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - nato con l'importante obiettivo di ridurre e contenere il numero degli incidenti gravi e degli incidenti mortali che avvengono sulle strade. Attualmente la Società è qualificata presso SI Cert con certificazione emessa in O22L-SNRG-TS.

Formazione anticorruzione e d.Lgs. 231/01

0
 NUMERO DELLE
 SEGNALAZIONI
 PERVENUTE PER
 RISCHIO CORRUZIONE
 AL 31.12.2022

GRI	Standard
	205-1
	205-2 205-3

100%
 DEI DIPENDENTI
 HA RICEVUTO LA
 FORMAZIONE
 IN MATERIA
 ANTICORRUZIONE

Il personale del Consorzio è periodicamente informato e formato sulla norma, sul sistema di gestione del Consorzio e sulla loro evoluzione attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Nel corso dell'anno 2022 si è tenuto il seminario sulla ISO 37001 per l'aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione diretto all'alta dirigenza, ai procuratori, al Compliance Officer e ai commerciali.

Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio INTEGRA

Dati Consorzio INTEGRA	2020			2021			2022		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	3,80	4,00	3,83	1,43	1,00	1,33	0,78	1,00	0,82
Quadri	6,00	8,00	6,67	0,50	3,33	1,71	0,25	1,00	0,50
Impiegati	3,22	3,52	3,38	0,78	-	0,31	0,81	1,00	0,91
Totale	3,68	3,82	3,74	0,90	0,38	0,62	0,74	1,00	0,86

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio, in qualità di dipendenti, ricevono annualmente la formazione in materia di anticorruzione. L'erogazione della formazione per la fascia di rischio medio (tutti i dipendenti) è biennale.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Di seguito, la formazione erogata nei confronti dei dipendenti di SINERGO nel 2020, 2021 e 2022 in materia di anticorruzione.

Formazione anticorruzione - SINERGO									
RUOLO	2020			2021			2022		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	-	-	-	6	-	6	-	-	-
Quadri	2	-	2	16	-	16	16	-	16
Impiegati	3	1	4	34	10	44	-	-	-
Operai	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Totale	5	1	6	58	10	68	16	-	16

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Il personale del Consorzio è stato informato sulla norma e sul sistema di gestione del Consorzio attraverso l'organizzazione di una iniziativa di formazione, svoltasi in data 18.10.2022, nel corso della quale sono stati illustrati tutti gli elementi della Norma. Inoltre, nel corso dell'anno 2022 è stata erogata una formazione dedicata e specifica al Compliance Officer della durata di 8 ore; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale opuscolo informativo dedicato.

Tutti gli obiettivi previsti dal Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2022 sono stati raggiunti; ad oggi si ritiene che il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati a tutti i dipendenti.

Il Compliance Officer ha redatto una relazione annuale circa l'attuazione del Programma di Compliance Antitrust e relativamente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2022 che ha presentato al Consiglio di Gestione del Consorzio.

Programma di Compliance Antitrust

0
AZIONI LEGALI PER
COMPORAMENTO
ANTICONCORRENZIALE,
ANTITRUST E PRATICHE
MONOPOLISTICHE

Standard

206-1

CR1

Con riferimento ai temi di trasparenza e legalità Sinergo ha inoltre provveduto ad aderire ai seguenti protocolli e liste antimafia:

- **20/10/2021 - Rinnovo iscrizione White list Prefettura di Bologna ai sensi della legge 190/2012** - ovvero l'iscrizione negli elenchi istituiti presso ogni Prefettura, che hanno come scopo quello di rendere più efficaci i controlli antimafia con riferimento a quelle attività imprenditoriali considerate più a rischio per quanto riguarda le infiltrazioni di carattere mafioso. L'iscrizione agli elenchi tenuti dal Prefetto diventa per SINERGO fondamentale per accertare l'assenza di pregiudizi nella materia dell'antimafia, nell'ambito dei rapporti contrattuali, diretti o indiretti, con la pubblica amministrazione. Nello specifico Sinergo ha aderito per le seguenti categorie:
 - » Art. 1 comma 53 della Legge 190/2012): estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti.
 - » Ord. n. 91/2012 del Comm. Delegato): movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti.
- **10/10/2021 Iscrizione Anagrafe antimafia degli esecutori** istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n. 229 del 2016. - I ter di rinnovo 23/02/2023.



Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile

Tutela del
patrimonio
consortile e
gestione del
rischio



Gestione efficace
e responsabile



1.9.3 Regolamento e statuto

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l'“Assegnatario” o gli “Assegnatari”: il Socio Consorziato o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di *compliance*; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni “irreparabili”, quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto default della consorziate assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

I soci, in occasione delle assemblee del 10 ottobre 2017 e del 6 novembre 2018 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente:

- i. i principi delle procedure “contro il rischio di infiltrazioni mafiose” deliberate il 9 agosto 2017, rafforzandone l'efficacia;
- ii. i principi della normativa antitrust, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di prevenzione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne.

1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2022 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers “Presidio innovativo del Mercato”, “Presidio innovativo della Normativa” e “Innovazione e Ricerca”, in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca.

Per “Presidio innovativo del Mercato” si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi che garantisce puntuali analisi dei trend di mercato.

Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del Consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione a terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter, seminari ecc.) e nello specifico consiste in reportistiche mensili con analisi approfondite sul bandito del quadriennio.

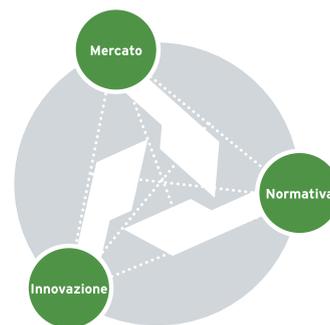
Inoltre, a partire dal 2022, l'attività di analisi del mercato del Consorzio è stata potenziata con uno strumento di business intelligence che garantisce un monitoraggio delle progettazioni in Italia nel breve-medio periodo e l'accesso ad una piattaforma di analisi e targeting dei maggiori player del mercato italiano (dettagliatamente descritti al successivo box “Progetti di sviluppo e digitalizzazione”).

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, anche nel 2022 si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Nel corso del 2022 è stato organizzato un seminario che ha proposto prime riflessioni attraverso un confronto tra gli operatori economici e istituzionali che evidenzia opportunità e criticità delle linee guida, pubblicate il 3 dicembre 2021, per le pari opportunità di genere e generazionali nei contratti pubblici. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Legacoop e tra i relatori è intervenuto anche la Responsabile Ufficio Legale Gare del Consorzio INTEGRA.



Mercato

Normativa

Come ulteriori momenti di approfondimento è stato realizzato un intervento durante l'assemblea dei soci, aperto a tutti i principali stakeholder del Consorzio, con un focus alle novità normative.

Infine sono state organizzate delle formazioni in materia per i dipendenti, ad esempio il corso di aggiornamento dedicato all'ufficio gare e contratti.

LE LINEE GUIDA PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI NEI CONTRATTI PUBBLICI

Prime riflessioni interpretative




WEBINAR

16 FEBBRAIO 2022
ORE 10:00 - 12:00

Progetti di ricerca

INSIST

Ambito: Programma Operativo Nazionale «Ricerca e Innovazione» 2014-2020 (Decreto direttoriale 13 luglio 2017, n. 1735 del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR)

Titolo: INSIST - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, il Sistema di monitoraggio INtelligente per la Sicurezza delle infraSTruttture urbane

Partner: CNR ITC (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Consorzio INTEGRA (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - IoTty - MAPEI - Politecnico di Torino (PolITO) - STMicroelectronics - STRESS S.c.a.r.l. - Tecno In (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Tecnosistem (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Università di Bergamo - Università di Bologna - Università di Palermo - Università di Roma Tor Vergata

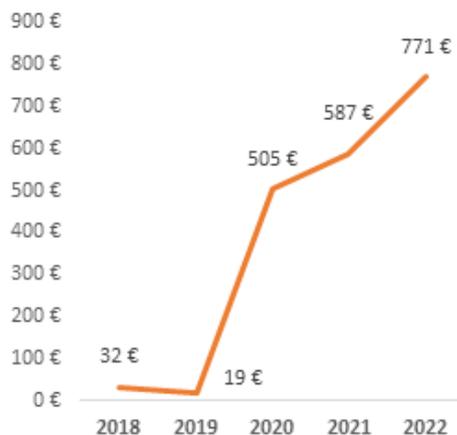
Cooperativa Assegnataria: Lavoro diretto INTEGRA

Il progetto ha riguardato l'attività di ricerca e sviluppo di sistemi di monitoraggio su strutture e infrastrutture in ambito urbano, basato sull'utilizzo di sensori innovativi a basso costo (inclinometri, accelerometri e sensori di sforzo) inseriti in maniera diffusa nelle strutture. I dati registrati dai sensori, sono stati trasferiti in ambiente cloud ed elaborati attraverso modelli strutturali, in modo da garantire in tempo reale un monitoraggio su:

- gestione della sicurezza;
- manutenzione predittiva;
- soglie di allarme e possibili problematiche.

INSIST ha visto una serie di interventi dimostrativi al fine di validare i sistemi per le diverse tipologie strutturali e si è concluso, per INTEGRA, con un'analisi ricavata dal centro studi interno, sulla base dei dati dei bandi pubblici del mercato italiano costruzioni dal 2018 al 2022. Attraverso una ricerca semantica all'interno della "descrizione bando", si è potuto appurare quali e quanti sono gli investimenti che includevano una lavorazione dedicata ai sistemi di monitoraggio. L'analisi svolta (si vedano immagini nella pagina successiva) ha evidenziato tre elementi di valore aggiunto per il mercato costruzioni:

1. la soluzione sviluppata rispecchia esigenze emergenti nel mercato pubblico delle costruzioni, dove la domanda per i sistemi di monitoraggio è in aumento;
2. il sistema sarà di particolare supporto per il settore delle infrastrutture della mobilità. Un settore cruciale per lo sviluppo economico del paese e promettente in ottica PNRR, transizione energetica e il potenziamento del mercato della logistica.
3. i sistemi di monitoraggio sono richiesti su tutto il territorio Italiano, ma in maniera non uniforme: alcune aree del Paese hanno un tasso d'investimento molto più alto di altre. Per garantire un livello di sicurezza delle strutture uniforme su tutto il territorio, alcune regioni necessitano di aumentare i loro tassi d'investimento. In quest'evoluzione la soluzione sviluppata può assumere un ruolo strategico.



A sinistra: distribuzione mercato monitoraggio per regioni e province

A destra: domanda di sistemi di monitoraggio nelle costruzioni pubbliche (importo B.A. in € mln)

L'attività di Innovazione e Ricerca viene sviluppata attraverso l'adesione a distretti scientifici, la collaborazione con istituti di ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca, la promozione a seminari e corsi di formazione, l'associazione di e la collaborazione con cooperative che operano in tale ambito.

Innovazione

STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

CONSORZIO MEDITECH

Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate.

Partecipazioni e collaborazioni

Progetti di sviluppo e digitalizzazione

Alla luce di un continuo miglioramento dei processi e risultati, INTEGRA implementa delle iniziative orientate allo sviluppo e la digitalizzazione a vantaggio, diretto e indiretto, dei soci. In particolar modo nel periodo della pandemia da Covid-19, ed in particolare nei primi mesi di lockdown, è stato colto l'opportunità del parziale calo delle attività ordinarie per provare a sviluppare progetti che migliorino l'efficienza e l'efficacia di INTEGRA.

Nel 2022, con il cambio di direzione, è stata fatta un'analisi generale dello stato attuale e sono state individuate misure di potenziamento e rinnovamento declinate anche all'interno del Piano Integrato. Tra questi il progetto più significativo è lo sviluppo di un nuovo gestionale, per il quale sono stati avviati i primi lavori di progettazione ed è stata conclusa un'analisi preliminare dei requisiti funzionali. Inoltre sono continuate le varie azioni e progetti del reparto IT per garantire l'efficace funzionamento dell'infrastruttura informatica in essere.

Di seguito vengono descritti alcuni dei principali progetti in corso o conclusi nell'anno 2022.

PROGETTO "CONSERVAZIONE DIGITALE"

OBIETTIVO: A seguito della raccomandazione di AGID circa l'introduzione dell'obbligo sulla conservazione digitale, INTEGRA ha avviato un percorso di analisi e potenziamento dei processi per garantire la piena conformità.

In particolar modo gli obiettivi erano:

- (1) digitalizzare tutti i documenti fisici soggetti alla normativa
- (2) estendere la conservazione digitale a tutta la documentazione soggetta alla normativa
- (3) ampliamento dei metadati da associare ai documenti destinati alla conservazione digitale
- (4) garantire la conformità ai sensi delle LG AGID della documentazione cartacea
- (5) Ottimizzare il funzionamento del PEC Manager

STATO DI AVANZAMENTO: il progetto è stato avviato a luglio 2022 e sarà completato nel corso del 2023.

PROGETTO "AREA AFC"

OBIETTIVO: ridefinire dei processi e riprogettare di conseguenza il sistema gestionale a servizio dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del Consorzio, con particolare attenzione all'area cauzioni e all'area contributi.

Il progetto prevede la ridefinizione dei relativi processi di gestione, l'elaborazione e la presentazione delle relative informazioni contabili e finanziarie del Consorzio attraverso:

- (i) l'evoluzione del sistema gestionale "INTEGRA 4.0", con particolare attenzione alle interfacce con le altre funzioni;
- (ii) l'implementazione di nuove funzionalità dello stesso sistema per ampliarne in modo significativo l'utilizzo;
- (iii) l'integrazione dello stesso sistema con le piattaforme IT esistenti (JDE) e l'eventuale dismissione di piattaforme potenzialmente obsolete o comunque sostituibili con le nuove funzionalità sopracitate.

A livello generale, in termini di output, il progetto dovrà garantire:

- la produzione di informazioni aggiuntive e maggiormente dettagliate rispetto a quelle attualmente ottenibili;
- la disponibilità delle informazioni richieste in tempi rapidi;
- la tracciabilità del processo di "produzione" dell'informazione e la possibilità di ricondurre ogni passaggio di tale processo ad una funzione aziendale competente e responsabile, attraverso la definizione di "aree tematiche" strutturate e correlate;
- la rapida correlazione dell'informazione con la relativa documentazione di supporto.

STATO DI AVANZAMENTO: è stato completato il primo step progettuale relativamente all'Area Finanza nel primo semestre 2021. Tale progetto è stato innestato in un più ampio programma di reingegnerizzazione dell'architettura software, necessaria per riorganizzare il complesso sistema IT caratterizzato da stratificazioni di flussi che nel tempo impongono un loro consolidamento in un'unica strategia.

Nel quarto trimestre del 2022 sono stati definiti i requisiti funzionali della nuova architettura al fine di avviare le prime interlocuzioni con i potenziali partner per lo sviluppo delle nuove soluzioni.

PROGETTO "PIATTAFORMA DI SALES ACCELERATION"

OBIETTIVO: fornire strumenti di analisi e di targeting su un ampio database di imprese italiane, al fine di monitorare gli indicatori di performance economica e rischio sia dei partner che dei competitor.

È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di Margò, la piattaforma di sales acceleration realizzata da Cribis, per dare supporto attivo alla crescita del business, assistere nella gestione del rischio, automatizzando l'estrazione di prospect con specifici parametri su aree geografiche di interesse. Lo strumento fornisce strumenti per analizzare mercati e settori di interesse, incrementando le opportunità di business e la gestione della rete commerciale.

STATO DI AVANZAMENTO: Il tool è stato adottato nel corso del 2022.

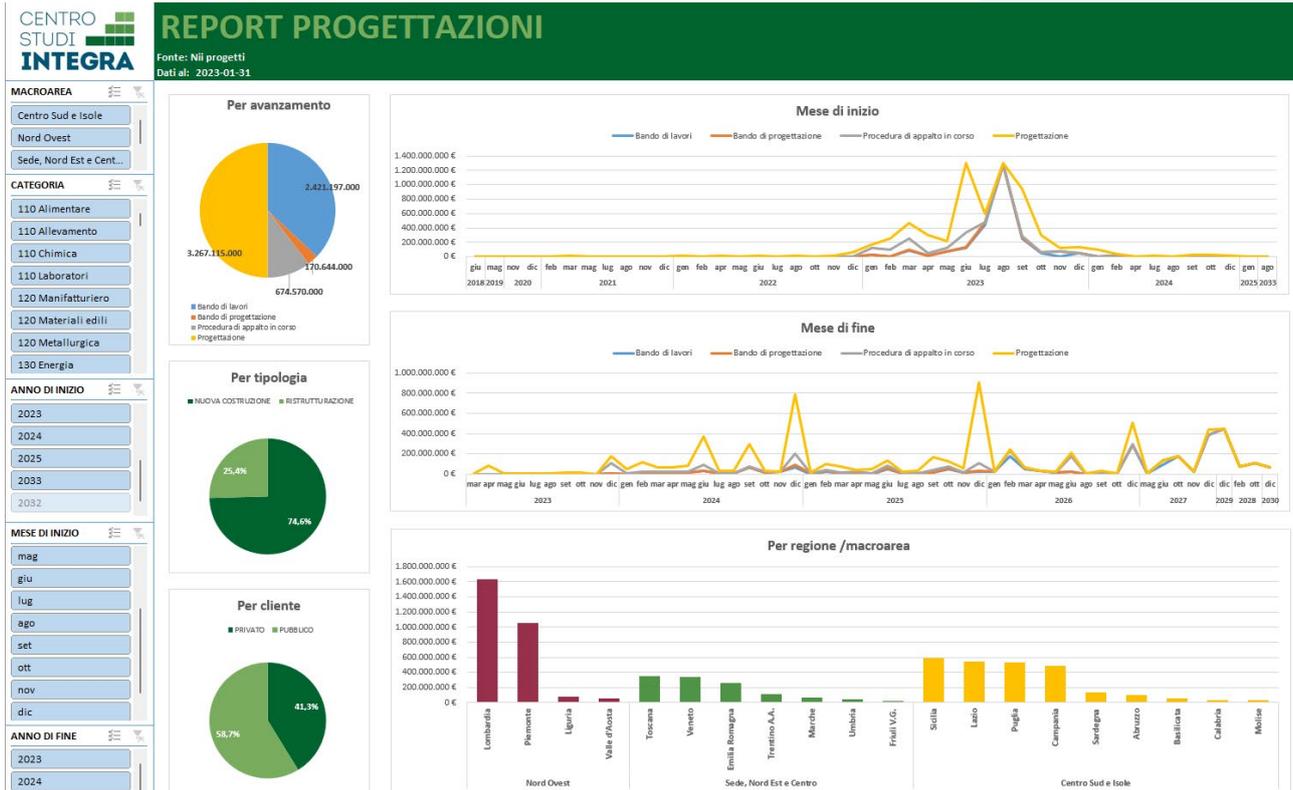
PROGETTO DI "BUSINESS INTELLIGENCE COMMERCIALE"

OBIETTIVO: ampliare l'attività del Centro Studi INTEGRA con un sistema di business intelligence che, attraverso un'analisi dettagliata di una base dati relativa alle progettazioni in corso in Italia, nei vari settori, permetta di assicurare alla struttura commerciale del Consorzio, un vantaggio competitivo sul mercato.

Il progetto ha previsto l'acquisto di un servizio di monitoraggio delle progettazioni in Italia e la successiva progettazione di un report, alimentato mensilmente, che consente una panoramica di una significativa mole di dati, provenienti principalmente da fonti pubbliche, quali:

- Bollettini Regionali;
- Albo pretorio online degli enti locali;
- Albi professionali;
- Cartelli di cantiere.

Inoltre, tramite l'utilizzo di un "ID Progetto" univoco, è stata resa disponibile alla struttura commerciale una funzione di ricerca veloce di tutte le notizie in fase di progettazione raccolte e pubblicate dal servizio.



1.10 IL CAPITALE UMANO

Tem materiali



Gestione
efficace e
responsabile



Sviluppo e
attrazione
del capitale
umano



Salute,
sicurezza e
benessere



Diversità e
inclusione

GRI relativi

- ▶ 2-7 Dipendenti
- ▶ 2-8 Lavoratori non dipendenti
- ▶ 2-21 Rapporto di compensazione annua totale
- ▶ 401-1 Nuove assunzioni e turnover
- ▶ 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi
- ▶ 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- ▶ 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
- ▶ 403-3 Servizi di medicina del lavoro
- ▶ 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ▶ 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ▶ 403-9 Infortuni sul lavoro
- ▶ 403-10 Malattie professionali
- ▶ 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
- ▶ 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
- ▶ 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
- ▶ 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Obiettivi 2023-25

- ▶ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche
- ▶ Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera
- ▶ Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato
- ▶ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione
- ▶ Realizzazione di un'indagine di clima

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ Codice Etico
- ▶ Politica Responsabilità Sociale
- ▶ Politica Sicurezza traffico Stradale
- ▶ Procedure
- ▶ Social Performance Team
- ▶ RLSA8000
- ▶ RSPP e RLS
- ▶ Comitato Guida
- ▶ Comitato Covid -19
- ▶ Adesione network ESG
- ▶ Rendicontazione GRI
- ▶ Canali di whistle blowing
- ▶ "Progetto generazioni Massimo Matteucci"

L'anno 2022 ha visto importanti cambiamenti a partire dalla governance che è stata potenziata per poter rispondere meglio agli obiettivi del Consorzio e alle esigenze di mercato.

In particolare, si è intervenuto con l'obiettivo di:

- aumentare l'efficienza, agendo ad esempio sulla semplificazione e la linearità dei processi;
- digitalizzare e innovare il processo;
- potenziare l'efficacia, individuando ambiti di attività da presidiare maggiormente e competenze da integrare o rafforzare.

Alla luce di questi obiettivi, sono state adottate le seguenti principali misure organizzative, che tendevano a valorizzare le competenze già presenti in azienda e, sul piano organizzativo, a garantire un adeguato presidio e governo di tutte le aree aziendali:

- sviluppo della direzione pianificazione strategica, innovazione, sostenibilità e progetti integrati assieme alla definizione di un program manager che supervisiona il corretto andamento del programma dell'area rispetto agli obiettivi fissati;
- l'inserimento del nuovo direttore AFC e la conseguente riorganizzazione dei servizi collegati;
- l'introduzione del direttore commerciale a cui rispondono le direzioni commerciali territoriali, l'ufficio gare e contratti e l'ufficio legale specifico.

I cambiamenti importanti a livello direzionale hanno fatto emergere la necessità di creare un nuovo mansionario. Si è deciso di avvalersi di una società di consulenza e con la stessa è stato avviato un percorso che non si è ancora concluso.

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi ai dipendenti sia per INTEGRA che per SINERGO, si riferiscono agli headcount (non FTE) del personale interno in forza al 31 dicembre.

Le persone che lavorano per SINERGO costituiscono uno dei suoi principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per gli obiettivi prefissati. Il business dell'impresa, che per via della propria missione, è caratterizzato dalla realizzazione di lavori spesso in situazioni emergenziali, unito alla complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno, sempre di più, delle risorse umane un driver centrale della capacità competitiva.



1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Complessivamente il personale del Consorzio è aumentato di 3 unità nel 2022, passando da n. 61 persone a n. 64. L'aumento è dovuto all'inserimento di nuove figure chiave in aree strategiche.

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	26	25	51	25	27	52	30	25	55
A tempo determinato	11	8	19	4	5	9	4	4	8
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	37	33	70	29	32	61	34	30	64

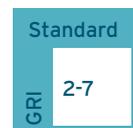
La percentuale di dipendenti a tempo indeterminato è in aumento del 73% nel 2020, al 85% nel 2021 e l'87% nel 2022. Questo deriva dalla conversione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.



Sviluppo e attrazione del capitale umano



Diversità e inclusione



Standard

CRI
2-8

Come lavoratori esterni, nel 2022 INTEGRA ha continuato ad investire in percorsi di tirocinio (si veda "Il progetto generazioni Massimo Matteucci").

In SINERGO, alla luce del rilevante incremento del portafoglio lavori assegnate da INTEGRA nel corso del 2019 e del 2020, si è reso necessario un importante rafforzamento organizzativo che ha portato la struttura a 186 dipendenti al 31.12.2020. Mentre nel 2021 la dimensione dell'organico è rimasta sostanzialmente invariata, nel 2022, per via della contrazione del volume di produzione, è stata ridotta del 30% di cui la maggior parte esodi incentivati o dimissioni volontarie. Sul dato ha inciso soprattutto la Metropolitana Napoli che, per cause non dipendenti da Sinergo, è stata sospesa nel corso dell'anno.

Aumento del numero di donne assunte con contratti a tempo indeterminato.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Tipologia contrattuale	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	100	3	103	127	3	130	93	6	99
A tempo determinato	75	8	83	39	4	43	20	-	20
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Totale	175	11	186	166	8	174	113	7	120

Alcune attività specifiche vengono svolte da operai di altre società tramite personale distaccato presso SINERGO. Al 31 dicembre 2022 i lavoratori non dipendenti di questo tipo erano 15. Invece a fine anno non c'erano lavoratori somministrati, autonomi o stage.

Il "Progetto Generazioni Massimo Matteucci"



Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci", infatti anche nel 2022 sono stati attivati diversi stage, precisamente n.5, presso la struttura consortile, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali.

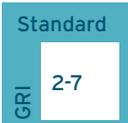
Nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023, al termine dei tirocini avviati nel 2021 e nel 2022, sono stati inseriti in organico 5 giovani in diverse aree aziendali:

- direzione commerciale - con il ruolo di referente ufficio commerciale un laureato in giurisprudenza;
- direzione AFC - con il ruolo di referente ufficio contabilità lavori un laureato in Economia e Management e con il ruolo di referente ufficio cauzioni una laureata in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale;
- direzione legale - con il ruolo di referente ufficio legale un laureato in giurisprudenza;
- direzione pianificazione, sostenibilità, innovazione e progetti integrati - con il ruolo di referente ICT un laureato in economia e informatica per l'impresa.

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	31	30	61	24	29	53	30	27	57
A tempo indeterminato	21	22	43	20	24	44	26	22	48
A tempo determinato	10	8	18	4	5	9	4	4	8
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Centro	2	1	3	1	1	2	-	1	1
A tempo indeterminato	1	1	2	1	1	2	-	1	1
A tempo determinato	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo indeterminato	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	37	33	70	29	32	61	34	30	64



La suddivisione geografica considera le sedi in cui sono assunti i dipendenti ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Area geografica	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	73	9	82	40	5	45	41	4	45
A tempo indeterminato	28	2	30	27	2	29	34	3	37
A tempo determinato	45	7	52	13	2	15	7	-	7
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Centro	2	-	2	2	-	2	1	-	1
A tempo indeterminato	1	-	1	1	-	1	1	-	1
A tempo determinato	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	100	2	102	124	3	127	71	3	74
A tempo indeterminato	71	1	72	99	1	100	58	3	61
A tempo determinato	29	1	30	25	2	27	13	-	13
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	175	11	186	166	8	174	113	7	120



Mentre nel 2021 SINERGO ha visto mantenere un trend di crescita nell'area sud, per l'avvio di nuovi cantieri ed anche per l'innesto di nuove risorse negli esistenti, nel 2022 si è registrata una flessione riconducibile alla sospensione dei lavori della Metropolitana Napoli. Nel nord, dove si trova anche la sede principale di Sinergo, il numero di dipendenti è stabile, anzi si può notare un'importante conversione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Standard

2-7

GRI

Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA

Tipologia contrattuale	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	36	31	67	29	31	60	34	30	64
Part-time	1	2	3	-	1	1	-	-	-
Totale	37	33	70	29	32	61	34	30	64

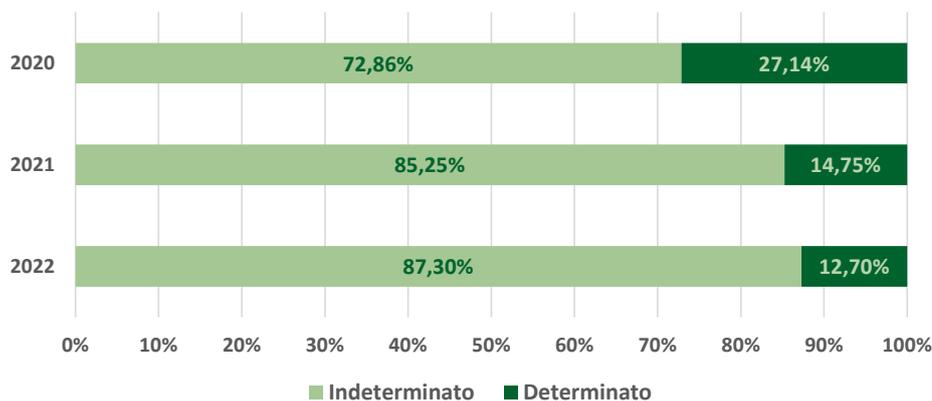
Nel 2022 non ci sono dipendenti con contratti part-time.



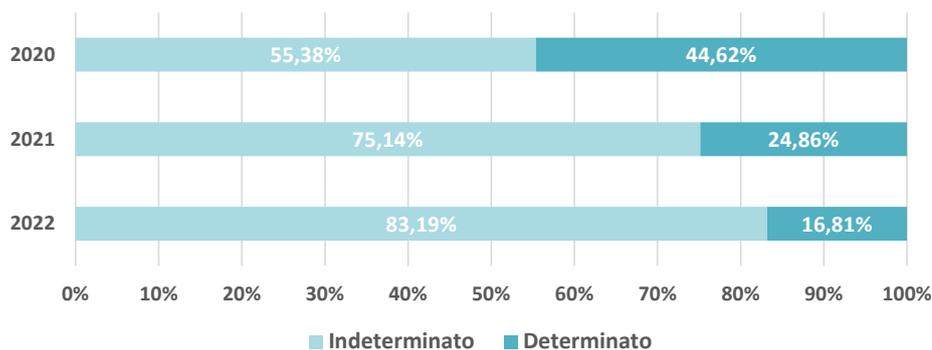
Dipendenti full time / part time - SINERGO

Tipologia contrattuale	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	175	10	185	166	6	172	113	6	119
Part-time	-	1	1	-	2	2	-	1	1
Totale	175	11	186	166	8	174	113	7	120

% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2022 di INTEGRA



% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2022 di SINERGO



Standard

405-1

GRI

Dipendenti per inquadramento e genere - Consorzio INTEGRA

Inquadramento	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	10	2	12	7	2	9	9	2	11
Quadri	4	2	6	4	3	7	4	2	6
Impiegati	23	29	52	18	27	45	21	26	47
Totale	37	33	70	29	32	61	34	30	64

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

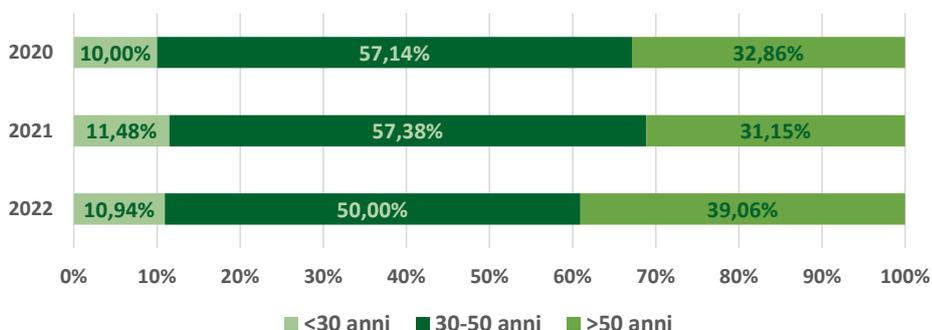
La composizione dell'organico complessivo di INTEGRA dimostra un livello di equilibrio di genere particolarmente alto. In continuità con il passato metà dei dipendenti sono donne e metà sono uomini. Tra gli inquadramenti possono essere osservate delle variazioni.

Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO									
Inquadramento	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	9	-	9	4	-	4	6	-	6
Impiegati	40	9	49	38	8	46	28	7	35
Operai	123	2	125	121	-	121	76	-	76
Totale	175	11	186	166	8	174	113	7	120

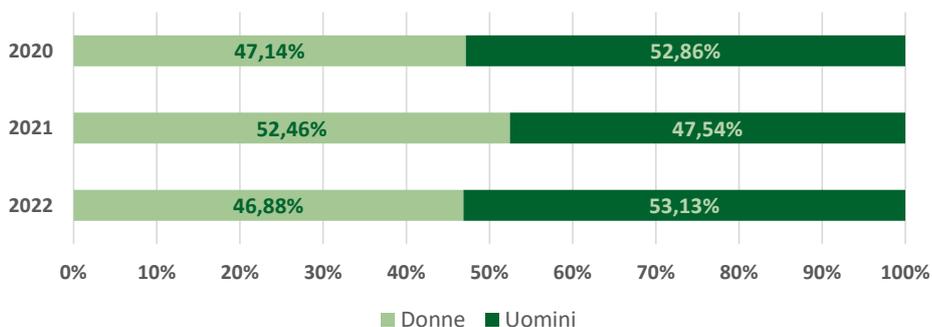


Nel caso di SINERGO invece la componente maschile prevale nettamente in tutti i ruoli, coerentemente con la tipologia del business.

% dipendenti per fasce di età al 31.12.2022 di INTEGRA



% dipendenti per genere al 31.12.2022 di INTEGRA



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

Complessivamente l'11% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 50% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 39% ha più di 50 anni.

Nel 2022 è stato avviato il percorso di acquisizione della certificazione di Parità di Genere che attesta la rispondenza alla norma UNI PdR 125:2022. Questo prevede l'analisi dello stato attuale, la valorizzazione di processi esistenti e il potenziamento di prassi ove necessario.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	5	6	7	18	2	3	1	6	3	7	3	13
Uomini	-	4	6	10	1	-	1	2	2	2	3	7
Donne	5	2	1	8	1	3	-	4	1	5	-	6
Centro	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5	7	7	19	2	3	1	6	3	7	3	13



Nel 2022, si sono registrati 13 ingressi nel Consorzio - a fronte di 10 uscite - esclusivamente nell'area nord presso la sede legale.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	9	36	45	90	3	11	10	24	-	9	8	17
Uomini	9	32	42	83	2	9	10	21	-	9	8	17
Donne	-	4	3	7	1	2	-	3	-	-	-	-
Centro	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	5	38	32	75	5	16	26	47	-	10	11	21
Uomini	5	37	32	74	5	15	26	46	-	10	11	21
Donne	-	1	-	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale	14	75	78	167	8	27	36	71	-	19	19	38



Complessivamente il 50% dei dipendenti nuovi assunti ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni d'età e il 50% ha un'età più di 50 anni.

Nel 2022 il turnover complessivo in entrata di SINERGO è pari al 32%. Più nello specifico, si riporta il turnover in entrata rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

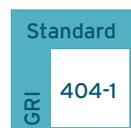
- il turnover in entrata del personale sotto i 30 anni è dello 0%; tra i 30 e i 50 anni è del 44%; sopra i 50 anni è del 25%;
- il turnover in entrata del personale operante nel nord Italia è pari al 38%; al sud è pari al 28%;
- il turnover in entrata degli uomini è pari al 34% mentre delle donne dello 0%.

Usciti per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	1	1	9	11	1	7	4	12	-	9	-	9
Uomini	1	-	6	7	-	3	4	7	-	1	-	1
Donne	-	1	3	4	1	4	-	5	-	8	-	8
Centro	-	2	-	2	-	-	1	1	-	1	-	1
Uomini	-	2	-	2	-	-	1	1	-	1	-	1
Totale	1	3	9	13	1	7	5	13	-	10	-	10

Le uscite nel 2022 sono state 10 per il Consorzio, prevalentemente per dimissioni volontarie.

Negli ultimi tre anni il turnover complessivo di INTEGRA ha visto un leggero calo, con 46% nel 2020, 43% nel 2021 e 36% nel 2022. Nel 2020 e 2021, tra le fasce d'età, la percentuale più alta è stata rilevata tra i giovani. Questo è dovuto all'alto tasso di assunzioni di personale under 30 che ammonta al 71%. Nel 2022 invece la percentuale di turnover più alta è stata registrata nella fascia 30-50 dovuto alla concentrazione di uscite in tale categoria. Dall'altro lato la maggior parte delle assunzioni è stata orientata verso gli under 30.



Usciti per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	7	17	18	42	1	23	32	56	1	8	7	16
Uomini	6	17	18	41	1	19	29	49	1	7	7	15
Donne	1	-	-	1	-	4	3	7	-	1	-	1
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	1	9	6	16	1	7	19	27	8	24	34	66
Uomini	-	9	6	15	1	7	19	27	8	24	34	66
Donne	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8	26	24	58	2	30	51	83	9	32	41	82

Le uscite nel 2022 sono state 82. Nel 2022 il turnover complessivo in uscita di SINERGO è pari al 68%. Più nello specifico, si riporta il turnover in uscita rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- il turnover in uscita del personale sotto i 30 anni è del 450%; tra i 30 e i 50 anni è del 74%; sopra i 50 anni è del 55%. Con riferimento ai dipendenti con meno di 30 anni, usciti nell'anno, l'elevato turnover è condizionato dal mancato ricambio in entrata di dipendenti della medesima fascia d'età;
- il turnover in uscita del personale operante nel nord Italia è pari al 36%; al sud è pari al 89%;
- il turnover in uscita degli uomini è pari al 72% mentre delle donne del 14%.

Importanti variazioni da un anno all'altro e valori estremi verso l'alto possono essere osservati per la natura dell'attività di Sinergo di cantieri con una durata limitata.



INTEGRA applica ai dipendenti con qualifica di impiegato e quadro il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini.

I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni (pari a 2,5 settimane) ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 2 mesi (pari a 8 settimane) secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

100%
DIPENDENTI COPERTI
DA ACCORDI DI
CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA.

1.10.2 La valorizzazione delle persone

Sviluppo e attrazione del capitale umano



Salute, sicurezza e benessere



Diversità e inclusione



Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi sia di importanza strategica implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

In considerazione di ciò, anche nell'anno 2022 si è mantenuto l'investimento nella formazione, rivolti ai dipendenti di tutti i settori.

Ore medie di formazione per genere e categoria - Consorzio INTEGRA

Categoria	2020			2021			2022		
	Ore pro-capite			Ore pro-capite			Ore pro-capite		
	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
Dirigenti	10,0	16,0	11,0	12,6	6,0	11,1	8,9	21,5	11,2
Quadri	16,5	33,5	22,2	16,5	14,0	15,4	4,3	16,0	8,2
Impiegati	15,2	14,8	15,0	25,3	8,3	15,1	9,0	13,9	11,7
Totale	13,9	16,0	14,9	21,0	8,7	14,5	8,4	14,6	11,3

Standard

GRI 404-1

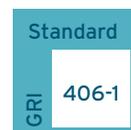
Il n.ore pro-capite complessivo per il Consorzio dal 2020 al 2021 è rimasto sostanzialmente invariato. L'anno 2022 rileva una leggera diminuzione con 11,3 ore di media per dipendente.

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2022:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area gare, contratti, commerciale, compliance, legale e cauzioni	Demetra	Formazione cc.Pp.
Alta direzione	Maggioli	Appalti pubblici: tutte le ultime novità
Area compliance, personale, legale	Demetra	Pdr 125:2022
Area compliance e sostenibilità	Demetra	Mobility manager
Dipendenti	Maggioli	Aggiornamento normativa antitrust
Area amministrativa, tecnica e legale	Demetra	La pianificazione economica e finanziaria al tempo del nuovo codice della crisi d'impresa
Area legale e compliance	Libra Ravenna	Normativa antitrust
Dipendenti	Sedoc Digital Group	Security awareness update
Area legale	Maggioli	Rinegoziazione e revisione dei contratti dopo i decreti "sostegni-ter" e "Ucraina"
Energy team, area tecnica, commerciale, personale e alta direzione	Elios	Formazione su ISO 50001
Dipendenti	Formazione Interna	Formazione gestionale INTEGRA 4.0
Dipendenti	Elios	ISO 50001
Dipendenti	4form/Inail	Cooperare contro la violenza e le molestie di genere
Dipendenti	Cadiai, Frareg, Microdesign	Salute e sicurezza

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta aziendale dei diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso come la salute e sicurezza, la retribuzione equa e la discriminazione. Per garantire la tutela dei propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale, l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it, per recepire segnalazioni di violazioni. Al 31.12.2022 non sono pervenute segnalazioni.

0
 NUMERO TOTALE
 DI EPISODI DI
 VIOLAZIONI SA8000
 (ES. DISCRIMINAZIONE,
 SALUTE E SICUREZZA)



Con l'obiettivo di rendere i neoassunti fattivi in breve tempo ed aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di Onboarding che prevede, oltre all'introduzione generica nel lavoro, l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

INTEGRA, anche post emergenza Covid, ha deciso di proseguire ad offrire ai propri dipendenti l'opzione di lavoro in forma agile, formalizzando la procedura per un giorno alla settimana.

Inoltre durante il 2022 il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, accrescendo nel contempo la produttività dell'impresa.

La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.



Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

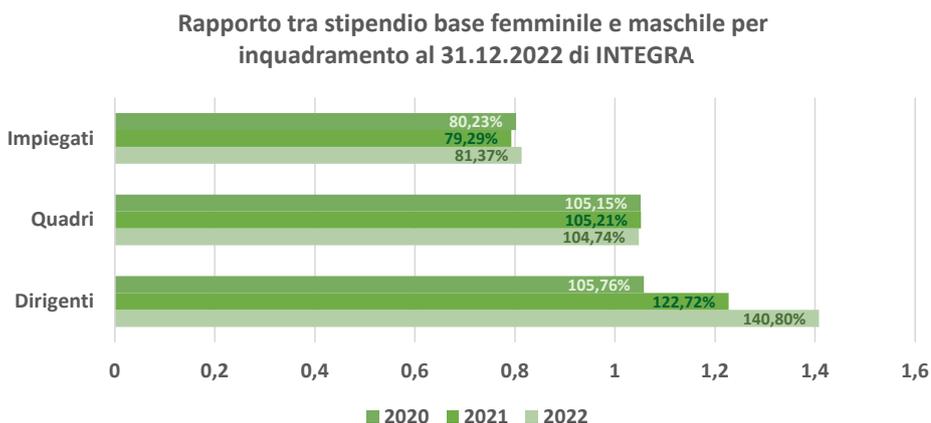
Nel 2022 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza, ambiente, qualità, formazione tecnico-specialistica o di compliance, per un totale di 2.309 ore. Si può osservare un leggero aumento dal 2021.

Ore medie di formazione per genere e categoria - SINERGO

Tipologia contrattuale	2020			2021			2022		
	N. ore pro-capite			N. ore pro-capite			N. ore pro-capite		
	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria
Dirigenti	4,5	-	4,5	2,0	-	2,0	14,7	-	14,7
Quadri	3,8	-	3,8	8,0	-	8,0	20,0	-	20,0
Impiegati	3,3	11,4	4,8	14,8	15,8	14,9	21,2	11,4	19,3
Operai	37,6	16,0	37,3	11,4	-	11,4	19,4	-	19,4
Totale	49,2	27,4	26,6	11,9	15,8	12,1	19,7	11,4	19,2

Il Consorzio assume il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

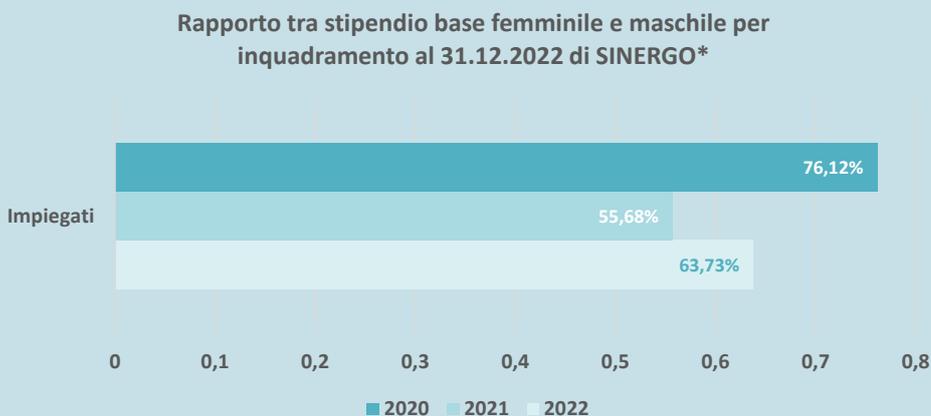
Standard
CRI 405-2



La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo biennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.



Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo biennio per SINERGO. Nel 2022 le donne erano inquadrate esclusivamente come impiegati.



*Il rapporto è calcolato per le sole categorie in cui siano presenti lavoratrici donne.

1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza che è parte del Sistema di Gestione Integrato, include la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori (il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutti gli uffici commerciali sul territorio nazionale).

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

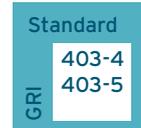
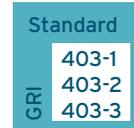
- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

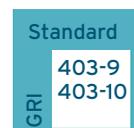
All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizie (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Mentre negli anni 2020 e 2021 non c'erano infortuni né malattie professionali, nel corso del 2022, si è registrato un infortunio per strada di un dipendente. Fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti) non si sono registrati infortuni sul lavoro.



Salute, sicurezza e benessere



Le misure Covid a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori del Consorzio INTEGRA

Anche nel 2022 l'impegno del Consorzio INTEGRA per la limitazione del contagio da Covid-19 è continuato. Con la dichiarata fine dello stato di emergenza del 31/03/2022, si sono riprese le normali attività sul luogo di lavoro, pur mantenendo alta l'attenzione in caso di potenziale rischio per nuovi casi o situazioni di affollamento, garantendo sempre la disponibilità dei presidi di sanificazione e i DPI.

Inoltre resta attivo il Comitato Covid aziendale e la relativa casella di riferimento per le comunicazioni da parte dei dipendenti.

A ulteriore tutela dei dipendenti resta la facoltà di poter svolgere l'attività lavorativa da casa (smartworking), con modalità e tempistiche legate all'andamento della pandemia.



Allo stesso modo la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.

A tal fine la società ha predisposto un Sistema di Gestione per la Sicurezza, certificato ISO 45001 e conforme con le Linee Guida INAIL-UNI, per il controllo ed il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito dell'attività di SINERGO, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro viene organizzato secondo una logica che prevede l'intervento di diversi soggetti per il controllo documentale e operativo delle sedi e dei cantieri.

La complessità della struttura societaria ha richiesto di inserire una nuova funzione a livello direzionale, alla quale sono state assegnate le responsabilità di Sicurezza e per l'Ambiente, che a sua volta, ha delegato, per le funzioni delegabili, i co-direttori tecnici dei siti produttivi. Sono state individuate delle figure dotate di idoneo curriculum in materia, oltre che destinatari di altrettanto adeguata formazione. Inoltre è stata garantita un'adeguata autonomia finanziaria, in modo da rendere perfettamente funzionante la delega in questione, individuando altresì i cantieri di specifica competenza.

Per quanto riguarda il rischio legato alla situazione epidemiologica da Covid-19, nell'anno 2022, il Comitato di Vigilanza relativo, ha continuato il suo impegno in forma di attività di sensibilizzazione e informativa ed ha aggiornato le misure negli ambienti di lavoro.

Durante il 2022 si sono verificati 5 infortuni che hanno riguardato due scivolamenti, due colpi/urti e una contrattura muscolare.

Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2020	2021	2022
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	9	5
Ore lavorate	204.057	346.150	245.619
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	14,7	26,0	20,4

CAPITOLO 1/ Informazioni generali
CAPITOLO 2/ Relazione sulla gestione
CAPITOLO 3/ Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
CAPITOLO 4/ Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022
CAPITOLO 5/ Allegato al Bilancio
CAPITOLO 6/ Relazioni della Società di Revisione

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2022, si è registrato un solo infortunio sul cantiere di Bressanone, dove un lavoratore veniva colpito in viso da un tubo di gomma e un near miss, sempre sullo stesso cantiere, dove un mezzo di cantiere si ribaltava rovesciandosi a terra, senza infortunare nessuno.

Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2020	2021	2022
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	1	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	2	3	2

Inoltre, si è verificato un caso di malattia registrabile.

1.11 IL CAPITALE NATURALE

Temi materiali



Economia circolare



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Comunità ed ecosistemi locali



Sviluppo dei territori

GRI relativi

- ▶ 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume
- ▶ 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
- ▶ 303-3 Prelievo idrico
- ▶ 303-4 Scarico di acqua
- ▶ 303-5 Consumo di acqua
- ▶ 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- ▶ 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- ▶ 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
- ▶ 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
- ▶ 306-3 Rifiuti prodotti
- ▶ 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento
- ▶ 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
- ▶ 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale
- ▶ 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
- ▶ 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

Obiettivi 2023-25

- ▶ Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green
- ▶ Definizione di un piano di mobility management
- ▶ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede
- ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond
- ▶ Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere
- ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG
- ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ MOG 231
- ▶ Politica 50001
- ▶ Procedure
- ▶ Competenze interne
- ▶ Compliance Officer
- ▶ Energy Team
- ▶ Rendicontazione GRI
- ▶ Adesione a network ESG

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci operatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

A tal fine, INTEGRA si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

Alla luce di questo, in sede di adesione, a tutte le Consorziato viene inviato il codice etico per la sottoscrizione che definisce oltre ai principi sociali anche i valori ambientali verso quali tendere. Inoltre, INTEGRA ha predisposto di un documento che contiene delle linee guida in coerenza con la 14001:2015 che indicano la buona conduzione di cantiere.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, è impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

Per formalizzare e ulteriormente potenziare gli impegni d'efficienza energetica, nel corso del periodo 2021-2022, è stato svolto il percorso di certificazione ISO 50001:2018 ed è stato costituito l'Energy Team composto dal Compliance Office, da un tecnico interno esperta in materia di gestione d'energia e dalla direzione sostenibilità. In linea con le finalità del sistema di gestione sono stati identificati degli indicatori di performance e fissati gli obiettivi relativi.

Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo. Come perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2022 (si veda 1.2.3 SINERGO).





Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Comunità ed ecosistemi locali

Standard

GRI 302-1

1.11.1 Consumi energetici ed idrici

La sede di Bologna rappresenta per INTEGRA, data la numerosità dei dipendenti ivi presenti, il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA.

Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m².

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (Gj)

	2020	2021	2022
Energia elettrica	568,2	657,1	720,4
Gas naturale	246,4	293,4	511,1
Totale consumi energetici	814,6	950,5	1.231,5

Il consumo energetico complessivo è in aumento dal 2020 al 2022 visto la ripresa dell'ordinaria attività lavorativa d'ufficio del Consorzio. Normalizzando i dati invece per giorni di lavoro in presenza si può notare una leggera diminuzione. Altro aspetto da evidenziare, che ha contribuito al calo di consumo di gas naturale per il riscaldamento, è la presenza di pompe di calore nelle sedi di Bari, Palermo e Roma.

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA / Man day

	2021	2022
KwH/Man day	23,8	16,3
Smc/Man day	1,1	0,9



Sui cantieri di SINERGO selezionati non c'è utilizzo di gas naturale, mentre il consumo riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere e, nel caso specifico dell'attività produttiva di Metro Napoli, per l'alimentazione dei motori elettrici della talpa Tunnel Boring Machines (TBM). Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere. Durante l'anno 2022, tra i vari cantieri, la Metropolitana di Napoli, per il suo volume di produzione, ha registrato i consumi energetici più sostanziali, per questo, si riportano nella tabella di seguito i relativi dati.

La diminuzione dal 2021 al 2022 è dovuta a contrazione della produzione.

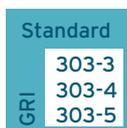
I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Consumi energetici - SINERGO (GJ)			
	2020	2021	2022
Sede centrale	59,0	81,3	100,4
Energia elettrica	44,6	57,0	65,4
Gas naturale	14,4	24,3	35,0
Cantiere Metro Napoli	4.663,1	11.869,8	6.901,6
Energia elettrica	1.428,0	6.534,7	5.392,3
Mezzi di cantiere - Diesel	3.235,1	5.362,1	1.509,3
Totale consumi energetici	4.716,1	11.951,2	7.001,9

Consumi energetici - energia elettrica 2022	GJ	%
Metro Napoli	5.392,3	95,6%
Autostrada Brennero	13,6	0,2%
Portici	72,4	1,3%
Tangenziale Vicenza	55,8	1,0%
Acerra	38,1	0,7%
Sede uffici Bologna	65,4	1,2%
Totale	5.637,7	100,0%

Consumi energetici - mezzi 2022	GJ	%
Consumo benzina e diesel Metro Napoli	1.509,3	13,0%
Altri consumi benzina e diesel	10.125,3	87,0%
Totale	11.634,6	100,0%

In questo esercizio si porta per la prima volta anche il consumo dell'acqua del Consorzio. Il dato è stato stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione su livello condominiale. Il volume totale di acqua prelevata, tutta potabile, ammonta a 762,09 m³ nel 2022. La totalità è stata fornita da acquedotti pubblici e scaricata tramite altre organizzazioni. L'intero territorio italiano in cui avviene il consumo dell'acqua è classificato da WRI come area da stress idrico alto.



1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2022 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

Economia circolare



Materiali utilizzati nel biennio (kg) - Consorzio INTEGRA			
	2020	2021	2022
Carta FSC	4.375	3.210	2.620
Toner	56	15	18
Totale	4.431	3.225	2.638



I dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione avviata nel 2019 e conclusa nel 2022.

Progetto dematerializzazione

OBIETTIVO: rendere più efficace il processo di gestione del materiale di gara del Consorzio INTEGRA attraverso una dematerializzazione documentale dotando l'ufficio gare di un sistema digitale di archiviazione.

Tale digitalizzazione e riorganizzazione delle cartelle di gara, attualmente elaborate e conservate principalmente in forma cartacea, comporterà maggiore flessibilità e velocità nella costituzione del fascicolo di gara, una riduzione di tempi di consultazione e forme di comunicazione più efficaci.

STATO DI AVANZAMENTO: Il progetto è stato completato nel corso del 2021 ed è stato messo in piena funzione a partire dal 2022.



Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento, barre per armatura, calcestruzzo, silicato il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente.

Materiali utilizzati - SINERGO (t)

	2020	2021	2022
Cemento	1	2.486	1.124
Barre per armatura - carpenteria metallica	417	1.403	712
Calcestruzzo	17.354	53.871	24.141
Silicato	-	431	154
Totale materiale non rinnovabile	17.772	58.191	26.131

La rilevante differenza tra le quantità di materiali utilizzati nel 2021 rispetto al 2020 è dovuta principalmente allo stato di avanzamento dei progetti e al perimetro ambientale che, con l'aggiunta di due cantieri, ha subito una modifica nel corso del 2021. La diminuzione dal 2021 al 2022 deriva dall'attività del cantiere Metro Napoli che è stata sospesa.

1.11.3 Emissioni



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO₂ e derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Hanno pertanto calcolato le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO₂ e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Il 2021 e 2022 hanno registrato un leggero rialzo di emissioni, dovuto al ritorno della normalità in ufficio in termini di presenza fisica del personale. Si evidenzia il calo di emissioni da viaggi grazie al maggiore utilizzo di mezzi elettrici come il treno. Le emissioni per energia elettrica acquistata diminuiscono per il fattore di conversione che tiene conto del miglioramento del mix energetico di riferimento.

Emissioni complessive - Consorzio INTEGRA

	tCO ₂ e		
	2020	2021	2022
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	14,3	17,0	29,8
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	47,0	54,4	52,3
Altre emissioni indirette (Scope 3)	174,7	196,5	187,2
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	170,7	194,1	185,2
di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel	165,0	175,1	166,6
di cui Auto- Benzina	5,1	11,1	7,6
di cui Aereo - tratte nazionali	0,6	3,9	2,7
di cui Treno - tratte nazionali	5,0	4,0	8,3
Emissioni al consumo di carta	4,0	2,4	1,9
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	236,0	267,9	269,2

Standard

GRI
305-1
305-2
305-3

Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio, cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.



Emissioni complessive - SINERGO

	tCO ₂ e		
	2020	2021	2022
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	0,8	1,4	2,0
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	211,0	545,6	396,1
Energia elettrica cantiere Metro Napoli	207,3	540,8	391,3
Energia elettrica sede	3,7	4,7	4,8
Altre emissioni indirette (Scope 3)	381,3	398,1	112,3
Emissioni da mezzi di cantiere Metro Napoli - Diesel	240,2	398,1	112,3
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	593,1	945,1	510,4

1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Mentre i rifiuti da toner diminuiscono in linea con l'attività di dematerializzazione, il totale di carta riciclata aumenta. Quest'ultimo fattore è dovuto alla digitalizzazione e alla graduale attività di smaltimento della documentazione archiviata fisicamente.



Comunità ed ecosistemi locali



Economia circolare

Standard
GRI 306-3

Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio INTEGRA*

	2020	2021	2022
Carta	1.715	1.980	2.170
Toner	73	29	17
Totale	1.788	2.009	2.187

Standard
GRI 306-4
306-5

Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio INTEGRA*

	2020	2021	2022
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	1.715	1.980	2.170
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	73	29	17
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	1.788	2.009	2.187

*Non sono stati inclusi le tipologie di rifiuti che riguardano i rifiuti indifferenziati e di plastica prodotti dai dipendenti in sede e i rifiuti prodotti dai dipendenti nelle sedi periferiche data la loro importanza marginale da un punto di vista quantitativo. Tutti i rifiuti sono stati trattati in siti esterni.

Standard
GRI 307-1

Nell'arco del 2022, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA.



Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri. Quest'anno si può evidenziare un importo importante di rifiuti di costruzione e demolizione principalmente derivante dall'attività nel cantiere di Acerra. I dettagli sui rifiuti prodotti sono riportati nella tabella di seguito.

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

Rifiuti prodotti per tipologia (t) - SINERGO						
	2021			2022		
	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento
Olio esausto	5	5	-	-	-	-
Carta e cartone	120	120	-	-	-	-
Imballaggi in plastica	-	-	-	4	4	-
Imballaggi misti	30	29	1	54	54	-
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	10	10	-	1	1	-
Assorbenti materiali filtranti	30	-	30	-	-	-
Rifiuti liquidi acquosi	10	10	-	81	-	81
Cemento	-	-	-	154	154	-
Mattoni	-	-	-	-	-	-
Mattonelle e ceramiche	-	-	-	-	-	-
Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-	45	-	-	-
Legno	1.267	1.267	-	20	20	-
Plastica	180	180	-	1	1	-
Miscele bituminose	-	-	-	502	654	-
Ferro e acciaio	137	123	14	198	198	-
Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	49.040	-	49.040	-	-	-
Terre e rocce da scavo	217.772	215.692	2.080	761	761	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	3	-	3	-	-	-
Rifiuti costruzione e demolizione	1.628	1.588	40	3.733	3.733	-
Fanghi prodotti da acque reflue industriali	416	416	-	50	50	-
Rifiuti urbani indifferenziati	1	1	-	-	-	-
Materiali compositi a base di cemento	-	-	-	24	24	-
Fanghi delle fosse settiche	-	-	-	5	-	5
Pneumatici fuori uso	-	-	-	-	-	-
Rifiuti biodegradabili	-	-	-	17	17	-
Totale rifiuti	270.648	219.441	51.207	5.756	5.670	86

Anche nel 2022 quasi la totalità di rifiuti è destinata ad operazioni di recupero e riutilizzo.

Rifiuti totali per destinazione (t) - SINERGO

Destinazione	2020		2021		2022	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi	-	16.461	-	219.725	-	5.669
Preparazione per riutilizzo	-	-	-	320	-	578
Riciclo	-	13.705	-	-	-	59
Recupero	-	2.756	-	219.405	-	5.032
Rifiuti pericolosi	-	5	-	19	-	1
Preparazione per riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	5	-	-	-	-
Recupero	-	-	-	19	-	1
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	-	16.466	-	219.744	-	5.670
Rifiuti non pericolosi	-	184	-	81	-	86
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	184	-	81	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	-	-	86
Rifiuti pericolosi	-	11	-	51.271	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	11	-	51.268	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	3	-	-
Totale rifiuti destinati a smaltimento	-	195	-	51.352	-	86
Totale rifiuti	-	16.661	-	271.096	-	5.756

I rifiuti prodotti nel 2021 rispetto all'anno precedente sono aumentati significativamente per via dello stato di avanzamento e della tipologia di lavoro di alcuni progetti, e del perimetro ambientale che è stato allargato a due ulteriori cantieri. Dal 2021 al 2022, invece, si può registrare un calo importante per la contrazione dell'attività.

1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quarta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nell'anno 2022 il Consorzio ha elaborato un processo partecipativo di analisi di materialità (descritto nel paragrafo 1.5.1) con cui ha individuato e messo in priorità i temi rilevanti per la propria attività, in base alla loro capacità di produrre impatti verso gli stakeholder e verso lo stesso Consorzio INTEGRA. Questi stessi temi sono rappresentati in maniera sintetica all'interno della Matrice di Materialità. Il Consorzio INTEGRA opera su questi temi impiegando diversi tipi di capitali, che vengono descritti in modo approfondito nel presente Capitolo 1, prestando grande attenzione al loro complessivo mantenimento e incremento nel tempo, per rafforzare costantemente la sua capacità di creare valore per l'organizzazione, i Soci e, in senso più ampio, per il contesto di riferimento e gli stakeholder con cui si relaziona.

Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI). Le informazioni necessarie alla loro compilazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2022 messo a confronto con l'esercizio 2021, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero.

La predisposizione del Report è redatta sotto il coordinamento della Responsabile Innovazione e Sostenibilità, a cui è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo sostenibilita@consorziointegra.it

Il Report è stato pubblicato il 29/06/2023.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/ Note
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
GRI 2: Informativa Generale 2021		1.1 La storia p. 14	
		Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 20	
	2-1 Dettagli organizzativi	1.3.1 Soci cooperatori pp.21-24	
		1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86	
	2-4 Revisione delle informazioni	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86	
	2-5 Assurance	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86	
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 La storia p. 14 1.2 L'identità p. 15 1.6 Il modello di business pp.36-37 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
	2-7 Dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-67	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 65	
GOVERNANCE			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 26-28	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 26-28	
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder pp. 8-10	
	2-23 Impegno in termine di policy	1.2.2 Missione e valori p. 16	
		1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 26-28	
		1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 34-35	
		1.9 Il capitale intellettuale pp. 47-62	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86	
	2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 34-35 1.8 Il capitale relazione p. 42 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1.11 Il capitale naturale pp. 83		
2-28 Appartenenza ad associazioni	1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 58-62		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 30-34 1.8 Il capitale relazionale p. 42	
	2-30 Contratti collettivi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 70	

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE			
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.86 1.7 Il capitale finanziario p. 38-41	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.7 Il capitale finanziario p. 38-41	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	1.8 Il capitale relazionale pp. 45-46	
ANTICORRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 55-56	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 55-56	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 55-56	
COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 56	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11.2 Materie utilizzate pp. 80-81	
ENERGIA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 79-80	
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 201a8)	303-3 Prelievo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 80	
	303-4 Scarico di acqua	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 80	
	303-5 Consumo di acqua	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 80	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/ Note
EMISSIONI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
RIFIUTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-85	
	306-3 Rifiuti prodotti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-85	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-85	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-85	
COMPLIANCE AMBIENTALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 307: Compliance ambientale (versione 2016)	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero p. 83	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (versione 2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	1.11 Il capitale naturale p.77-85	
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	1.11 Il capitale naturale p.77-85	
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
OCCUPAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 69-70	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 70	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/ Note
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-9 Infortuni sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
	403-10 Malattie professionali	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-76	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 71	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 26-28 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 67-68	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 73	
NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 30-34 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 86 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 48-56	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	1.10.2 La valorizzazione delle persone p.72	

CAPITOLO 2 /

Relazione sulla gestione



2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio ha continuato ad operare perseguendo lo scopo mutualistico che gli appartiene e che si sostanzia nell'acquisizione dei contratti aventi ad oggetto la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, prevalentemente pubblici, da assegnare ai soci consorziati, che ne assumono l'esecuzione con la propria organizzazione di impresa e ne assicurano la conduzione sotto la propria esclusiva responsabilità, garantendo il rispetto delle previsioni di legge, di contratto e di regolamento consortile.

L'attività di partecipazione alle procedure indette per l'affidamento dei contratti di appalto, sia pubblici che privati, è stata condotta sulla base degli specifici interessi dei soci consorziati, individuati e sostenuti nel rispetto dei criteri di valutazione e selezione previsti dai regolamenti consortili, così come implementati per effetto del recepimento delle regole di compliance.

I criteri di assegnazione delle consorziate designate hanno riguardato la competenza tecnica, capacità economico - finanziaria, localizzazione geografica e sinergia operativa, assumendo rilevanza anche ai fini della selezione dei partner di volta in volta coinvolti nell'ambito dei raggruppamenti partecipanti.

Il Consorzio ha svolto tale attività mirando a confermare e sviluppare la propria presenza sul mercato delle costruzioni e dei servizi, al fine di affermare e consolidare la propria natura di strumento consortile di efficace promozione e salvaguardia degli interessi dei propri soci ma anche degli stakeholders.

In fase di esecuzione dei contratti acquisiti, il Consorzio ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio e di controllo tecnico-amministrativo relativo alle commesse, individuando il livello più o meno intenso di tale controllo sulla base dei segnali di difficoltà e criticità manifestati dalle consorziate assegnatarie dei relativi contratti e/o segnalati dal Committente e/o da altri terzi aventi titolo.

Nel primo semestre del 2022, l'attività di partecipazione alle gare risulta fortemente influenzata e compromessa sia dagli effetti postumi della crisi della base sociale registrata al 2020, sia dal fenomeno dell'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia.

Con l'esponentiale aumento dei prezzi, la crisi della filiera di approvvigionamento e l'assenza di certezze sul ripristino delle condizioni di equilibrio economico finanziario dei contratti, l'attività di produzione delle lavorazioni e delle forniture registra un forte rallentamento.

Le autorità governative hanno faticato ad introdurre efficaci e tempestive misure di mitigazione, che solo nella primavera del 2022 hanno iniziato a produrre qualche effetto. In tale periodo, l'attività di monitoraggio e controllo che il Consorzio ha svolto, anche nel corso dell'esercizio 2022, è stata principalmente dedicata al supporto delle consorziate assegnatarie in difficoltà e nella valutazione della prosecuzione delle attività, senza o comunque in attesa di verificare le effettive fonti di copertura e delle mutate condizioni di pagamento o esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto. L'attività in tal senso condotta dal Consorzio si è concretizzata nel prestare alle consorziate assegnatarie uno specifico supporto per gestire le particolari vicende del con-

tratto acquisito e i rapporti con il committente e/o con i partner, anche nella difficile fase di squilibrio determinatasi per effetto delle problematiche congiunturali occorse nell'anno.

Nella gestione amministrativa e finanziaria delle attività, il Consorzio ha prestato supporto alle proprie consorziate mediante rilascio delle garanzie e polizze richieste per la partecipazione alle gare e/o per l'esecuzione dei contratti aggiudicati.

Nel rispetto dei propri regolamenti, a fronte di particolari esigenze derivanti dall'andamento dei lavori e dalle tempistiche di pagamento dei committenti, INTEGRA ha prestato supporto alle proprie consorziate assegnatarie dei lavori anche mediante l'individuazione e la strutturazione di operazioni di anticipazione finanziaria dei crediti loro spettanti, direttamente ovvero interloquendo con i vari istituti a ciò preposti, al fine di reperire le migliori condizioni presenti sul mercato.

La gestione sociale è stata comunque improntata al principio di massima trasparenza puntando al più ampio coinvolgimento della base sociale, anche mediante la convocazione di frequenti consigli di sorveglianza e assemblee sociali.

Il legame mutualistico con le consorziate ha continuato a caratterizzarsi non solo con l'attività di acquisizione e gestione dei contratti ma anche mediante la prestazione di specifici servizi di collaborazione e ulteriori momenti ed elementi di confronto e discussione, promossi anche ai fini della redazione del Bilancio di sostenibilità e del Piano Industriale del Consorzio, che poi è stato approvato con l'inizio dell'anno 2023.

INTEGRA ha altresì proseguito nella sua attività di verifica e approfondimento delle novità normative riguardanti il settore di riferimento, monitorando l'evoluzione e cercando di declinare i principi ispiratori della propria costituzione organizzando momenti di aggiornamento e dibattito tra esperti e fruitori del mercato.

Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2022 sono intervenute 6 nuove ammissioni e n. 5 recessi.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2022, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 145 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

La società non è controllata da altra società, né è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c..

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2022 e andamento 2019-2022

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il biennio 2021-2022 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) un forte incremento dell'ammontare dei bandi pubblici di oltre il 133%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando i 141 miliardi. Nel complesso, l'importo totale dei bandi pubblici aveva fatto registrare un incremento, seppure meno significativo, anche nel 2021 (+18,3%), mentre nel 2020 il mercato si era contratto del 27,6% (effetto Covid).

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:

“Costruzioni”: si registra una crescita costante nel periodo di riferimento. A partire dai 20,7 miliardi del 2019 si è assistito ad una crescita del 5,7% nel 2020 (21,8 miliardi di euro), del 6,1% nel 2021 (23,2 miliardi di euro) e di ben il 119,3% nel 2022 (50,8 miliardi di euro). Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

“Servizi”: dopo il “crollo” delle emissioni registrato nel 2020 (-45,4%), si è assistito ad una crescita, nel 2021, del 33,8% (17,4 miliardi di euro) e nel 2022, del 60,7% (27,9 miliardi di euro). Nel successivo paragrafo 2.2.4 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

“General Contractor”: il periodo di riferimento è caratterizzato da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2020, per la Pedemontana Lombarda (1,4 miliardi di euro).

“Concessioni e PPP”: dopo il “crollo” del mercato del 54,2% nel 2020 (8,7 miliardi di euro) e la crescita del 30,9% nel 2021 (11,4 miliardi di euro), nel 2022 il totale dei bandi ammonta a 48,9 miliardi, un dato simile a quello del mercato costruzioni 2022, e che supera di oltre il 300% il dato 2021.

“Forniture e altro”: segmento di mercato in calo nel 2020 dell'11% (6,2 miliardi di euro), cresciuto del 33,5% nel 2021 (8,3 miliardi di euro) e del 62,2% nel 2022 (13,4 miliardi di euro).

Andamento del Mercato 2019-2022

BANDI MERCATO COMPLESSIVO

2022

CENTRO STUDI
INTEGRA
Dati al 19.01.23

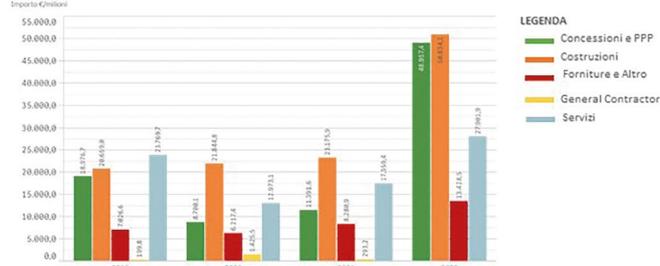
Andamento del Mercato 2019-2022
Importo (€milioni)

Tipologia di M.	2019			2020			2021			2022		
	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.
	Totale	35.299	70.631,9	-	28.477	51.160,8	-27,6%	28.795	60.501,1	18,3%	32.179	141.122,0
Concessioni e PPP	4.336	18.976,7	-	3.409	8.700,1	-54,2%	4.027	11.391,6	30,9%	4.579	48.957,4	329,8%
Costruzioni	15.649	20.659,0	-	11.935	21.844,8	5,7%	10.785	23.175,9	6,1%	14.190	50.834,2	119,3%
Forniture e altro	887	7.026,6	-	891	6.217,4	-11,5%	855	8.280,9	33,2%	664	13.428,5	62,2%
General Contractor	1	199,8	-	1	1.425,5	613,3%	3	293,2	-79,4%	-	-	-
Servizi	14.426	23.769,7	-	12.241	12.973,1	-45,4%	13.125	17.359,4	33,8%	12.746	27.901,9	60,7%

Importo (€milioni)

Mese	2021			2022		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
	Totale	28.795	60.501,1	-	32.179	141.122,0
gennaio	1.733	2.417,7	-	1.513	14.878,4	515,4%
febbraio	2.193	2.621,2	-	2.257	3.500,1	33,5%
marzo	2.598	4.720,1	-	3.061	4.064,7	-13,9%
aprile	2.737	4.113,4	-	2.446	8.175,9	98,0%
maggio	2.810	5.980,4	-	2.919	4.947,3	-17,3%
giugno	2.630	7.893,4	-	2.420	6.716,3	-14,9%
luglio	2.640	6.899,9	-	2.556	22.654,4	219,0%
agosto	1.982	4.120,9	-	2.411	27.288,1	562,2%
settembre	1.980	3.135,0	-	2.278	10.750,7	242,9%
ottobre	2.416	4.137,1	-	2.980	7.466,2	80,5%
novembre	2.610	3.546,9	-	3.389	10.259,6	189,3%
dicembre	2.466	10.915,1	-	3.949	21.020,2	92,6%

Importo (€milioni)



CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

2

2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2022 e andamento 2019-2022

Nel 2022 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 50,8 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare un evidente aumento, di oltre il 119% rispetto al 2021.

Si tratta di un dato in forte incremento frutto di una massiccia immissione di bandi alimentata sia dal programma di riforme del PNRR che da ingenti risorse integrative. Il Mercato, dopo anni di pesantissima contrazione culminati nel "blocco" delle emissioni del 2016 (-56% rispetto al 2008) per effetto dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti e dell'introduzione dell'abolizione dell'Appalto Integrato senza alcun periodo transitorio, ha mostrato progressivi e costanti segnali di crescita, nonostante le incertezze dovute prima alla pandemia da Covid-19 poi al conflitto Russo-Ucraino e dalla conseguente crisi energetica.

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

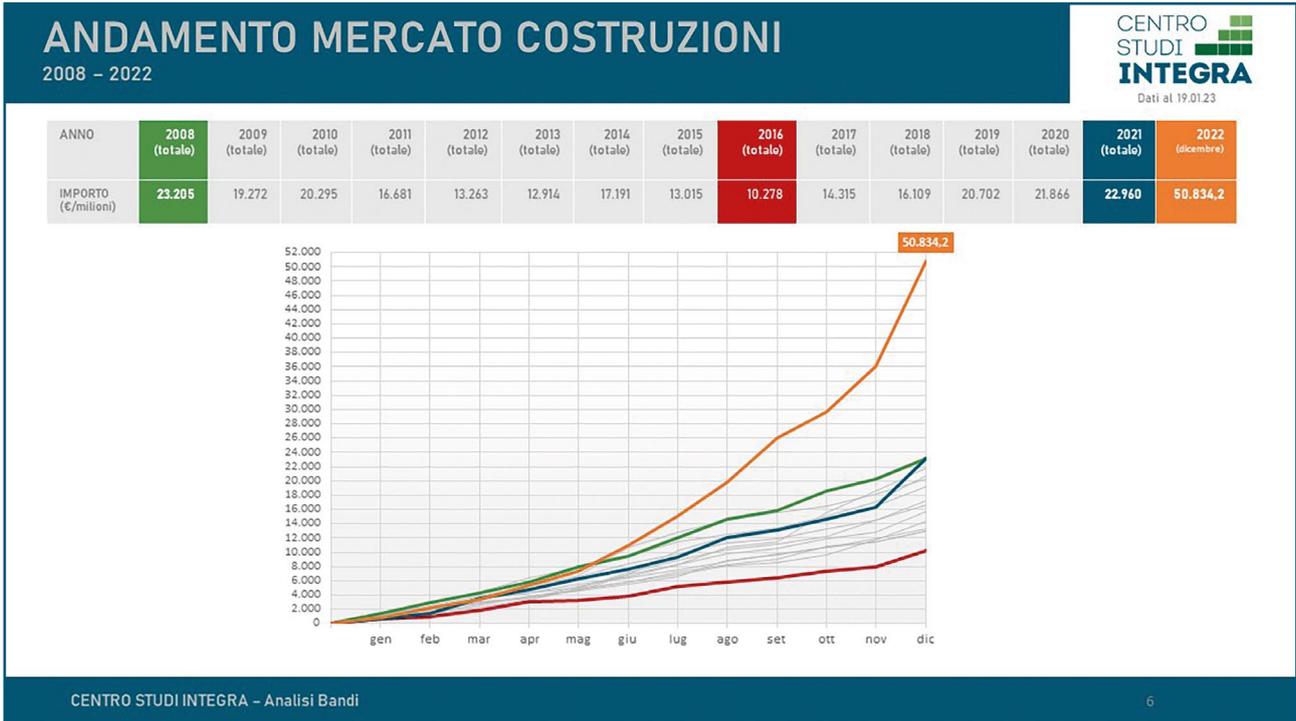
CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

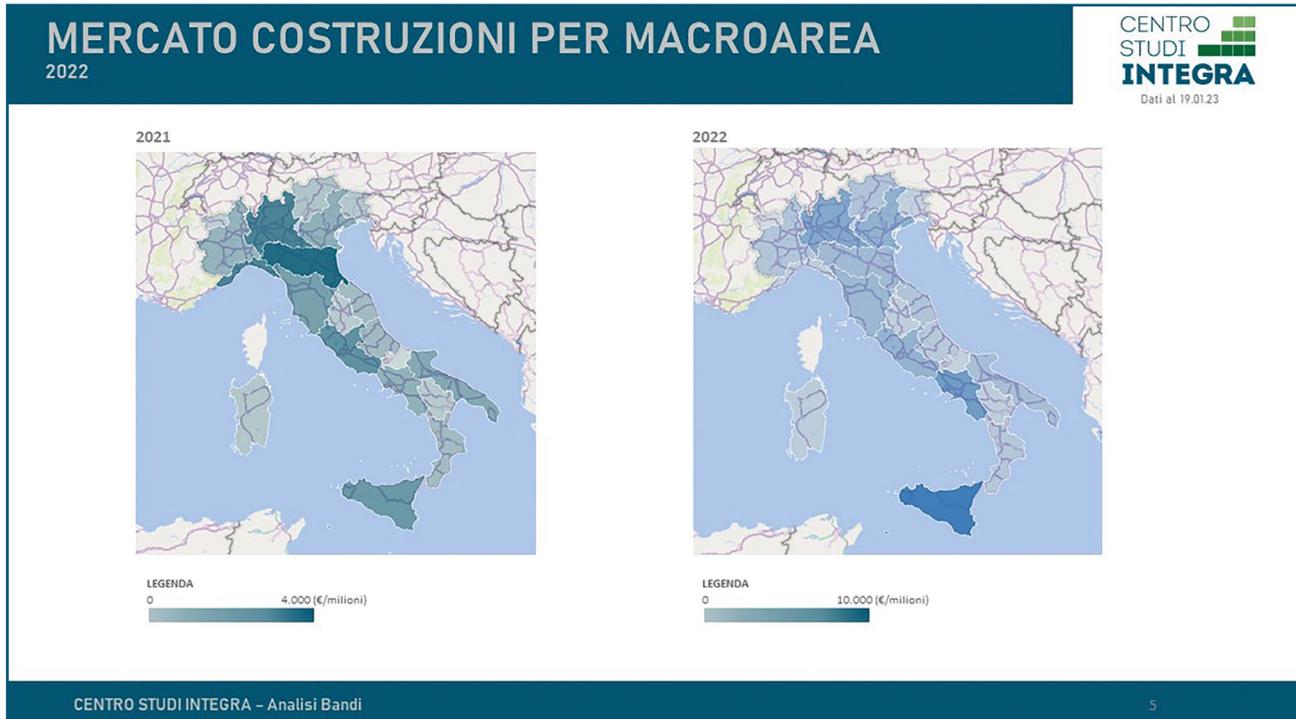
CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione



Bandi mercato costruzioni per regione e macroarea



Rispetto al 2021, l'unica regione italiana a fare registrare un calo è la Liguria (-70,6%) mentre i maggiore incrementi sono stati in Campania (+511,7%), Molise (+394,8%), Sicilia (+409,4%), Trentino-Alto Adige (+372,0%) e Umbria (+317,3%).

I dati, riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento, con la macroarea "Centro Sud ed Isole" che ha fatto registrare il dato migliore (+215,3%):

MERCATO COSTRUZIONI PER MACROAREA

2022

BANDI MERCATO COSTRUZIONI (per macroarea)

Importo €(milioni)

Macroarea Per Pr...	Anno Q1			Misure		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
Totale	10.785	23.175,9	-	14.190	50.834,2	119,3%
● Sede, Nord Est e Centro	3.120	7.592,4	-	4.159	13.797,0	81,7%
Emilia Romagna	737	3.432,6	-	975	2.673,1	-23,2%
Friuli Venezia Giulia	207	245,8	-	230	312,0	26,5%
Marche	324	682,7	-	697	1.611,6	136,1%
Toscana	702	1.613,0	-	895	3.111,6	92,0%
Trentino-Alto Adige	157	363,3	-	283	1.714,6	372,0%
Umbria	194	148,2	-	203	618,3	317,3%
Veneto	799	1.850,8	-	876	3.755,8	205,4%
● Nord Ovest	2.837	6.162,3	-	3.639	7.173,5	16,4%
Liguria	273	2.548,6	-	275	749,7	-70,6%
Lombardia	1.805	2.640,8	-	2.370	4.769,1	80,6%
Piemonte	650	905,3	-	887	1.441,3	57,2%
Vale d'Aosta	109	67,6	-	107	213,5	215,7%
● Multiarea ed altro	45	1.189,7	-	48	3.911,7	228,8%
● Centro Sud e Isole	4.783	8.231,5	-	6.344	25.952,1	215,3%
Abruzzo	203	704,0	-	421	1.177,9	67,3%
Basilicata	150	177,8	-	247	636,1	257,7%
Calabria	523	664,8	-	912	1.301,3	95,8%
Campania	951	1.019,8	-	1.754	6.238,2	513,7%
Lazio	631	2.154,6	-	848	3.661,2	69,9%
Molise	116	54,8	-	208	271,1	394,8%
Puglia	767	1.286,7	-	870	2.216,7	72,3%
Sardegna	460	265,5	-	560	773,0	186,8%
Sicilia	982	1.899,5	-	1.024	9.676,6	407,4%

LEGENDA

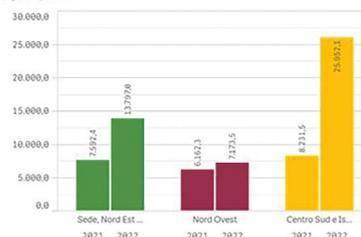
Crescita > 30% Diminuzione > - 30%

BANDI MERCATO COSTRUZIONI (per mese)

Importo €(milioni)

Mese	Anno Q1			Misure		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
Totale	10.785	23.175,9	-	14.190	50.834,2	119,3%
gennaio	639	701,4	-	611	775,4	10,5%
febbraio	773	788,2	-	762	1.416,8	100,0%
marzo	928	2.099,9	-	1.047	1.213,5	-42,7%
aprile	974	1.316,6	-	951	2.022,4	53,6%
maggio	903	1.481,8	-	1.102	1.940,6	31,0%
giugno	914	1.363,3	-	847	3.070,2	169,2%
luglio	1.050	1.734,6	-	1.053	4.076,8	135,0%
agosto	833	2.611,8	-	1.077	4.758,2	82,2%
settembre	750	1.171,0	-	981	6.227,4	431,8%
ottobre	899	1.393,7	-	1.436	3.572,1	153,1%
novembre	906	1.770,3	-	1.861	6.472,0	265,6%
dicembre	1.216	6.823,1	-	2.462	14.733,8	115,9%

Importo €(milioni)

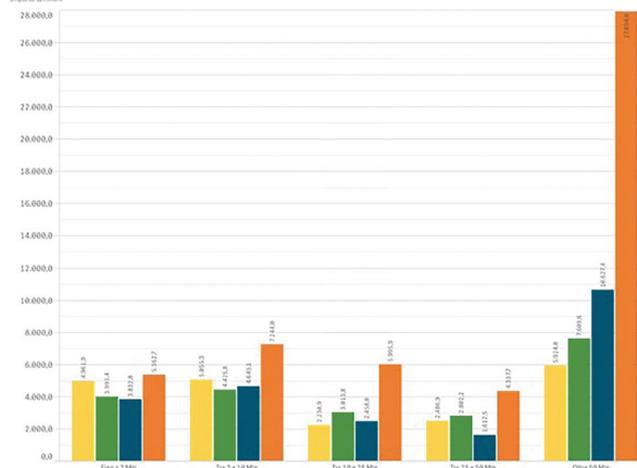


Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo (2019-2022)

MERCATO COSTRUZIONI PER FASCIA DI IMPORTO

2022

Importo €(milioni)

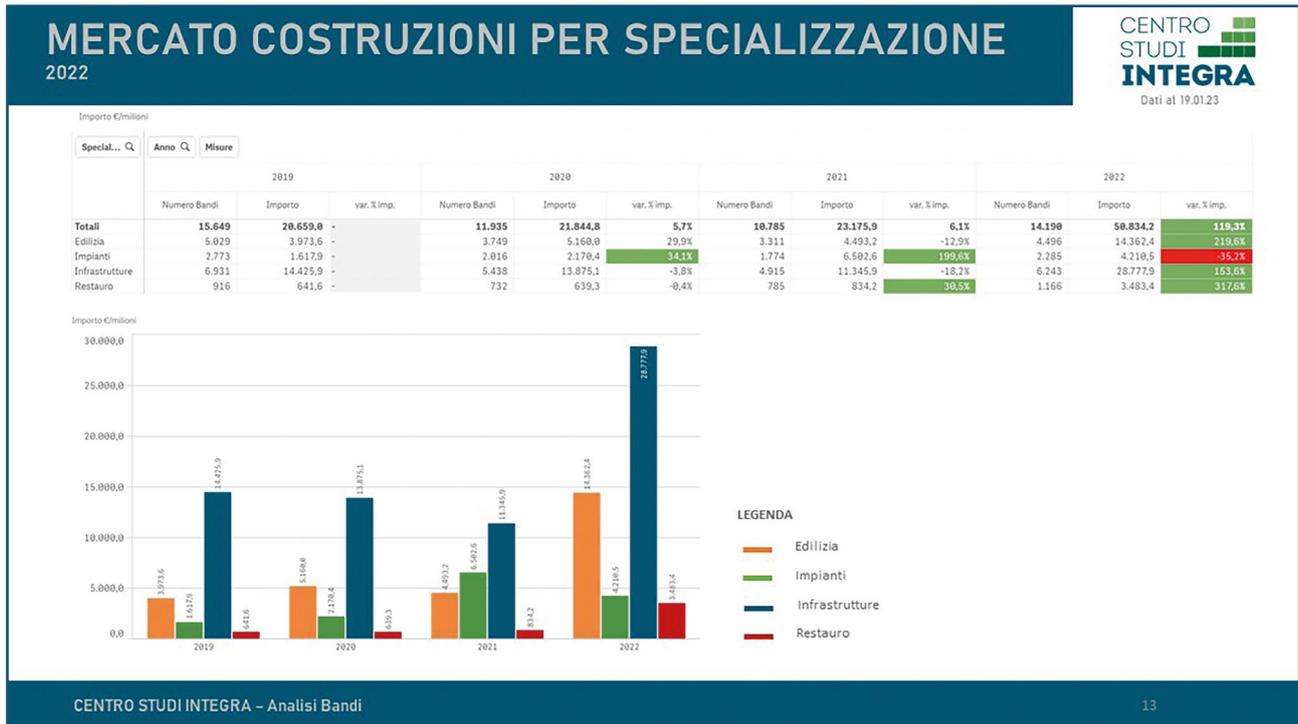


LEGENDA

2019
2020
2021
2022

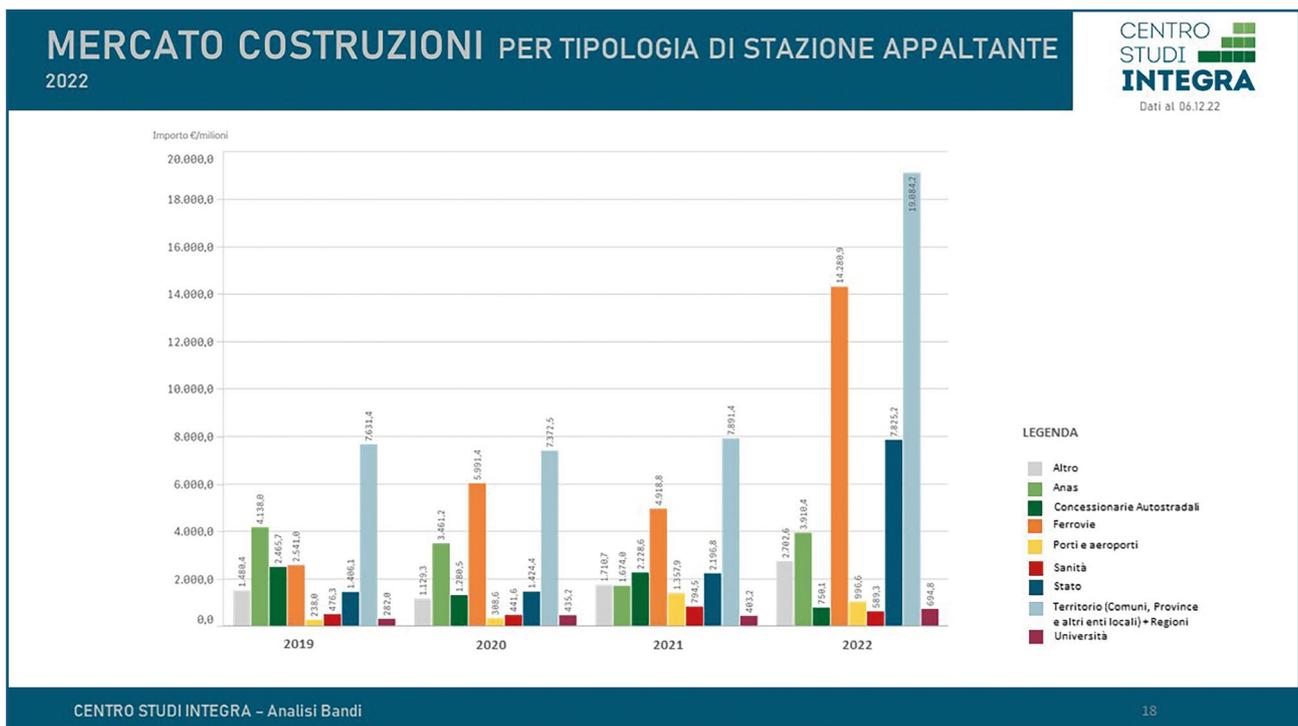
Analizzando il mercato per fascia di importo (fonte Centro Studi INTEGRA), si osserva che la crescita si è concentrata prevalentemente nel secondo semestre del 2022 (+67,0% rispetto al secondo semestre 2021) e nel segmento di mercato dei bandi di importo superiore ai 2 milioni di euro (+135,1%), quelli di importo inferiore ai 2 milioni fanno comunque registrare un +39,9%.

Bandi mercato costruzioni - per specializzazione (2019-2022)



Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva come, in tutto il periodo di riferimento, le Infrastrutture abbiano un'incidenza estremamente rilevante (69,8% nel 2019, 63,5% nel 2020, 48,9% nel 2021 e 56,6% nel 2022). Il Restauro, nel 2022, ha visto crescere la propria quota che totalizza un incremento sul periodo del 317,6%.

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti (2019-2022)

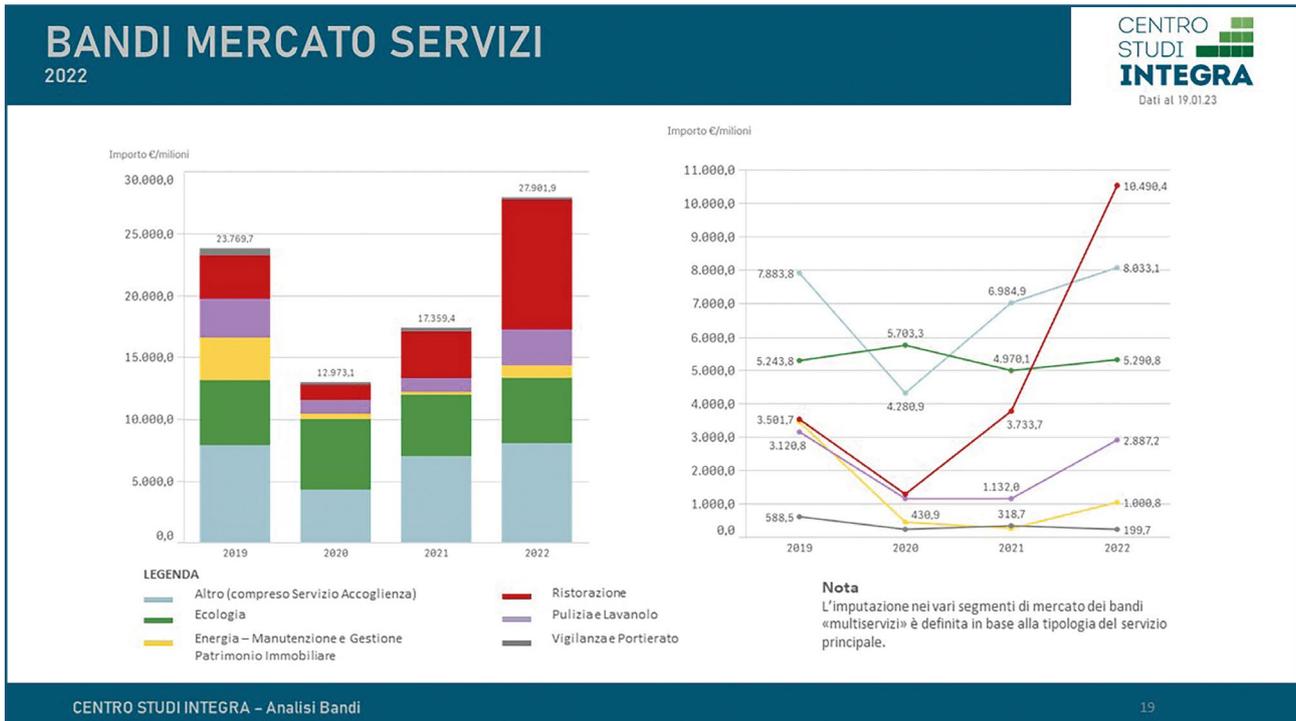


Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), nel 2022 si nota una netta crescita dei bandi giustificata dai cantieri del PNRR, specialmente negli investimenti dei trasporti su gomma e su rotaia. Significativo l'aumento del settore ferroviario con i cantieri dell'alta velocità della linea Salerno - Reggio Calabria e della linea Palermo - Catania. Gli enti locali "Territorio e Regioni" valgono il 37,5% del mercato (37,1% nel 2019, 33,7% nel 2020 e 34,4% nel 2021) gli investimenti nella pubblica amministrazione hanno fatto crescere la voce "Stato" nel 2022 che da sola vale il 15,4% del totale (contro il 4,3% del 2021).

2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2022 e andamento 2019-2022

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): "Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato", "Ecologia" ed "Altro" (compreso Servizio Accoglienza). I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un mercato dinamico ma sordinato, in particolare il boost della ristorazione appare più giustificato dal riequilibrio della crisi pandemica (e qualche gara centrale rilevante), mentre quello energetico va considerato poco affidabile per gli incrementi inflativi ma soprattutto per la crisi di disponibilità che potrà influenzare in maniera randomica il suo andamento nel futuro.

Bandi mercato servizi



Accorpando, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le n.6 categorie in "servizi core" ("Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato") ed "altri servizi" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva come i primi, dopo una crescita nel 2019 (10,6 miliardi totali), abbiano fatto registrare un "crollo" nel 2020, con un valore pari a 3,0 miliardi di euro (-71,9%) e una crescita nel 2021, con un valore complessivo pari a 5,4 miliardi di euro. L'incidenza dei Servizi Core sul totale nel 2022 è per la prima volta superiore a quelli dei "no Core" pari al 52,2% delle emissioni, in aumento rispetto al 2020 del 169,7%.

Bandi mercato servizi core

BANDI MERCATO SERVIZI CORE

2022

CENTRO STUDI INTEGRA

Dati al 19.01.23

Andamento del mercato Servizi
Importo €(milioni)

Anno	Importo €(milioni)
2019	23.769,7
2020	12.973,1
2021	17.359,4
2022	27.991,9

Andamento del mercato Servizi
Importo €(milioni)

Anno	Importo €(milioni)
2019	10.642,2
2020	2.988,8
2021	5.404,5
2022	14.578,0

LEGENDA

- Servizi Core (Energia – Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- Altri Servizi (Ecologia, Altro)

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

20

La crescita dei Servizi Core nel 2022 è riferita a tutte le categorie di servizi, in particolare "Ristorazione" (+181,0%) e "Pulizia e lavanolo" (+154,2%).

Bandi mercato servizi Core - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

ENERGIA – MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

2022

CENTRO STUDI INTEGRA

Dati al 19.01.23

Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare
Importo €(Milioni)

Anno	Importo €(Milioni)
2019	3.431,2
2020	430,0
2021	220,0
2022	1.000,8

Principali bandi di energia – manutenzioni e gestione patrimonio immobiliare

Anno	Stazione Appartiene	Descrizione Appalto	Importo (€milioni)	Mese
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 6 - AREA TERRITORIALE SUD. CIG: 9315138F98	147,84	luglio
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 5 - AREA TERRITORIALE TIRRENICA OMI - CA - PD. CIG: 9315124896	142,58	luglio
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 4 - AREA TERRITORIALE ADRIATICA	141,70	luglio
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 2 - AREA TERRITORIALE NORD OMI ST. CIG: 931506749C	132,61	luglio
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 1 - AREA TERRITORIALE NORD	108,82	luglio
2022	HERA SPA	-PROCEDIMENTO SRM N. 2212000191. SERVIZIO INTEGRATO E COORDINATO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, IMPIANTISTICO E DI TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE E GESTIONE DEGLI SPAZI LOCALI, SERVIZI. - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO E COORDINATO DI MANUTENZIONE	101,00	marzo
2022	RF1 ROMA	DAC 0111-2022 ESECUZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT NEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI STAZIONE RICADENTI NELLE LOCALITÀ DI GIURISDIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE STAZIONI LOTTO 3 - AREA TERRITORIALE NORD EST	92,63	luglio
2022	INVA SPA BRINDISI - CENTRALE LINCA	-928856447. PROCEDURA APERTA PER L'EROCAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VERDE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA NELLE CATEGORIE ALTERNATIVE CONVENZIONALI ED. Vt. AFFIDAMENTO, A SOGGETTO ESTERNO, DELL'EROCAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VERDE E DEI SERVIZI	51,68	giugno
2022	ASL TARANTO	SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ASL DI TARANTO ATTINENTE A TUTTE LE ATTIVITÀ AFFERENTI ALL'ESERCIZIO, GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE, IL SERVIZIO ENERGIA EX DPR 412/1993 E LOTTO 4 CIG 927833951B. SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT, DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE AZIENDALI (UFFICI, RESIDENZE UNIVERSITARIE, MENSA). CIG: 927833951B	24,33	agosto
2022	INVIMET SGR SPA	AFFIDAMENTO DI ACCORDO QUADRO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROPERTY MANAGEMENT PER I FONDI IMMOBILIARI GESTITI DA INVIMET SGR S.P.A. N. 8 LOTTE	12,36	maggio
2022	IRIGIO AZ. REG. DISTRETTO SUPERIORE	LOTTO 1, CIG 92763323AA- SERVIZI DI ENERGIA, LIMITATAMENTE A N. 4 RESIDENZE UNIVERSITARIE. CIG: 92763323AA. RESIDENZE UNIVERSITARIE (Pia. Benvenuto Donati, Moshka, Res. Vittorio Veneto, Parma, Res. Garibaldi, Bologna)	3,57	agosto
2022	CENTRALE UNICA COMMITTEENZA TRA I COMUNI	- IDI ENERGY 02/06/2022. 08/22 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ENERGIA E TECNOLOGICO PER GLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO DI PROPRIETÀ O GESTITO DALL'AMMINISTRAZIONE	2,17	dicembre

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

22

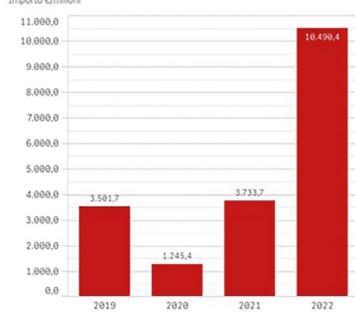
Bandi mercato servizi Core - Ristorazione

SERVIZI DI RISTORAZIONE

2022

CENTRO STUDI INTEGRA
Dati al 19.01.23

Servizi di Ristorazione



Principali bandi di ristorazione

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€ milioni)	Mese
2022	CONCISP ROMA	ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER ALIMENTI E RISTORAZIONE ID SIGEF 2320	6.500,00	gennaio
2022	CONCISP ROMA	ID SIGEF 2445 GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUITIVO DI MENSA MEDIANTE BUONOPASTO PER LE 19 AULE (EDIZIONE 14) CIG: 9375775E47	1.250,00	settembre
2022	TRENTALIA ROMA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E CANTIERI ALL'INTERNO DELLE SALE FRECCIA DUNGE E FRECCIA CUBA E BORDO DEI LICEI PRECISI 936875JABE	760,00	aprile
2022	INTERCENT ER	9391908FA6, 93919122F7, 9391914490, 9391915578, 939191913CA - ID INTERCENTER: 6322406. DESCRIZIONE PROCEDURA APERTA PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA 2 A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. CIG: 939191815L	303,71	settembre
2022	COM TORINO - SERVIZIO CENTRALE	9190992786, 919091462A, 9190918976, 9190913095, 9190913746, 9190916851, 9190918987 - PROCEDURA APERTA N. 47/2022 SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA IN NELLE SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI E STATALI E NELLE SCUOLE D'INSEGNAMENTO PRIMARIO E SECONDARIO DI PRIMO GRADO STATALI CON	142,40	agosto
2022	AROC AGENZIA REGIONALE L'INFORMATICA E	9536277706, 9536541495, 95365523AB, 95365588AC - 8841845. SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE ABRUZZO E DELLA REGIONE MOLISE. CIG: 953659520F	102,32	dicembre
2022	INTERCENT ER	SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER ASP CITTÀ DI PAVENZA, AUSL E COMUNE DI PAVENZA. CIG: 932383108C	66,69	luglio
2022	COM NAPOLI	91866844AC, 918686408B, 918696387A, 918712985T, 9186972535, 918697218E, 91869902DE, 918699344E, 918698320B - AFFIDAMENTO IN DIECI LOTTI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL PRIMO OTTOBRE 2022/ GIUGNO 2025 IN FAVORE DEI PICCOLI FREQUENTANTI GLI AULENDI COMUNALI E DEGLI ALUNNI	55,95	marzo
2022	AGENZIA1 PROCEDIMENTI VIGILANZA IN	ADV SUIA SF 16 2022 - SERVIZIO DI FORNITURA E GESTIONE DEI BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE E PER IL PERSONALE DI ALTRI ENTI DELLA PROVINCIA. CIG: 935678031F	36,77	agosto
2022	COM LIVORNO	923436463D - LOTTO 1: SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DA FOCARE PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE. LOTTO 2: SERVIZIO DI AUSILIARIO NEI SERVIZI EDUCATIVI/SCOLASTICI COMUNALI CHE SI COMPONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ASSISTENZA AL	28,25	maggio
2022	AZ. SPEC. CONS. SERV ALLA PERSONA	ID SINTEL: 15149874 AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIOANIMALI, ASSISTENZIALI ALBERGHERI E MANUTENTIVI NELL'AMBITO GESTIONE ASSOCIATA TRA LE COMUNI VALLI DELL'AGHE, CEMBARA E IL TERRENO VAL D'AGHE APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER IL AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIOANIMALI, ASSISTENZIALI	25,38	febbraio
2022	REG. LAZIO - GIUNTA REGIONALE, VIA	PROCEDURA APERTA PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA PER LA AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANNI CIG: 9421158A87	24,00	settembre
2022	AGEC VERONA	ID SINTEL: 155371219 SERVIZIO DI RISTORAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO ALLE UTENZE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI VERONA IN GESTIONE AD AGEC DAL 2022 AL 2025. CIG: 9258845422	22,44	giugno
2022	PROV. TRENTO	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'AMBITO GESTIONE ASSOCIATA TRA LE COMUNI VALLI DELL'AGHE, CEMBARA E IL TERRENO VAL D'AGHE QUESTA AMMINISTRAZIONE. SU DELEGA DELLA COMUNITA DELLA VALLE DEL LAGH QUALE ENTE CAPOFILA. 930688424B - PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA PER I COMUNI DI MONTE SAN PIERO E VALSAMOGGIA. CIG: 9397214E5D	22,23	luglio
2022	UNIONE COMUNI VALLI TENO LAVINO E	930688424B - PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA PER I COMUNI DI MONTE SAN PIERO E VALSAMOGGIA. CIG: 9397214E5D	17,76	luglio
2022	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS	AVVISO DI GARA 5000801086 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER I SITI DI ANAGNI, BENEVENTO, BRINDISI, CASCINA COSTA, FROSINONE, TESSERA, VERGATE, SESTO CALENDE.	15,00	dicembre

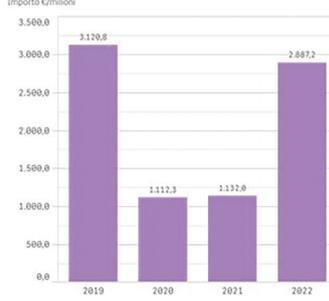
Bandi mercato servizi Core - Pulizia e lavanolo

SERVIZI DI PULIZIA E LAVANOLO

2022

CENTRO STUDI INTEGRA
Dati al 19.01.23

Servizi di Pulizia e Lavanolo



Principali bandi di pulizia e lavanolo

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€ milioni)	Mese
2022	CONCISP ROMA	BANDO ISTITUITO PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI AGLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1.600,00	gennaio
2022	CENTRALI LINGUA DI COMMERCIALIZZAZIONE SICILIA	9093844E, 909385188E, 909386175H, 909386420C, 909386815L, 9093873139, 909389356B, 9093897586, 909389938A - AFFIDAMENTO DEI SERV. PULIZIA, SANIFICAZIONE, SERVIZI INTEGRATI E SERVIZI ACCESSORI IN AMBITO SANITARIO PER GLI ENTI DEL SERV. SAN. REG. DELLA DURATA DI 4 ANNI (DI EDIZIONE) CIG: 909389378B3.	266,22	febbraio
2022	APPOZ. PROV. SERVIZI SANITARI TN	AVVISO CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO - ART. 81, P. 3, 2016, N. 2 - PROPELUTICA ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DI TRENTO	169,23	giugno
2022	AROC AGENZIA REGIONALE L'INFORMATICA E	9536541495, 95365523AB, 95365588AC - ID GARA 8831979 GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA SUODISSA IN QUATTRO LOTTI PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE ABRUZZO. CIG: 9536541495	114,26	dicembre
2022	UNIV. STUDI FEDERICO II NAPOLI	GARA 5/5/2021 - SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI EDIFICI DELL'ATENEO IN 8 LOTTI. SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI EDIFICI DELL'ATENEO IN 4 LOTTI. SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A	71,50	gennaio
2022	ASL TRENTO	94679366D, 9468758E7D, 9468278E7E, 9468298EAC - APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, IN CONFORMITÀ AL CRITERIO AMBIENTALE MINIMI (CAM APPROVATI CON D.M. 28/01/2017 E S.M.I. PROCEDURA APERTA, SUODISSA IN CINQUE LOTTI, PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA	60,83	novembre
2022	ARNAS PA	PROCEDURA APERTA PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E FORNITURA IN NOLEGGIO DI STRUMENTARIO CHIRURGICO E SERVIZI SUPPLEMENTARI PRESSO L'A.R.N.A.S. CIVICO. PROCEDURA APERTA PER IL AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E	35,00	settembre
2022	CITTA METROPOLITANA ROMANA (PROV)	952935620F, 952938886D, 9529409D11, 95294278EC - GARA COMUNITARIA PER IL AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER GLI IMMOBILI E RELATIVE AREE ESTERNE AI COMUNI E PROVINCE DELLA REGIONE LAZIO, GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA INDENTA DALLA CITTA.	34,65	dicembre
2022	ASL 20 ALESSANDRIA	ID SINTEL: 1488668A GARA N. 837212A. CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, GESTIONE E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO ED ATTRETTA ACCESSORIE. CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, GESTIONE E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO ED ATTRETTA ACCESSORIE.	23,40	gennaio
2022	ARCS AZ REGIONALE COORDINAMENT.	ID2258879 - SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO COMPRENSIVO DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA NAUSA CENTRALE E DI STERILIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE.	22,46	ottobre
2022	GRUPPO TORINENSE TRASPI SPA, CORSO F.	9096110683, 9096114739, 9096148ACB, 9096185951, 909619733A - 200/2021 - APPALTO OTT 200/2021 - SERVIZIO DI PULIZIA VISIVA LOCALI E AREE, SERVIZIO MOVIMENTO E RIFORMAMENTO DI EDIFICI E SERVIZI ACCESSORI PRESSO I SITI OTT - N.4 LOTTI. IL VALORE TRIENNALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO È PARI A EURO 21.544.513,82 IVA	21,54	febbraio
2022	UNIV. STUDI FEDERICO II NAPOLI	GARA 5/5/2021 - SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI EDIFICI DELL'ATENEO IN 8 LOTTI. SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO LE STRUTTURE UNIVERSITARIE DI MONTE SANT'ANGELO. LOTTO N. 1. CIG:	15,13	gennaio
2022	AZ. SERV. SOCIALI ROLANO, PIAZZA ANTONIOLENI N.	9373313196, 9373313987 - ID ALTOADIGE 8491847012 SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO. LOTTO 1: RESIDENZE PER ANZIANI E CENTRI DIURNI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. LOTTO 2: STRUTTURE DELL'UFFICIO FISCALE CON DISABILI. LOTTO 3: AULE NIDO. CIG:	14,11	agosto
2022	FERROVINGRODI MI	NAMER 802 DERIFORMAZIONE PROC-012 2022 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI FERROVIARI DELLE SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE (OSE) E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SULLA RETE FERROVIARIA RAME MILANO ED ISOL NON CHE SERVIZI ACCESSORI. CIG: 9373281021	13,91	aprile
2022	UNIV. STUDI FEDERICO II NAPOLI	GARA 5/5/2021 - SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI EDIFICI DELL'ATENEO IN 8 LOTTI. SERVIZIO DI PULIZIA, DEIGIENE E DI SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO LE STRUTTURE UNIVERSITARIE DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI. LOTTO N. 8. CIG:	11,94	gennaio

CAPITOLO 1 / Informazioni generali
CAPITOLO 2 / Relazione sulla gestione
CAPITOLO 3 / Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
CAPITOLO 4 / Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022
CAPITOLO 5 / Allegato al Bilancio
CAPITOLO 6 / Relazioni della Società di Revisione

Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato

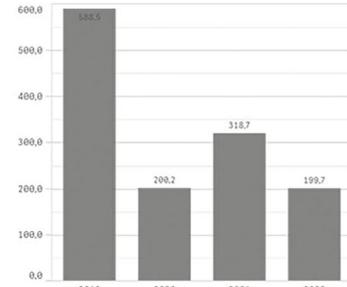
SERVIZI DI VIGILANZA E PORTIERATO

2022



Servizi di Vigilanza e Portierato

Importo (€milioni)



Principali bandi di vigilanza e portierato

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€milioni)	Mese
2022	ERGO AZ. REGIONALE DIRITTO AGLI	-ID INTERCENR: 6266888. NUMERO DI CASA: 6604001 - LOTTO 2 CIG 9276238244. SERVIZI DI ACCOGLIENZA, COMPENDENTI IL SERVIZIO DI PORTIERATO FIDUCIARIO, IL	29,75	agosto
2022	ERGO AZ. REG. DISTRETTO STUDI SUPERIORI	SERVIZI DI ACCOGLIENZA (LOTTO 2) CIG 9276238244 - Descrizione dell'appalto: Comprendi il servizio di portierato di tipo "fiduciario" con le seguenti attività di minima: gestione	29,75	agosto
2022	MIN. DELLE INTERNO-DEPARTMENTO	-30.1664 - SERVIZIO DI MONITORAGGIO DI SOGGETTI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI SOVRIGILANZA C/D BRACCIALETTO ELETTRONICO, CON CONNESSI SERVIZI DI	25,42	maggio
2022	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	AFFIDAMENTO, DEI SERVIZI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DA ORIGINI BELLEGGIERE ALLA REALIZZAZIONE DI ALCUNE INIZIATIVE FACENTI PARTE DEL	12,54	settembre
2022	COMMISSIONE EUROPEA	JRC/090/2022/RFP/0003. SERVIZI DI SICUREZZA E VIGILANZA PRESSO IL CENTRO COMUNE DI RICERCA (CPRA, ITALIA), COMMISSIONE EUROPEA. IL PRESENTE APPALTO RIGUARDA LA	12,00	aprile
2022	SCR PIEMONTE SPA	-ID SINTEL 1843502208 - S1-2022 LOTTO 3 - ID 184302471. SERVIZI DI RECEPTION, SOVRIGILANZA, PULIZIA, MANUTENZIONI E SERVIZI VARI PRESSO LE RESIDENZE	7,68	maggio
2022	SCR PIEMONTE SPA	-ID SINTEL 1843502208 LOTTO 2 - ID 184302472. SERVIZI DI RECEPTION, SOVRIGILANZA, PULIZIA, MANUTENZIONI E SERVIZI VARI PRESSO LE RESIDENZE UNIVERSITARIE DI VERGI	6,61	maggio
2022	TRENTITALIA ROMA	-GPN, INTERAMENTE GESTITA CON SISTEMI TELEMATICE, SUDDIVISA IN 3 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INCIASSI PRESSO GLI IMPANTATI	6,13	agosto
2022	TRENTITALIA ROMA	-GPN, INTERAMENTE GESTITA CON SISTEMI TELEMATICE, SUDDIVISA IN 3 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INCIASSI PRESSO GLI IMPANTATI	5,52	agosto
2022	ATER PUBBLICA COM. ROMA, LUNGOTEVERE	APPALTO DI SERVIZI INTEGRATI DI PROTEZIONE TEMPORANEA DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E/O IN GESTIONE DELL'ATER ROMA CON ESIGENZE ANTIVANDALISMO E SERVIZI DI	5,37	ottobre
2022	REG. CALABRIA - STAZIONE UNICA APPALTANTE	AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI DI VIGILANZA ARMATA E VIDEOVIGILANZA NONCHÉ DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI IMMOBILI	4,85	luglio
2022	GSE ROMA	G00065 - SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA TRAMITE L'IMPIEGO ESCLUSIVO DI GUARDIE PARTICOLARI GIURATE PER LE SEDI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO GSE.	4,84	dicembre

2.2.4 Interventi legislativi

Il 2022 è stato caratterizzato da una forte attività legislativa emergenziale focalizzata alla mitigazione degli effetti inflazionisti nati dalla crisi della catena di approvvigionamento delle principali materie prime, crisi, che si rammenta è nata dalle tensioni di mercato post pandemiche, poi sommate alle tensioni geopolitiche ma anche alla spinta dei prezzi delle costruzioni derivanti dall'eccesso di domanda che la normativa, introdotta nel 2020, del cosiddetto Superbonus 110%, ha generato.

Di seguito una sintesi dei principali decreti adottati e le relative misure implementate, per quanto di maggiore interesse nel periodo di riferimento del bilancio 2022:

1. Decreto Aiuti (o Decreto Sostegni): approvato per fornire aiuti a imprese, lavoratori autonomi e famiglie colpite dagli effetti economici della pandemia di Covid-19. Le principali misure adottate includono il rafforzamento del Reddito di Emergenza (REI), il sostegno agli ammortizzatori sociali, i contributi a fondo perduto per le imprese e le agevolazioni fiscali per le attività economiche interessate dalle restrizioni.
2. Decreto Sostegni bis: ulteriori misure di sostegno economico per imprese e lavoratori autonomi che hanno subito perdite a causa delle restrizioni anti-Covid. Tra le principali misure, vi sono il sostegno all'occupazione, la proroga del Reddito di Emergenza, l'esonero contributivo per alcune categorie di lavoratori e il sostegno al settore turistico.
3. Decreto Rilancio: adottato con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica e la creazione di nuovi posti di lavoro. Ha previsto una serie di interventi in diversi settori, tra cui il sostegno alle imprese, il potenziamento degli investimenti pubblici, incentivi per l'occupazione giovanile, misure per la transizione ecologica e il rafforzamento del sistema sanitario.
4. Decreto Semplificazioni: introduzione di misure per semplificare le procedure amministrative e favorire l'efficienza del sistema pubblico. L'obiettivo è stato quello di stimolare gli investimenti e favorire la crescita economica eliminando ostacoli burocratici e semplificando le norme.
5. Decreto Sostegni ter: introduzione di ulteriori misure di sostegno alle imprese e

ai lavoratori autonomi in seguito alle restrizioni dovute all'aggravarsi della pandemia di Covid-19. Tra le misure adottate, vi sono il sostegno alle attività economiche colpite dalle chiusure, l'esonero fiscale per alcune categorie di lavoratori e l'estensione del Reddito di Emergenza.

Inoltre occorre citare il dibattito, a cui il Consorzio ha contribuito, attraverso l'attività di consultazione delle strutture associative di riferimento, ai fini della redazione delle proposte di intervento sul testo del nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione della Legge delega n. 78/2022 (poi emesso con il DLgs 36/2023), e dal 1° luglio 2023 previsto in vigore.

2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Gestione e l'istituzione della Direzione di Pianificazione, il Consorzio si è dotato di un modello di pianificazione che possa garantire il presidio del mercato, la definizione di obiettivi di medio termine e delle modalità di misurazione degli effetti dell'azione di governo al fine di identificare azioni correttive.

Si è avviata quindi una analisi delle strutture da coinvolgere, le basi dati da esse gestite, ed una mappatura delle fonti esterne, aperte e non, che possano essere a riferimento della costruzione del piano nel tempo attraverso un unico filo che ne possa, nel lungo periodo, far apprezzare le dinamiche economiche e finanziarie. Il documento è caratterizzato da 5 capitoli:

- l'introduzione - dedicata alla spiegazione del modello di business, ampiamente trattato nel presente capitolo del bilancio integrato;
- l'analisi di Mercato - dedicato ad intercettare le principali dinamiche evolutive del contesto competitivo e della domanda;
- le performance storiche - finalizzato a studiare gli esiti e definire indicatori di performance e di successo per approssimare la capacità acquisitiva del futuro;
- le direttrici strategiche - in cui, attraverso una analisi SWOT identificare le azioni di supporto al piano anche di tipo qualitativo ed organizzativo;
- gli obiettivi del 23 e del triennio - nella quale, a sintesi dello studio, vengono indicati gli obiettivi aziendali per il mandato integrandoli con il piano di sostenibilità.

Tale lavoro è stato avviato, e per certi versi ancora incorre, in un momento di forte incertezza, complesso e soprattutto in continuo cambiamento.

L'Italia ha vissuto nella fine dell'anno uno scenario di forte mutazione sia per la crisi geopolitica e gli impatti sulla catena del valore di alcune filiere strategiche (acciai, energia, etc), sia per l'insediamento di un nuovo governo in discontinuità con la linea di azione del precedente che ha portato, ad esempio, ad una rimodulazione delle incentivazioni all'edilizia residenziale, senza dimenticare gli effetti della pandemia non del tutto risolti.

Tutti questi elementi hanno indebolito la capacità di previsione per quanto, anche questo in maniera eccezionale, il mercato delle infrastrutture ha per la prima volta uno scenario di investimenti, alimentato dal PNRR, che non aveva precedenti negli ultimi 20 anni.

Il mercato italiano, ed il suo prodotto interno lordo, hanno avuto uno dei migliori rimbalzi in area europea dopo la crisi pandemica; tutto il mercato europeo registra un aumento degli investimenti significativo, anche se con un aumento dei costi di costruzione più che proporzionale, che ha portato ad un sostanziale abbattimento dei margini sottili.

Tra i settori maggiormente oggetto di investimenti si evidenzia il settore della logistica e dei trasporti, che ha visto incrementi a doppia cifra anche se, appunto, con una resa netta che si assottiglia. Tale abbassamento delle redditività si scontra con un aumento del tasso di sconto, tipico di una politica antinflazionistica (forse desueta) che ha portato alcune di queste progettualità a perdere la capacità di alimentare il debito attraverso piani economici finanziari che ipotizzavano tassi più a buon mercato.

Il mercato della domanda nazionale, è stato studiato attraverso un'analisi indiretta delle progettualità per settore in essere, ipotizzando che la sua capacità generativa e di crescita sia deducibile dal numero e gli importi di progetti preliminari depositati confrontati i contratti in esecuzione nello stesso settore.

Si evince anche in questo caso una capacità generativa dell'industria e dell'ingegneria (intesa come opere del genio civile) contro una riduzione del mercato residenziale, che ci lancia messaggi coerenti con la visione globale della prima analisi europea.

In particolare i settori maggiormente stimolati sono quelli dei servizi alle comunità (scuole, ospedali etc) fortemente spinti dal PNRR, insieme a quelle del genio civile (porti, aeroporti e strade).

Ognuno di tali mercati è stato analizzato nel dettaglio, identificando singoli progetti in ambito scolastico (attraverso una mappatura dei progetti oggetto del PNRR ed in particolare per quelli che non ne hanno avuto accesso) in ambito ospedaliero, mappando tutti i progetti preliminari dedicati a nuovi ospedali, ristrutturazione e case di comunità.

Particolare attenzione è stata posta poi sul "Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci" oltre a quella dei porti e delle opere marittime, identificando, anche in questo caso, singole iniziative o trend progettuali geograficamente identificabili che sono stati posti a base della matrice dei Lead necessaria a identificare le ambizioni acquisitive del Consorzio.

Approccio simile, se pur semplificato, ha consentito di analizzare lo scadenziario dei contratti della pubblica amministrazione al fine di dare una visione di massima alle tendenze relative al mercato dei servizi tecnologici.

Il complessivo scenario analizzato dalle analisi precedenti, incrociato con le ambizioni che il Consiglio di Sorveglianza di INTEGRA ha posto in capo all'azienda, hanno reso necessarie delle macro direttrici di azione che, unite al piano di sostenibilità, hanno optato per la definizione di circa trenta obiettivi qualitativi e quantitativi per il triennio a venire.

Gli obiettivi 2023-25 Linee guida di sviluppo: macro-obiettivi per area (1/2)

Gli obiettivi che si prevede di raggiungere, si focalizzano sul miglioramento delle **i)** attività commerciali; **ii)** risorse umane; **iii)** processi produttivi; **iv)** scambio mutualistico; **v)** qualità e gestione del rischio.

1. MERCATO E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- Inserimento di figure certificate di supporto degli aspetti green in fase di esecuzione dei contratti 🟢🟡
- Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green 🟢
- Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence 🟢🟡
- Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori 🟢🟡
- Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle associate da correlare con i bandi in uscita 🟢🟡
- Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc 🟢🟡

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

PIANO INDUSTRIALE

2. RISORSE UMANE

- Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche 🟢🟡
- Impostazione di una metodologia di lavoro per obiettivi 🟢
- Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera 🟢
- Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con Università per l'attrazione di talenti 🟢
- Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato 🟢
- Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione 🟢
- Definizione di un piano di mobility management 🟢
- Realizzazione di un'indagine di clima 🟢

Gli obiettivi 2023-25 Linee guida di sviluppo: macro-obiettivi per area (2/2)



3. PROCESSI PRODUTTIVI

- Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede (es: installazione lettore consumi e luci LED)
- Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati
- Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni
- Iniziative con finanziamenti green o ESG

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

PIANO INDUSTRIALE



4. SCAMBIO MUTUALISTICO

- Sviluppo di un sistema di monitoraggio delle sinergie create tra Soci
- Ospitare incontri tra Soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali
- Definizione di un piano di fattibilità finalizzato alla mappatura dei materiali da costruzione rispondenti a framework e certificazioni
- Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA
- Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere (es: produzione di linea guida)



5. QUALITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO

- Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario
- Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni
- Alimentare newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo
- Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento
- Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per attualizzare le esigenze di tutela
- Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i Soci (Progetto CAM)
- Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond

I prossimi mesi ci vedranno impegnati nel rendere operativo il piano triennale agendo certamente sulla base delle priorità necessarie alla gestione dello scenario geopolitico, in particolare attraverso: il continuo monitoraggio del mercato, la definizione di nuove partnership, l'adeguamento degli standard tecnologici allo stato dell'arte, la ridefinizione dell'organizzazione al fine di renderla maggiormente efficace rispetto agli obiettivi ed infine attraverso una rimodulazione del processo di gestione dell'innovazione che consenta un maggior coinvolgimento della base sociale, finalizzata alla crescita della stessa.

Linee guida di sviluppo Action Plan



L'**Action Plan** di breve/medio periodo si compone di **5 macro-fasi** finalizzate alla **creazione di valore** e alla **crescita dei ricavi** e che includono iniziative di scouting, nuove partnership, standardizzazione tecnologica e riorganizzazione organica.

Partecipazione ad un numero sempre più elevato di gare per acquisire nuovi clienti

SCOUTING



Avvio e/o sviluppo di partnership con nuovi possibili Soci e/o altri consorzi per rafforzare il posizionamento nel mercato

NUOVE PARTNERSHIP



Uniformazione tecnologica (in termini di librerie, software utilizzati, etc.) delle soluzioni in portafoglio, al fine di migliorare la qualità delle informazioni

STANDARDIZZAZIONE TECNOLOGICA



Assunzione di nuove risorse con nuove competenze o che permettano di rafforzare quelle già presenti

RIORGANIZZAZIONE ORGANICO



Creazione di un team dedicato all'attività di ricerca e sviluppo, volta a replicare con un rapido time-to-market le nuove soluzioni da poco introdotte dai competitor o ad anticipare i trend del mercato con soluzioni tecnologiche non ancora esistenti

TEAM R&D DEDICATO



Classifiche 2022 "Top 30 gruppi di costruzioni europei" – fonte: Guamari, società di ricerca

I TOP 30 GRUPPI DI COSTRUZIONI EUROPEI															
Pos. 2022	Pos. 2021	Pos. 2020	Gruppo	Paese	Cifra d'affari 2022	Cifra d'affari 2021	Cifra d'affari 2020	Var. % 2022/2021	Incidenza Estero	EBIT 2022	EBIT 2021	Var. % 2022/2021	Utile netto 2022	Utile netto 2021	Var. % 2022/2021
1	1	1	VINCI (1) (2)	FR	61.675	49.396	43.234	24,9	55,0	6.824	4.723	44,5	4.259	2.597	64,0
2	3	2	ACS (2) (3)	ES	33.615	27.837	27.853	20,8	90,6	1.106	1.084	2,0	668	403	65,8
3	2	3	BOUYGUES (4) (pôle construction)	FR	30.549	27.922	26.208	9,4	nd	910	825	10,3	583	534	9,2
4	4	4	EIFFAGE (5)	FR	20.319	18.721	16.321	8,5	29,5	2.160	1.868	15,6	896	777	15,3
5	5	6	STRABAG (6)	AT	17.735	15.299	14.750	15,9	nd	nd	896	nd	nd	586	nd
6	6	5	SKANSKA	SE	14.635	14.401	15.344	1,6	77,9	899	959	-6,3	743	799	-7,0
7	7	9	ACCIONA	ES	12.282	8.778	7.464	39,9	nd	1.333	829	60,8	614	404	52,0
8	8	7	BALFOUR BEATTY (7)	UK	8.616	8.558	9.498	0,7	50,3	192	48	ns	324	166	95,2
9	12	15	WEBUILD (8)	IT	8.091	6.552	5.013	23,5	69,0	191	-34	ns	17	-279	ns
10	11	12	FCC (9)	ES	7.706	6.659	6.158	15,7	44,6	611	802	-23,8	478	677	-29,4
11	10	11	FERROVIAL (10)	ES	7.551	6.910	6.532	9,3	nd	423	1.479	-71,4	302	1.336	-77,4
12	9	8	ROYAL BAM	NL	6.618	7.315	6.768	-9,5	56,0	214	78	ns	178	17	ns
13	13	10	VOLKER WESSELS	NL	6.599	6.193	6.448	6,6	nd	nd	nd	nd	192	165	16,4
14	17	17	SACYR (11)	ES	6.152	4.963	4.548	24,0	29,9	1.303	731	78,2	343	-102	ns
15	16	16	PORR	AT	5.786	5.170	4.652	11,9	54,2	120	95	26,3	83	61	36,1
16	14	13	PEAB	SE	5.665	5.858	5.706	-3,3	28,0	246	302	-18,5	183	245	-25,3
17	18	18	FAYAT	FR	5.288	4.559	4.052	16,0	37,0	233	235	-0,9	150	141	6,4
18	19	22	GOLDBECK	DE	5.018	4.096	3.486	22,5	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
19	15	14	NCC	SE	4.861	5.212	5.359	-6,7	22,0	122	178	-31,5	96	147	-34,7
20	20	23	MORGAN SINDALL	UK	4.079	3.827	3.354	6,6	-	157	155	1,3	123	117	5,1
21	32	32	MOTA ENGIL	PT	3.804	2.656	2.429	43,2	71,0	244	187	30,5	41	61	-32,8
22	22	21	VEIDEKKE	NO	3.669	3.767	3.623	-2,6	40,4	143	137	4,4	110	103	6,8
23	23	20	IMPLENIA (12)	CH	3.613	3.632	3.678	-0,5	49,5	141	111	27,0	107	62	72,6
24	24	31	BOSKALIS	NL	3.578	2.957	2.542	21,0	85,9	298	199	49,7	240	148	62,2
25	21	19	KIER	UK	3.550	3.793	3.981	-6,4	nd	136	51	ns	14	-2	ns
26	26	29	LAING O'ROURKE	UK	3.496	2.932	2.744	19,2	37,6	23	77	-70,1	14	33	-57,6
27	33	34	KELLER	UK	3.325	2.649	2.280	25,5	78,0	77	96	-19,8	51	74	-31,1
28	27	27	OHLA (13)	ES	3.260	2.779	2.882	17,3	nd	46	25	84,0	-94	6	ns
29	28	26	SWIETELSKY	AT	3.119	2.896	2.831	7,7	38,0	149	158	-5,7	108	125	-13,6
30	30	30	AF GRUPPEN	NO	2.962	2.793	2.567	6,1	23,9	134	161	-16,8	109	123	-11,4

Elaborazione di Guamari su dati dei gruppi (in milioni di euro)

ns = non significativo

nd = non disponibile

Classifica prime 50 imprese di costruzioni italiane 2021 da "Le Top 200 imprese di costruzioni"

LE TOP 200 IMPRESE DI COSTRUZIONI															
2021	2020	Società	Cifra d'affari 2021	Var. % 2021/20	% estero 2021	Ebitda 2021	Var. % 2021/20	Ebit 2021	Var. % 2021/20	Risultato netto 2021	Var. % 2021/20	DFNL 2021	Var. % 2021/20	Patrimonio netto 2021	Var. % 2021/20
1	1	Webuild (1)	6.420.334	28,1	52,0	313.711	-58,2	-33.715	n.s.	-278.766	n.s.	-466.677	n.s.	1.859.599	-10,2
2	3	Itinera (2) (3)	1.230.767	9,0	68,9	-25.069	n.s.	-59.817	-72,0	-70.382	-30,6	104.700	-16,8	113.401	-30,0
3	4	Pizzarotti	1.098.559	12,8	53,6	542	n.s.	-65.082	40,3	-67.942	36,0	434.182	1,5	201.075	-21,9
4	6	Cmb (a) (4)	772.497	33,3	16,6	22.519	9,5	8.389	-26,6	4.493	133,6	16.700	-50,8	230.846	-0,4
5	7	Ghella	684.551	24,1	75,0	75.727	31,2	29.950	117,3	10.272	44,0	-108.685	n.s.	277.924	-0,6
6	5	Bonatti (s) (5)	654.901	-27,0	95,3	-32.663	n.s.	-48.618	n.s.	-51.989	n.s.	188.363	22,4	198.956	-20,2
7	8	Amplia Infrastructures* (s) (6)	603.732	21,2	-	42.167	n.s.	33.898	n.s.	23.376	n.s.	62.050	20,2	53.727	433,8
8	11	Gcf - Generale Costruzioni Ferroviarie (s) (7)	537.424	29,4	31,0	99.380	29,0	65.283	0,3	46.321	-3,1	3.413	n.s.	345.895	15,4
9	12	Rizzani de Eccher (8)	510.066	25,8	72,2	7.032	n.s.	-1.754	92,2	-19.195	44,3	193.809	6,0	79.507	-20,3
10	9	Trevi (s) (9)	494.616	0,7	86,8	42.484	-6,4	-5.631	n.s.	-51.295	n.s.	251.806	-6,5	89.924	-25,1
11	14	Icm (10)	454.176	24,9	51,8	73.578	22,4	20.861	1,9	3.796	n.s.	99.862	16,4	92.233	11,5
12	17	Salcef (s)	440.141	29,3	26,2	95.530	21,0	68.167	16,9	39.342	-4,7	-114.547	n.s.	421.373	56,1
13	10	Cimolai (s) (11)	435.625	-5,1	60,4	33.025	-26,8	11.620	-50,6	18.102	n.s.	105.978	4,6	163.167	11,8
14	20	Rubner Holding (s) (12)	414.298	35,3	63,3	43.229	7,7	28.533	n.s.	21.106	n.s.	13.477	14,0	186.382	11,9
15	16	Impresa Tonon	403.616	17,6	19,0	36.166	-15,2	24.027	-18,6	13.849	-29,7	17.157	-19,8	155.345	8,2
16	13	Engineering 2K*	369.487	0,6	-	25.122	-19,6	22.196	-12,9	15.634	-16,2	-51.206	5,6	33.209	-22,0
17	18	Techbau* (g)	300.527	-10,0	-	27.488	4,3	23.979	-5,4	28.392	21,4	-66.347	-80,5	61.176	48,2
18	19	Sicim* (s)	276.313	-15,1	99,0	36.460	-28,5	8.163	-72,5	5.555	-84,5	-34.483	15,1	320.695	2,5
19	21	Inc (13)	256.828	-15,7	6,3	17.459	-38,0	11.510	-49,8	757	-92,0	6.347	-79,8	933.014	0,0
20	24	Strukton Rail Italy (s) (14)	249.269	21,3	1,0	37.233	27,0	19.804	13,5	14.007	24,0	2.061	n.s.	135.904	11,5
21	23	Carron (15)	245.748	-1,7	-	17.292	9,1	13.867	7,3	9.044	3,1	14.410	n.s.	74.126	13,9
22	27	Impresa Percassi (16)	227.522	51,8	6,2	5.723	59,2	3.940	48,0	60	-17,8	24.826	43,3	24.199	0,7
23	30	Toto*	202.258	76,0	0,5	-5.804	-107,8	-13.592	23,4	-21.705	22,5	49.201	-4,2	32.480	72,5
24	22	Sicilsaldo (s)	198.858	-29,7	n.d.	30.284	-32,7	25.461	-37,1	18.811	-31,4	-35.673	n.s.	90.066	18,1
25	32	GKSD Edile* (17)	183.671	84,8	-	14.025	n.s.	13.977	n.s.	6.204	89,1	-15.584	n.s.	8.963	52,6
26	-	Pessina Costruzioni* (18)	166.327	n.s.	-	137.785	n.s.	135.576	n.s.	139.034	n.s.	-4.991	n.s.	30.494	n.s.
27	28	Italiana Costruzioni	157.907	16,3	n.d.	4.839	n.s.	-2.863	87,4	-6.218	75,5	n.d.	n.d.	17.379	-28,6
28	26	Colombo Costruzioni*	147.447	-14,5	1,6	5.861	n.s.	1.437	n.s.	1.155	n.s.	-27.826	29,0	20.980	5,8
29	35	Cogefa*	137.603	54,6	0,8	3.789	39,3	1.503	1,7	2.444	n.s.	159	-98,3	22.829	5,8
30	84	GSE Italia* (19)	128.202	n.s.	0,1	10.098	107,5	8.446	n.s.	5.945	146,2	-32.344	-125,4	6.330	126,1
31	55	Cobar - Costruzioni Barozzi* (20)	124.835	84,2	-	13.220	n.s.	12.364	n.s.	8.481	n.s.	-5.477	n.s.	30.250	39,2
32	94	Manelli Impresa (21)	114.605	n.s.	2,2	5.624	n.s.	4.596	n.s.	2.633	n.s.	21.170	n.s.	14.642	n.s.
33	34	Impresa Tre Colli* (s)	112.169	22,9	-	4.607	56,6	2.613	39,7	1.300	57,8	15.866	16,6	32.184	4,2
34	50	Iti Impresa Generale* (22)	102.468	43,5	-	1.576	51,7	879	59,8	675	65,0	2.309	10,4	20.578	3,4
35	33	Vittadello (23)	101.917	7,0	1,9	6.124	126,6	919	n.s.	571	-7,3	3.797	n.s.	110.477	0,7
36	56	Di Vincenzo Dino & C.* (24)	101.632	50,1	-	3.658	56,3	2.326	43,7	1.596	54,5	7.652	n.s.	27.637	6,4
37	-	Wolf System* (s)	100.691	31,2	-	2.829	-6,7	374	-60,5	-723	n.s.	-7.763	-107,8	13.590	31,8
38	39	Rcm Costruzioni (25)	100.597	19,2	-	17.296	89,3	14.980	88,7	10.591	86,9	-10.736	-56,4	41.671	34,7
39	90	D'Agostino Costruzioni Generali* (20)	98.579	115,4	-	5.472	135,6	4.611	n.s.	2.633	n.s.	17.505	18,5	14.925	20,9
40	53	Ing. Ferrari*	96.158	37,9	-	2.138	139,4	1.248	n.s.	2.054	n.s.	-6.506	32,4	8.312	32,7
41	43	Vitali*	95.972	23,8	-	12.426	94,9	10.030	139,9	6.037	104,3	3.620	-78,8	64.394	10,6
42	66	Costruzioni Generali Gilardi*	94.899	61,0	-	807	-11,6	344	-25,4	119	-42,2	-7.187	10,4	13.274	0,9
43	36	Roda (s)	94.317	7,5	11,9	19.664	-9,6	17.133	-14,2	12.915	-5,5	-41.455	-38,7	154.524	8,4
44	40	Cooperativa Braccianti Riminese (a) (4)	91.939	9,0	-	6.984	21,5	4.035	14,9	2.415	137,0	41.989	11,6	34.079	7,3
45	42	Frantoio Fondovalle*	90.536	13,9	-	12.035	23,7	9.369	18,5	7.535	46,7	19.143	10,6	47.168	19,1
46	81	Quadrio Gaetano Costruzioni*	87.896	72,2	-	9.540	22,7	6.086	5,6	4.550	16,9	14.413	88,3	36.609	13,8
47	105	Devero Costruzioni*	87.835	111,1	-	11.064	56,1	10.983	55,8	5.553	7,1	24.393	-34,2	27.381	26,6
48	41	Maeg Costruzioni* (s) (26)	86.046	2,1	34,0	5.348	-38,0	1.206	-46,3	811	86,9	23.337	24,9	38.975	3,0
49	44	Garc*	85.676	11,0	-	2.894	n.s.	2.003	n.s.	1.650	n.s.	14.544	11,4	8.021	25,9
50	45	Borio Mangiarotti* (27)	84.960	10,6	-	-138	n.s.	-636	n.s.	131	-89,3	11.610	n.s.	47.859	0,3

Elaborazione di Guamari su dati di bilancio 2021 e forniti dalle società (in migliaia di euro)

n.d. = non disponibile

n.s. = non significativo

2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia.

L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

2.2.6.1 L'Analisi di materialità

Il Consorzio Integra ha aggiornato nell'ultimo esercizio la propria **analisi di materialità**, ossia quell'analisi volta a identificare i temi prioritari per i quali il Consorzio ha maggiore capacità di generare impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. L'analisi di materialità è stata pertanto realizzata sulla base di un **processo strutturato** che ha tenuto in considerazione da un lato la strategia e il modello di business del Consorzio e dall'altro le principali evoluzioni del contesto in cui lo stesso Consorzio opera, anche attraverso un ascolto attento dell'istanze degli stakeholders.

In particolare, per l'esercizio 2022, il Consorzio ha avviato un percorso incentrato sull'analisi degli **impatti generati** in accordo con la recente evoluzione dello standard GRI, effettuando una prevalutazione sugli **impatti subiti**, in termini di rischi ed opportunità legati alla sostenibilità per il Consorzio. Tale percorso è stato articolato in ragione dell'approvazione della CSRD, che richiede alle società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico di adottare un approccio di analisi di "**doppia materialità**".

2.2.6.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

Al fine di identificare i temi di sostenibilità potenzialmente materiali, il Consorzio Integra ha realizzato un'attività di analisi del contesto esterno ed interno, considerando:

- I. un **benchmark significativo** di soggetti economici simili a INTEGRA e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio;
- II. le **evoluzioni normative** (tra cui le opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Tassonomia EU) e le principali richieste in ambito sostenibilità delle stazioni appaltanti e dei clienti;
- III. la **documentazione societaria** (tra cui statuto, codice etico e normativa interna) al fine di assicurare coerenza con la mission e i valori aziendali.

Questa analisi ha portato all'identificazione del nuovo impianto di materialità del Consorzio, che è passato da 20 temi materiali suddivisi in 6 ambiti a 12 temi materiali suddivisi in 3 ambiti, al fine di consentire un maggior presidio operativo finalizzato al raggiungimento di tutti gli obiettivi impattanti i temi materiali.

2.2.6.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management

Successivamente, il Consorzio ha condotto un'attività di **ascolto sistematico dei propri stakeholder**, per comprendere le istanze più salienti riguardanti il proprio operato, consentendo l'identificazione degli impatti prioritari percepiti dall'esterno.

Parallelamente al coinvolgimento degli stakeholder è stato condotto un **ascolto delle principali funzioni** del Consorzio finalizzato a identificare le priorità strategiche e gli impatti che lo stesso può generare nello svolgimento delle proprie attività.

2.2.6.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità

Nell'ambito dell'ascolto degli stakeholder e del management è stata condotta un'attività di valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità.

La valutazione è stata operata secondo le seguenti modalità:

- interviste one-to-one con le funzioni del Consorzio;
- questionario online rivolto alle principali categorie di stakeholder;
- interviste one-to-one con esponenti di rilievo esperti del settore di riferimento (opinion leader).

In aggiunta, nel corso dell'ultimo esercizio, il Consorzio ha altresì realizzato un primo esercizio di analisi degli impatti subiti al fine di valutare i rischi e le opportunità associati ai temi di sostenibilità.

2.2.6.1.4 L'esito del processo di materialità

L'esito dell'analisi di materialità è indicativo per lo sviluppo degli impegni dei prossimi tre anni e la loro rendicontazione con lo standard GRI. I temi materiali nella creazione del valore vanno monitorati, per garantire che i diversi capitali coinvolti si conservino, sviluppino e rigenerino.

2.2.6.2 Il piano strategico integrato 2023-25

Sempre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder.

2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2022

L'attività commerciale svolta da INTEGRA nell'interesse delle assegnatarie è rappresentata dalla tabella che segue, da cui si evince che, dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si è registrato un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato (al netto delle prequalifiche) pari al 10% nel 2019, del 14% nel 2020 e del 33% nel 2021. Il calo nei primi 10 mesi del 2022 (dovuto principalmente al minore contributo, conseguente al minor volume offerto nel 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020) a parità di budget, è stato ampiamente recuperato nell'ultima parte dell'anno, attestandosi ad oltre 630 milioni. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2022 è stato di circa 320mln, in netta ripresa (+87,5%) rispetto al dato del 2021 e sostanzialmente in linea con quello del 2020 e del 2019.

GARE						
ANNO	N. Gare	Imp.B.A.	Quota Integra BA	N Gare medio/mese	Imp BA Integra/ Imp BA	Imp.medio /mese Integra
31.12.2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
31.12.2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
31.12.2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
31.12.2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
31.12.2020	529	5.377.397.996	3.709.167.992	44	69%	309.097.333
31.12.2021	351	3.056.679.159	2.046.395.475	29	67%	170.532.956
31.12.2022	290	4.545.519.257	3.837.411.994	24	84%	319.784.333

Si tratta tuttavia di un dato estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale, considerando che - per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni - nel corso del triennio 2019-2021 n. 9 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale, per un totale di 27 associate nel quinquennio - con la completa cessazione dell'attività nella maggior parte dei casi - e che, spesso, si è trattato di associate con cui il Consorzio intratteneva un importante scambio mutualistico.

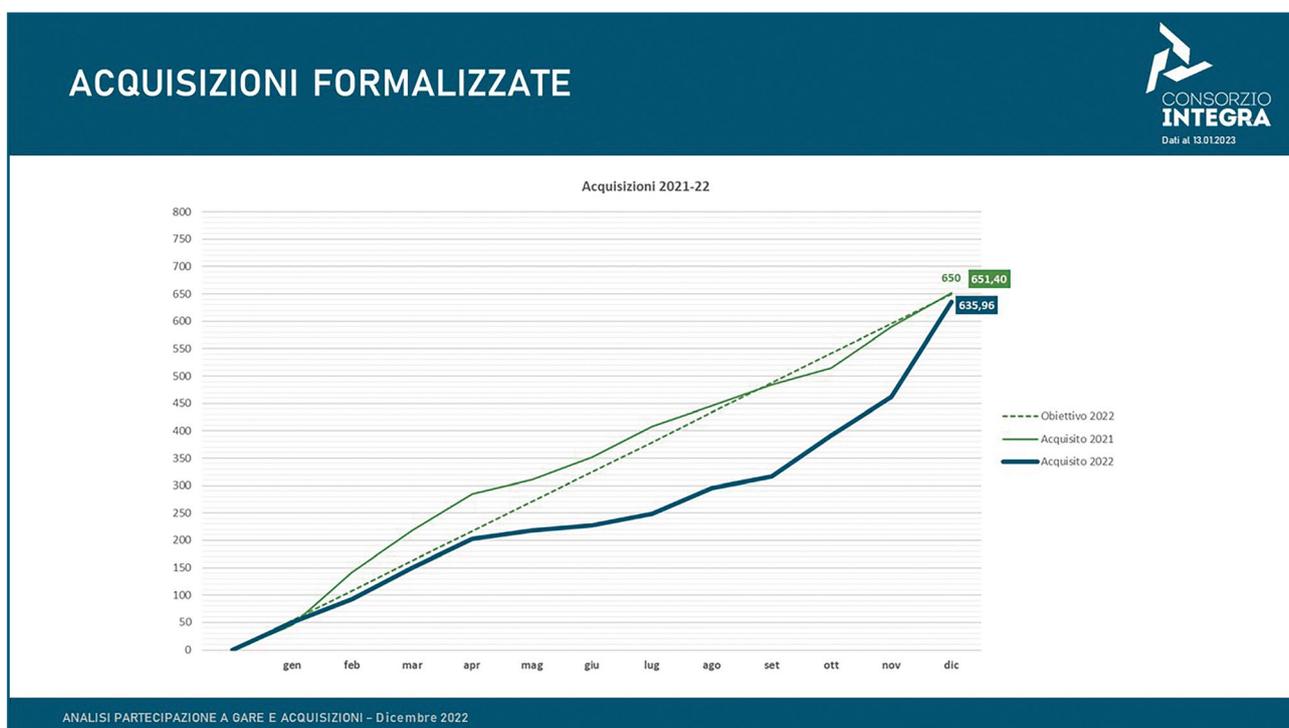
Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e cooperative e della fiducia che le nostre associate ripongono in INTEGRA.

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2021 - "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo: "INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo pari a 650 milioni di euro, praticamente in linea con i 651 milioni realizzati nel 2021. Si tratta di un obiettivo impegnativo, soprattutto alla luce dell'avvenuto ridimensionamento della base sociale e delle incertezze economiche legate all'aumento dei costi delle materie prime e degli approvvigionamenti energetici. Se da un lato, infatti, il mercato appare in ripresa e iniziano ad evidenziarsi le prime opportunità legate al PNRR, dall'altro sono ancora moltissime le gare bandite con prezzi che non tengono conto degli aumenti dei costi per le imprese e costringono quindi a rinunciare. Si tratta

di una vera emergenza, cui Governo e Parlamento stanno cercando di far fronte con mirati e non sempre sufficienti provvedimenti. Assumono decisiva importanza gli effetti delle misure previste dal PNRR che il Parlamento ha iniziato ad adottare, pur permanendo interrogativi sulla reale capacità della pubblica amministrazione italiana di attivare le ingenti risorse europee che sono state destinate al nostro paese. Ma l'interrogativo più importante riguarda il conflitto iniziato nel mese di febbraio con l'invasione della Russia all'Ucraina e le sue inevitabili ripercussioni sull'economia dell'intero pianeta. Ad oggi le soluzioni negoziali sembrano ancora molto lontane ed una crescente dinamica inflattiva condiziona le scelte dei sistemi economici, aggiungendosi alla difficoltà di reperimento di alcune materie prime e, quindi, di affidabilità delle forniture lungo la filiera delle costruzioni e dei servizi."

Nonostante il perdurare per tutto il 2022 delle sopra citate criticità, INTEGRA ha chiuso l'anno con acquisizioni di poco inferiori rispetto al comunque ambizioso valore di 650 milioni di euro, fermandosi a 636 milioni.

Acquisizioni INTEGRA 2021-22



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti ("assegnazioni"), estensioni contrattuali ("estensioni e atti aggiuntivi"), "promossi" e "coordinamento".

Per "promossi" si intendono quei "lavori acquisiti direttamente dai soci" per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività:

- a) esplorazione del mercato;
- b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione;
- c) promozione e rappresentanza dell'associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti;
- d) collaborazione attiva con l'associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell'offerta. In fase di gara INTEGRA e l'associata che ne ha fatto richiesta (la "Cooperativa") sottoscrivono un accordo

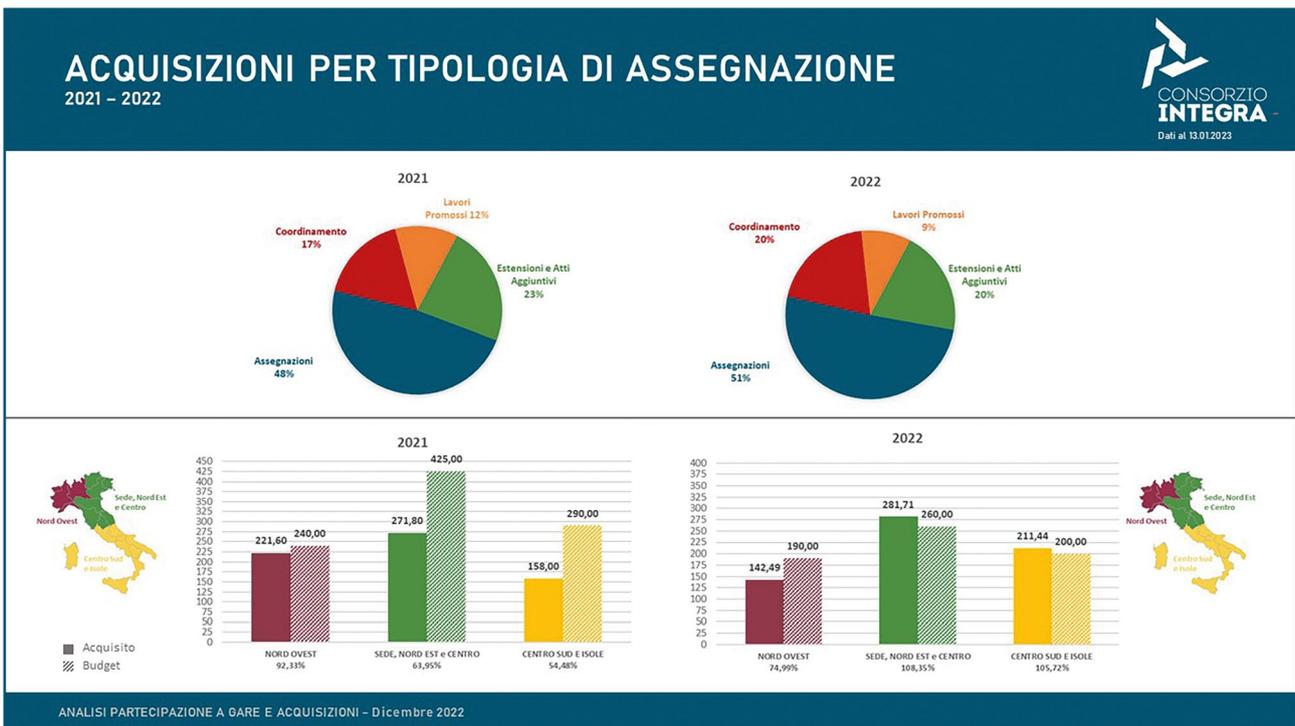
che prevede l'impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull'importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il "coordinamento" si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull'importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

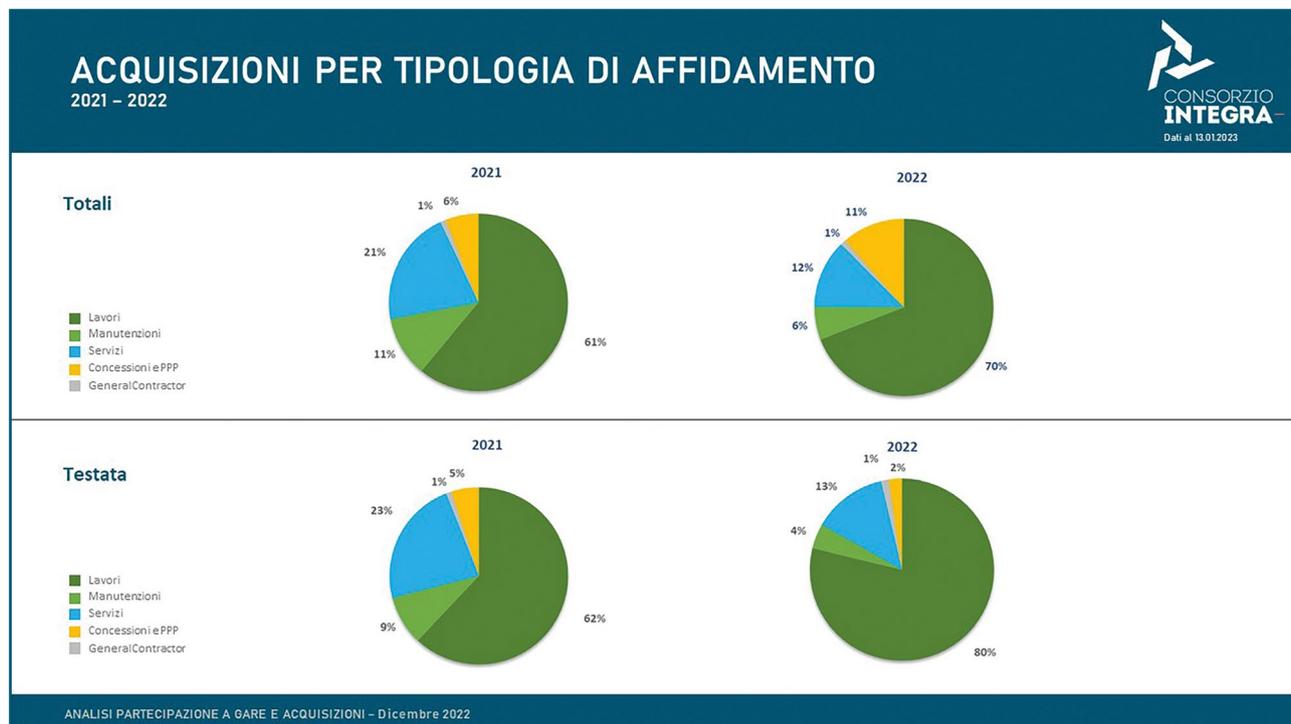
Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le "assegnazioni" e le "estensioni e atti aggiuntivi". L'incidenza cumulata di tali due tipologie di acquisizioni nel 2022 ammonta al 71%

La composizione delle acquisizioni del 2022, raffrontata con quella del 2021, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

Acquisizioni per tipologia di assegnazione e macroarea

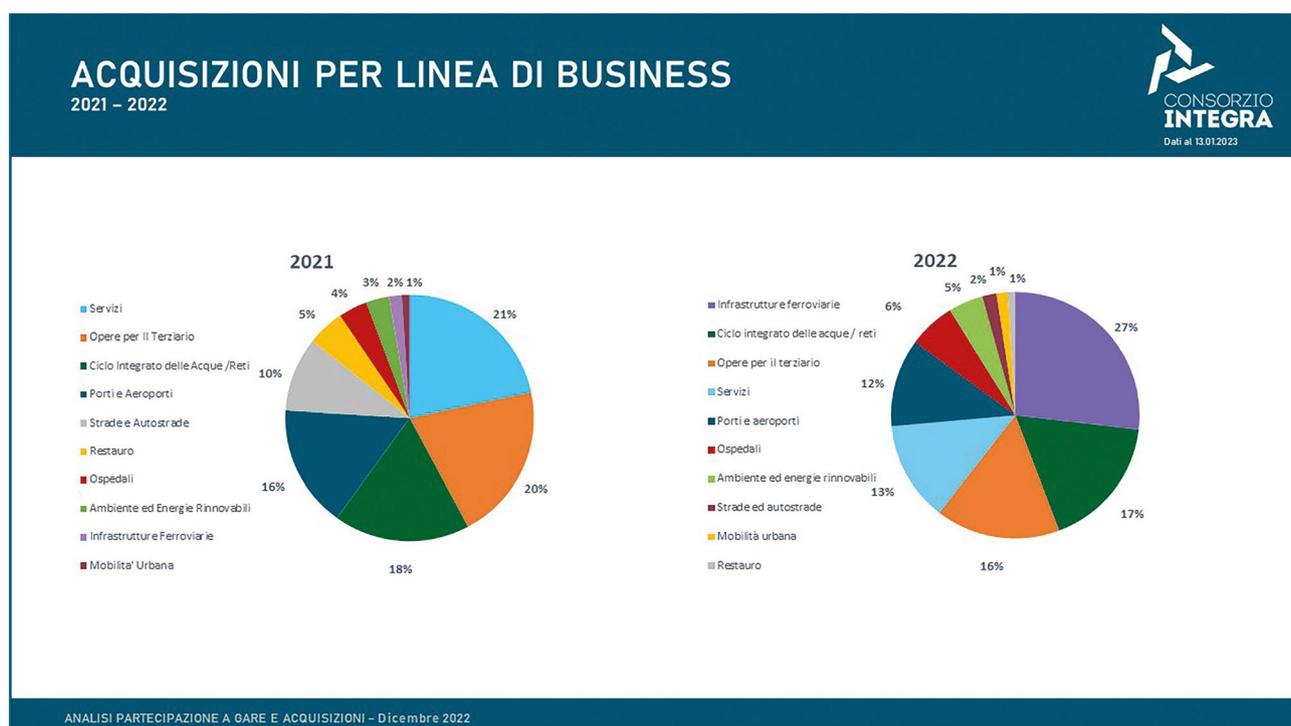


Acquisizioni per tipologia di affidamento - Totali e Testata



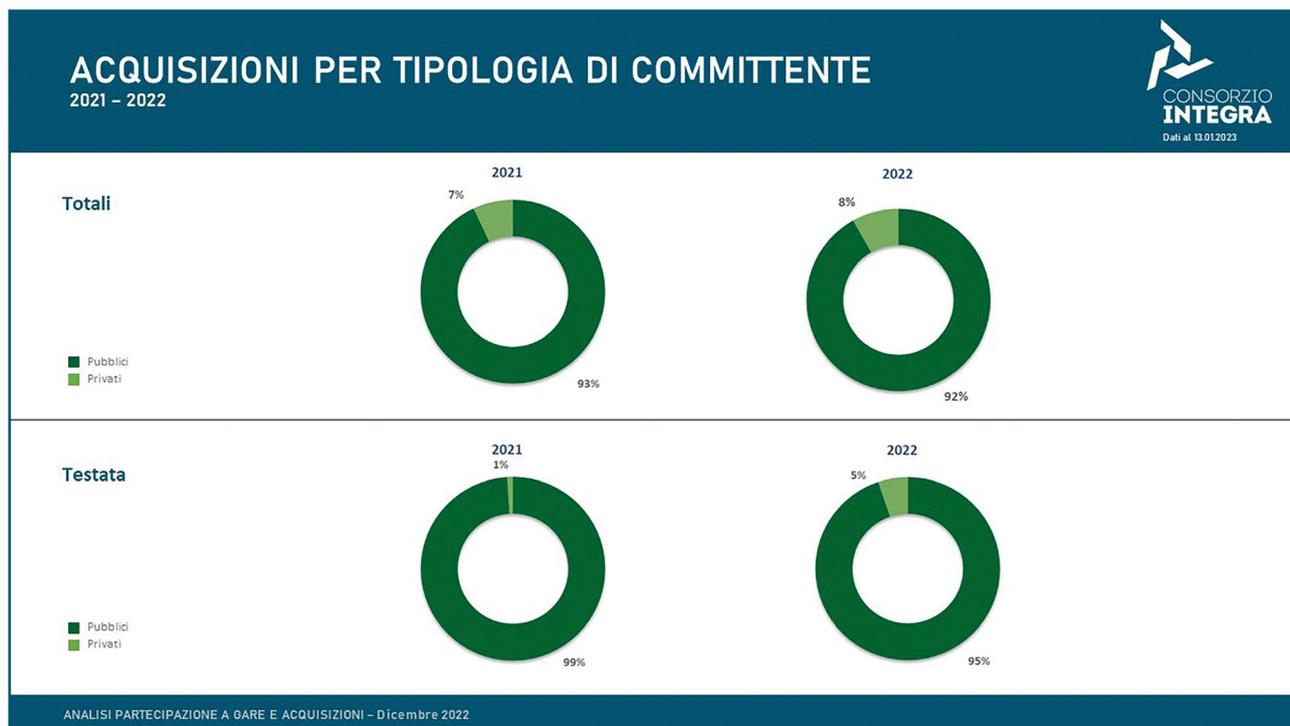
Analizzando le acquisizioni - sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") - per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità, anche se la quota Lavori risulta in crescita rispetto all'anno precedente (+15%), così come le Concessioni e PPP (+83%), a discapito della quota Manutenzioni (-45%) e Servizi (-43%). Sostanzialmente invariata la quota General Contractor.

Acquisizioni per linea di business



Rispetto al 2021, calano le acquisizioni riferite ai servizi, al terziario e alle strade e autostrade mentre aumentano notevolmente quelle riferibili ad infrastrutture ferroviarie e porti e aeroporti; sostanzialmente stabili le altre linee di business.

Acquisizioni per tipologia di committenza - Totali e Testata



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che aumenta, rispetto al 2021, l'incidenza del mercato privato.

2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2022, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

Ferma restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l'esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 69 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 35 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell'esercizio 2022, INTEGRA ha svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l'attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall'esecuzione dei contratti, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria qualificazione e capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegnatario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel corso del 2022 l'incidenza dei ricavi "per contributo da SAL" è rimasta stabile rispetto all'esercizio precedente, con una produzione media mensile passata da circa 34,5 milioni/mese nel 2021 a circa 36,5 milioni/mese nel 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'attività di gestione tecnico amministrativa del Consorzio è stata caratterizzata dall'esigenza di gestire gli effetti derivanti dallo straordinario incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, con conseguente necessità di supportare le consorziate nell'affrontare l'impatto e definire le linee di azione da assumere per ripristinare le condizioni di sostenibilità e fattibilità delle iniziative in corso o programmate.

Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strutturando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO che, oltre ai generalizzati effetti dei fenomeni di alterazione dei prezzi e alle comuni difficoltà derivanti dalla gestione delle commesse revocate a precedenti assegnatarie in procedura concorsuale o comunque inadempimenti, è incorsa in specifiche criticità derivanti dall'avanzamento di due importanti commesse, interessate da eventi esogeni che ne hanno determinato la sospensione e lo slittamento.

Anche nel 2022, il Consorzio ha proseguito nella negoziazione e definizione dei rapporti intercorrenti con alcune consorziate revocate e occorse in procedura concorsuale, addivenendo alla sottoscrizione di altri tre accordi transattivi e dando esecuzione a quelli nel frattempo divenuti efficaci.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio INTEGRA nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio INTEGRA specifiche garanzie, fidejussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio INTEGRA sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziari della medesima e/o del Committente.

Il Consorzio continua infine a gestire i procedimenti contenziosi instaurati nei propri confronti in conseguenza della condotta assunta dalla consorziata esecutrice individuata, con conseguente aggiornamento dell'apposito stanziato dal Consorzio per il caso di insorgenza di rischi e oneri attribuibili alle assegnatarie revocate che siano incorse in procedura concorsuale.

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

2.3.3.1 Consorzio INTEGRA

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio si ricorda qui che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state espone depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro. I dati di periodo fanno riferimento al sesto anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2022 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

Obiettivi esercizio 2022

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "Costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 230.097 corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari 603.163 migliaia di euro, l'EBT è positivo e pari a circa 625.326 migliaia di euro ed il Risultato Netto per effetto di quanto sopra descritto risulta comunque positivo (621migliaia di euro).

Principali risultati economici depurati delle "partite di giro"

	2021	2022
Totale RICAVI	13.840.186	9.259.938
Totale COSTI	11.880.073	8.656.775
EBITDA	1.960.113	603.163
Risultato Operativo (EBIT)	635.709	119.198
Risultato Lordo (EBT)	1.214.539	625.326
Risultato netto	992.839	621.496

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ - Consorzio Integra	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	555.952	555.952	-	429.162	429.162	-
Immobilizzazioni materiali	64.506	64.506	-	52.496	52.496	-
Immobilizzazioni finanziarie	43.066.599	22.621.643	20.444.956	46.470.077	26.384.380	20.085.697
Altre attività non correnti	1.369.664	1.369.664	-	1.509.664	1.509.664	-
ATTIVO FISSO (AF)	45.056.721	24.611.765	20.444.956	48.461.399	28.375.702	20.085.697
Rimanenze	-	-	-	-	-	-
Liquidità differite	390.055.908	36.483.474	353.572.434	389.362.365	31.751.307	357.611.058
Liquidità immediate	71.037.924	12.590.576	58.447.348	52.334.343	7.185.455	45.148.888
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	461.093.832	49.074.050	412.019.782	441.696.708	38.936.762	402.759.946
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	506.150.553	73.685.815	432.464.738	490.158.107	67.312.464	422.845.643

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ- Consorzio Integra	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	43.745.492	43.745.492	-	44.735.492	44.735.492	-
Riserve	1.530.065	1.530.065	-	2.139.810	2.139.810	-
Utile (Perdite) portati a nuovo	(5.446.011)	(5.446.011)	-	(4.780.809)	(4.780.809)	-
Risultato dell'esercizio	992.839	992.839	-	621.496	621.496	-
MEZZI PROPRI (MP)	40.822.385	40.822.385	-	42.715.989	42.715.989	-
Passività finanziarie non correnti	18.801.503	-	18.801.503	18.827.783	-	18.827.783
Altre passività non correnti	899.699	899.699	-	210.592	210.592	-
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pmi)	19.701.202	899.699	18.801.503	19.038.375	210.592	18.827.783
Debiti Commerciali	362.111.841	13.111.748	349.000.093	358.655.534	8.295.578	350.359.956
Passività finanziarie correnti	8.452.143	3.000.000	5.452.143	1.800.000	-	1.800.000
Debiti Tributari	474.655	474.655	-	265.023	265.023	-
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.365.143	10.365.143	-	8.921.865	8.921.865	-
Altre passività correnti	64.223.184	5.012.185	59.210.999	58.761.321	5.103.417	53.657.904
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	445.626.966	31.963.731	413.663.235	428.403.743	22.585.883	405.817.860
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpi+PC)	506.150.553	73.685.815	432.464.738	490.158.107	65.512.464	424.645.643

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Consorzio Integra	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.533.047	10.110.350	447.422.697	470.130.201	8.749.185	461.381.016
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	4.007.618	4.007.618	-	740.850	740.850	-
Valore della Produzione	461.540.665	14.117.968	447.422.697	470.871.051	9.490.035	461.381.016
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	118.312	118.312	-	128.882	128.882	-
Costi per servizi e per godimento beni terzi	453.805.790	6.383.093	447.422.697	465.222.933	3.841.917	461.381.016
Oneri diversi di gestione	1.114.884	1.114.884	-	438.664	438.664	-
Valore Aggiunto	6.501.679	6.501.679	-	5.080.572	5.080.572	-
Costi del personale	4.541.566	4.541.566	-	4.477.409	4.477.409	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.960.113	1.960.113	-	603.163	603.163	-
Ammortamenti e svalutazioni	274.404	274.404	-	183.965	183.965	-
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.050.000	1.050.000	-	300.000	300.000	-
Risultato Operativo (EBIT)	635.709	635.709	-	119.198	119.198	-
Proventi finanziari	1.545.759	1.162.869	382.890	1.278.583	1.081.898	196.685
Oneri finanziari	(966.929)	(584.039)	(382.890)	772.455	575.770	196.685
Risultato Lordo (EBT)	1.214.539	1.214.539	-	625.326	625.326	-
Imposte sul reddito	(221.700)	(221.700)	-	(3.830)	(3.830)	-
Risultato netto	992.839	992.839	-	621.496	621.496	-

Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,91	1,66	-	0,88	1,51	-
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,34	1,70	0,92	1,27	1,51	0,94

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immedie e diff.)/Mezzi Propri	0,10	(0,40)	N/A	0,13	(0,38)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,67	0,07	N/A	0,48	-	N/A

INDICI DI REDDITIVITÀ	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	2,43%	2,43%	N/A	1,45%	1,45%	N/A
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	2,98%	2,98%	N/A	1,46%	1,46%	N/A
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	0,13%	0,86%	-	0,02%	0,18%	-
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,14%	6,29%	-	0,03%	1,36%	-

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2021			2022		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,03	1,54	1,00	1,03	1,72	0,95

L'andamento nel periodo 2016-2022

Riguardo ai principali risultati economici depurati delle partite di giro con gli obiettivi del PEF Affitto, periodo 2016 - 2022, si rimanda alle analisi fornite nei precedenti bilanci in cui sono stati rappresentati risultati costantemente superiori rispetto alle relative previsioni. Si ricorda infine come l'esercizio 2022 ha visto l'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione del debito e delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prima e lo scenario di revisione delle dipendenze energetiche nei prossimi anni e la caduta del governo, sono alcune delle grandi questioni che si sono manifestate.

INTEGRA è comunque riuscita a chiudere con risultati positivi attestandosi ad un EBITDA risulta positivo pari 603 migliaia di euro, un EBT è positivo e pari a circa 625 migliaia di euro e un Risultato Netto di 621 migliaia di euro.

2.3.3.2 SINERGO

Sinergo S.p.A. - di seguito, anche Sinergo oppure Società - è stata costituita, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 4.250.000,00 è interamente sottoscritto e versato.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di Integra e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un servizio amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della mission della Sinergo, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione "non simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;
- l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);
- strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, "la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia

in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private ... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".

Sulla base di tali presupposti, la Sinergo è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in discorso non sono più in grado di condurre efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In relazione alla nuova mission, il Consiglio di Amministrazione di Sinergo ha deliberato nella seduta del 11/12/2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e quindi nel 2021 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A., pertanto attualmente il capitale sociale è detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente, al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie. Nel periodo a cavallo dei mesi di aprile-giugno 2020, Sinergo è dovuta subentrare nell'assegnazione di oltre 90 cantieri revocati a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini notevolmente accresciutosi, di oltre 93 milioni di euro, rispetto all'organizzazione aziendale e societaria appena adeguata al fatturato ipotizzato precedentemente.

Pertanto, Sinergo, in aggiunta al portafoglio commesse già assegnato nel 2019, si è dovuta concentrare nel corso del 2020/2021 anche nella esecuzione delle opere oggetto di riassegnazione post covid 19, con tutte le complesse criticità che le stesse comportavano e comportano tuttora; con l'aggravio, dall'inizio del 2022 in poi, delle ulteriori emergenze per il rincaro incontrollato delle materie prime, dei semilavorati e del costo dell'energia, in conseguenza della crisi internazionale determinatasi per effetto degli eventi bellici nell'Europa dell'est.

Ciò nonostante, la Società è riuscita a gestire in sicurezza le evidenti complessità di cui all'improvvisa riassegnazione di una tale mole di commesse, superando le difficoltà che avevano minato i rapporti contrattuali riaffidati e l'andamento produttivo dei relativi cantieri. Tanto si è reso possibile, avendo la Società ricevuto dalla sua controllante Consorzio Integra:

- un valido supporto economico, mediante la definizione di condizioni di riassegnazione, determinate sulla scorta degli stati di consistenza dei lavori trasferiti, che consentono la copertura dei maggiori costi rinvenienti in tali nuove commesse

dalle criticità presenti al momento del subentro ed addebitabili alle precedenti assegnatarie;

- un altrettanto fattivo sostegno finanziario, mediante l'erogazione di finanziamenti socio, anticipazioni su lavori eseguiti ed esposizioni sul conto corrente finanziario (nell'ambito del quale si regolano le partite creditorie e debitorie tra il Consorzio stesso ed i suoi associati), che hanno permesso il sostenimento degli impegni assunto ed il rispetto e degli equilibri di cassa.

Infine, sempre in tale ottica di coerente sviluppo, perseguibile se sostenuto da una adeguata capitalizzazione, con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale fino ad € 5.700.000, sottoscritto da entrambi i soci e finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società.

Alla data del 31/12/2022, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna e detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A., per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Informazioni rilevanti

In data 23 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione approvava il Piano Industriale 2022-2024 e relativo Piano economico finanziario. Detto Piano, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse e dei dati di fine 2021, prevedeva nell'anno 2022, al di là dei propositi acquisitivi da realizzare mediante la partecipazione diretta a gare di appalto, i cui effetti produttivi si sarebbero comunque riversati negli esercizi successivi, un fatturato per lavori di oltre 37 milioni di euro dei 78 circa in portafoglio, a cui si sarebbero aggiunti le acquisizioni previste nel 2023/2024 per ulteriori 36 milioni di euro.

Come risulta dal bilancio, l'importo delle opere realizzate nel corso del 2022 ammonta ad € 33 milioni circa, oltre ulteriori altri ricavi della gestione non caratteristica, che attestano il fatturato globale dell'esercizio in € 33.372.013; detta contrazione, rispetto alle originarie previsioni, è stata determinata sostanzialmente dalla intervenuta sospensione dei lavori attinenti alla commessa "NA20180437 - Metronapoli - gallerie di linea Poggioreale Capodichino" a decorrere dal 5 Gennaio 2022 e non ancora ripresi, nonché dal ritardato avvio dei lavori attinenti alla commessa "VE20200383 - Filovia Verona" intervenuto solo recentemente; mentre nei budget di commessa, posti a base del Piano 2022-2024, approvato il 23/05/2022, la ripresa dei predetti lavori era stata prevista, ma purtroppo non avveratasi per cause non dipendenti dalla Sinergo, già nel corso dello stesso anno 2022.

Sul risultato negativo, oltre alla contrazione della produzione rispetto alle previsioni, gravano inoltre le criticità sopra evidenziate circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore; il rincaro delle materie prime e del costo dell'energia, per effetto degli eventi bellici tra Russia ed Ucraina, ed i maggiori oneri per la sicurezza degli ambienti di lavoro e per la rimodulazione dei processi produttivi, in conseguenza della pandemia vissuta ed in atto, hanno minato fortemente le marginalità attese sulle lavorazioni in corso ed i recuperi preventivati mediante l'applicazione delle misure introdotte dalle Autorità governative a compensazione e sostegno delle imprese non è scontato che possano essere tutte conseguite nei termini budgettizzati.

A tale scopo, infatti, già in sede di chiusura del bilancio 2021 era stato stanziato un apposito di un milione di euro, proprio a fronte di una stima prudenziale delle passività che avrebbero potuto eventualmente emergere nella esecuzione di talune commesse in corso, nella incertezza dell'integrale conseguimento di tutti gli obiettivi considerati nella stima dei budgets di commessa, ivi compreso i maggiori riconoscimenti per oneri covid e caro materiali. Ebbene, tale Fondo, nel Bilancio in chiusura, non evidenzia al-

cun utilizzo, non essendo definitivamente emerse nel 2022 le probabili passività che ne avevano suggerito lo stanziamento; peraltro, avendo gli amministratori valutato a conto economico i maggiori aggravii sostenuti in questo esercizio per tali evenienze di rincaro, non hanno di contro ritenuto dover procedere a nuovi stanziamenti per rischi su commesse, valutando adeguatamente capiente la consistenza del

Fondo al 31/12/2022 a fronte di tutte le possibili passività per il mancato conseguimento dei ricavi stimati sulle commesse in corso, sia con specifico riguardo a quelle già considerate in passato che ad eventuali altre diverse circostanze di mancato integrale riconoscimento di tutti i ricavi previsti in budget.

A tal riguardo, si ritiene opportuno riportare qui di seguito gli elementi variabili considerati nella precedente valutazione del , potenzialmente, di non integrale conseguimento:

- mancati integrali riconoscimenti degli oneri Covid e compensazioni per caro materiali da parte delle Stazioni Appaltanti;
- aumento incontrollato dei materiali e semilavorati, aggravato dai recenti eventi bellici, non compensato integralmente dagli interventi governativi;
- possibile riduzione del valore di alcune attrezzature impiegate nella esecuzione delle commesse attualmente sospese per eventi non dipendenti dalla società, che però condizionano i programmi di dismissione già pianificati e relativi realizzati;
- mancati integrali riconoscimenti dei maggiori oneri da sostenersi per alcune commesse oggetto di riassegnazione a fronte di possibili richieste di interventi di ripristino da parte dei Committenti anche in fase di collaudo e che potrebbero eccedere rispetto alle somme effettivamente recuperabili nei confronti delle consorziate revocate.

Per effetto di quanto su esposto, il bilancio 2022 chiude con una perdita di € 1.561.469, peraltro comprensiva di € 291.949, per imposte anticipate negli esercizi precedenti su elementi di costo temporalmente indeducibili e riversatesi per competenza sul conto economico dell'esercizio in chiusura.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi realizzativi e dell'attività complessiva, nell'ultimo triennio e quinquennio, con separata evidenza - a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. - della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12.10.2000 a dell'AVCP e sulla base degli aggregati (preceduti dalla lettera A) di cui alla "classificazione nel conto economico dei ricavi", secondo il principio contabile O.I.C. n. 12.

Valore della produzione

Esercizio -SINERGO	Cifra di Affari in Lavori	Altri Ricavi e Proventi	Cifra di Affari Globale	VARIAZIONE vdp
	(A1 + A3 + A4)	(A5)	(A1+A3+A4+A5)	%
2022	32.937.201	434.812	33.372.013	-52%
2021	67.806.220	1.065.150	68.871.370	55%
2020	42.255.631	2.063.899	44.319.530	188%
2019	14.811.263	554.405	15.365.668	74%
2018	8.733.159	82.856	8.816.015	
Totale 3 anni	142.999.052	3.563.861	146.562.913	
Media 3 anni	47.666.351		48.854.304	
Totale 5 anni	166.543.474	4.201.122	170.744.596	
Media 5 anni	33.308.695		34.148.919	

Valore della Produzione



Il valore delle commesse in portafoglio ammonta a complessivi € 286.802.845, di cui eseguiti al 31/12/2022, risultano € 109.600.596, per cui il portafoglio residuo da sviluppare alla data è pari ad € 176.802.845. Esso deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio Integra, a fronte di revoche a precedenti assegnatarie e con la recente assegnazione con una quota significativa di n. 3 nuove commesse.

Analisi degli indicatori di risultato

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attività - SINERGO	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	17.448	10.406
Immobilizzazioni materiali	1.795.546	1.536.652
Immobilizzazioni finanziarie	1.139.901	1.141.450
Altre attività non correnti	-	-
ATTIVO FISSO (AF)	2.952.895	2.688.508
Rimanenze	36.704.189	23.300.028
Liquidità differite	18.397.467	21.942.708
Liquidità immediate	1.150.583	250.500
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	56.252.239	45.493.236
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	59.205.134	48.181.744
Patrimonio netto e passività - SINERGO	2021	2022
Capitale Sociale	4.250.000	5.700.000
Riserve	355.375	355.375
Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
Risultato dell'esercizio	(884.661)	(1.561.469)
MEZZI PROPRI (MP)	3.720.714	4.493.905
Passività finanziarie non correnti	2.750.000	2.400.000
Altre passività non correnti	1.218.707	2.234.351
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	3.968.707	4.634.351
Debiti Commerciali	47.560.000	33.704.738
Passività finanziarie correnti	850.000	3.000.000
Debiti Tributarî	360.908	327.330
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.035.492	1.034.000
Altre passività correnti	1.709.313	987.419
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	51.515.713	39.053.488
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	59.205.134	48.181.744

Conto economico riclassificato - SINERGO	2021	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.324.808	46.875.809
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.481.413	(13.938.608)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.065.150	434.812
Valore della Produzione	68.871.371	33.372.014
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	11.195.052	6.138.935
Costi per servizi e per godimento beni terzi	44.020.293	19.234.752
Oneri diversi di gestione	65.616	176.406
Valore Aggiunto	13.590.410	7.821.922
Costi del personale	11.351.101	8.467.168
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.239.309	(645.246)
Ammortamenti e svalutazioni	1.839.689	366.588
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.000.000	-
Risultato Operativo (EBIT)	(600.380)	(1.011.835)
Proventi finanziari	1.415	239
Oneri finanziari	(180.339)	(257.924)
Risultato Lordo (EBT)	(779.304)	(1.269.520)
Imposte sul reddito	(105.357)	(291.949)
Risultato netto	(884.661)	(1.561.468)

Conto Economico - Riclassificazione a valore aggiunto

Indicatori di risultato

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2021	2022
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	1,26	1,67
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	2,60	3,40

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2021	2022
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	9,66	4,78
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,97	1,20

Indici di redditività	2021	2022
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	-23,78%	-34,75%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	-20,95%	-28,25%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	-1,01%	-2,10%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-1,03%	-2,16%

Indicatori di solvibilità	2021	2022
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,09	1,16

2.3.3.3 Principali indici del consolidato

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel paragrafo 1.2.3 che precede, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, come già fatto per i due esercizi precedenti ha predisposto il bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti siano assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaurientemente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2022 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	2021	2022
	Totale	Totale
Immobilizzazioni immateriali	573.400	439.568
Immobilizzazioni materiali	1.860.052	1.589.148
Immobilizzazioni finanziarie	37.463.998	39.980.612
Altre attività non correnti	1.369.664	1.509.664
ATTIVO FISSO (AF)	41.267.114	43.518.992
Rimanenze	27.517.289	23.300.028
Liquidità differite	362.551.042	375.243.819
Liquidità immediate	72.188.507	52.584.843
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	462.256.839	451.128.691
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	503.523.953	494.647.683
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2021	2022
	Totale	Totale
Capitale Sociale	43.745.492	44.735.492
Riserve	1.716.870	2.148.078
Utile (Perdite) portati a nuovo	(5.245.161)	(5.464.619)
Risultato dell'esercizio	108.178	(939.972)
MEZZI PROPRI (MP)	40.325.379	40.478.979
Passività finanziarie non correnti	20.051.503	23.327.783
Altre passività non correnti (incluso PN degli azionisti di minoranza)	3.306.476	2.594.761
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	23.357.979	25.922.544
Debiti Commerciali	355.991.479	358.012.175
Passività finanziarie correnti	5.852.143	3.760
Debiti Tributarî	835.563	592.353
Fondi per rischi ed oneri correnti	11.400.635	9.955.865
Altre passività correnti	65.760.775	59.682.005
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	439.840.595	428.246.159
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	503.523.952	494.647.683

Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2022
	Totale	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	449.042.137	468.906.722
Variab. dei lavori in corso su ordinazione	294.513	(4.751.708)
Altri Ricavi e Proventi	4.572.184	812.078
Valore della Produzione	453.908.834	464.967.091
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	11.310.564	6.263.275
Costi per servizi e per godimento beni terzi	421.429.262	445.345.227
Oneri diversi di gestione	1.180.500	577.649
Valore Aggiunto	19.988.509	12.780.940
Costi del personale	15.892.667	12.944.577
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.095.842	(163.637)
Ammortamenti e svalutazioni	2.114.094	550.553
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.050.000	300.000
Risultato Operativo (EBIT)	(68.252)	(1.014.191)
Proventi finanziari	1.480.434	1.155.406
Oneri finanziari	976.947	785.386
Risultato Lordo (EBT)	435.235	(644.171)
Imposte sul reddito	(327.057)	(295.779)
Risultato netto prima degli interessi degli azionisti di minoranza	108.178	(939.972)
Risultato degli azionisti di minoranza	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	108.178	(939.972)

Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2021	2022
	Totale	Totale
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	0,98	0,93
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,54	1,53

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2021	2022
	Totale	Totale
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml + PC - Liq. Immedie e diff.)/Mezzi Propri	0,02	0,08
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,64	0,58

INDICI DI REDDITIVITÀ	2021	2022
	Totale	Totale
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	0,27%	-2,32%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	1,08%	-1,59%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	-0,01%	-0,21%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-0,02%	-0,22%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2021	2022
	Totale	Totale
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	1,05

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

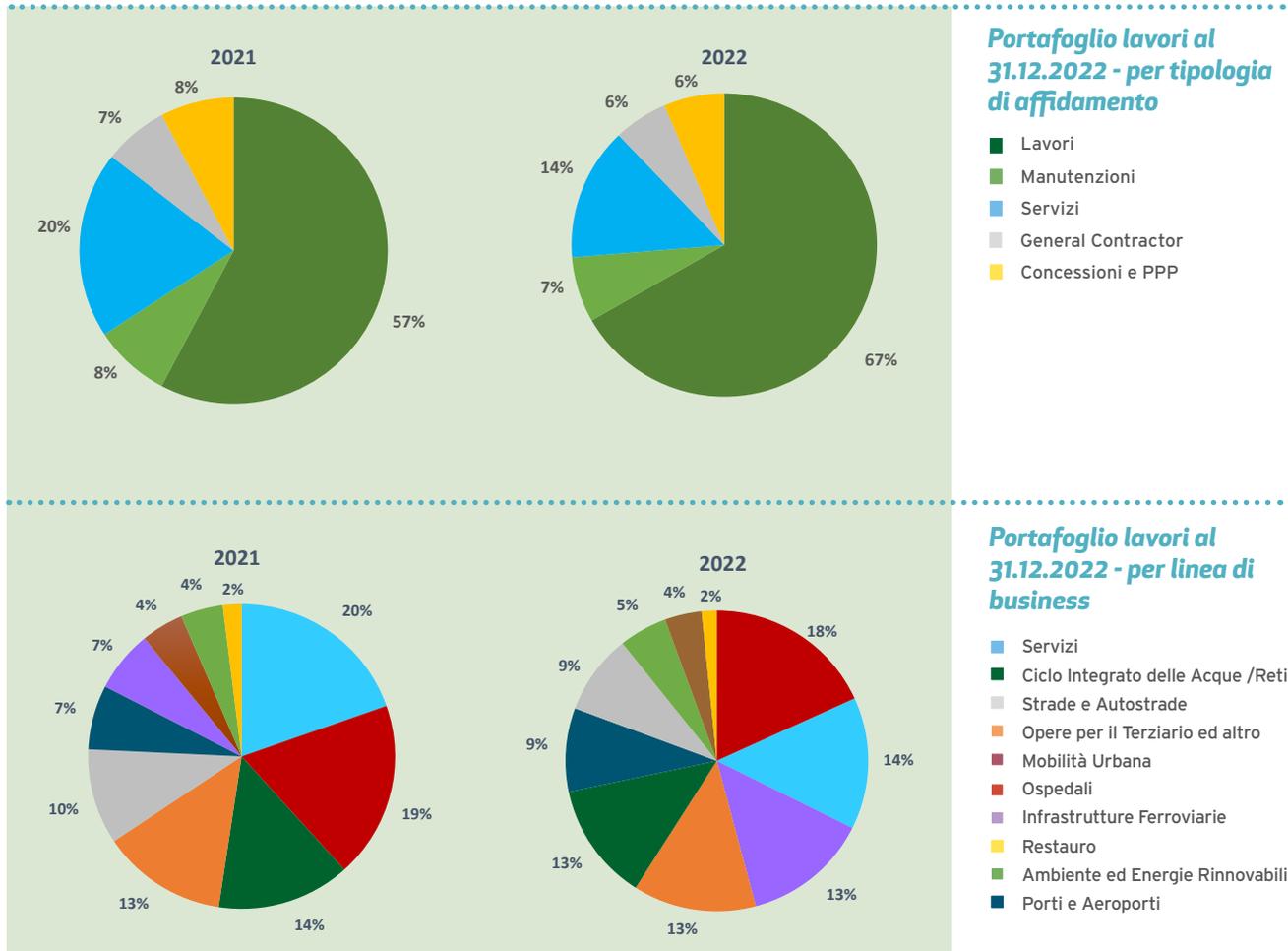
CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

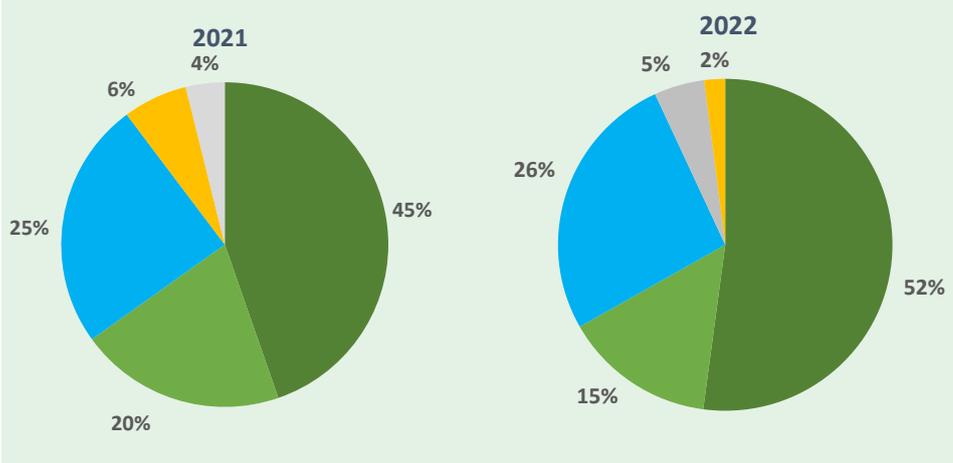
Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,4 miliardi di euro.

Rispetto al 2021, si osserva un aumento della componente "Lavori" a scapito di quella "Servizi", sostanzialmente stabili le altre voci del portafoglio lavori per "tipologia di affidamento".



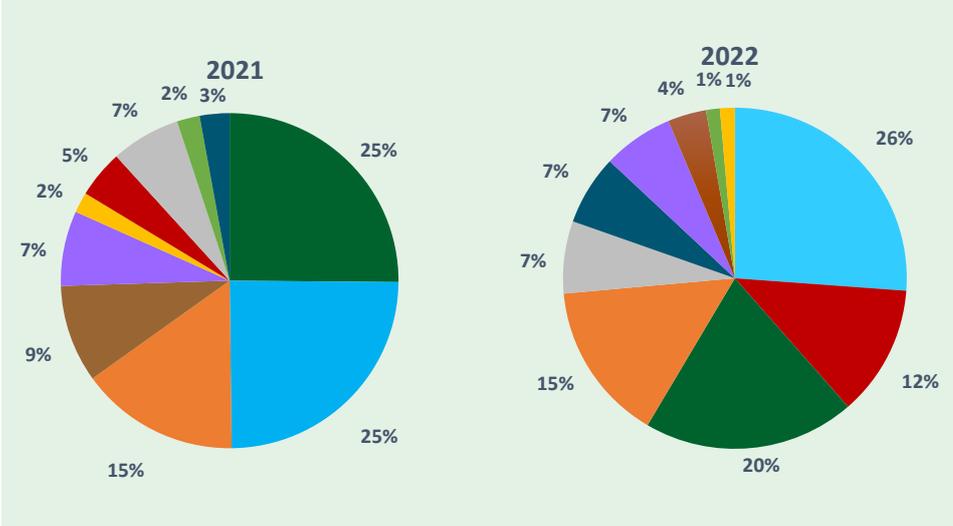
**Produzione al 31.12.2022
- per tipologia di affidamento**

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



**Produzione al 31.12.2022
- per tipologia di affidamento**

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



NUOVI ORDINI NEL PERIODO



LINEE DI BUSINESS

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti

1

NODO FERROVIARIO DI TORINO**Quota INTEGRA**34,3%
8,2 mln€**Cliente**

SCR Piemonte

Progetto

Collegamento della ferrovia Torino - Ceres con la rete R.F.I. - Passante ferroviario - affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'impianto di banalizzazione della linea ferroviaria dalla stazione Rebaudengo alla stazione di Ciriè

2

GENOVA SESTRI PONENTE**Quota INTEGRA**18,0%
14,0 mln€**Cliente**

Comune di Genova

Progetto

Affidamento della progettazione esecutiva, psc ed esecuzione dei lavori inerenti la "realizzazione della nuova calata a uso cantieristico navale all'interno del porto petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi

3

DEPURATORE DI RAMAIA, GENOVA**Quota INTEGRA**48,4 %
28,1 mln€**Cliente**

IREN

Progetto

Realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Ramaia a Genova

4

OPERE STRUTTURALI - LOTTO LOMBARDIA**Quota INTEGRA**100,0%
7,6 mln€**Cliente**

Invitalia Roma

Progetto

Nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici afferenti ad opere strutturali quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - lotto Lombardia

5

CENTRO MEDICO**Quota INTEGRA**100,0%
10,8 mln€**Cliente**

Emina S.r.l

Progetto

Lavori di costruzione di nuovo centro medico: demolizioni, scavi, strutture in calcestruzzo e acciaio da eseguirsi a Napoli, in via Terracina 30

6

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA**Quota INTEGRA**32,1%
89,5 mln€**Cliente**Ente Autonomo
Volturno**Progetto**

Affidamento delle attività necessarie alla implementazione di un innovativo impianto di segnalamento sulle linee vesuviane con il potenziamento e adeguamento normativo della tratta Castellammare - Sorrento

7

LINEA CALTAGIRONE-GELA**Quota INTEGRA**100,0%
17,1 mln€**Cliente**

RFI Roma

Progetto

Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico dei viadotti del primo lotto funzionale Caltagirone-Niscemi necessari per il ripristino della linea Caltagirone-Gela

8

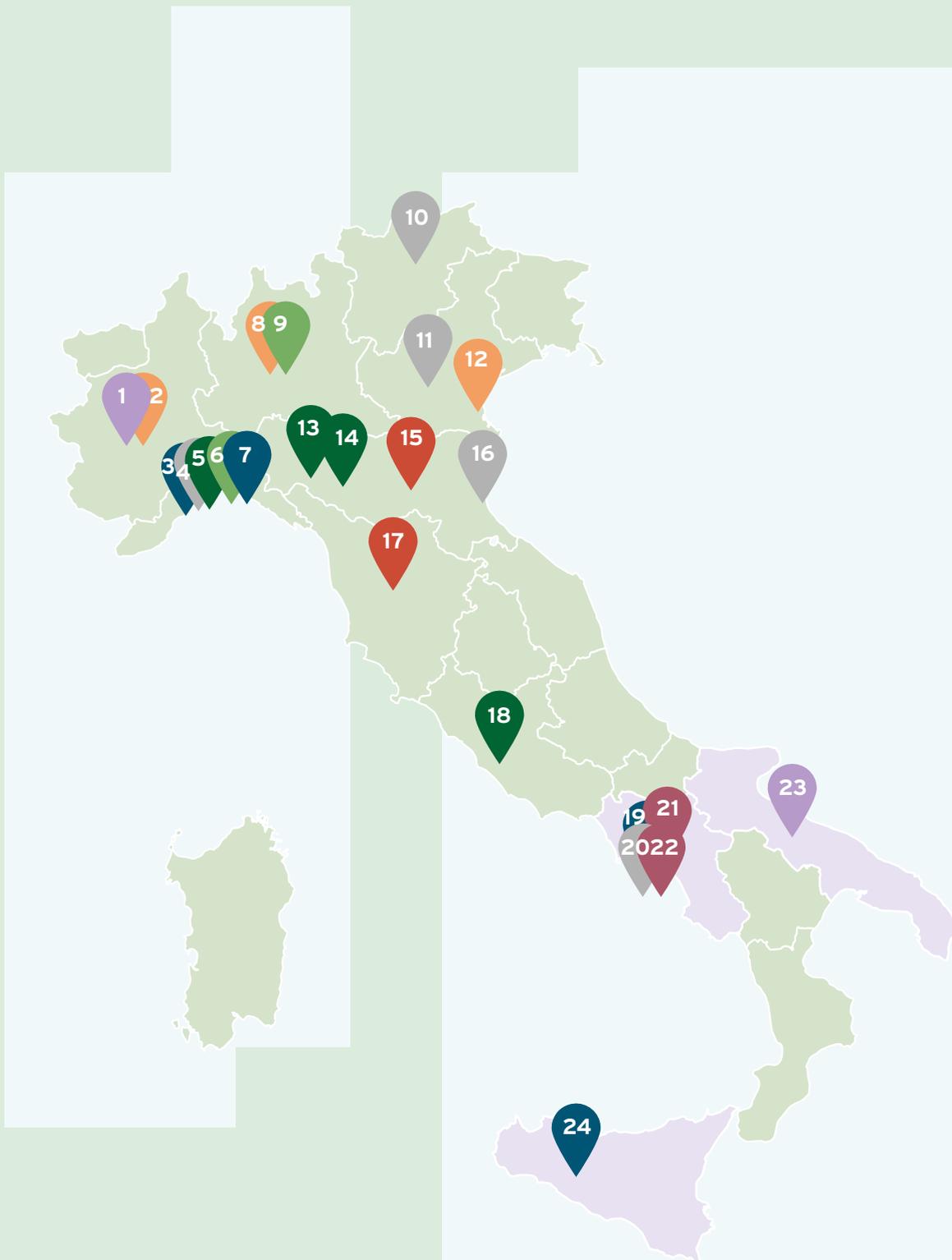
OPERE STRUTTURALI - LOTTO CALABRIA-SICILIA**Quota INTEGRA**100,0%
21,3 mln€**Cliente**

Invitalia Roma

Progetto

Nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici afferenti ad opere strutturali quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - lotto Calabria-Sicilia

PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE



LINEE DI BUSINESS

- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Mobilità Urbana
- Opere per il Terziario ed altro
- Ospedali
- Porti e Aeroporti
- Restauro
- Strade e Autostrade
- Servizi

- 1 LINEA FERROVIARIA TORINO-CERES
- 2 REALIZZAZIONE CENTRO DI RICERCA UNIVERSITÀ DI TORINO
- 3 PORTO DI GENOVA
- 4 A10 GENOVA-VENTIMIGLIA
- 5 NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE D.A.C.
- 6 IREN
- 7 AMPLIAMENTO AEROPORTO DI GENOVA
- 8 POLITECNICO DI MILANO
- 9 ALER MILANO
- 10 AUTOSTRADA DEL BRENNERO
- 11 TANGENZIALE DI VICENZA
- 12 UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
- 13 IRETI - REGGIO EMILIA
- 14 IRETI - PARMA
- 15 AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI
- 16 MANUTENZIONE STRADE NEL COMUNE DI RAVENNA
- 17 OSPEDALE CISANELLO
- 18 ACEA - MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO
- 19 PORTO DI NAPOLI
- 20 ACERRA
- 21 WATERFRONT DI PORTICI
- 22 METROPOLITANA DI NAPOLI
- 23 FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA
- 24 AEROPORTO DI PALERMO
- GRANDI STAZIONI (lavoro pluriregionale)



ALER MILANO

Progetto

Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

Cliente

Aler Milano

Quota INTEGRA

72,6%
33,8 mln€

Quota residua

27,7 mln€

La presente concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

- a) Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, comprendente:
- a1) l'erogazione dell'energia termica
 - a2) la conduzione delle centrali termiche, delle sottostazioni e degli impianti interni ai fabbricati di ALER
 - a3) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva), di tutti i componenti degli impianti termici centralizzati, delle centrali e sottocentrali di produzione e degli impianti di distribuzione dell'energia fino ai sistemi terminali di impianto compresi
 - a4) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione degli impianti secondo l'offerta tecnica di gara, prevedendo anche il ricorso ad energie alternative o assimilabili per il contenimento dei consumi energetici e per l'ottenimento di significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- b) Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati comprendente:
- b1) la fornitura di energia elettrica, previa voltura ovvero nuova stipula dei contratti di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, limitatamente agli impianti elettrici specificatamente ricompresi nell'oggetto dell'affidamento;
 - b2) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva) degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli edifici, nonché la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli apparecchi illuminanti (relamping);
- c) progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto. In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea (così come illustrato successivamente), in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:
- alla prog. 57+089,03 dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
 - alla prog. 57+780,86 dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
 - alla prog. 57+998,14 dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
 - alla prog. 58+170,64 dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta;
 - alla prog. 58+335,47 nuova viabilità.
- Ed ulteriori zone ricavate per gli attraversamenti ciclopedonali.



Progetto

Lavori di realizzazione delle opere civili e delle opere elettromeccaniche propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico del RUR, con recupero di materia e produzione di CCC, presso il polo impiantistico di Scarpino.

Cliente

Iren Acqua

Quota INTEGRA

42,5%
13,0 mln€

Quota residua

13,0 mln€

Il progetto consiste nella realizzazione di un trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto urbano residuo con una potenzialità di trattamento pari a 110.000 tonnellate /anno di rifiuti urbani. I rifiuti subiranno alcuni fasi di vagliatura e cernita manuale per il recupero di carta e plastica, poi una successiva fase di vagliatura che separerà la frazione secca da quella umida, inviando la frazione umida ad un trattamento aerobico, e quella secca alla bio-essiccazione. A queste fasi si uniranno ulteriori processi di vagliatura, che consentiranno di separare metalli, carta e cartone, contenitori in PET e HDPE, tetrapak e PVC, produrre CSS e CSS combustibile. Il processo nel suo complesso consentirà di ridurre dello smaltimento in discarica del rifiuto indifferenziato, recuperando il 15% dei materiali presenti e utilizzando il 31% del rifiuto stesso per la produzione di CSS.





IRETI - PARMA

Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estensione, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas, fognature, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Cliente

Ireti S.p.A

Quota INTEGRA

78,2%

100,3 mln€

Quota residua

30,2 mln€

Lavori connessi al ciclo idrico integrato e alle reti, impianti gas (lotto 1).

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

1. manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti, i lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento";
2. allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura, i lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
3. manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

Lavori connessi a reti e impianti di distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica.

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti macrotipologie:

1. lavori conto cliente;
2. manutenzione straordinaria;
3. sviluppo;
4. pronto intervento.





CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



IRETI - REGGIO EMILIA

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Lavori di estensione, allacciamento e manutenzione su reti, impianti acqua, gas e fognature.	Ireti S.p.A.	100,0% 60,5 mln€	28,5 mln€

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estensione, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macrotipologie:

- manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento;
- allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
- Manutenzione straordinaria, estensioni e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

ACEA MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Lavori di manutenzione, compreso il pronto intervento, delle reti idriche e fognarie, nonché degli impianti distribuiti sul territorio.	ACEA ATO 2	69,5% 24,6 mln€	5,2 mln€

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle reti idriche e fognarie mediante sia attività strumentali per le attività di ricerca e riparazione dei guasti idrici e fognari nonché costruzione e ricostruzione delle reti stesse. Ciò in affiancamento al servizio di autospurgo e videoispezioni oltre al servizio di gestione delle utenze idriche con interventi di sostituzione dei contatori. A latere, occasionali servizi di sistemazione delle aree a verde mediante sfalcio, taglio, potature ed abbattimenti in via d'urgenza.



NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE D.A.C.

Progetto

Realizzazione di un sistema a fanghi attivi seguita da ultrafiltrazione a membrane (Sistema MBR).

Cliente

Iren Acqua

Quota INTEGRA

38,5%

20,3 mln€

Quota residua

8,3 mln€

L'impianto DAC di Genova sorgerà nella zona industriale di Cornigliano, ossia nell'area occupata dagli impianti del ciclo a caldo delle acciaierie Ilva. Nella zona sono presenti numerose infrastrutture a servizio delle aree industriali presenti e pertanto non sussistono particolari problematiche atte a garantire l'allaccio delle reti esterne all' impianto di nuova realizzazione.

Si comporrà di due linee di trattamento:

- la linea acque, riceverà i reflui del bacino della Val Polcevera;
- la linea fanghi, potrà trattare tutti i fanghi prodotti dai depuratori cittadini (Val Polcevera, Punta Vagno, Darsena e Sestri Ponente).

A valle dei pretrattamenti uno scolmatore consentirà di gestire le portate che saranno avviate verso il trattamento primario, costituito da una batteria di filtri rotativi a tela (RBF). Dopodiché i reflui saranno inviati al comparto biologico, strutturato come un normale reparto di ossidazione a fanghi attivi con la differenza sostanziale che la separazione della biomassa sospesa dall'effluente finale sarà attuata, anziché mediante i tradizionali sedimentatori, attraverso la filtrazione della miscela aerata su apposite membrane a fibra cava in PVDF. Di seguito per assicurare la stabilità biologica del fango in uscita e generare energia e calore, sarà adottato la digestione anaerobica. Infine a valle del processo della digestione è stato valutato il processo di idrolisi per privilegiare la disidratabilità dei fanghi, assicurando un aumento della produzione del biogas e una riduzione dei costi di smaltimento.





LINEA FERROVIARIA TORINO-CERES

Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI.

Cliente

SCR Piemonte

Quota INTEGRA

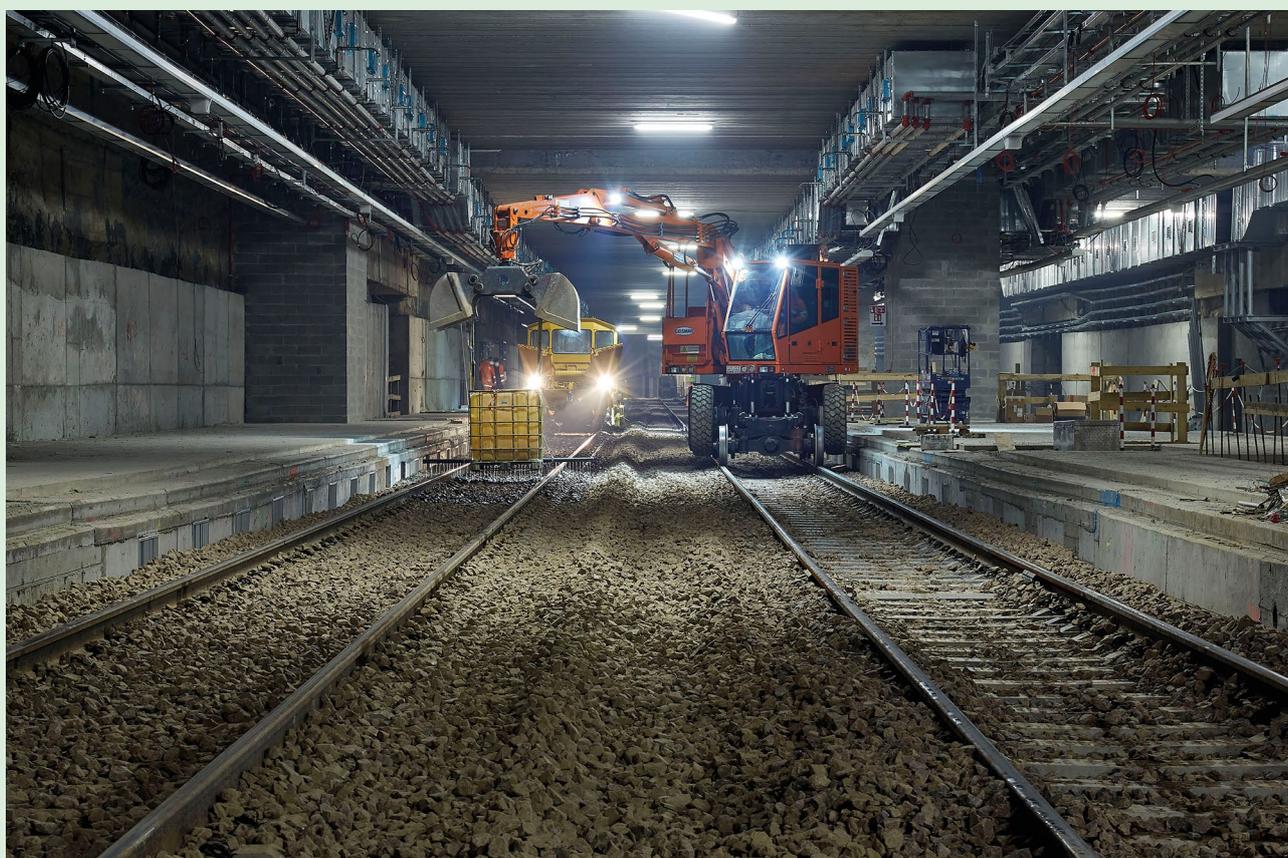
49,0%

61,9 mln€

Quota residua

4,2 mln€

L'intera opera si sviluppa in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3.385m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la stazione di Rebaudengo e la nuova fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.





.....
CAPITOLO 6 /
 Relazioni della
 Società di Revisione

.....
CAPITOLO 5 /
 Allegato al Bilancio

.....
CAPITOLO 4 /
 Bilancio consolidato
 al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 3 /
 Bilancio d'esercizio
 al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 2 /
 Relazione sulla gestione

.....
CAPITOLO 1 /
 Informazioni generali



GRANDI STAZIONI

Progetto

Accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati e impianti nei complessi immobiliari delle grandi stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere. (Lotto 2)

Cliente

RFI Roma

Quota INTEGRA

99,5%
11,6 mln€

Quota residua

3,2 mln€

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati ed impianti nei complessi immobiliari delle Grandi Stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere, relativamente al lotto 2 - stazioni ferroviarie di Bari centrale, Palermo centrale e Napoli centrale.

I lavori consistono principalmente in:

- opere civili:
 - finiture: rifacimento/adeguamento a norma/realizzazioni di pavimenti, infissi, controsoffitti, rivestimenti, tinteggiature, elementi architettonici, scale fisse, porte e varchi, rimozione barriere architettoniche, segnaletica informativa;
 - rifacimento/risanamento coperture e relative opere accessorie (impermeabilizzazione, ecc.), pensiline, facciate, sottopassi, pilastri, travi;
 - impermeabilizzazioni: rifacimento impermeabilizzazioni coperture/pensiline;
 - rifacimento/adeguamento/integrazione reti di scarico, pluviali, discendenti, reti idriche.
- impianti elettrici e speciali: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento cabine elettriche MT/BT, integrazione dorsali, quadri elettrici, impianti di illuminazione; realizzazione/integrazione illuminazione emergenza, realizzazione/integrazione illuminazione a led, spostamento di sottoservizi elettrici/telefonici/fibre ottiche, impianti di rilevazione incendi;
- impianti tecnologici: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento/integrazione di impianti tecnologici in genere, centrali/sottocentrali termiche e frigorifere (lavori ottenimento CPI, conversione metano, rimozione sostanze ozono lesive, ecc.), sistemi distribuzione caldo/freddo, antincendio, estrazione fumi;
- impianti trasmissione dati: manutenzione evolutiva/rifacimento/integrazione impianto videosorveglianza integrata TVCC, controllo varchi, building automation;
- impianti elevatori: realizzazione/adeguamento degli impianti elevatori e scale mobili;
- segnaletica fissa: realizzazione/adeguamento della segnaletica fissa e della cartellonistica.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura aperta. La gara è stata effettuata in modalità telematica.





CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata).	Ferrotramviaria	100,0% 63,1 mln€	50,5 mln€

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un grande progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrotramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese. Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;
- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario km 56+175,80 FNB fino al km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e solo puntualmente, in corrispondenza degli attuali P.L., delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3.049,95m.

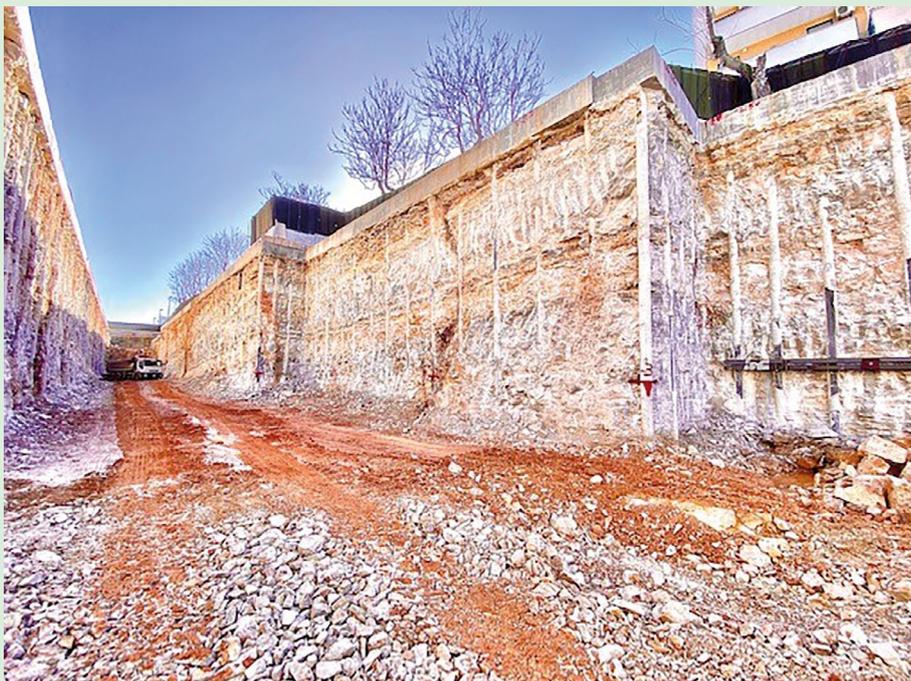
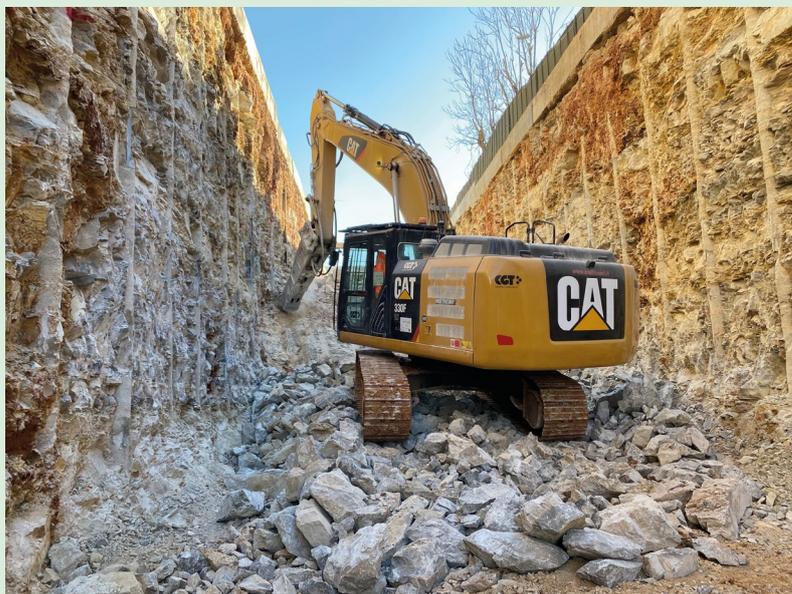
Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale).

In particolare:

- Alla prog. 57+338,57 (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40m;
- Alla prog. 58+502,91 (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60m.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.



CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



METROPOLITANA DI NAPOLI

Progetto

Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione.

Cliente

Metropolitana di Napoli

Quota INTEGRA

100,0%
38,8 mln€

Quota residua

2,4 mln€

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea.

Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta.

La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.



CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revistone

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



WATERFRONT DI PORTICI

Progetto

Opere afferenti "la riqualificazione del waterfront di Portici" - adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo

Cliente

Comune di Portici

Quota INTEGRA

100,0%
8,4 mln€

Quota residua

2,4 mln€

L'appalto consiste nella riqualificazione del Waterfront di Portici in corrispondenza della storica stazione ferroviaria con la realizzazione di un parcheggio inserito armonicamente nel paesaggio a ridosso del mare, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato lungomare e realizzazione di una strada pedonale a copertura del collettore litoraneo.

Completano la realizzazione di cavee destinate ad attività ludico-creative, pista ciclabile in Biostrasse ed orti urbani a disposizione della comunità.





.....
CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

.....
CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

.....
CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

.....
CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



POLITECNICO DI MILANO

Progetto

Riassetto Campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del d.C.M.I.C

Cliente

Politecnico di Milano

Quota INTEGRA

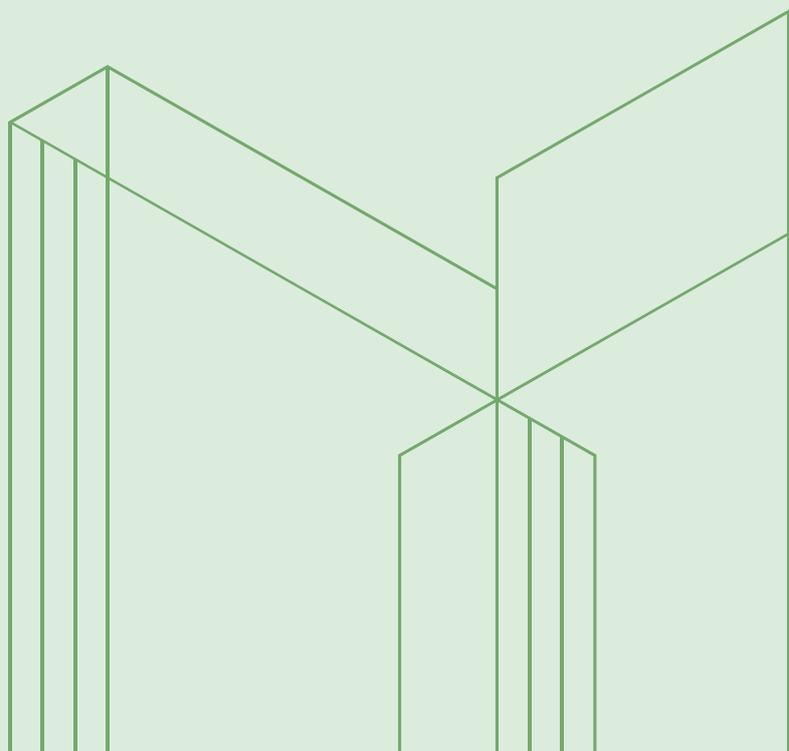
100,0%
21,4 mln€

Quota residua

20,5 mln€

Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 - ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.





CENTRO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto

Realizzazione del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale - Lotto 2B Via Nizza 40 - Area Ex Scalo Vallino a Torino.

Cliente

Università degli Studi di Torino

Quota INTEGRA

81,7%
18,3 mln€

Quota residua

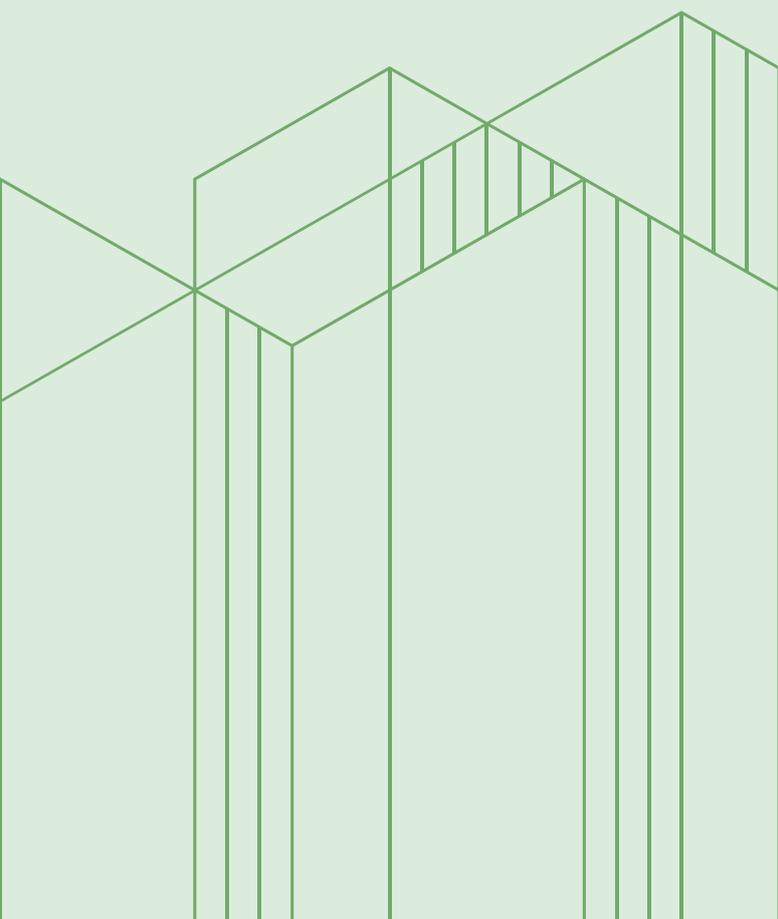
9,6 mln€

Il centro di Biotecnologie e di Medicina Traslazionale si affianca al centro di Biotecnologie Molecolari in Via Nizza 52 con il quale costituirà il polo pre-clinico del progetto del Parco della Salute e delle Scienze.

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte svolgerà un ruolo principale per la ricerca nel campo della genetica, al fine di garantire livelli elevati di risposta ai bisogni sanitari e creare occasioni di sviluppo economico e sociale, nel campo dell'ingegneria bio-medica e della bio-ingegneria.

Inoltre per sostenere le elevate prestazioni e la competizione internazionale nella filiera della salute ospiterà 500 ricercatori. Nel dettaglio, il secondo lotto (oggetto dell'appalto) prevede la realizzazione di un nuovo edificio di circa 23 metri di altezza per una superficie di costruzione complessiva di circa 25.933 mq, comprensiva di laboratori e aree parcheggio.

Tale edificio si affiancherà ad un primo lotto di intervento di 14.975 mq, che ospiterà un primo nucleo di attività del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale.





UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Progetto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle opere inerenti la realizzazione della residenza studentesca "Campus Universitario Mestre Venezia" (nuova sede di via Torino - edificio "e"), con contratto da stipulare a corpo.

Cliente

Università Ca' Foscari di Venezia

Quota INTEGRA

100,0%
11,8 mln€

Quota residua

1,8 mln€

La zona in cui è stata realizzata la nuova facoltà è un'area di grande trasformazione urbana, al confine tra Mestre e la gronda lagunare, in prossimità di Forte Marghera. L'area è compresa tra il Canal Salso a nord est e Via Torino a sud ovest. Oltre Via Torino si sviluppano edifici a carattere produttivo artigianale, ma anche dei grandi complessi ad uso pubblico, ancora oltre, la linea ferroviaria che collega Venezia alla terraferma e la vecchia zona industriale di Marghera. A nord ovest Mestre con i primi insediamenti residenziali di Via Torino e Corso del Popolo, strada urbana di dimensioni pregevoli.

In questo contesto l'edificio, all'interno del comparto edificatorio n. 13 del "Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'Università di Via Torino a Mestre", costituirà un elemento fondamentale della nuova area universitaria nell'ottica del completamento del nuovo campus universitario. È evidente che per l'ubicazione delle residenze per studenti non si potrebbe trovare migliore soluzione che quella prospettata, in cui il fabbricato, decentrato nel polmone verde del comparto, fa parte del Campus vero e proprio.

La vicinanza delle funzioni sia didattiche che gestionali dell'Università garantisce un'ottima vivibilità dello studentato che ben si inserisce come elemento del sistema.

I lavori sono in pieno svolgimento. Dopo il primo periodo caratterizzato da consegne frazionate, da porre anche in relazione alle sospensioni delle attività ed alle forti restrizioni imposte durante la prima ondata della pandemia (marzo- maggio 2020), i lavori sono stati definitivamente consegnati a giugno 2020; ad oggi i lavori risultano conclusi ed è in corso la verifica dell'esecuzione delle attività marginali e di finitura, oltre alle attività di collaudo.





.....
CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

.....
CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

.....
CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

.....
CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile.	Az. osp. policlinico S. Orsola Malpighi	100,0% 31,0 mln€	20,2 mln€

L'appalto consiste nei lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna (Padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione 4 e della demolizione del Padiglione 21 del Policlinico.

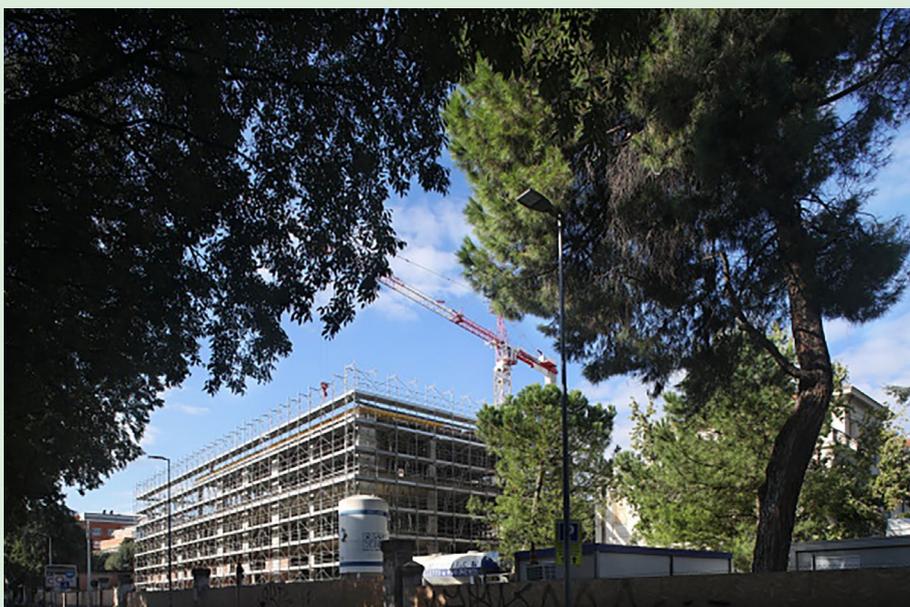
I lavori sono così sommariamente suddivisi:

- demolizione dell'intero fabbricato costituente il Padiglione 21, ad eccezione del livello seminterrato in cui sono ubicati componenti impiantistiche;
- ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4 che attualmente ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia e Day Hospital di Neonatologia;
- ristrutturazione dei piani rialzato, secondo e terzo del Padiglione 13 che attualmente ospita il reparto di Pediatria (degenze e sale operatorie), alcuni ambulatori e gli studi medici;
- ristrutturazione dei piani rialzato e dei locali impiantistici al piano seminterrato del Padiglione 16 (zona ex Pronto Soccorso);
- demolizione di alcuni locali del piano seminterrato del Padiglione 16 e delle superfetazioni addossate al Padiglione, sia verso le rampe esistenti sia verso il cortile interno;
- demolizione delle rampe di accesso al Pronto Soccorso, collocate tra gli edifici 13 e 16 e la realizzazione di una nuova rampa e della nuova camera calda;
- realizzazione del nuovo edificio in prossimità del Padiglione 4.

La soluzione di progetto adottata si colloca all'interno del documento di inquadramento generale e conferma l'obiettivo generale di ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4, oltre alla riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e della concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16. La realizzazione di un nuovo edificio collegato a tutti i livelli dell'esistente Padiglione 4 attraverso passerelle vetrate in prossimità dei nuovi nuclei di trasporto verticale, consente di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali.

Il padiglione 16, attraverso la demolizione delle superfetazioni che ne hanno contaminato la morfologia architettonica, verrà sottoposto ad intervento di recupero della sua immagine originaria e sarà destinato ad accogliere funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio.



CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



OSPEDALE CISANELLO

Progetto

Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

Cliente

Azienda Ospedaliera
Universitaria Pisana

Quota INTEGRA

50,0%
162,8 mln€

Quota residua

141,7 mln€

Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura.

Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle centrali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni.

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta. Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.





CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione



PORTO DI NAPOLI

Progetto

Lavori di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - terminal passeggeri alla Calata Beverello

Cliente

Autorità Portuale di Napoli

Quota INTEGRA

65,0%
7,7 mln€

Quota residua

4,6 mln€

L'intervento relativo al Molo Beverello costituisce una parte significativa del più ampio progetto di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli" che sviluppa la nozione di "filtering line" avanzata nella fase di Concorso e successivamente negli elaborati Preliminari.

La Filtering line è intesa come correlazione e interazione tra le risorse urbane e quelle portuali, come elemento di riorganizzazione dei flussi della mobilità separando quelli urbani da quelli portuali, come razionalizzazione degli innesti tra Città e Porto e dei varchi portuali ed infine, come realizzazione di attrezzature di servizio, volumetrie commerciali polivalenti, parcheggi interrati, trasformandosi quindi in una grande risorsa culturale e sociale per la Città ed il Porto.

Il presente progetto riguarda in particolare la riorganizzazione del Molo Beverello.

Le scelte urbanistiche ed architettoniche adottate per la redazione del progetto del Molo Beverello hanno seguito criteri di tipo "trasportistico" e di tipo "urbano". Dal punto di vista trasportistico lo scopo è stato il miglioramento dei flussi di traffico e dei servizi a terra per i passeggeri (sono previsti circa 10 milioni di passeggeri ogni anno), ossia gli utenti del sistema dei trasporti veloci per le Isole del Golfo; dal punto di vista urbano la volontà è stata quella di coniugare le necessità funzionali con quelle pubbliche; si è pensato quindi alla realizzazione di un percorso/passeggiata sulla copertura del Terminal, che potesse diventare un nuovo lungomare per la città, oggi inesistente, utilizzando al contempo le strutture di progetto e le banchine per le attività portuali, riservate alla circolazione dei passeggeri e dei mezzi connessi alle linee di navigazione.

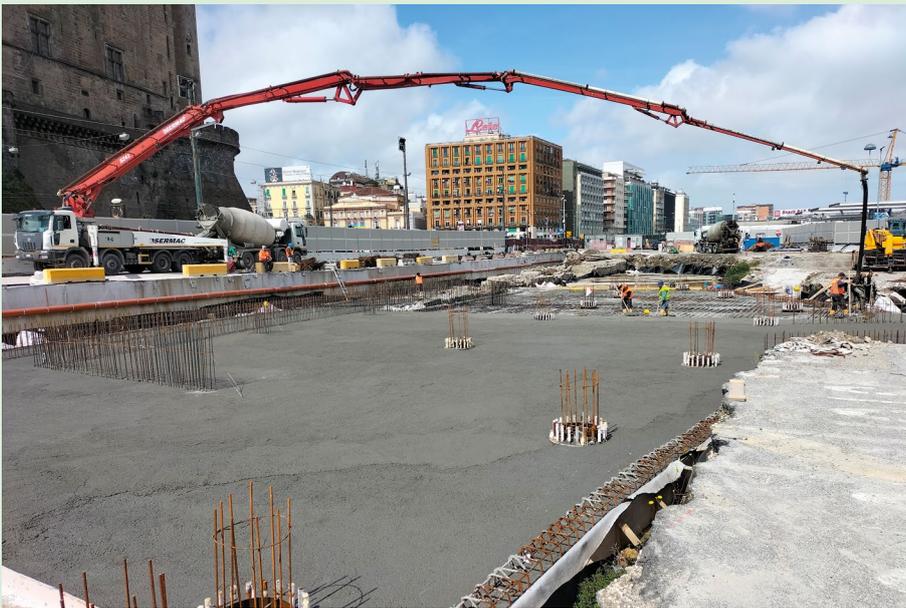
La disposizione planimetrica degli edifici di progetto (Terminal e bar-ristoro) coniuga l'esigenza di raccordare le quote di Via Acton con quelle della banchina (migliorandone la sicurezza e la fruibilità) con quella di razionalizzare i flussi dei passeggeri provenienti anche dalla Metropolitana e dalla direttrice di Piazza Municipio, nonché di uniformarsi alla giacitura dei manufatti esistenti da demolire.

Il nuovo Terminal prevede quindi un ingresso pedonale sulla testata lato Nord-Est, posto a quota di progetto +2,00, dedicato essenzialmente al flusso passeggeri in partenza proveniente dalla direttrice Piazza Municipio e dalla Metropolitana, ed un secondo ingresso pedonale, posto in posizione baricentrica rispetto all'edificio, sempre a quota di progetto +2,00 circa, dedicato ai passeggeri in partenza provenienti da Via Acton.

La quota interna del terminal, posta a +0,50, è raggiungibile da entrambi gli ingressi mediante scale e rampe di pendenza inferiore all'8%, così da garantire un facile accesso sia da parte di passeggeri con ridotte o impedito capacità motorie sia da parte di passeggeri con bagagli.

Il flusso di passeggeri in arrivo, provenienti dalle isole, verrà invece "canalizzato" su due uscite: una lato Nord-Est che dalla quota banchina conduce, mediante rampe di modesta pendenza, in direzione della stazione della Metro e verso la Piazza della Stazione Marittima e l'altra, sul lato opposto, che conduce direttamente verso Via Acton al parcheggio taxi/bus/pullman turistici. Entrambe le uscite passeggeri, così come tutta l'area operativa funzionale degli imbarchi, sono "protette" da cancellate che verranno aperte e controllate soltanto nel momento dell'arrivo delle imbarcazioni; con tale soluzione progettuale si è inteso risolvere le problematiche inerenti gli incroci dei flussi di traffico passeggeri in partenza ed in arrivo, in linea con le indicazioni degli operatori portuali.

Il progetto del Terminal si configura come una sorta di "rimodellazione" del suolo, elevando la quota stradale con un sistema di falde inclinate, che divengono al contempo copertura e facciata, che realizzano volumetrie aperte verso la strip pedonale e la banchina d'imbarco; tale sistema, con la copertura parzialmente praticabile, consente di proteggere le aree pedonali a quota banchina dal traffico stradale, mantenendo pressoché intatti gli scorci visuali da e verso la Mole del Maschio Angioino.



CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione



AEROPORTO DI PALERMO

Progetto

Adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri - nuovo scenario 2020- primo Lotto funzionale" dell'aeroporto Falcone Borsellino Punta Raisi-Cinisi (PA).

Cliente

Gesap - Aeroporto di Palermo

Quota INTEGRA

61,0%
22,2 mln€

Quota residua

13,8 mln€

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di opere civili, strutturali ed impiantistiche necessarie a conseguire un nuovo e diverso assetto dell'attuale Aerostazione passeggeri finalizzate a:

- adeguare l'edificio alla normativa antisismica, coerentemente alle progettazioni strutturali fornite dalla Stazione Appaltante;
- ristrutturare l'Aerostazione sia da un punto di vista funzionale che architettonico adeguandola alle esigenze delineate nel "Nuovo Scenario 2020";
- implementare l'impianto idrico antincendio e, più in generale, il sistema di prevenzione incendi in funzione del nuovo assetto dell'Aerostazione;
- implementare le reti impiantistiche (impianti elettrici e speciali, idrico, condizionamento) in funzione della nuova configurazione dell'Aerostazione;
- corredare l'edificio di alcune opere accessorie come rampe pedonali, ponti di collegamento al piazzale aeromobili ecc. (che hanno richiesto anche la progettazione strutturale di nuovi elementi) per garantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale;
- unificare l'Aerostazione da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni che per gli interni, garantendo un'omogeneità formale.

Gli interventi previsti hanno carattere puntuale e diffuso e investono perciò l'Aerostazione nella sua interezza, anche se con una successione cronologica che riguarderà l'edificio per parti, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone ai diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali di essa.

Le opere progettate, infatti, dovranno essere realizzate secondo una ben precisa scansione temporale che scaturisce da diversi ordini di esigenze:

- necessità di mantenere costantemente in esercizio l'Aerostazione;
- successione degli interventi di consolidamento secondo una sequenza delineata, al fine di garantire un corretto comportamento antisismico durante le varie fasi transitorie dei lavori.





CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali



AMPLIAMENTO AEROPORTO DI GENOVA

Progetto

Progettazione esecutiva della realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione aeroportuale dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Cliente

Aeroporto di Genova

Quota INTEGRA

88,5%

15,3 mln€

Quota residua

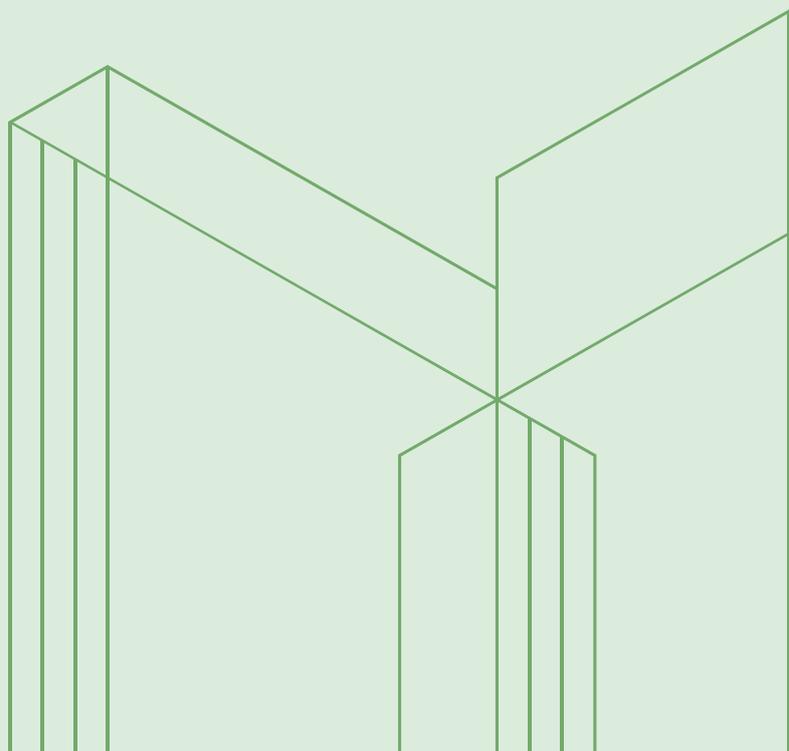
14,3 mln€

Il progetto prevede l'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova, situato su una penisola artificiale realizzata con un riempimento a mare, a circa 9 km dal centro città, situato nei pressi di importanti industrie manifatturiere, del porto turistico "Marina Aeroporto" e, più in generale, al centro di un'area urbana soggetta a rilevanti interventi di riqualificazione e di trasformazione.

Al fine di garantire adeguati livelli di servizio al passeggero in funzione dei previsti incrementi di traffico, il progetto si pone l'obiettivo principale di risolvere le attuali criticità in termini di capacità delle infrastrutture delle Aree Terminali. L'intervento prevede delle opere significative di carattere infrastrutturale, da una parte proponendo l'ampliamento del terminal passeggeri con un nuovo volume di ampliamento, dall'altra predispone la riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la redistribuzione delle aree funzionali.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- ampliare, distribuendo e concentrando in un unico spazio, quello della hall partenze land side, tutte le attività di accettazione: i check-in, i self check-in, le biglietterie;
- aumentare il numero dei varchi di sicurezza e ampliare la necessaria superficie di accodamento;
- aumentare la capacità delle sale imbarchi sia in termini di superfici disponibili per il transito e per la sosta dei passeggeri sia in relazione al numero dei gates;
- ampliare le superfici a disposizione del sistema di trattamento dei bagagli in partenza (BHS) e delle aree operative collegate a quest'attività;
- ampliare l'offerta commerciale ai passeggeri soprattutto air side;
- ampliare e riorganizzare gli spazi a disposizioni del personale aeroportuale in servizio (spogliatoi, servizi igienici, postazioni operative, uffici).





PORTO DI GENOVA

Progetto

Lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi.

Cliente

Comune di Genova

Quota INTEGRA

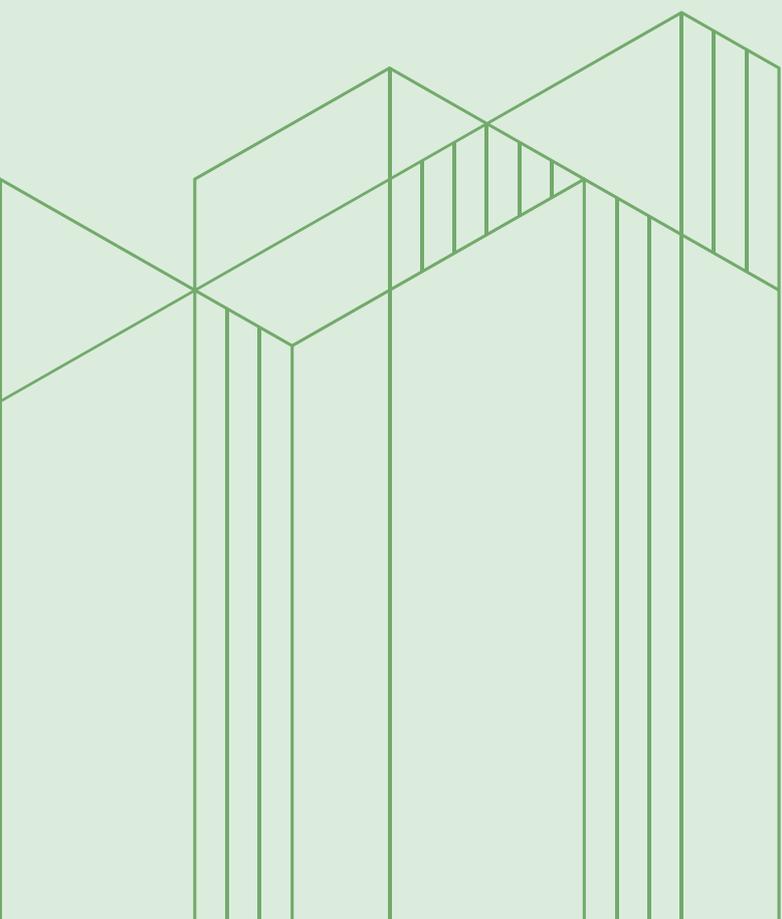
15,0%
10,8 mln€

Quota residua

2,7 mln€

Il progetto complessivo dell'intervento concerne la realizzazione di una "Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi".

L'appalto consiste nella realizzazione di una nuova cassa di colmata ubicata tra il Porto Petroli di Genova-Multedo ed i bacini di carenaggio dello stabilimento Fincantieri di Genova-Sestri Ponente. La nuova colmata a mare si estenderà per una superficie totale di circa 90.000 mq. Inoltre verranno realizzate due vie di corsa in cemento armato fondate su pali di grande diametro (1500/1200 mm) di lunghezza rispettivamente 210 m e 170 m per l'installazione di gru di servizio.





MANUTENZIONE STRADE NEL COMUNE DI RAVENNA

Progetto

Accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 Del d.Lgs. 50/2016, per la durata di anni quattro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale del Comune di Ravenna ivi compresi interventi di manutenzione della segnaletica e della viabilità.

Cliente

Comune di Ravenna

Quota INTEGRA

55,0%
7,9 mln€

Quota residua

2,9 mln€

I lavori relativi ai contratti applicativi sono di due tipologie:

1. **ORDINARI** - Interventi per i quali non è previsto il carattere di urgenza e che l'Appaltatore può programmare (concordandoli con la Stazione Appaltante). Riguardano interventi di manutenzione. L'Appaltatore è tenuto al rispetto del tempo utile assegnato e riportato sullo specifico contratto applicativo nonché a garantire gli interventi in modo continuativo senza interruzione alcuna per tutta la durata del contratto, organizzando il proprio personale in modo tale da poter eseguire interventi anche nei giorni festivi, e durante le festività natalizie, pasquali, e nel periodo estivo, ecc.
2. **URGENTI** - Interventi che vengono ordinati dalla Stazione Appaltante o dal D.L. con carattere prioritario e di urgenza. I lavori definiti urgenti riguarderanno prevalentemente opere di messa in sicurezza (per evitare e scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità) e di eliminazione di fattori che possano interrompere un pubblico servizio.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione della rete stradale e sue pertinenze e specificamente:

- ristrutturazioni di marciapiedi e/o piste ciclabili;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno;
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità (cordone, banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento", "Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali;
- interventi di modifica ed adeguamento sui sistemi di sicurezza e protezione, quali adeguamento normativo di barriere di sicurezza, modifica e riorganizzazione di viabilità con conseguente adeguamento di segnaletica verticale, rifacimento e posa di segnaletica orizzontale, sostituzione ed installazione dei delineatori di margine ecc.;
- opere edili relative alla installazione di segnaletiche e impiantistica varie;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza della viabilità con installazione di segnaletica luminosa;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza di opere infrastrutturali /ponti con interventi di ripristino tecnologico, sostituzioni delle parti ammalorate quale giunti, appoggi al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.



CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione



AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

Cliente

Autostrada del Brennero

Quota INTEGRA

100,0%
13,8 mln€

Quota residua

8,3 mln€

La descrizione dei lavori comprende:

- 1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità:
 - fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in legno;
 - fornitura e posa dei pannelli trasparenti fonoassorbenti doppia lastra;
 - fornitura e posa dei pannelli trasparenti in metacrilato;
 - fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in alluminio;
 - fornitura e posa di lastre in PMMA;
 - fornitura e posa di carpenteria metallica in acciaio, tirafondi in acciaio inox, uscita di sicurezza e scossalina in acciaio;
- 2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari:
 - movimenti di materie quali scavo di sbancamento, scavo di fondazione, demolizioni, demolizione di pavimentazioni, compattazione del piano di posa, fornitura di materiali idonei e sistemazione in rilevato;
 - realizzazione della fondazione della barriera in cls armato ed additivato, compreso magrone di sottofondazione, applicazione di vernici antievaporazione, verniciatura con vernice monocomponente a base di resine metacriliche;
 - realizzazione della sovrastruttura stradale compresa la fresatura della pavimentazione esistente e la ricostruzione del pacchetto con stabilizzato, strato di base, strato di collegamento (binder) e pavimentazione drenante e fonoassorbente;
 - lavori diversi comprendenti la realizzazione degli scarichi della barriera, degli embrici lungo la scarpata, la rimozione della rete di recinzione autostradale esistente e la fornitura e posa in opera di nuova rete, la fornitura di terreno vegetale e la semina delle scarpate, il rifacimento della segnaletica orizzontale;
 - realizzazione della barriera vegetale formata come terra rinforzata con uno strato di terreno vegetale per il rinverdimento dei paramenti e la realizzazione del canale in c.a. verso la carreggiata autostradale;
 - rinforzo strutturale del solettone in c.a. a sbalzo sulla linea ferroviaria mediante l'idrodemolizione della superficie ed il ripristino dello strato di calcestruzzo di copri ferro.
- 3) Barriere stradali di sicurezza:
 - fornitura e posa in opera di carpenteria metallica relativa alla barriera integrata sicurezza-antirumore;
 - rimozione della barriera di sicurezza esistente e fornitura e posa in opera di nuova barriera di sicurezza tipo in acciaio corten.
- 4) Finiture di opere generali di natura tecnica:
 - realizzazione di sistemi impermeabilizzanti su superfici in calcestruzzo.
- 5) Opere strutturali speciali:
 - realizzazione di parete chiodata.

A10 GENOVA-VENTIMIGLIA

Progetto

Intervento di risanamento acustico nel comune di Genova loc. Pra' Palmaro, dal km 10+025 al km 10+605

Cliente

Autostrade per l'Italia

Quota INTEGRA

55,0%
10,1 mln€

Quota residua

10,1 mln€

L'intervento, che rientra nel Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore del tratto di Autostrada A10 Genova - Savona, interessa un tratto dell'autostrada A10, tra le progressive chilometriche 10+025 e 10+675, nel Comune di Genova (GE).

Il risanamento acustico in questione prevede la realizzazione di n. 2 coperture antirumore, una in carreggiata ovest e una in carreggiata est, e n.9 tratti complessivi di barriera antirumore, in carreggiata est e ovest.

La schermatura acustica in carreggiata ovest prevede una copertura totale dell'asse autostradale nel tratto compreso tra le progressive 10+108 e 10+533, ossia fisicamente tra l'inizio del muro (lato Genova) che separa l'A10 dalla via Borghetto Superiore e fino alla sezione in corrispondenza della passerella pedonale di scavalco della carreggiata est. La galleria fonica in carreggiata ovest ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 425 metri.

In carreggiata est la copertura totale risulta compresa tra le progressive 10+572 e 10+080, ossia tra la fine dello scavalco dell'A10 sopra la via alle Sorgenti Sulfuree (coprendo nel primo tratto sia la carreggiata est sia parte della rampa di immissione in direzione est dello svincolo di Voltri) e fermandosi circa 55 metri prima del viadotto Branega in direzione Genova. La galleria fonica in carreggiata est ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 492 metri.

Per quanto concerne le tipologie di barriere antirumore da realizzare è stata prevista l'installazione della tipologia base di barriera, composta da elementi metallici verticali (HE) con al loro interno pannellature antirumore, il tutto ancorato su muro o cordoli di fondazione in cls, sorretti da micropali. Esecuzione di interventi di messa in sicurezza di opere infrastrutturali /ponti con interventi di ripristino tecnologico, sostituzioni delle parti ammalorate quale giunti, appoggi al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

TANGENZIALE DI VICENZA

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Progettazione esecutiva ed esecuzione, dei lavori di completamento della tangenziale di Vicenza	ANAS Roma	51,0% 20,4 mln€	6,4 mln€

Il progetto in questione prevede il completamento della Tangenziale di Vicenza - I Lotto I Stralcio mediante la realizzazione di un tracciato stradale di lunghezza pari a 5.3 km e sezione trasversale di una corsia per senso di marcia. Il progetto in esame rappresenta il tratto Ovest di Tangenziale in variante alla SP46.

L'intervento, che interessa i comuni di Vicenza e Costabissara, ha origine dalla tangenziale Ovest di Vicenza all'altezza del Villaggio del Sole, si sviluppa ad ovest dell'attuale sedime della S.P. n°46 e si attesta in località Moracchino in comune di Vicenza sulla viabilità esistente della SP46 con una rotonda a raso.

Il tracciato in progetto si estende prevalentemente in rilevato, ad eccezione di un tratto di viadotto posto ad inizio intervento, presentando due intersezioni con la SP46 localizzate alle estremità.

Verso fine intervento è previsto un tratto in trincea di sviluppo pari a circa 800 m, in cui l'infrastruttura viene nascosta da dune in materiale da rilevato che assolvono ai problemi paesaggistici ed acustici per il tratto residenziale del Comune di Costabissara.

Dopo la rotonda Contarina è presente un tratto sub-orizzontale in trincea (San Giovanni). Il tratto finale presenta una rotonda a raso di collegamento con la SP46 attraverso due rotonde minori, una a Ovest, l'altra a Est.

Le interferenze con la viabilità principale e locale (via Ambrosini e via Pian delle Maddalene) vengono risolte mediante la realizzazione di sottopassi carrabili. Sono previsti inoltre sottopassi ciclopeditoni per garantire la viabilità e gli accessi.

La sezione tipo adottata per l'asse principale è riferibile alla Categoria tipo "C1", relativa alle strade extraurbane secondarie presentando una piattaforma pavimentata di larghezza pari a 10,50 m, sia in rilevato che in trincea; in dettaglio, la sezione è costituita dai seguenti elementi:

- banchine in sinistra e destra da 1,50 m ciascuna;
- n.2 corsie (1 per senso di marcia) da 3,75 m ciascuna;
- in rilevato, arginello di larghezza totale pari a 1,25 m.

L'opera principale è rappresentata dal viadotto in prossimità dello svincolo Viale del Sole, che è costituito da un impalcato da ponte di 1a categoria realizzato in continuità per una lunghezza complessiva di 116.00 m, suddiviso in 4 campate.

La sezione trasversale dell'impalcato finito è quella tipica di cassone pluri-cellulare con sbalzi laterali. Le sottostrutture sono realizzate in c.a. in opera e fondate su pali di diametro pari a 800 mm e lunghezza 25 m sia per le spalle che per le pile.



ACERRA

Progetto

Miglioramento della viabilità di accesso ai centri commerciali e ai collegamenti con i raccordi stradali interconnessi con la stazione Porta Sud - Corso Italia Comune di Acerra.

Cliente

Comune di Acerra

Quota INTEGRA

100,0%
3,4 mln€

Quota residua

1,9 mln€

L'obiettivo principale della progettazione deriva dalle linee guida degli studi di fattibilità inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Acerra.

Lo scopo generale del progetto è il miglioramento complessivo della viabilità nei pressi del Centro Commerciale e dello svincolo dell'asse mediano al fine di migliorare la qualità della circolazione minata dall'incremento di traffico generato dal Polo Attrattore, dalla presenza della stazione Alta velocità di Afragola e degli svincoli con l'Asse mediano, nonché dal traffico urbano in ingresso al centro di Acerra.

Tale opera consente, inoltre, un alleggerimento del traffico veicolare che giunge giornalmente in corrispondenza di tale intersezione per raggiungere i centri commerciali, la stazione alta velocità ed il centro urbano di Acerra.

Altro scopo del progetto è quello, nell'ambito della riqualificazione urbana del Corso Italia a partire da Piazza San Pietro e fino al confine con Casalnuovo, di realizzare e progettare una sezione stradale che garantisce il regolare deflusso del traffico veicolare, la conservazione della possibilità di parcheggio lungo la viabilità, come oggi avviene, il miglioramento della passeggiata pedonale inserita in un percorso alberato e piantumato ed infine l'inserimento come opera complementare finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di città sostenibile nel rispetto dell'ambiente, di una pista ciclabile che consentisse il collegamento tra il centro urbano ed il confine del Comune di Acerra per un virtuale collegamento con gli accessi alla stazione alta velocità.

Il progetto definitivo/esecutivo intende riqualificare il tratto di Corso Italia del Comune di Acerra che da Piazza San Pietro, in cui il Corso Italia si incrocia con Via Volturmo, Corso della resistenza e Via del Pennino, porta fino al confine con il Comune di Casalnuovo attraversano il ponte dei Regi Lagni e lo svincolo dell'Asse mediano, per una lunghezza di circa ml 2300.00, garantendo quegli standards qualitativi richiesti dalla vigente normativa (D.M. 6792 del 05/11/2001).

PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



1

REGIONE LIGURIA**Quota INTEGRA**80,0%
24,1 mln€**Quota residua**

20,3 mln€

ClienteOspedali
Galliera
Genova**Progetto**

Lotto 3- Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.

2

PARMA INFRASTRUTTURE**Quota INTEGRA**59%
20,2 mln€**Quota residua**

10,5 mln€

ClienteParma
infrastrutture**Progetto**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'amministrazione comunale di Parma.

3

**SERVIZI INTEGRATI
COMUNE DI BOLOGNA****Quota INTEGRA**96,2%
160,0 mln€**Quota residua**

9,9 mln€

ClienteComune di
Bologna**Progetto**

Servizio pluriennale per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, ad uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

4

SERVIZIO ENERGIA PLUS**Quota INTEGRA**100,0%
32,9 mln€**Quota residua**

18,6 mln€

Cliente

ATER Roma

Progetto

Servizio energia plus, ai sensi del d. Lgs 115/2008, per gli impianti installati nei fabbricati Ater del comune di Roma, ripartito in due lotti.

5

**MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
POLICLINICO TOR VERGATA****Quota INTEGRA**80,0%
71,6 mln€**Quota residua**

13,2 mln€

ClienteFondazione
policlinico
Tor Vergata**Progetto**

Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata (RM) lotto 7.

6

MANUTENZIONE IMMOBILI IFO**Quota INTEGRA**55,0%
15,9 mln€**Quota residua**

15,6 mln€

ClienteIstituti
fisioterapici
ospitalieri**Progetto**

Affidamento del multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio: Lotto 3 IFO "Istituto Nazionale Tumori Regina Elena".

7

**SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA
ASP PALERMO****Quota INTEGRA**49,0%
57,0 mln€**Quota residua**

37,4 mln€

ClienteAzienda
Sanitaria
Provinciale di
Palermo**Progetto**

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo.

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, general contractor e project finance, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o Special Purpose Vehicle) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal Codice dei Contratti Pubblici. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società. Si riportano di seguito le informazioni relative alle società di progetto.

Marconi Express S.p.A.

Società di progetto costituita per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna.

Il sistema di trasporto è entrato in funzione a novembre del 2020, dando avvio al primo periodo di esercizio e osservazione dell'infrastruttura, caratterizzata da più elementi innovativi e specifici, che hanno richiesto approfondimenti tecnici e interventi di ripristino e messa a punto di alcune componenti. L'avvio dell'esercizio peraltro è avvenuto in piena esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid che ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di contrasto e contenimento dei contagi. Alla luce delle mutate condizioni di fatto, la Società ha rilevato la necessità di rielaborare il Piano Economico Finanziario e una correlata manovra finanziaria perfezionatasi in data 31 maggio 2021 tra la Società, Banche Finanziatrici e per competenza i soci. La recente rimodulazione del PEF elaborato della Società evidenzia miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni

In conseguenza dell'intervenuta procedura concorsuale di una delle consorziate assegnatarie, e con specifico accordo transattivo autorizzato dal Tribunale competente, è poi intervenuta la risoluzione del rapporto di assegnazione riferito alla quota di partecipazione nella società Marconi, nell'interesse di quella stessa consorziata, detenuta dal Consorzio, che pertanto ne assume gli effetti.

Arena Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, quelli della fase 2 sono in esecuzione ma in via di ultimazione. Sono in esecuzione i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

Euganea Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e

commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, quelli della fase 2 sono in esecuzione ma in via di ultimazione. Sono in esecuzione i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

NOV S.r.l.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l'ospedale un nosocomio all'avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. La società ha in corso un'attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging al fine di spuntare condizioni migliorative.

A marzo del 2021 la Società ha provveduto a finalizzare un'operazione di rifinanziamento (l'"Operazione") mediante rimborso integrale del contratto di finanziamento esistente, cancellazione delle garanzie in essere e rimborso dei derivati in essere, nonché sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine, nonché dei nuovi contratti di hedging, degli atti di garanzia e di tutta la relativa documentazione ancillare.

Tram di Firenze S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell'area di Firenze. INTEGRA è mandataria dell'ATI costruttori. A oggi, la Linea 2 è stata ultimata, mentre della Linea 3 è stato completato il primo lotto, mentre i successivi sono in fase di progettazione definitiva ed esecutiva: dette linee sono state inaugurate, nei primi mesi del 2019, alla presenza del Presidente della Repubblica. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni. Nel corso dell'anno 2021, sono state avviate trattative per la cessione della partecipazione a favore della consorziata assegnataria dei lavori. Nel corso del 2022 è avvenuta l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio a favore della propria consorziata assegnataria..

Acque di Caltanissetta S.p.A.

Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature.

Bolognetta S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituita per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14,4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del Tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori, inizialmente prevista per il mese di maggio 2020, è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito

dei benefici del Fondo Salva Opere. Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo ed è stato approvato il bilancio 2021.

Empedocle 2 S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.

Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo ed è stato approvato il bilancio 2021.

MER.CO.RA. S.r.l.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Ravenna per la progettazione, realizzazione e gestione del Nuovo Mercato Coperto. L'intervento attuale mira a preservare il pregio architettonico della struttura originale, realizzata nel 1922 e riconosciuta quale Mercato Storico, e, nel contempo, migliorarne la fruibilità, mantenendo il piano inferiore per attività commerciali agro-alimentari e destinando il piano superiore a eventi e manifestazioni culturali.

L'apertura al pubblico è avvenuta il 05.12.2019, mentre il Collaudo tecnico/amministrativo è intervenuto a maggio 2021.

In 20.09.2021 è stato emesso il certificato provvisorio di collaudo dell'opera e pertanto il Consorzio ha richiesto l'acquisto della propria quota da parte del socio di maggioranza, impegnato nella gestione della concessione.

Nel corso del 2022 la partecipazione è stata ceduta.

Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.

Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord-Ovest tramite un contratto di rendimento energetico. Il servizio di gestione e di manutenzione delle strutture è stato avviato, mentre sono in corso gli interventi di miglioramento e di efficientamento energetico degli ospedali oggetto del lavoro nonché le attività di reperimento del finanziamento bancario necessario a sostenere l'investimento previsto per dare esecuzione agli interventi medesimi. Nel mese di luglio 2021, la società, con la partecipazione dei soci, ha perfezionato l'operazione di finanziamento necessaria a dotare la società di tutte le risorse economico finanziarie necessarie a realizzare i lavori oggetto del contratto con il committente. Nel corso del 2022 è avvenuta l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio a favore della propria consorziata assegnataria.

Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituita la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO).

Le partecipazioni alle società Marconi Express, Arena Sanità, Euganea Sanità, NOV, Tram di Firenze, Acque di Caltanissetta, Bolognetta ed Empedocle 2 sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le partecipazioni relative a MER.CO.RA, Nord-Ovest Toscana Energia e Casa della Salute Vado Monzuno, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

In taluni contratti ordinari, svolti congiuntamente con altri partner, per la maggior parte trasferiti nell'ambito del Ramo affitto, INTEGRA è entrata a far parte direttamente delle società consortili o dei consorzi costituiti per l'esecuzione unitaria dei lavori o per la partecipazione a specifiche procedure di affidamento indette dai committenti. Anche in questo caso, INTEGRA detiene la partecipazione nell'interesse dei soci assegnatari, in capo ai quali si producono i risultati economici delle commesse eseguite.

Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita e partecipata al 60% per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento del vetusto e inefficiente acquedotto Montescuro Ovest. Le nuove condotte, moderne ed efficienti, hanno una portata media di 500 l/s e un volume medio annuo di circa 15 milioni di m³ di acqua. L'acquedotto ha una lunghezza complessiva di circa 200 km. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione.

Toritto-Modugno S.c.r.l.

Società consortile costituita per il contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina in Puglia (BA)-Bari: progetto dei lavori per l'ammoderamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto (BA)-Modugno (BA), compresa la variante di Palo del Colle (BA). BAO4. I lavori principali risultano essere sostanzialmente ultimati e, nei primi mesi del 2019, la tratta autostradale principale è stata inaugurata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La società è stata messa in liquidazione nell'aprile 2020 a seguito del completamento dei lavori; la liquidazione è in avanzata fase di definizione grazie all'anticipazione concessa dal Consorzio Integra che ha consentito ai liquidatori, mediante accordi stragiudiziali approvati dai creditori, di definire un piano di tesoreria di liquidazione. Nel corso del 2022 il Consorzio ha acquisito la totalità del capitale della consortile.

Punta Gradelle S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m³/h in regime estivo e 890 m³/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m³/h durante le piogge estive. Una parte dell'impianto è già stata riconsegnata al committente.

Parallelamente, sono in corso interlocuzioni e confronti tra soci per la definizione dei rapporti e la messa in liquidazione della società consortile.

Consorzio CO.CE.BO.

Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti.

Nuova Darsena S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento. Il presente stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

Ospedale Salento S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi - Dipartimento di emergenza. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m² e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

Gesti.R.E. S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 700.000 sottoscritto pro quota dai soci. Nel 2021 sono state affidate ulteriori attività da parte dei committenti, svolte con affidamento a soci, raggiungendo un valore della produzione di circa 32 milioni.

Tor Vergata S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi - Tor Vergata - Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina e a oggi procedono per l'espansione del campus e del policlinico.

Isarco S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Il lotto riguarda principalmente lo scavo di gallerie con metodi tradizionali e la realizzazione di opere esterne propedeutiche.

Adriatica S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto per opere civili e industriali per la realizzazione di un parco commerciale in località Forte di Brondolo - Comune di Chioggia (VE). Il complesso è formato da un'Ipercoop da 7.490 m², 7 medie superfici su quasi 8.000 m², 6 negozi, un bar e un punto di ristorazione. Al fine di rendere più accessibile il centro, è stato realizzato un parcheggio con 1.465 posti auto, sia a raso che in copertura. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione il 06.07.2018 che è stata ultimata nel 2020 con cancellazione dal registro imprese.

JV ICM INTEGRA

Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020.

Consorzio Confiber

Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati. Per Open Fiber sta attualmente svolgendo realizzando le infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.

Le partecipazioni alle società Montescuro, Nuova Rivolese, Toritto-Modugno, Punta Gradelle, Consorzio CO.CE.BO., Nuova Darsena, Ospedale Salento, Gestì.R.E., Tor Vergata, Isarco, Adriatica sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni relative a JV ICM INTEGRA e Consorzio Confiber, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile. Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziari che riguardano l'universo della cooperazione.

Stress S.c.r.l.

La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.

Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

Cooptech Soc. Coop.

Società cooperativa costituita da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.

Cooperare S.p.A.

Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Il CCFS è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa che opera sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie.

Cooperfidi Italia Soc. Coop.

L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

Emil Banca Soc. Coop.

Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento al territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per aiutare le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Centre 4

Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in collaborazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. La quota consortile è stata sottoscritta anche nell'interesse di una consorziata indicata quale assegnataria dei progetti che dovessero essere affidati ai soci. La partecipazione alla società Stress è stata acquisita da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritto con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, Cooperare, Cooptech, Habitech, Cooperfidi, Emil Banca e Consorzio MediTech - invece sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile. INTEGRA detiene anche la partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto. La partecipazione in Co-Opera trova specifica disciplina nell'ambito del Contratto di Affitto ai sensi del quale INTEGRA gestisce tale partecipazione per conto di CCC, destinataria finale degli utili e delle perdite. La partecipazione in Co-Opera è stata acquisita per finalità simili a quelle delle altre partecipazioni detenute da INTEGRA per conto dei consorziati: le seconde sono detenute da INTEGRA nell'interesse dei consorziati in forza del rapporto consortile, la prima è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del Contratto di Affitto. Al 31.12.2017 la società Coopera è stata integralmente consolidata dal CCC.

Consorzio Eco Industrial Park

Nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui Integra detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione

di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Co-Opera S.p.A.

La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto. Riguardo alle notizie sulla partecipata si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società SINERGO S.p.A. ampiamente trattata nel paragrafo 1.2.3.

Di seguito per una più esauriente comprensione riportiamo l'organigramma societario al 31.12.2022 suddiviso per linee di business e per natura partecipativa:

	Società di Progetto per Concessioni	Società di Progetto per Contraenti Generali	Consorzi e Consortili	Società Operative Industriali	Società con scopi e finalità istituzionali
Società trasferite con Ramo di Affitto	75,00% Marconi Express S.p.A. 0,10% Arena Sanità S.p.A. 9,60% Euganea Sanità S.p.A. 1,00% N.O.V. S.r.l. 0,01% Tram Firenze S.p.A. 1,00% Acque di Caltanissetta S.p.A.	20,00% Bolognetta S.c.p.a. 18,00% Empedocle 2 S.c.p.a.	60,00% Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione) 100,00% Toritto Modugno S.c.r.l. 51,24% Punta Gradelle S.c.r.l. 50,00% Consorzio CO.CE.BO. 48,75% Nuova Darsena S.c.r.l. 42,00% Ospedale Salento S.c.r.l. 35,48% Gesti R.E. S.c.a.r.l. 15,29% Tor Vergata S.c.r.l. 10,00% Isarco S.c.r.l.	95,45% Co-Opera S.p.A.	5,45% Stress S.c.r.l.
Società acquisite successivamente all'Affitto del Ramo	20,00% Consorzio Eco Industrial Park 0,02% Nord Ovest Toscana S.r.l. 1,00% Casa della salute V.M.		40,00% J.V. ICM Integra 49,00% Consorzio Confiber 3,33% Consorzio Meditech	73,68% Sinergo S.p.A.	0,02% Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo soc. coop. 0,01% Cooperare S.p.A. 1,22% Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. 0,02% Cooperfidi Italia soc. coop. 4,63% Cooptechnical Soc.Coop. (oggi Cooptech) 0,01% Emil Banca Soc.Coop.

In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti associazioni:

- **Almavico:** Centro universitario focalizzato sulla formazione e sulla divulgazione in seno al mondo cooperativo, tramite la pianificazione di percorsi educativi specifici, l'organizzazione di iniziative e di incontri, nonché il coinvolgimento di giovani universitari in progetti legati alle imprese che fanno parte di Legacoop;
- **Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale:** Associazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura;
- **Cresme:** Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica;
- **Fondazione "Scuola nazionale servizi":** Fondazione che sostiene le imprese e le istituzioni pubbliche nel mercato dei servizi tramite attività di ricerca, formazione e networking, offrendo anche assistenza operativa in cantiere, laddove richiesto;
- **Italiadecide:** Associazione che, tramite una rigorosa attività di ricerca e l'organizzazione di percorsi formativi e conferenze, esamina i problemi e gli squilibri che attanagliano il Paese e mette a punto proposte volte a valorizzarne i pregi e risolverne le criticità, soprattutto in riferimento alle politiche pubbliche;
- **Impronta Etica:** Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- **Cooperare con Libera Terra:** Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.

2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso dell'esercizio 2022, INTEGRA ha proseguito l'attività di definizione, razionalizzazione e sviluppo della propria organizzazione aziendale allo scopo di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente agli obiettivi gestionali prefissati, sia in termini di presidio dei rischi che in termini di qualificazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività consortile.

La politica del personale, ampiamente descritta al paragrafo 1.10, si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi in funzione degli equilibri complessivi, valorizzando risorse interne motivate e non adeguatamente remunerate o disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocini del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

Complessivamente il personale del Consorzio nel 2022 si è incrementata di 3 unità passando da 61 a 64 persone.

Per promuovere l'inserimento dei giovani, INTEGRA ha proseguito nel suo impegno a portare avanti il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci".

I cinque tirocini avviati nel 2022 sono avvenuti: tre nell'area AFC, uno nel Legale e uno in ambito ICT; quattro dei quali hanno portato all'assunzione a tempo determinato nelle rispettive aree dei giovani laureati. La struttura della controllata SINERGO si è stabilizzata su 120 risorse.

2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi di mercato e regolamentari

INTEGRA opera prevalentemente nel mercato pubblico dei lavori, forniture e servizi.

Come ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti, si tratta di un mercato dinamico, competitivo e complesso che, nel corso dell'anno 2022, pur registrando le difficoltà e gli effetti dei fenomeni congiunturali intervenuti a livello nazionale e internazionale, riacquista prospettiva e fermento con l'avvio del tanto atteso PNRR.

Nel settore delle costruzioni, in generale, si è registrata nel 2022 una forte crescita (primi 9 mesi Istat stima un aumento del 1,8% dei livelli produttivi del settore e ANCE stima +12,01% degli investimenti rispetto al 2021) soprattutto per effetto dell'introduzione del Superbonus, il principale motore che ha trainato le costruzioni negli ultimi due anni.

Come sottolinea il Cresme, il 2023 sarà un anno di transizione, caratterizzato da una frenata generale, ma ancora con dati positivi: si attende una crescita dello 0,9%, in cui si oscilla tra il -9% delle riqualificazioni residenziali e il +41,7% delle nuove opere pubbliche.

Nell'ambito dei lavori pubblici la vera incognita è la realizzazione delle opere sovvenzionate dal PNRR e la capacità delle Amministrazioni e delle imprese di rispettare gli obiettivi attesi dall'Unione Europea. Il problema non riguarda soltanto la progettazione e l'esecuzione delle opere, ma anche l'approvvigionamento e il costo dei materiali.

Già nel secondo semestre del 2021, il mercato è stato interessato da eccezionali fenomeni di rincaro del costo delle materie prime e dell'energia che hanno determinato lo squilibrio economico finanziario della quasi totalità dei contratti in corso, pregiudicando anche la possibilità di partecipazione alle gare bandite sulla scorta dei prezzi non aggiornati o adeguatamente non revisionati.

La variazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia è tale da mettere in discussione progetti e contratti già definiti. Una variazione prezzi derivante oltreché dal contesto internazionale anche dal rapporto di una domanda superiore all'offerta e dalla speculazione che si moltiplica lungo la lunga filiera delle costruzioni.

Tale situazione ha messo a dura prova e fortemente a rischio le imprese e i cantieri italiani che per lungo tempo in attesa di provvedimenti efficaci non hanno certezza di vedere effettivamente ristrate le spese già sostenute.

La preoccupazione degli operatori è proseguita anche in conseguenza dell'aggiornamento temporaneo dei prezzi in vigore solo fino a dicembre 2022.

Anche per le imprese che operano nel settore dei servizi, i rincari di energia e materie prime sono risultati insostenibili senza una revisione prezzi dei contratti in essere, mettendo a rischio la tenuta del sistema imprenditoriale, e la qualità e l'efficienza dei servizi per la collettività che non possono essere sospesi - nonostante la perdita di marginalità per le imprese - in quanto essenziali, quali mense e servizi di pulizia e sanificazione in scuole, ospedali ed enti pubblici, così come le attività di raccolta e gestione dei rifiuti.

Alle problematiche economiche si è aggiunta, per le imprese, anche la difficoltà nel reperire personale, correlata al livello di reddito dei lavoratori nei servizi e a una tra-

sformazione in atto nel mondo del lavoro che invoca maggiori tutele, buona flessibilità e strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità di vita di lavoratrici e lavoratori.

Nel frattempo, ha preso avvio il piano di attuazione del PNRR, che opera su due piani: quello delle riforme e quello delle risorse economiche.

Sul fronte dell'impiego delle risorse è evidente che alcuni accadimenti post Covid hanno stravolto le regole di ingaggio: trattasi di cause esogene, come la guerra, la crisi energetica, l'inflazione e l'aumento dei prezzi.

Sul fronte del conflitto Russia-Ucraina e per quanto riguarda gli effetti della guerra in atto, segnaliamo che la Società non dispone di attività produttive e/o personale in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina e non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina, non impiega beni strumentali o tecnologie che possano rientrare nell'ambito delle restrizioni, né ha ragioni di credito nei confronti di soggetti che risultino colpiti dalle sanzioni introdotte.

Sul fronte normativo, si sono susseguiti numerosi provvedimenti legislativi di carattere emergenziale che hanno puntato al contenimento e al contrasto dei fenomeni di straordinarietà verificatisi, anche modificando, rinnovando e riassetando la previgente disciplina normativa di riferimento.

Il governo è intervenuto con l'emanazione di provvedimenti tesi ad affrontare il problema della revisione e dell'aggiornamento dei prezzi, le distorsioni generate dal meccanismo di incentivazione del Superbonus, con variazione delle condizioni di cessione dei relativi crediti, l'esigenza di recepire l'evoluzione della normativa della giurisprudenza, intervenuta anche a livello europeo.

Il nuovo Codice degli appalti, dopo un primo passaggio in Consiglio dei Ministri, i primi mesi del 2023 inizia il viaggio per l'esame parlamentare.

Un Codice che si prospetta "autoapplicativo" al fine di rinnovare la disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, definendo i principi di base sul cui si fondano gli istituti e le procedure dettate dal codice, al fine di regolare il rapporto tra soggetto pubblico e privato nel perseguimento di obiettivi di flessibilità, snellezza, celerità e rinnovamento, anche in recepimento delle direttive europee di riferimento e al fine di adeguarsi al processo trasformativo in corso e derivante dall'attuazione delle iniziative finanziate dal PNRR.

In relazione allo stato di attuazione del PNRR, si registra che, ad oggi, 99,2 miliardi, pari al 92% delle risorse destinate ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, risultano allocati ai territori, ovvero per tali finanziamenti è possibile individuare i territori nei quali le risorse europee produrranno effetti in termini di investimenti realizzati. Le risorse assegnate a livello regionale risultano superiori, pari a circa 102 miliardi, perché tengono conto delle ulteriori risorse nazionali, circa 2,2 miliardi, disponibili per gli stessi programmi di investimenti inseriti nel PNRR.

Secondo il documento programmatico, tra il 2020 e il 2022 la spesa pubblica attivata dal PNRR ha raggiunto 20,5 miliardi di euro, contro 33,7 miliardi previsti ad aprile scorso. In particolare, nell'ultimo anno la spesa ammonta a circa 15 miliardi, poco più della metà di quella prevista. Si tratta peraltro di valori stimati che con molta probabilità saranno rivisti una volta che il monitoraggio sarà reso più efficace. Le cause di tali ritardi sono note:

- gli eccezionali rincari delle materie prime e dei prodotti energetici, emersi a partire dalla fine del 2020 ed acuiti con lo scoppio della guerra in Ucraina, hanno determinato uno slittamento in avanti dei cronoprogrammi degli investimenti.
- la cronica debolezza delle amministrazioni pubbliche, fortemente depotenziate dopo anni di blocco del turnover, che ha determinato la riduzione, l'invecchiamento e il conseguente impoverimento delle competenze del personale pubblico, sta ostacolando l'avvio della realizzazione degli investimenti.

- i tempi di realizzazione medi impiegati nel nostro Paese per realizzare un'opera pubblica appaiono incompatibili con la scadenza del 2026 del PNRR se non verranno introdotti snellimenti procedurali efficaci.

In questo quadro, il Governo ha approvato il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, cosiddetto "Decreto PNRR 3", intervenendo su tre ambiti prioritari:

1. revisione della governance PNRR;
2. rafforzamento della capacità amministrativa e snellimento e accelerazione delle procedure;
3. potenziamento delle politiche di coesione anche in un'ottica di integrazione con il PNRR.

Il provvedimento intende perseguire il duplice obiettivo di accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici del PNRR e definire le condizioni per rafforzare il coordinamento tra il PNRR e i fondi europei per la coesione nazionale.

I prossimi anni saranno cruciali per verificare la capacità del nostro Paese di concorrere efficacemente all'attuazione del PNRR e all'applicazione dei principi e degli obiettivi, anche di digitalizzazione e innovazione, che sono portati a rappresentare un grande processo di svolta, come quello che si prospetta.

Nell'ambito di questo scenario, il Consorzio non ha perseguito la linea di partecipazione e sviluppo agli interventi finanziati dal Superbonus mentre, su impulso delle imprese consorziate, sta concorrendo alla partecipazione e promozione di iniziative finanziate dal PNRR, mediante il plurimo coinvolgimento delle imprese consorziate e dei partner locali interessati ad eseguirle.

Il Consorzio prosegue, altresì, nell'attività di servizio e supporto nella gestione delle problematiche e nell'interpretazione delle novità normative che si susseguono, così come nello sviluppo delle proprie linee strategiche, auspicando che il quadro complessivo di riferimento, anche a livello regolatorio, acquisiti sempre maggiore certezza ed efficacia, senza ulteriori rallentamenti e scossoni improvvisi per gli operatori.

Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, i rischi di liquidità e di variazione dei flussi finanziari e dei tassi di interesse applicati si sono manifestati ad alti livelli. Come già ampiamente rappresentato in precedenza, i fenomeni di straordinario incremento dei prezzi, del costo dell'energia, dell'inflazione e dei tassi di interesse hanno prodotto effetti consistenti nella pianificazione economico - finanziaria delle imprese del settore.

Peraltro le vicissitudini del settore bancario avranno molto probabilmente un impatto non trascurabile sull'economia reale: le condizioni di credito diventeranno infatti più restrittive, poiché le banche, specie le più piccole e più sensibili, vedranno aumentare il costo della raccolta e saranno più caute nel concedere prestiti.

Il rallentamento dei prestiti all'economia reale si tradurrà a sua volta in una parziale riduzione degli investimenti, specie nei settori più banco-centrici, come quello industriale e quello immobiliare.

In tale contesto, INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio "L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmare la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni di pagamento e finanziamento, compresi quelli verso la propria società controllata, ai quali il Consorzio provvede con la liquidità disponibile e con la gestione dei flussi derivanti dall'incasso dei corrispettivi, concedendo anticipazioni e dilazioni sui pagamenti a supporto delle consorziate, in base alle previsioni statutarie e regolamentari di riferimento.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Nel corso dell'anno 2022, per effetto dell'incremento di capitale da parte dei soci cooperatori per l'importo di euro 1.205.000, si è potuti procedere alla conversione del finanziamento di euro 3.000.000 per importo di euro 1.200.000.

La conversione del credito da parte di Coopfond è avvenuta mediante la sottoscrizione di Strumenti Finanziari Partecipativi in data 16 giugno 2022 con specifica assemblea straordinaria dei soci.

Con riferimento al predetto finanziamento, già in data 7 luglio 2022, Coopfond ha comunicato la variazione delle condizioni economiche applicate al finanziamento concesso al Consorzio, al fine di evitare l'aggravio delle distorsive logiche inflazionistiche che si stavano determinando.

Conseguentemente, si è proceduto ad uguale modifica con riferimento alla facilitazione concessa, per pari importo, a SINERGO.

Tutte le predette circostanze straordinarie, unitamente a specifiche criticità su singole commesse rilevanti, hanno inciso sui risultati della società controllata SINERGO, che nel 2022, ha riportato una perdita di esercizio.

Come per tutte le imprese, si sono rese necessarie misure di sostegno finanziario e di garanzie, anche da parte del Consorzio, che ha ulteriormente rafforzato il patrimonio della propria controllata SINERGO, con l'incremento del capitale sociale, effettuato a seguito della conversione in SFP del finanziamento eseguito da Coopfond per circa 1.200 mila euro.

Rischio di credito

Nel periodo di tensione dei mercati, rialzo dei tassi e squilibrio economico finanziario dei contratti, il Consorzio è dovuto intervenire a sostegno delle associate chiamate a gestire le diverse difficoltà derivanti dall'esecuzione dei contratti acquisiti o in corso. Sono aumentate le criticità nell'ottenere i pagamenti dalla Pubblica Amministrazione a causa delle problematiche intervenute in tema di revisione prezzi e fonti di copertura.

Nel medesimo contesto, anche verso i partner dei contratti, si è reso più difficoltoso procedere all'integrale recupero di addebiti per costi di partecipazione alla gara, garanzie e polizze.

Il Consorzio dovrà intensificare l'attività di monitoraggio e recupero dei crediti vantati, improntando di conseguenza una specifica linea di azioni. Anche a tal fine, il Consorzio ha inteso rafforzare la struttura organica dell'ufficio finanziario preposto.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che nel corso del 2022 si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. A seguito di ciò, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 1.089.245 (euro 5.645.718 al 31 dicembre 2021), di cui euro 86.004 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.003.782 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 817.394 (euro 3.776.993 al 31 dicembre 2021), di cui euro 247.426 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 569.968 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a credito di INTEGRA di euro 271.851 in decremento rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2021 (euro 1.868.726).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presenta un utile d'esercizio) evidenzia un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

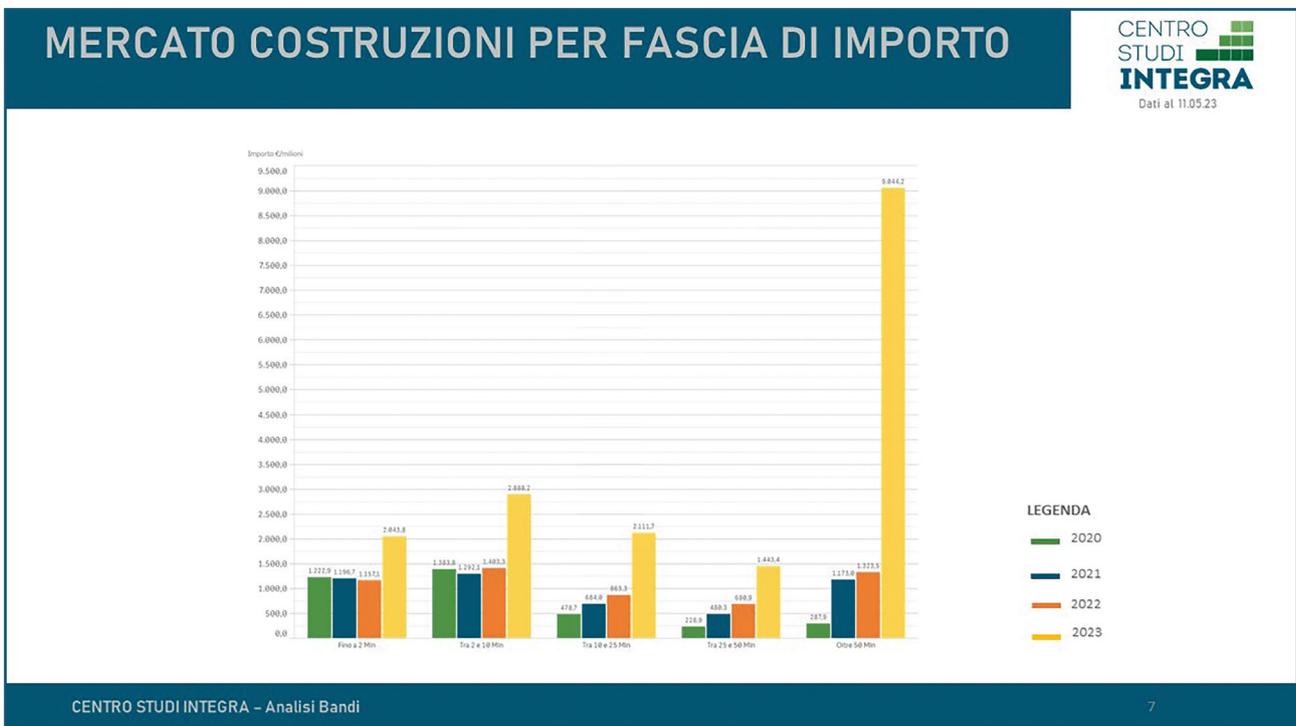
Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 642 milioni di euro. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato.

Andamento del mercato delle costruzioni - al 30.04.2023

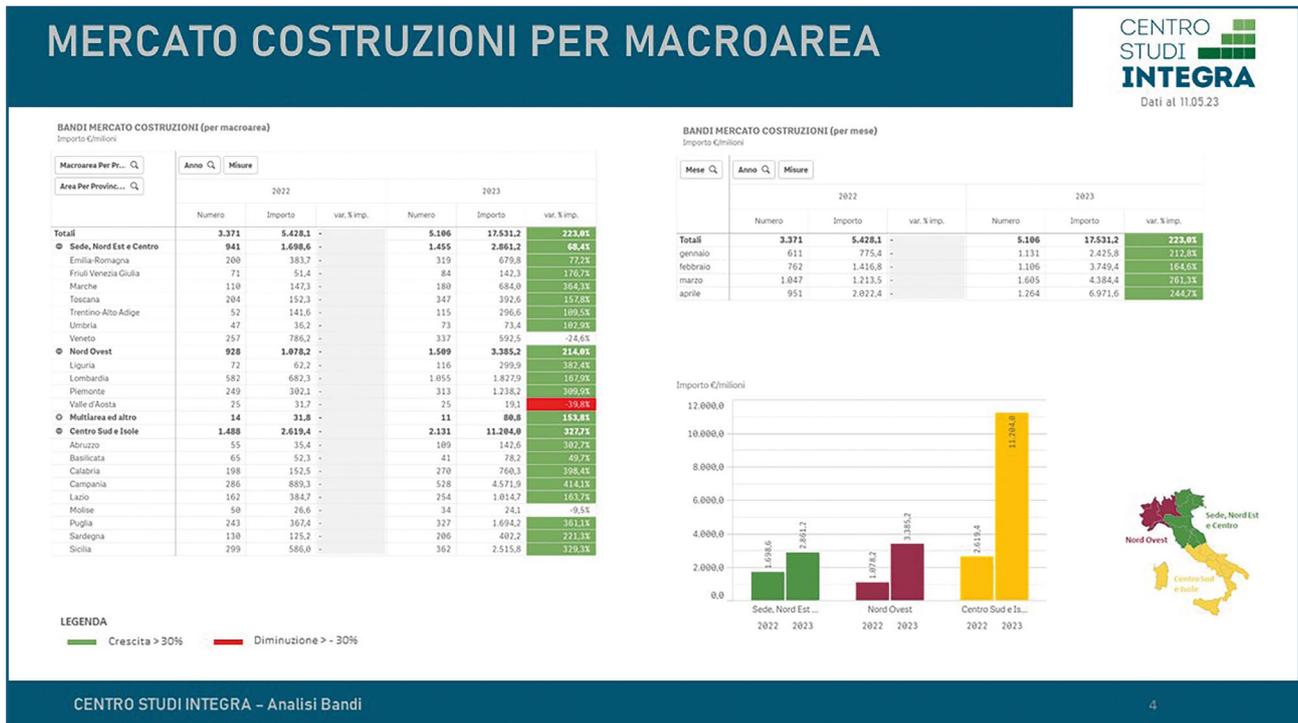
Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, ad aprile 2023 il mercato pubblico delle costruzioni è in netta crescita (+223,0%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2022.

La crescita è concentrata nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (+262,6%) prevalentemente nelle emissioni di importo superiore ai 50 milioni di euro. In crescita anche le emissioni di importo minore o uguale ai 2 milioni (+76,6%).

Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo

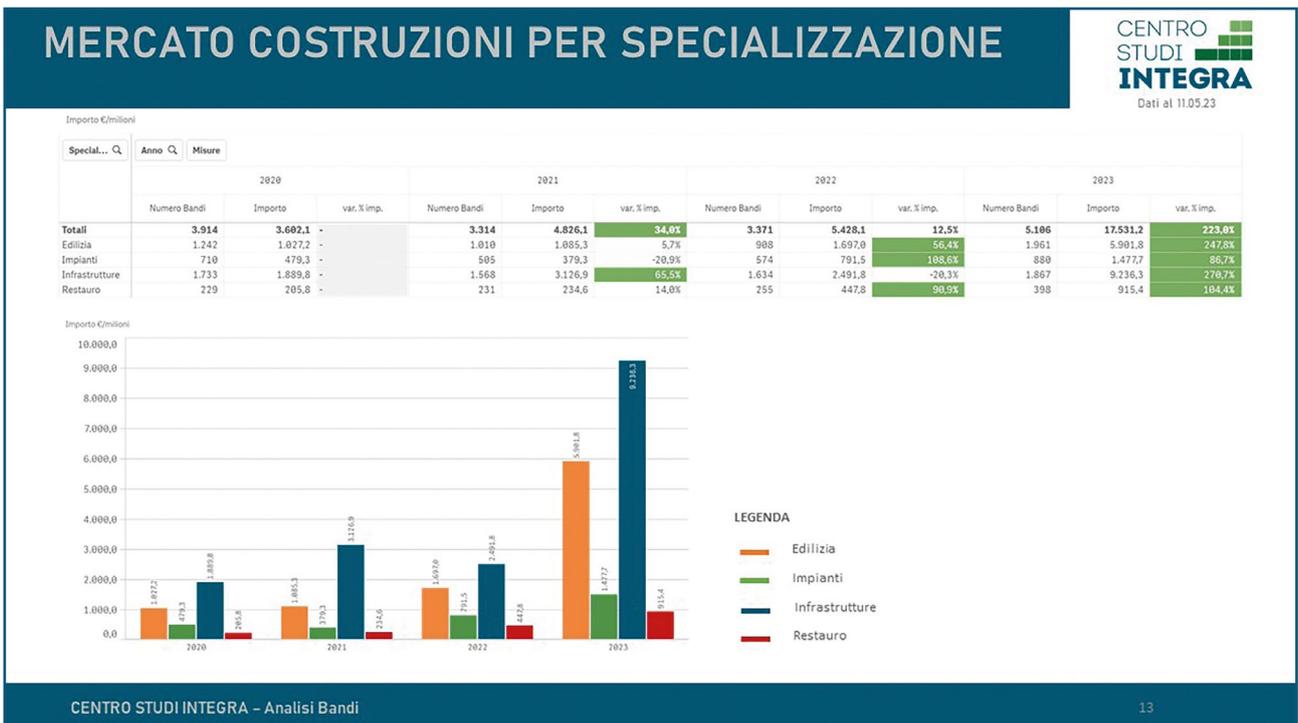


Bandi mercato costruzioni - per macroarea



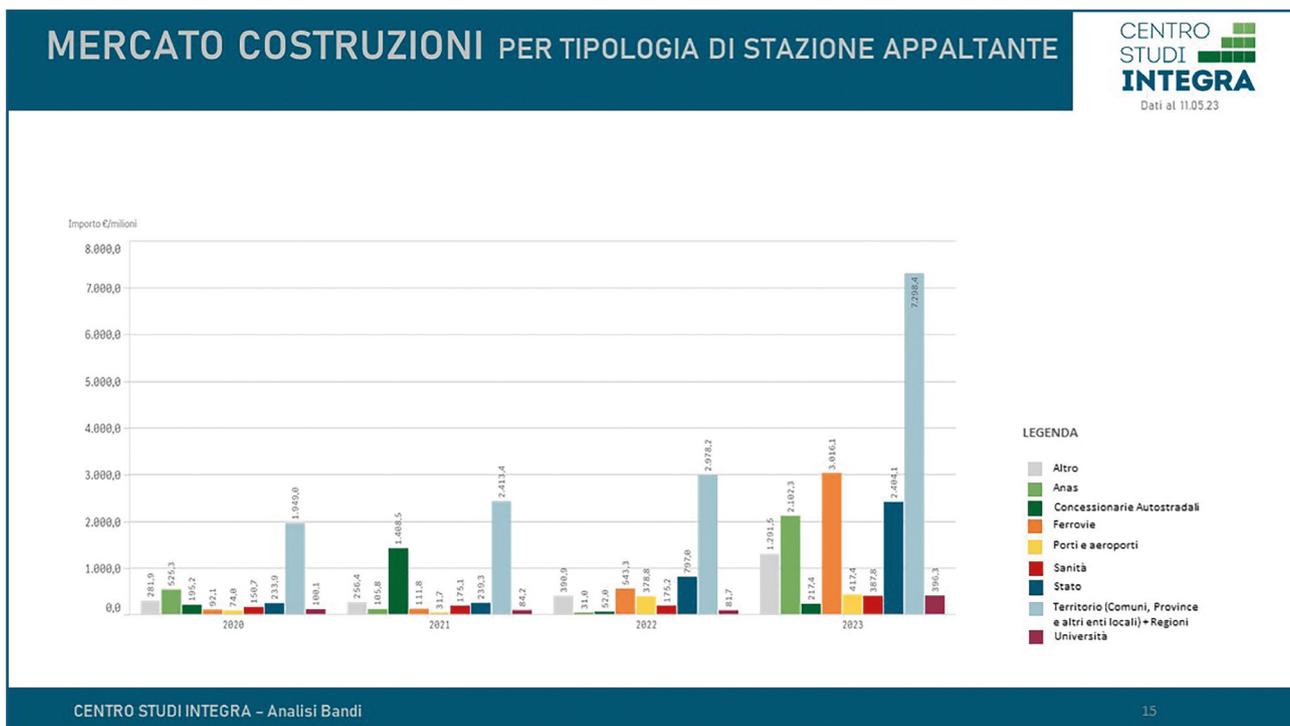
Le regioni caratterizzate da una crescita significativa del mercato costruzioni sono in particolare quelle della macroarea Centro Sud e Isole: la Calabria (+398,4%) la Puglia (+361,1%), la Campania (+414,1%), la Sicilia (+329,3%) e la Sardegna (+221,3%). Le uniche regioni che fanno registrare una flessione degli importi complessivi delle emissioni sono la Val D'Aosta (-39,8%), il Veneto (-24,6%) e il Molise (-9,5%).

Bandi mercato costruzioni - per specializzazione

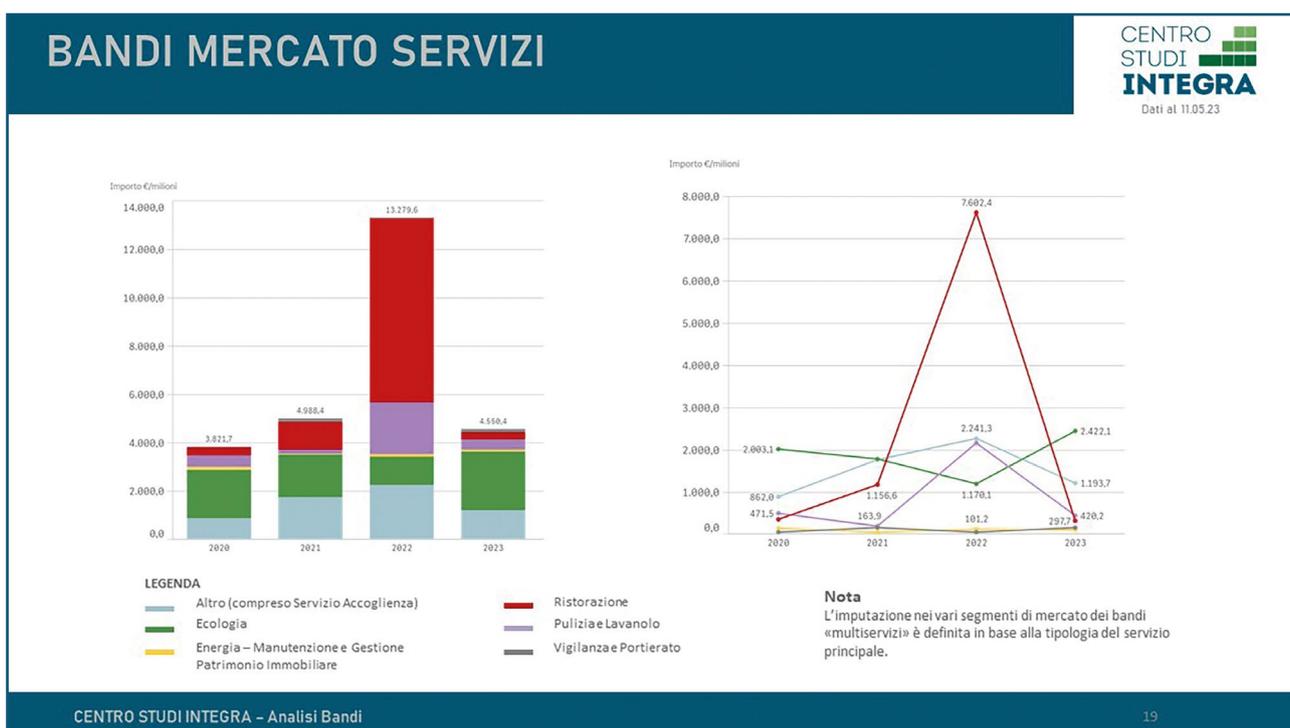


Analizzando il mercato per specializzazioni, è rilevante l'incidenza delle Infrastrutture che rappresentano il 52,7% del totale bandito "costruzioni" e l'incremento dell'edilizia (+71,2% rispetto al dato 2022). Tutte le specializzazioni sono, in termini di importi, in crescita.

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti



Analizzando il mercato per stazioni appaltanti, si rileva una netta crescita dei bandi, giustificata dall'ondata del PNRR, specialmente negli investimenti su gomma e rotaia, con la voce "Anas" che rappresenta il 12,0% del bandito costruzioni e le "Ferrovie" il 17,2%. La voce "Territorio e Regioni" invece costituisce il 41,6% del mercato.

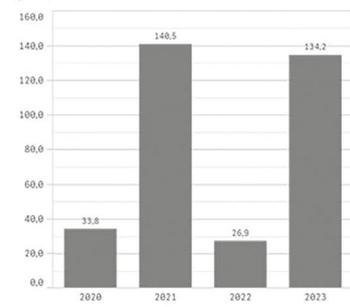


Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato

SERVIZI DI VIGILANZA E PORTIERATO



Servizi di Vigilanza e Portierato



Principali bandi di vigilanza e portierato

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€ milioni)	Mese
2023	AQCC	958029220F, 958013168A, 958018911B, 958019580D, 958008095B, 95800417A4, 95800215C3, 9580044897, 9727461620V. GARA CONIUNTA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, GUARDIANIA, RITIRO, TRASPORTO E DEPOSITO VALIGIE E TRASPORTO METADONE PER LE ALASSI DELLA REGIONE	57,01	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 3 LOTTI LOTTO N. 1 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DEL NORD ITALIA.CIG: 9693678425	14,04	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 3 LOTTI LOTTO N. 2 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DEL SUD ITALIA.CIG: 9693678425	14,04	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 3 LOTTI LOTTO N. 3 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DEL CENTRO ITALIA.CIG: 9693678425	9,72	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 4 LOTTI LOTTO N. 2 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DELLA CAMPANIA E BASILICATA.CIG: 9693678425	8,64	marzo
2023	AZ. OSPED. UNIVERSITARIA SASSARI	-SERVIZIO DI SOVRVEGLIANZA ATTIVITA' ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI - PER 36 MESI 2023-2025.CIG: 9618048517	8,58	febbraio
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 4 LOTTI LOTTO N. 2 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DELLA PUGLIA, MOLISE ED ABRUZZO.CIG: 9693678425	6,48	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 4 LOTTI LOTTO N. 1 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DELLA LOMBARDIA, VENETO, TRENINO ALTO ADIGE E PIEMONTE.CIG: 9693678425	4,32	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 4 LOTTI LOTTO N. 3 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DELLA CAMPANIA E BASILICATA.CIG: 9693678425	3,24	marzo
2023	ANAS ROMA	-DG R223. ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI SERVIZI DI BONIFICA TERRESTRE DA ORIZZonti BELLICI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI, PER LA DURATA DI 738 SETTECENTOTRENTA GIORNI, SUDDIVISO IN N. 4 LOTTI LOTTO N. 4 STRUTTURE TERRITORIALI DI ANAS S.P.A. DELLA LIGURIA E VALLE D'AOSTA.CIG: 9693678425	3,24	marzo

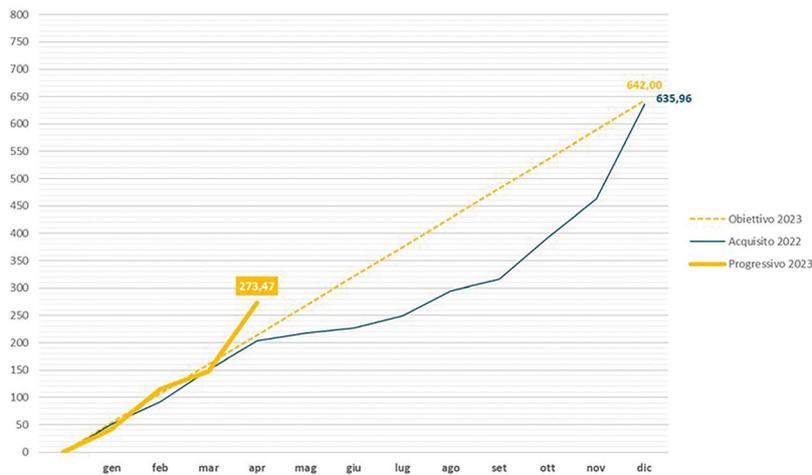
Acquisizioni al 30.04.2023

Le acquisizioni al 30 aprile 2023 sono pari a 273,5 milioni di euro, superiori del 27% rispetto all'obiettivo 2023 di 214 milioni di euro.

ACQUISIZIONI FORMALIZZATE



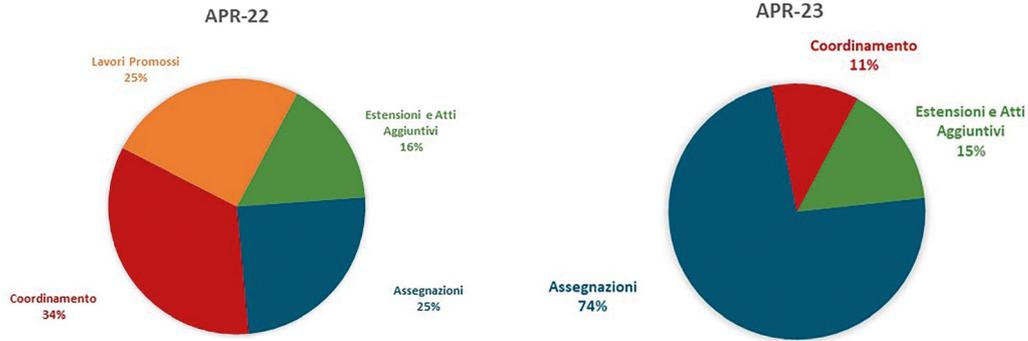
Acquisizioni 2022-23



La composizione delle acquisizioni dei primi quattro mesi del 2023, raffrontata con quella dello stesso periodo 2022, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

Acquisizioni per tipologia di assegnazioni

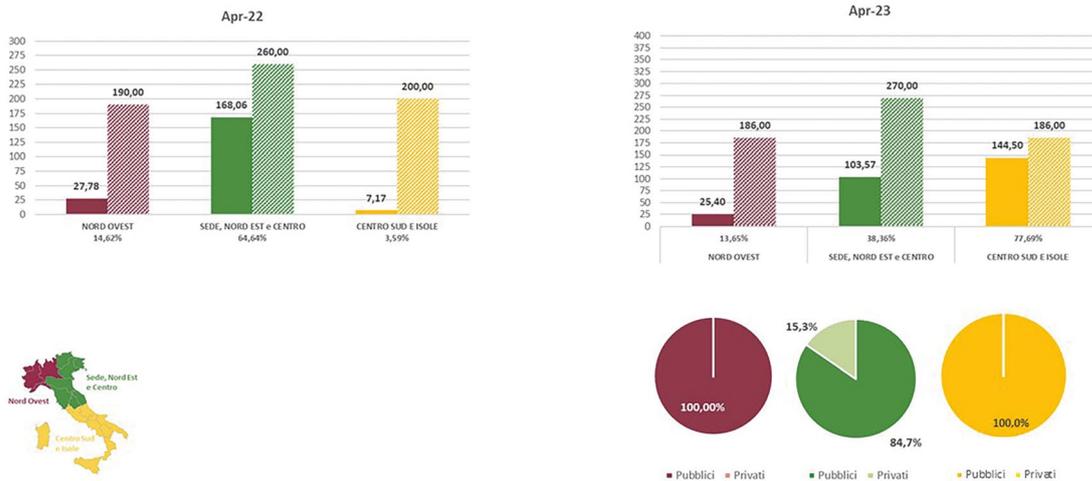
ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE 2022-2023



ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Aprile 2023

Acquisizioni per macroarea

ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE 2022-2023



ANALISI PARTECIPAZIONE A GARE E ACQUISIZIONI - Aprile 2023

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

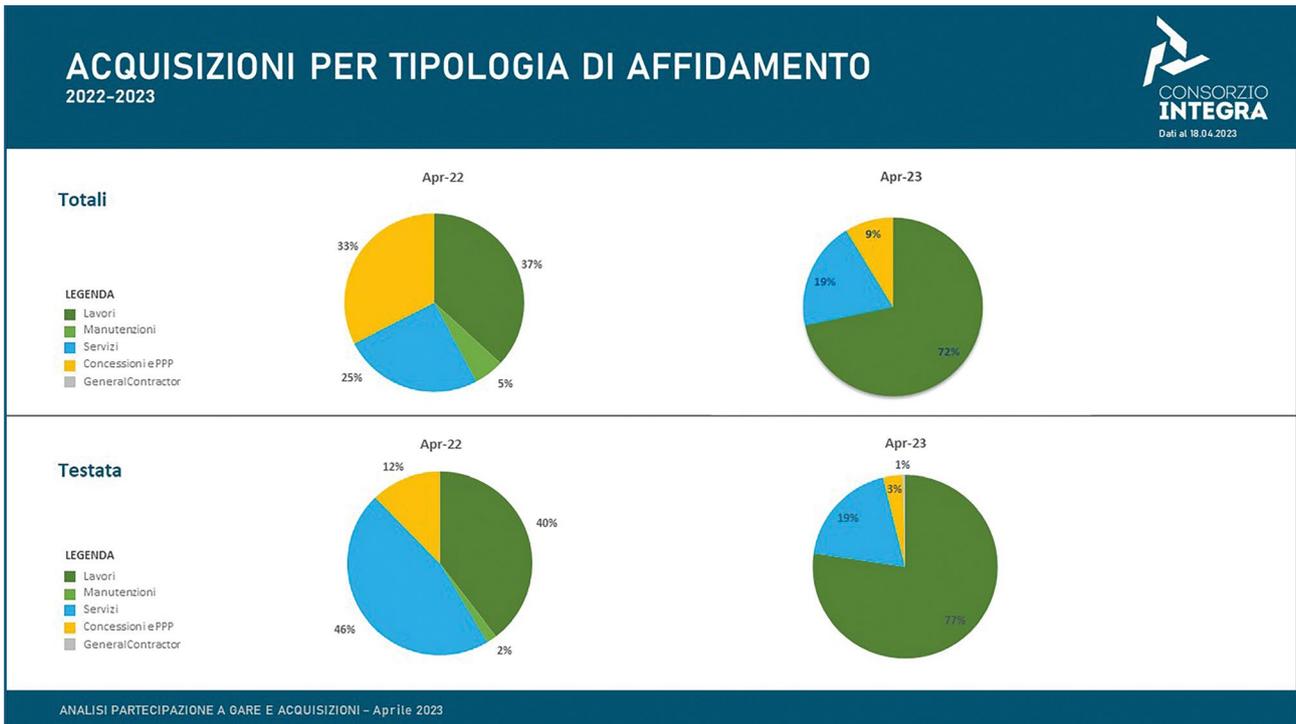
CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

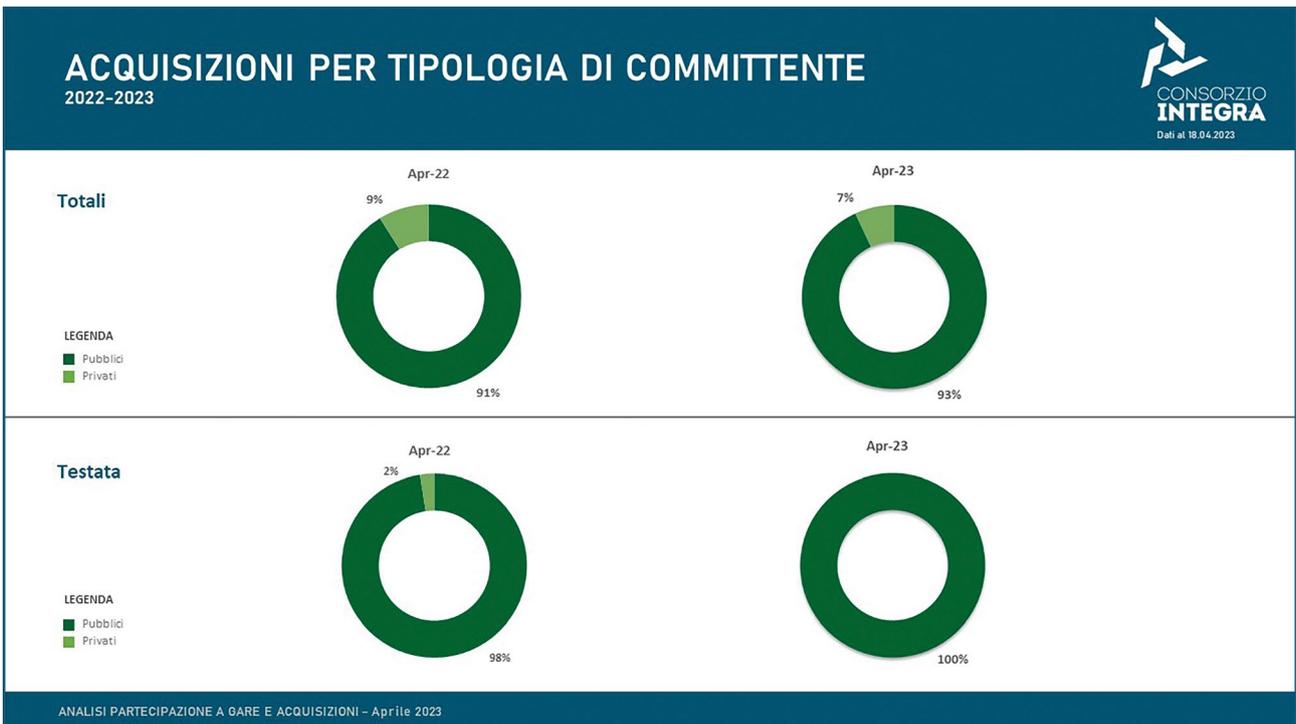
CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

Acquisizioni per tipologia di affidamento



Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva un significativo aumento dell'incidenza dei "Lavori", mentre calano i Servizi e le "Concessioni e PPP", sia per quanto riguarda le acquisizioni "totali" che le acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") - rispetto allo stesso periodo del 2022.

Acquisizioni per tipologia di committenza



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che ad aprile 2023, l'incidenza delle acquisizioni riferibili a committenti privati è diminuita sia nelle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni"), che nelle acquisizioni "totali".

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al dilagare del fenomeno di caro materiali e caro energia, e visto il ritardo di molte amministrazioni nell'assicurare la piena copertura del costo delle prestazioni, già eseguite e ancora da eseguire.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico, dando supporto ai soci anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione, anche sotto il profilo tecnico, contrattuale ed economico - finanziario.

L'attività dell'ufficio tecnico risulta pertanto, a tutt'oggi, impegnata nel monitoraggio di alcune commesse che hanno registrato difficoltà di avanzamento per eccessiva onerosità e/o sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, registrate anche da parte delle pubbliche committenze.

Nel corso dell'esercizio 2023, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 30 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 20 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale. La produzione per "Ricavi da Sal" nel primo trimestre è di circa 100 milioni di euro.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto dei rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato in precedenza, INTEGRA ha approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025 con cui ha inteso delineare le potenzialità, le opportunità e le caratteristiche del mercato, cercando, per quanto difficile in uno scenario assai complesso come quello che si prospetta ancora a contorno, di pianificare le proprie linee di azione, anche in considerazione delle capacità della propria base sociale, e con lo spirito di incrementare i servizi per intercettare e promuovere iniziative, valide anche in termini di sostenibilità e innovazione.

Per l'anno 2023, il Consorzio proseguirà nell'attività di partecipazione alle gare, che riguardano principalmente le iniziative finanziate dal PNRR, individuando le consorziate di volta in volta interessate all'esecuzione dello specifico intervento aggiudicato. Contestualmente, INTEGRA punta ad assistere le consorziate nella promozione e strutturazione di iniziative da sviluppare anche nell'ottica del partenariato pubblico - privato, auspicando che tutti i soggetti coinvolti nel processo di dotazione delle garanzie e delle risorse a ciò necessarie, concorrano efficacemente al medesimo fine di assistere il mercato delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni.

Le stime effettuate ai fini della pianificazione economico finanziaria dell'anno 2023 presuppongono il raggiungimento di un obiettivo acquisitivo allineato al medesimo livello più o meno raggiunto negli ultimi due anni e pari a circa 650 milioni.

Si tratta di un obiettivo comunque impegnativo e da monitorare, soprattutto alla luce dell'avvenuto ridimensionamento della base sociale, del problema legato al mancato reperimento di figure professionali e di mano d'opera, e dell'evoluzione dei fattori di rischio ancora presenti sul mercato e più volte evidenziati come rilevanti anche ai fini dell'attuazione del PNRR.

Si auspica che l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti non determini eccessive difficoltà nell'interpretazione e applicazione dei nuovi principi, istituti e procedure che, sotto diversi profili, sono stati rivisti nella loro disciplina, e che ciò non porti i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle imprese a rallentare le attività di competenza.

Allo stesso modo, è augurabile che le misure di trasformazione in atto, anche sotto i profili della celerità, snellezza, innovazione e sostenibilità, trovino valorosa attuazione, puntando a rafforzare un tessuto di soggetti e operatori che si devono mantenere adeguati e qualificati, in grado di sostenere le azioni e affrontarne gli effetti dei processi di cambiamento e delle opportunità di crescita che si prospettano.

In questo contesto, il Consorzio si propone di rappresentare un valido interlocutore del mercato di settore, che svolgendo il proprio scopo mutualistico e promuovendo lo scambio con i soci consorziati, intende continuare ad affermare la propria presenza sul mercato di riferimento e intensificare rapporti e confronti con i propri stakeholders, anche organizzando eventi, convegni e occasioni di approfondimento e dibattito sulle tematiche di maggiore interesse.

Su quest'ultimo fronte, si innesta anche la sempre più proficua collaborazione con le organizzazioni, nazionali e territoriali, e con le associazioni di Legacoop, che sul fronte rappresentativo, formativo e informativo svolgono un ruolo importante e strettamente funzionale allo svolgimento dell'attività e dei servizi del Consorzio, anche rispetto alle occasioni di confronto e collaborazione tra le realtà cooperative e consortili che operano sui medesimi mercati di riferimento.

In quest'ottica, INTEGRA intende continuare a promuovere e partecipare ai tavoli e

momenti di approfondimento che si renderanno opportuni anche sul fronte normativo.

L'insieme delle opportunità e delle contestuali difficoltà ampiamente descritte nella presente Relazione richiederà costante attenzione alle dinamiche in divenire e una continua attività di monitoraggio dei risultati e degli obiettivi perseguiti, al fine di verificare l'andamento gestionale, anche rispetto al Piano Industriale integrato al Piano di sostenibilità, cogliere le opportunità e affrontare le difficoltà che potranno presentarsi, limitando possibili ripercussioni negative sul Consorzio e sulle associate.

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei medesimi obiettivi di:

- i. consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici;
- ii. crescita nel mercato pubblico dei servizi;
- iii. crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Alla luce dell'evoluzione della base sociale e del settore, l'attività sarà caratterizzata dalla variata composizione della base sociale e dal target di mercato di riferimento oltre che dalla limitata partecipazione della controllata SINERGO che in forza della propria mission costituisce un importante strumento consortile, già impegnato nella gestione del portafoglio lavori nel frattempo acquisito.

Complessivamente, si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti da eventuali situazioni di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile.

Verranno altresì sviluppate le azioni e le attività previste nel Piano di sostenibilità, puntando a dare impulso a diversi approcci e più efficaci coinvolgimenti della base sociale, anche sul fronte dei progetti di innovazione che si possono attuare.

Sotto il profilo organizzativo, l'attività sarà dedicata all'analisi, all'adeguamento e all'implementazione:

- delle politiche dedicate al personale, anche in termini di welfare e formazione;
- dell'organigramma di funzione, delle procedure e dei sistemi di certificazione aziendale richiesti dalle normative in vigore e/o immediatamente prossime;
- dei programmi di formazione delle risorse umane mirati e qualificati, finalizzati ad inserire giovani con positive potenzialità di sviluppo, con attenzione ai profili connessi alle politiche sulle Parità di genere, comprensive degli accorgimenti più opportuni in tema di diversità e disabilità.

Per quanto riguarda la strategia finanziaria il Consorzio, punta a mantenere e accrescere la capacità di prestare le garanzie richieste per la partecipazione e l'esecuzione dei contratti, e assistere le imprese consorziate ai sensi dei regolamenti consortili, mantenendo una gestione attenta della liquidità presente. Su tale fronte, il Consorzio mantiene il rapporto con i principali istituti di credito e istituti assicurativi e finanziari con cui negozia e definisce le condizioni di riferimento delle operazioni richieste, anche nell'interesse delle proprie consorziate.

2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 esprime un utile di esercizio pari ad euro 621.496.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 186.449 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 18.645 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 416.402 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese

CAPITOLO 3 /

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022



3.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2021 (rideterminato)	31/12/2022
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.369.664	1.509.664
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	487.399	347.709
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	68.553	81.453
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali:	555.952	429.162
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	3.478	2.307
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	61.028	50.189
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali:	64.506	52.496
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.132.502	5.220.915
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	13.211.579	12.874.584
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	850.000	-
- oltre 12 mesi	2.750.000	2.400.000
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.098.012	-
- oltre 12 mesi	22.024.506	25.974.578
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie:	43.066.599	46.470.077
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.687.057	46.951.735
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2021 (rideterminato)	31/12/2022
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	375.812.476	369.309.557
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	9.837.277	16.364.205
5 ter) imposte anticipate	487.171	487.171
5 quater) verso altri	2.957.106	2.996.868
Totale crediti	389.803.139	389.157.801
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	71.033.591	52.330.314
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.333	4.029
Totale disponibilità liquide	71.037.924	52.334.343
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	460.131.954	441.492.144
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	252.769	204.564
Totale ratei e risconti	252.769	204.564
TOTALE ATTIVO	505.441.444	490.158.107

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021 (rideterminato)	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale sociale	43.745.492	44.735.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	716.452	1.014.304
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	174.785	311.893
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.446.011)	(4.780.809)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	992.839	621.496
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.997.170	42.715.989
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	10.365.143	8.921.865
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.365.143	8.921.865
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.590	206.832
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	18.801.503	18.827.783
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	5.852.143	3.760
- oltre 12 mesi	2.600.000	1.800.000
6) acconti	56.243.950	50.446.597
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	362.111.841	358.655.534
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	474.655	265.023
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	239.287	231.360
14) altri debiti	7.518.355	8.072.534
TOTALE DEBITI	453.841.734	438.302.591
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	46.807	10.830
TOTALE RATEI E RISCOINTI	46.807	10.830
TOTALE PASSIVO	505.441.444	490.158.107

CONTO ECONOMICO (Importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.533.047	470.130.201
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	4.007.618	740.850
Totale valore della produzione (A)	461.540.665	470.871.051
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.312	128.882
7) per servizi	452.056.727	463.487.557
8) per godimento beni di terzi	1.749.063	1.735.376
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.277.194	3.267.250
b) oneri sociali	850.884	809.390
c) trattamento fine rapporto	239.711	234.243
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	173.777	166.526
Totale costi per il personale	4.541.566	4.477.409
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	249.690	163.448
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	24.714	20.517
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	1.050.000	300.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.114.884	438.664
Totale costi della produzione (B)	460.904.956	470.751.853
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	635.709	119.198

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
16) altri proventi finanziari	1.532.111	1.278.583
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.532.111	1.278.584
i) da altre imprese	1.466.721	1.092.667
ii) da imprese controllate	65.390	185.917
iii) da imprese collegate		
iv) da imprese controllanti		
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	966.929	772.455
i) verso altre imprese	965.579	772.066
ii) verso imprese controllate	1.350	389
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi	13.648	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	578.830	506.128
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	1.214.539	625.326
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(221.700)	(3.830)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	992.839	621.496

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	992.839	621.495
Imposte sul reddito	221.700	3.830
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(578.830)	(506.128)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	635.709	119.197
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.050.000	300.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	274.404	183.965
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.324.404	483.965
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.960.113	603.162
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(21.463.753)	6.502.919
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.395.786	(3.456.307)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(43.715)	48.205
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	46.807	(35.977)
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.682.950	(11.083.769)
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	(381.925)	(8.024.929)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.578.188	(7.421.767)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.948	165.181
(Imposte sul reddito pagate)	-	(61.267)
Utilizzo del fondo TFR	(37.986)	(692.867)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(843.116)	(1.743.278)
Totale altre rettifiche	(859.154)	(2.332.231)
Flusso finanziario dell'attività operativa A	719.034	(9.753.998)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

segue

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	(28.849)	(9.728)
(Investimenti)	(28.849)	(9.728)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(69.251)	(12.900)
(Investimenti)	(69.251)	(12.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(4.230.278)	(3.193.359)
(Investimenti)	(6.230.266)	(4.649.101)
Disinvestimenti	1.999.988	1.455.742
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.328.378)	(3.215.988)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	8.452.143	(6.648.383)
Accensione finanziamenti	1.955.805	214.105
Rimborso finanziamenti	(3.618.433)	(119.533)
Mezzi propri		
Capitale sociale variabile (variazione netta)	585.000	850.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati ed altri movimenti	(333)	(29.785)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.374.182	(5.733.596)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)	3.764.838	(18.703.582)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	67.273.087	71.037.924
Disponibilità liquide alla fine del periodo	71.037.924	52.334.342

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

3.2.1 Parte Generale

3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato

per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (quelli successivi non saranno computati) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziato e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO, (i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio INTEGRA procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;

- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti;(ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate;(iii) del valore delle altre attività residuali. In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 441.743.570 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Il bilancio di esercizio del Consorzio INTEGRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (nel seguito anche "il Bilancio" o "il bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari

decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio INTEGRA dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc. Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA, a seconda dei casi:

- (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;
- (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, per la quota idoneamente controgarantita dalle imprese assegnatarie e dai partner e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "Acconti" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "Crediti vs clienti - esigibili entro l'esercizio successivo" alla luce delle specifiche caratteristiche contrattuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

3.2.1.6.6 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

3.2.1.6.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data

di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.1.6.11 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori, che assumono la piena responsabilità della commessa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel Regolamento di assegnazione

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO - siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo - in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o infragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2022, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "di giro" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5. Allo scopo si precisa che la ripartizione è effettuata con ragionevole approssimazione tenendo conto anche degli effetti derivanti da transazioni con soci affidatari per inadempimenti e revoche.

3.2.1.6.19 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dalle effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la

determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

3.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR,
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali.

3.2.2 Nota integrativa – Attivo

3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.509.664.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2022
Totale crediti per versamenti dovuti	1.369.664	1.590.000	(1.450.000)	1.509.664

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 390.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 1.200.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci;
- riduzione per euro 1.450.000 per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto e restituzione della quota capitale per i soci recessi.

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 43.225.828.

3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2022, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso".

Immobilizzazioni immateriali	€
Licenze Software	12.779
Progetto Portale	110.584
Marchio INTEGRA	2.287
Progetto INTEGRA 4.0	61.928
Progetto ARCHIFLOW G.E.D.	30.835
Progetto BI Commerciale	129.298
Immobilizzazioni in corso e acconti	81.453
Totale	429.162

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2022				
Costo storico iniziale	1.411.369	933.624	68.553	2.413.546
Fondo ammortamento iniziale	(1.411.369)	(446.225)		(1.857.594)
Valore di bilancio	-	487.399	68.553	555.952
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.758	12.900	36.658
Decrementi				-
Ammortamento dell'esercizio	-	(163.448)	-	(163.448)
Totale variazioni	-	(139.690)	12.900	(126.790)
Valore al 31/12/2021				
Costo storico finale	1.411.369	957.382	81.453	2.450.204
Fondo ammortamento finale	(1.411.369)	(609.673)	-	(2.021.041)
Valore di bilancio	-	347.709	81.453	429.162

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 52.496 e non sono gravate da vincoli di sorta.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

Immobilizzazioni materiali	€
Totem di rappresentanza	1.959
Impianto videoconferenza	348
Macchine elettroniche	38.902
Mobili e arredo	4.864
Attrezzatura varia	6.423
Totale	52.496

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico iniziale	6.377	190.790	197.167
Fondo ammortamento iniziale	(3.461)	(129.199)	(132.661)
Valore di bilancio	2.915	61.590	64.506
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni al netto di cessioni	-	9.728	9.728
Incrementi per acquisizioni al netto di cessioni	-	(1.221)	(1.221)
Ammortamento dell'esercizio	957	19.561	20.517
Totale variazioni	957	28.068	29.025
Valore al 31/12/2021			
Costo storico finale	6.377	199.297	205.674
Fondo ammortamento finale	(4.418)	(148.760)	(153.178)
Valore di bilancio	1.959	50.537	52.496

Nell'esercizio 2022:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante.

3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019 ed agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

Non vi sono azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti: Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express Spa
2	Montescuro Scarl.
3	Toritto Modugno Scarl.
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità Spa.
15	Tram di Firenze Spa.
16	Acque di Caltanissetta Spa.
17	Arena Sanità Spa.
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera S.p.A.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA. Gli ulteriori effetti della transazione sono descritti nel prosieguo della Nota Integrativa.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;

INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera si segnala che nel mese di luglio 2022 è stato approvato il bilancio 2021 che conferma il rilevante deficit patrimoniale derivante dalle perdite essenzialmente rilevate negli esercizi precedenti. L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2021, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio tenendo conto che ci si era avvalsi negli esercizi precedenti della norma di legge che consentiva di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C..

Al riguardo si segnala che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA

non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra S.r.l. che nel corso del 2022 è stata ceduta;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS Soc. Coop.
- Cooperare S.p.A.
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
- Habitech S.c.a.r.l.
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.
- Emilbanca Soc. Coop.

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni.

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., sottoscrivendone l'intero capitale sociale.

SINERGO è stata costituita con la seguente mission:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;

- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con CoopFond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31.10.2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la mission di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di CoopFond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre CoopFond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da CoopFond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da CoopFond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da CoopFond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio CoopFond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Pertanto, alla data del 31/12/2022, la Società ha capitale sociale, interamente versato, di euro 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili, detenute da:

- Consorzio Integra Soc. Coop. per nominali 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A. per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021, deliberata dall'assemblea ordinaria in data 24/05/2022.

A decorrere dall'esercizio 2019 la controllata SINERGO è entrata nella fase di piena operatività e si è pertanto proceduto all'inclusione della stessa nel perimetro di consolidamento del Consorzio INTEGRA per la prima volta. Il Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è presentato nel seguito del presente Report Integrato (riferimento capitolo 4).

Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A. con sede in Bologna, sono state classificate per intero, nella voce "altre imprese", in quanto interamente detenute per conto e nell'interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2021				
Costo	3.132.502	-	13.211.579	16.344.081
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.132.502	-	13.211.579	16.344.081
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni	2.088.413	-	(336.995)	1.751.418
Totale variazioni	2.088.413	-	(336.995)	1.751.418
Valore al 31/12/2022				
Costo	5.220.915	-	12.874.584	18.095.499
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.220.915	-	12.874.584	18.095.499

Commento

Il prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (CCFS, Cooptech, Cooperare, Habitech, Emilbanca e Cooperfidi), evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati. La variazione intervenuta nel corso del 2022 è riferita sostanzialmente alla ricapitalizzazione della controllata SINERGO oltre alle cessioni parziali della società Nord Ovest Toscana, Tram di Firenze e della cessione della società Mer.Co.Ra. Nel corso del 2022 è stata costituita il Consorzio Eco Industrial Park ed è stata acquisita la totalità del capitale della consortile Toritto-Modugno.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.330.711. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "*debiti verso soci per finanziamenti*" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 90.349 iscritti nella voce "*altri debiti*";
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.453.524 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Capitale versato	di cui		di cui		
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC	Capitale da versare	Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	0,02%	276.000	(220.800)	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,01%	146.930	(134.930)	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Mer.co.ra S.r.l.	0,00%	2.000	(2.000)	-	-	-	-	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	100,00%	6.000	200	6.200	6.200	6.200	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000	-	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	430.195	-	430.195	339.846	339.846	-	90.349	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	n. d.	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.532	535	27.067	27.067	-	27.067	-	-	-
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,30%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	-	20.000	20.000	20.000	-	20.000	-	-	-
		13.211.579	(336.995)	12.874.584	12.784.234	7.330.711	5.453.524	90.349	-	-

In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2021				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.643.660	7.643.660
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	3.132.502	-	5.567.919	8.700.421
Valore di bilancio	3.132.502	-	13.211.579	16.344.081
Valore al 31/12/2022				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.421.060	7.421.060
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	5.220.915	-	5.453.524	10.674.439
Valore di bilancio	3.132.502	-	12.874.584	18.095.499

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazioni in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.453.524 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.

Tabella di raffronto tra valore di libro e PN attribuibile ad INTEGRA.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2022
Imprese controllate	Bilancio									
SINERGO S.p.A.	2022	5.700.000	(1.589.151)	73,68%	4.466.224	3.290.714	3.132.502	2.088.413	-	5.220.915
Totale imprese controllate		5.700.000	(1.589.151)		4.466.224	3.290.714	3.132.502	2.088.413	-	5.220.915
Altre imprese:										
Marconi Express S.p.A.	2021	8.000.000	(3.115.529)	75,00%	13.075.456	9.806.592	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità Spa	2022	6.000.000	411.076	0,10%	12.658.238	12.658	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2021	2.300.000	(116.442)	0,02%	2.127.332	24.464	276.000		(220.800)	55.200
Euganea Sanità Spa	2022	4.010.000	2.290.481	9,60%	7.772.630	757.831	913.017			913.017
N.O.V. Srl	2022	5.480.000	918.298	1,00%	8.810.388	88.104	54.800			54.800
Tram di Firenze Spa	2021	12.000.000	(4.142.580)	0,01%	5.929.663	72.579	146.930		(134.930)	12.000
Acque di Caltanissetta Spa	2021	24.500.000	1.038.537	0,14%	31.136.634	43.591	35.000			35.000
Mer.co.ra Srl	2021	200.000	(706.140)	0,00%	25.871	-	2.000		(2.000)	-
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2021	20.000.000	-	20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2021	30.000.000	-	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000			1.350.000
Montescuro scrl (in liquidazione)	2021	20.000	-	60,00%	20.001	12.001	12.000			12.000
Toritto Modugno scrl (in liquidazione)	2021	10.000	-	100,00%	(87.394)	(87.394)	6.000	200		6.200
Punta Gradelle scrl	2017	50.000	-	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2022	30.000	-	50,00%	30.000	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena scrl	2022	10.000	-	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scrl (in liquidazione)	2022	50.000	98.445	42,00%	(351.555)	(147.653)	5.250			5.250
Gesti.R.E. scrl	2021	1.212.500	-	35,48%	1.267.704	449.781	430.195			430.195
Tor Vergata scrl	2022	30.600	-	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Scrl	2022	100.000	-	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2022	10.000	-	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2022	10.000	-	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2022	50.000	3.717	1,00%	39.082	391	500			500
Co-opera Spa	2021	1.906.862	(50.981)	95,45%	(1.129.788)	(1.078.383)	2.788.000			2.788.000
Stress scrl	2022	455.714	-	5,45%	1.722.222	93.861	24.000			24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2020	29.056.529	51.488	0,02%	68.513.154	11.790	5.000			5.000
Emil Banca Soc. Coop.	2022	106.685.217	53.650.000	0,01%	377.737.147	35.655	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2021	299.739.035	12.233.469	0,01%	327.472.015	32.747	26.532	535		27.067
Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2021	43.344	(89.477)	4,63%	885.571	41.002	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2021	201.000	142.193	1,41%	848.599	11.939	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2021	750.000	156.537	3,33%	1.225.029	40.834	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2021	11.013.685	(98.163)	0,00%	20.023.017	455	250			250
Consorzio Eco Industrial Park				20,00%				20.000		20.000
Totale altre imprese			62.674.929		813.869.068	(1.915.219)	13.211.579	20.735	(357.730)	12.874.584
Totale partecipazioni							16.344.081	2.109.148	(357.730)	18.095.499

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2022 riguardano:

- l'aumento di Capitale sociale di SINERGO e ripianamento delle sue perdite relative all'esercizio 2021;
- la riduzione della partecipazione in Nord Ovest Toscana, in Tram di Firenze;
- la cessione della partecipazione della società Mer.Co. Ra;
- la costituzione della nuova società Consorzio Eco Industrial Park;
- la totalità del capitale della consortile Toritto-Modugno.

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- SINERGO, il differenziale negativo di 1.930.201 è dovuto ad elementi non ricorrenti. Il piano industriale redatto dagli Amministratori prevede nell'arco del periodo di piano risultati positivi;
- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 3.789.949 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2021 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 0,8 milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. La recente rimodulazione del PEF elaborato della Società evidenzia miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore;
- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che *"CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda"*;
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.21 (ultimo bilancio disponibile), si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci ancora in fase di approvazione. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;

- Società consortili Ospedale Salento in liquidazione, il differenziale è dato dalle riserve di liquidazione iscritte a Patrimonio Netto da parte dell'organo liquidatorio e rappresentative degli oneri di liquidazione previsti che saranno coperti dalle cooperative assegnatarie.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti Immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2021	3.600.000	23.122.518	26.722.518	13.921.222	12.801.296
Variazioni nel periodo	(1.200.000)	2.852.060	1.652.060	1.788.719	(136.659)
Valore al 31/12/2022	2.400.000	25.974.578	28.374.578	15.709.941	12.664.637
Quota scadente entro l'esercizio		-	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	2.400.000	25.974.578	28.374.578	15.709.941	12.664.637
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni		13.942.107	13.942.107	8.457.188	5.484.919

Il dettaglio della voce al 31.12.2022 è costituito da:

	Valore al 31/12/2022	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
depositi cauzionali	2.318.317	1.036.140	1.282.177
depositi a garanzia	3.000.000	3.000.000	-
finanziamenti a partecipate	23.056.261	11.559.188	11.497.073
Totali	28.374.578	15.595.328	12.779.250

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
depositi cauzionali	1.519.067	799.250	2.318.317
depositi a garanzia	1.098.012	1.901.988	3.000.000
finanziamenti a partecipate	24.105.438	(1.049.178)	23.056.261
Totali	26.722.518	1.652.060	28.374.578

Commento

I depositi cauzionali per euro 2.318.317 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda, la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto. Nei primi mesi dell'esercizio sono stati rimborsati i depositi a garanzia per euro 1.098.000, che erano relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accessi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma. Negli ultimi mesi dell'anno, al fine di garantire una linea di finanziamento a favore della controllata SINERGO concessa da CCFs, è stato attivato verso quest'ultima un deposito a garanzia di 3 Milioni.

	Valore al 31/12/2022	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Depositi a garanzia	3.000.000	3.000.000	-	-	3.000.000
Totali	3.000.000	3.000.000	-	-	3.000.000

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio INTEGRA e quello di competenza delle cooperative associate:

Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
SINERGO S.p.A.	3.600.000	(1.200.000)	2.400.000	2.400.000	-

Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Marconi Express S.p.A.	14.074.181	436.374	14.510.555	8.962.464	5.548.091
Ospedale Salento srl in liquidazione	197.096	-	197.096	-	197.096
Euganea Sanità Spa	1.604.705	-	1.604.705	-	1.604.705
Tram di Firenze Spa	311.013	(288.022)	22.992	22.992	-
Acque di Caltanissetta Spa	202.929	2.691	205.620	173.732	31.888
Arena Sanità Spa	5.514	(221)	5.293	-	5.293
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	4.110.000	-	4.110.000	-	4.110.000
	20.505.438	150.822	20.656.261	9.159.188	11.497.073

I finanziamenti a società controllate sono riferiti al supporto finanziario messo a disposizione della controllata SINERGO, sono remunerati a tassi di interesse contrattualmente pattuiti ed a condizioni di mercato. Nel corso del 2021, mediante correlata provvista fondi con operatori finanziari di riferimento, è stata erogata un'ulteriore tranche di finanziamento, pari ad euro 3 milioni, a supporto del capitale investito in relazione alla mission e al processo di crescita previsto dal piano industriale della società. Nel corso del 2022 parte di tale finanziamento (1.200.000 euro) è stato convertito in aumento di capitale.

I Finanziamenti alle altre società partecipate per euro 20.656.261 sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 11.497.073 si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 9.159.188, di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "3.2.2.4.1" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità del recupero dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione, in base agli impegni sottoscritti con la società, era stata versata nel 2021 l'ultima tranche di euro 830.000 mediante provvista da parte delle coop affidatarie con cui sono stati definiti i correlati supporti anche per la provvista dell'intero finanziamento erogato in precedenza. Le operazioni di liquidazione sono a buon punto e nel corso del 2022 la sono stati definiti con l'altro socio l'acquisizione della totalità del capitale che permetterà il recupero diretto dalla società di parte del finanziamento erogato da INTEGRA.
- Marconi Express S.p.A., era stato integrato nel corso del 2021 una ulteriore tranche di finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 1.800.000. La variazione del 2022 (euro 436.374) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019. Al riguardo si segnala che l'incremento della quota riferita a versamenti INTEGRA/CCC è direttamente correlata agli effetti della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnataria, come descritta nel paragrafo 3.2.2.4.1.

3.2.2.5 Attivo circolante

3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	375.812.476		375.812.476	(6.502.919)	369.309.557	369.309.557	-
Crediti tributari	9.837.277		9.837.277	6.526.928	16.364.205	16.364.205	-
Attività per imposte anticipate	487.171		487.171	-	487.171	487.171	-
Crediti verso altri	3.666.215	(709.109)	2.957.106	(669.347)	2.996.868	2.996.868	-
Totale	389.803.139	(709.109)	389.094.030	(645.338)	389.157.801	389.157.801	-

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti":

Tabella B

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	15.901.140	9.940.197	5.960.943	(5.543.824)	10.357.316	5.543.943	4.813.052
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	54.203.538	-	54.203.538	(6.268.178)	47.935.360	-	47.935.360
Crediti vs Altri e Cooperative	57.310.529	22.224.942	35.085.587	(17.853.307)	39.457.222	22.444.892	17.012.331
Crediti Vs Stazioni appaltanti	248.397.269	-	248.397.269	23.162.390	271.559.659	-	271.559.979
Totale	375.812.476	32.165.139	343.647.337	(6.502.919)	369.309.557	27.988.835	341.320.722

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 10.356.994 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 5.543.943 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 234.498 (euro 4.578.141 al 31 dicembre 2021) relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- crediti vantati verso partners per complessivi euro 3.316.809 relativi al riaddebito di costi e compensi;
- crediti per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA euro 1.992.636.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 47.935.360 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Coop, da queste contro garantite ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2022 - e trasferite alle cooperative assegnatarie per quanto dalle stesse controgarantito o in applicazione dei regolamenti consortili - sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 39.457.222 riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a quest'ultime componenti.

La voce "Crediti verso le Stazioni Appaltanti", per complessivi euro 271.559.979, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "Debiti verso fornitori". La diminuzione intervenuta è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Con riferimento al commento delle voci della Tabella A, i "Crediti tributari" per euro 16.364.206 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "Split Payment" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando una strutturale posizione a credito.

Tale credito è richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, a decorrere dal 01.01.2017, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2022 residua da incassare solo il credito IVA relativo all'ultimo trimestre 2022 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2023, che risulta pari ad euro 15.946.428.

I "Crediti tributari per imposte anticipate" per euro 487.171, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "Imposte correnti, differite e anticipate".

La voce "Crediti verso altri" risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	796.285		796.285	796.285	-	(96.949)	699.336	699.336	-
Crediti verso il personale	729.336	(709.109)	20.227	20.227	-	(6.809)	13.418	13.418	-
Fornitori conto anticipi	358.942		358.942	15.034	343.908	2.099	361.041	17.133	343.908
Depositi bancari vincolati	-		-	-	-	-	-	-	-
Crediti vs CCC	1.781.652		1.781.652	1.781.652	-	141.422	1.923.074	1.923.074	-
Totale	3.666.215	(709.109)	2.957.106	2.613.198	343.908	39.763	2.996.869	2.652.961	343.908

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" la posta contenuta nella voce "Crediti relativi al Personale" relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento

di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 361.041 accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 1.923.074, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Nel corso del 2022 si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. A seguito di ciò, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 1.089.245 (euro 5.645.718 al 31 dicembre 2021), di cui euro 86.004 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.003.782 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 817.394 (euro 3.776.993 al 31 dicembre 2021), di cui euro 247.426 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 569.968 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a credito di INTEGRA di euro 271.851 in decremento rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2021 (euro 1.868.726).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presenta un utile d'esercizio) evidenzia un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di agosto 2022, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato al 3 aprile 2031, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2022 si è ridotta come precedentemente commentato;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC (fino al 4 aprile 2023).

Conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

3.2.2.5 Attivo circolante - Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	71.033.591	12.586.243	58.447.348	(18.703.277)	52.330.314	7.181.426	45.148.888
Denaro e Valori in Cassa	4.333	4.333	-	(304)	4.029	4.029	-
Totale	71.037.924	12.590.576	58.447.348	(18.703.581)	52.334.343	7.185.455	45.148.888

La variazione intervenuta nel periodo è riferita a normali dinamiche contrattuali di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta.

3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	580	580	-	4.138	4.718	4.718	-
Risconti attivi	252.189	252.189	-	(52.343)	199.846	199.846	-
Totale	252.769	252.769	-	(48.205)	204.564	204.564	-

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

3.2.3 Nota integrativa – Patrimonio netto e Passività

3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 42.715.989 e presenta un aumento netto di euro 1.718.819 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2022
Capitale Sociale	43.745.492		43.745.492	(600.000)	1.590.000	44.735.492
Riserva legale	716.452		716.452		297.852	1.014.304
Riserve statutarie	813.613		813.613			813.613
Altre riserve		174.785	174.785		137.108	311.893
Utili (perdite) portate a nuovo	(5.446.011)		(5.446.011)		665.202	(4.780.809)
Risultato d'esercizio	992.839		992.839	(992.839)	621.496	621.496
Totale	40.822.385	174.785	40.997.170	(1.592.839)	3.311.658	42.715.989

In particolare si segnala quanto segue:

Capitale e riserve

Le variazioni intervenute sono relative a:

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
 - euro 297.852 a riserva legale indivisibile;
 - euro 665.202 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
 - euro 29.785 al fondo costituito presso CoopFond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
 - euro 137.108 a riserva riferito alla quota parte del capitale dei soci recessi non restituita in virtù del regolamento dello Statuto;
- incremento per euro 390.000 per sottoscrizioni di 6 nuovi soci;
- decremento per euro 600.000 per recesso (n. 5 soci).
- incremento per euro 1.200.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di CoopFond SpA:

In data 05 ottobre 2022 CoopFond S.p.A. ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 novembre 2021.

A fine esercizio 2022 i soci industriali risultano essere 142, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di euro 621.496. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2022 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 44.735.792 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 43.225.829. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	21.745.492	(210.000)	21.535.492
di cui versato	20.375.829	(350.000)	20.025.829
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	22.000.000	1.200.000	23.200.000
di cui versato	22.000.000	1.200.000	23.200.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	44.735.492	B	43.225.828
Riserva legale	1.014.304	B	1.014.304
Riserve statutarie	813.613	B	813.613
Altre Riserve	311.893	B	311.893

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2021	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2022
Altri fondi	10.365.143	-	300.000	(1.743.278)	8.921.865
Totale	10.365.143	-	300.000	(1.743.278)	8.921.865

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati degli esercizi precedenti del Consorzio, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 300.000 a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate oggetto della già citata transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2022, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.743.278 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo complessivo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2023, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020 e 2021, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 206.832, determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	937.685
Riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	709.109
Valori di inizio esercizio rideterminato	228.576
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	234.243
Utilizzo/versamenti	(255.987)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	(21.744)
Valori di fine esercizio	206.832

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al netto del fondo tesoreria. Esso riporta un incremento di euro 234.243 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 255.987 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

3.2.3.4 Debiti

Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni, ad eccezione di quelli collegati alla provvista di finanziamenti esposti nell'attivo al capitolo 3.2.24.2.

	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	18.801.503	26.280	18.827.783	-	18.827.783	-
Debiti verso altri finanziatori	8.452.143	(6.648.383)	1.803.760	3.760	1.800.000	-
Acconti	56.243.950	(5.797.353)	50.446.597	50.446.597	-	-
Debiti verso fornitori	362.111.841	(3.456.307)	358.655.534	358.655.534	-	-
Debiti tributari	474.655	(209.632)	265.023	265.023	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.287	(7.927)	231.360	231.360	-	-
Altri debiti	7.693.140	379.394	8.072.534	8.072.534	-	-
Totale	454.016.519	(15.713.928)	438.302.591	417.674.808	20.627.783	-

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 18.827.783 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle

cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- per euro 7.330.711 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni" - "capitale versato da coop";
- per euro 11.497.073 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti" - "quota attribuibile alle coop".

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2021 Coop	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2022 (A)	Finanz.ti al 31/12/2021 Coop	Variazioni	Finanz.ti al 31/12/2022 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000		3.552.343	-	3.552.343	5.301.682	246.410	5.548.091	9.100.434
Arena Sanità Spa	8.000		8.000	-	8.000	5.514	(221)	5.293	13.293
Euganea Sanità Spa	913.017		913.017	-	913.017	1.604.705	-	1.604.705	2.517.722
N.O.V. Srl	54.800		54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	3.500		3.500	-	3.500	29.197	2.691	31.888	35.388
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata scrl	2.405		2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento scrl	-		-	-	-	197.096	-	197.096	197.096
Torrito Modugno scrl	6.000		6.000	200	6.200	4.110.000	-	4.110.000	4.116.200
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. scrl	305.065		339.846	-	339.846	-	-	-	339.846
JV ICM INTEGRA	4.000		-	-	-	-	-	-	-
Mer.co.ra. Srl			2.000	(2.000)	-	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	276.000		276.000	(220.800)	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500		500		500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	25.000		25.000		25.000	-	-	-	25.000
Consorzio Confiber	4.900		4.900		4.900	-	-	-	4.900
	9.968.187	-	7.553.311	(222.600)	7.330.711	11.248.193	248.880	11.497.073	18.827.783

La voce "Debiti verso altri finanziatori" al 31.12.22 accoglie principalmente (euro 1.800.000) il contratto di finanziamento sottoscritto con CoopFond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La variazione è relativa alla chiusura dell'operazione di cessione del credito "pro solvendo" avvenuta nei primi mesi del 2022 e dalla conversione parziale da parte di CoopFond del suddetto contratto di finanziamento per euro 1.200.000 come sottoscrizione di aumento di capitale.

La voce "Acconti", pari ad euro 50.446.597, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in diminuzione è attribuibile al recupero nell'anno di anticipazioni erogate negli esercizi passati. Al 31.12.21 infatti il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2021 era significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di esecuzione per le erogazioni ottenute su nuovi contratti e per l'introduzione dei provvedimenti governativi

che hanno consentito alle stazioni appaltanti di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo fino al 30% del valore del contratto di appalto.

La voce "*Debiti verso fornitori*" pari ad euro 358.655.533 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori. Sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante. La voce per la quota riferita ad INTEGRA è relativo alla componente di quota residua di debito riferito alla transazione intervenuta con una cooperativa in procedura concorsuale.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	24.010.391	3.841.533	20.168.858	1.713.426	25.723.817	4.498.088	21.225.729
Debiti vs Cooperative per lavori	327.305.160	9.270.215	318.034.945	(1.819.684)	325.485.476	3.797.490	321.687.985
Debiti vs Partner	10.796.290	-	10.796.290	(3.350.050)	7.446.240	-	7.446.241
Totale	362.111.841	13.111.749	349.000.094	(3.456.308)	358.655.533	8.295.578	350.359.955

La voce "*Debiti verso fornitori diversi*" pari ad euro 25.723.817 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalzo dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie che comprende il debito vs CCC per 862.780.

La voce "*Debiti verso cooperative per lavori*" pari ad euro 325.485.476 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti. La quota attribuibile ad INTEGRA è sostanzialmente riferita agli effetti della già citata transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali.

La voce "*Debiti verso partners*" per euro 7.466.240 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2022 si presenta una sensibile diminuzione per effetto di liquidazione avvenute nell'anno relative ad incassi realizzati a fine 2021.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "*Debiti tributari*" La voce accoglie il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori;
- la voce "*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" per euro 231.360 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2023, coerentemente alle scadenze previste;
- la voce "*Altri debiti*" pari ad euro 8.072.534 è così composta:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	2.069.172	34.233	2.034.939	-174.785	1.894.387	34.232	1.860.154
Debiti Personale	531.090	531.090	-	-	531.090	531.090	-
Debiti vs CCC	5.092.878	4.160.768	932.110	-	5.092.878	4.160.768	932.110
Totale	7.693.140	4.726.091	2.967.049	-174.785	7.518.355	4.726.090	2.792.264

	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Attribuibile ad INTEGRA rideterminato	Attribuibile alle Coop rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	1.894.387	34.232	1.860.154	637.598	2.394.876	170.862	2.224.014
Debiti Personale	531.090	531.090	-	53.900	629.219	629.219	-
Debiti vs CCC	5.092.878	4.160.768	932.110	(44.439)	5.048.439	4.061.146	987.293
Totale	7.518.355	4.726.090	2.792.264	647.059	8.072.534	4.861.227	3.211.307

La voce "Altri debiti" subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita a depositi cauzionali passivi.

La voce "Debiti Personale" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "Debiti verso CCC", per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 5.048.439, accoglie principalmente:

il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.299.962; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co- Opera per euro 2.788.000;

il debito di euro 700.053 per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

3.2.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 10.830 riferiti sostanzialmente a contributi associativi e competenze bancarie.

3.2.4 Nota integrativa – Conto economico

3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.533.047	10.110.350	447.422.697	12.597.153	470.130.200	8.749.185	461.381.016
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
A5) altri ricavi e proventi	4.007.618	4.007.618	-	(3.266.768)	740.850	740.850	-
Totale	461.540.665	14.117.968	447.422.697	9.330.385	470.871.050	9.490.035	461.381.016

3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	447.267.729		447.267.729	13.989.209	461.256.938		461.256.938
Servizi	10.265.318	10.110.350	154.968	(1.392.055)	8.873.263	8.749.185	124.078
Totale	457.533.047	10.110.350	447.422.697	12.597.154	470.130.201	8.749.185	461.381.016

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte attribuita al Consorzio INTEGRA pari ad euro 8.749.185, accoglie prevalentemente i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori per promozione ed altra attività commerciale.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 461.256.938 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	411.588.879	-	411.588.879	28.323.342	439.912.221	-	439.912.221
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	1.903.651	1.903.651	-	(1.706.114)	197.537	197.537	-
Ricavi da ribalzo costi Consortili	18.784.985	-	18.784.985	(5.101.572)	13.683.413	-	13.683.413
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	16.893.865	-	16.893.865	(9.232.561)	7.661.304	-	7.661.304
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.306.781	4.306.781	-	(198.156)	4.108.625	4.108.625	-
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	474.080	474.080	-	(140.075)	334.005	334.005	-
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	1.898.430	1.898.430	-	380.887	2.279.317	2.279.317	-
Rimborso forfetario 0,15%	461.192	461.192	-	56.997	518.189	518.189	-
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	661.842	661.842	-	(175.144)	486.698	486.698	-
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	559.342	404.374	154.968	389.548	948.890	824.812	124.078
Totale	457.533.047	10.110.350	447.422.697	12.597.152	470.130.199	8.749.183	461.381.016

La voce "Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni" per euro 948.890, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle Cooperative assegnatarie ed ai partners stessi, pari ad euro 124.078, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2022 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia. Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2022 non ci sono state attività riguardanti immobilizzazioni interne.

3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

Nel 2021 la voce "Altri ricavi" e proventi era costituita principalmente dalla sopravvenienza rilevata per effetto della transazione, pari ad euro 3.310.351, avvenuta con una importante cooperativa in procedura concorsuale, al lordo degli oneri subiti in corso d'anno per effetto dei disallineamenti contabili, dei ripristini e di tutti gli altri oneri subiti da INTEGRA e più volte citata nel presente documento. Nel 2022 la voce contiene operazioni più ricorrenti, pari ad euro 740.850 e costituiti principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	118.312	118.312	-	10.570	128.882	128.882	-
Costi per servizi su appalti assegnati	447.267.729	-	447.267.729	13.991.496	461.259.225	-	461.259.225
Costi per altri servizi	4.788.998	4.634.029	154.968	(2.560.666)	2.228.332	2.106.541	121.792
Costi per godimento beni di terzi	1.749.063	1.749.063	-	(13.687)	1.735.376	1.735.376	-
Costi del personale	4.545.837	4.545.837	-	(68.428)	4.477.409	4.477.409	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	274.404	274.404	-	(90.439)	183.965	183.965	-
Accantonamento per rischi	1.050.000	1.050.000	-	(750.000)	300.000	300.000	-
Oneri diversi di gestione	1.110.613	1.110.613	-	(671.949)	438.664	438.663	-
Totale	460.904.956	13.482.258	447.422.697	9.846.897	470.751.853	9.370.837	461.381.017

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", pari ad euro 128.882, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati", per euro 461.259.225 è attribuibile interamente alle cooperative assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi da SAL	411.588.879	-	411.588.879	28.323.342	439.912.221	-	439.912.221
Costi per ribalzo costi Consortili	18.784.985	-	18.784.985	(5.101.572)	13.683.413	-	13.683.413
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	16.893.865	-	16.893.865	(9.230.274)	7.663.591	-	7.663.591
Totale	447.267.729	-	447.267.729	13.991.496	461.259.225	-	461.259.225

La voce "Costi per altri servizi", pari ad euro 2.228.335, riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Servizi coordinamento ATI riconosciuti alle Cooperative e Partner	154.967	-	154.968	(33.174)	121.793	1	121.792
Percentuali consortili su SAL produz. Ante affitto ramo	-	-	-	-	-	-	-
Spese di sede, service informatico, servizi generali	970.636	970.636	-	(222.583)	748.053	748.053	-
Compensi amministratori	386.211	386.211	-	(10.886)	375.325	375.325	-
Costi gestione auto e Manutenzioni	122.565	122.565	-	14.577	137.142	137.142	-
Condizioni integrative di assegnazione	2.479.157	2.479.157	-	(2.379.157)	100.000	100.000	-
Spese postali, pubblicità e utenze	165.246	165.246	-	4.872	170.118	170.118	-
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	62.468	62.468	-	30.634	93.102	93.102	-
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	282.595	282.595	-	9.153	291.748	291.748	-
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	165.153	165.153	-	25.901	191.054	191.054	-
Totale	4.788.998	4.634.031	154.968	(2.560.663)	2.228.335	2.106.543	121.792

La variazione intervenuta nell'anno è prevalentemente riferita agli oneri da condizioni integrative di assegnazione registrate nel 2021 che furono accordate alle cooperative riassegnatarie dei lavori revocati che erano state sulla scorta di quanto previsto dai regolamenti consortili.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 1.735.376 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 4.477.409 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. La riduzione evidenziata rispetto all'esercizio precedente riflette le movimentazioni intervenute per pensionamenti, scadenza di alcuni contratti e misura di efficientamento e contenimento dei costi operativi del Consorzio.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 438.665 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	50.546	50.546	-	12.369	62.915	62.915	-
Contributi associativi	197.100	197.100	-	24.500	221.600	221.600	-
Tributi locali e imposta di bollo	43.105	43.105	-	1.396	44.501	44.501	-
Altri oneri diversi	676.949	676.949	-	(616.969)	59.980	59.980	-
Sopravvenienze passive	147.184	147.184	-	(97.515)	49.669	49.669	-
Totale	1.114.884	1.114.884	-	(676.219)	438.665	438.665	-

La voce variazione intervenuta nell'esercizio è riferita alla componente "Altri oneri diversi" che accoglie sostanzialmente alcuni oneri indiretti derivanti da transazioni con cooperative revocate intervenute nell'anno.

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	2022		
	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	439.912.221	439.912.221	-
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci	-	21.468.797	-
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	8.352.385	8.352.385	-
Meno Percentuali consortili su lavori	-	-	-
Totali	448.264.606	469.733.403	95%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 95% del totale.

3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 506.128. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.278.584, di cui euro 664.071 (euro 196.685 di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio,

oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria in aumento rispetto all'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza;

- oneri finanziari per euro 722.456, di cui euro 196.685 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 390.000. Rispetto all'anno precedente,
- la maggiorazione prevista dall'apposito regolamento è aumentata e pari ad euro 60.000;

Si fornisce evidenza, infine, dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza dell'unica società controllata SINERGO, pari rispettivamente ad euro 123.191 e ad euro 389.

3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 221.700 e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate, come evidenziato nella tabella che segue.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2022
Imposte Correnti:			
IRES	94.868	(94.868)	-
IRAP	99.336	(99.336)	-
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES	31.093	(31.093)	-
IRAP	5.053	(5.053)	-
Imposte esercizi precedenti:			
IRES	(7.200)	11.030	3.830
IRAP	(1.450)	1.450	-
Totale	221.700	(217.870)	3.830

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24%)
Risultato prima delle imposte	625.325	-
Onere fiscale teorico	-	150.078
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	300.000	72.000
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2022	(1.743.278)	(418.387)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-	-
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	817.953	196.309
Imponibile fiscale	-	-
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	-	-

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.191.997	-
Onere fiscale teorico	-	47.680
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(1.278.881)	(51.155)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-	-
Cuneo Fiscale	(4.122.566)	(164.903)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	4.209.450	168.378
Imponibile fiscale	-	-
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	-	-

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anche l'esercizio 2022 evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, tenuto conto degli stanziamenti per imposte anticipate già effettuati negli esercizi precedenti - al netto delle quote riversate nel 2022 - così come del complessivo contesto di mercato in cui si sviluppano le previsioni economico/finanziarie del Consorzio che è tuttora caratterizzato da profili di incertezza e in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta equivalente a circa 2,0 milioni di euro.

3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2022	9	6	47	-	62
Media addetti 2021	10	7	49	-	66
Delta	(1)	(1)	(2)	-	(4)

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
Dati al 31.12.2022						
Impiegati	1.861.131	486.285	132.864	21.657	2.501.937	53.233
Quadri	415.702	113.698	34.236	8.623	572.260	95.377
Dirigenti	990.417	209.407	67.142	136.247	1.403.212	155.912
Totali 2022	3.267.250	809.390	234.243	166.526	4.477.409	
Dati al 31.12.2021						
Impiegati	1.814.390	486.028	133.418	20.190	2.454.027	50.082
Quadri	460.438	126.229	32.697	8.971	628.336	89.762
Dirigenti	1.002.366	238.628	73.596	144.615	1.459.204	145.920
Totali 2021	3.277.194	850.884	239.711	173.777	4.541.567	
Delta	(9.945)	(41.494)	(5.468)	(7.251)	(64.158)	

3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo, e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2022	
Consiglio di Gestione	206.051
Consiglio di Sorveglianza	81.250
Comitato di Controllo	43.055
Organismo di vigilanza	30.320
Totale	360.676

3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

	Compenso lordo 2022
Società di Revisione	30.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - non annoverano "corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti".

3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia n.116 - Unità locale ad uso ufficio;
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio. (fino al 31.3.23).

3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- CoopFond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a CoopFond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.004.460, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Bancarie	importo lordo		Quota di terzi		Quota di INTEGRA
	A	Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	A - B - C - D
		B			
cauzioni provvisorie per gare	179.310				179.310
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	23.064.478	9.140.257	3.579.953	2.275.156	8.069.112
svincoli di ritenute / decimi	70.730				70.730
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE BANCARIE E	23.314.518	9.140.257	3.579.953	2.275.156	8.319.152

Assicurative	Importo lordo		Quota di terzi		Quota di INTEGRA
	A	Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	A - B - C - D
		B			
cauzioni provvisorie per gare	26.669.110	1.900.351		1.932.264	22.836.495
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	448.764.312	160.277.887	1.911.288	82.884.209	203.690.929
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	13.668.633	3.481.473	2.422.426	436.837	7.327.896
restituzioni di fondi pubblici	-	-	-	-	-
altre	-	-	-	-	-
SUBTOTALE ASSICURATIVE F	489.102.056	165.659.712	4.333.714	85.253.310	233.855.320
SUBTOTALE E + F	512.416.574	165.659.712	4.333.714	85.253.310	242.174.472
SUBTOTALE dirette G	6.705.170	-	-	-	6.705.170
TOTALE GENERALE E + F + G	495.807.226	165.659.712	4.333.714	85.253.310	248.879.642

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di "non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi,

nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio"; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;

- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	914.000
Co-Opera	vari	116.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		6.705.170

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento.

3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza:

Saldi Patrimoniali al 31.12.2022

PARTI CORRELATE	Quota di partecipazione versata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo patrimoniale
Controllate (A)						
SINERGO S.p.A.	5.220.915	19.815.999	2.400.000	(14.933.555)	-	12.503.359
Altre partecipazioni (B)						
Marconi Express S.p.A. (*)	6.016.643	201.300	8.962.464	-	-	15.180.407
Totale (A + B)	11.237.558	20.017.299	11.362.464	(14.933.555)	-	27.683.766

Saldi economici al 31.12.2022

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
Controllate (A)							
SINERGO S.p.A.	2.278.203	-	122.802	(32.053.074)	-	-	(29.652.069)
Altre partecipazioni (B)							
Marconi Express S.p.A. *	7.600	-	606.881	-	-	-	614.481
Totale (A + B)	2.285.803	-	729.683	(32.053.074)	-	-	(29.037.588)

* Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo in esame, il Consorzio ha proseguito la propria attività di acquisizione dei contratti da assegnare alle imprese consorziate, seppur in un contesto di riferimento influenzato dall'evolversi e aggravarsi di numerosi fattori di incertezza e complessità, e soprattutto in continuo cambiamento.

L'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione

del debito e delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prima e lo scenario di revisione delle dipendenze energetiche nei prossimi anni e la caduta del governo, sono alcune delle grandi questioni che si sono manifestate.

Eppure la crisi geopolitica e di conseguenza quella energetica si inseriscono in un quadro di crescita che poteva apparire come uno dei migliori degli ultimi 20 anni, come emerge dalla disamina degli investimenti in opere pubbliche elaborati anno per anno dal CRESME.

Innanzitutto a tale scenario, in ambito normativo, un ruolo fondamentale è stato assunto da:

1. le normative speciali in attuazione del PNRR;
2. la decretazione d'urgenza per contrastare caro prezzi e caro energia;
3. l'imminente nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge delega n. 78/2022;

Purtuttavia, sia il mercato delle costruzioni che dei servizi, hanno subito notevole impatto per effetto dei fenomeni del caro materiali e aumento del costo dell'energia, manifestatisi unitamente all'impennata dell'inflazione, all'incremento dei tassi e alle difficoltà della catena di approvvigionamento. I fenomeni sopra descritti e gli effetti della variazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia hanno influenzato anche l'attività del Consorzio e della propria base sociale, sia nella fase di partecipazione alle gare che in quella di esecuzione dei progetti e contratti già acquisiti e in corso.

In tale contesto, infatti, già a partire dall'anno 2021, il Consorzio ha inevitabilmente registrato un calo delle acquisizioni e un forte rallentamento delle attività di produzione dei lavori in corso, con conseguente contrazione dei corrispondenti ricavi rappresentati dai contributi consorziali applicati all'attività tecnico commerciale e all'attività tecnico amministrativa svolta in corso di acquisizione.

Al 30 giugno 2022, la Società ha riportato un risultato intermedio negativo per Euro 397.420

Nella seconda parte dell'anno, invece, per effetto dell'emanazione dei Decreti Aiuti e dei bandi riferiti alle iniziative del PNRR, si è assistito ad una significativa ripresa delle attività di partecipazione alle gare ed esecuzione dei lavori in corso, che ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo acquisitivo per l'importo di Euro 636 milioni, con conseguente recupero dei volumi e dei ricavi della Società.

Contestualmente, il Consorzio ha proseguito le attività di monitoraggio delle commesse in corso, con particolare riferimento oltre che all'evoluzione e alle difficoltà derivanti dallo squilibrio dei contratti generato dai fenomeni sopra descritti, anche con riguardo alle commesse revocate e ai complessi rapporti scaturenti dalle varie situazioni derivate dalle crisi delle consorziate revocate.

Il Consorzio continua dunque nella gestione delle criticità e dei contenziosi conseguenti alle situazioni di cui sopra, verificando l'evoluzione dei rapporti che hanno formato oggetto delle transazioni sottoscritte con le consorziate in crisi.

Sul fronte dell'organizzazione interna, a seguito della nuova governance societaria, si è avviata una riorganizzazione complessiva della struttura che comprende il potenziamento e la costituzione di alcune nuove aree aziendali, suddivise per responsabilità e competenze, con l'obiettivo di addivenire alla completa definizione e funzionalità delle strutture a regime per poter proseguire con efficacia il proprio scopo sociale e le attività di promozione, servizi e sviluppo a favore della base sociale.

In data 05 settembre 2022 CoopFond ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 settembre 2021. A partire da agosto 2022, il Consorzio ha altresì avviato le analisi e gli approfondimenti connessi alla redazione del proprio piano industriale 2023-2025 che ha presentato ai soci all'Assemblea tenutasi in data 7 febbraio 2023. Il Consorzio sta altresì perseguendo l'obiettivo di incrementare le potenzialità e capacità della base sociale, anche promuovendo l'adesione di nuovi soci.

In generale, gli eventi rilevanti occorsi successivamente al medio periodo sono stati già considerati e commentati ai fini della presente nota; delle relative evoluzioni si darà evidenza nella relazione di chiusura dell'esercizio 2022.

Attività commerciale al 30.04.2023

Per l'anno 2023 INTEGRA si è data l'obiettivo acquisitivo di 642 milioni di euro in linea con quanto è stato raggiunto per l'anno 2022.

Nei primi quattro mesi di quest'anno si sono consuntivati 273,5 milioni di euro, superiori ai volumi acquisiti nello stesso periodo del 2022 (203 milioni di euro).

Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2023

Per il 2023, nonostante il persistere di molti dei fenomeni di criticità che hanno interessato il settore negli ultimi due anni, si prevede un livello complessivo di investimenti del settore ancora molto elevato, soprattutto grazie all'effetto propulsivo del PNRR.

Ad oggi, 99,2 miliardi, pari al 92% delle risorse destinate ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, risultano allocati ai territori, ovvero per tali finanziamenti è possibile individuare i territori nei quali le risorse europee produrranno effetti in termini di investimenti realizzati. Le risorse assegnate a livello regionale risultano superiori, pari a circa 102 miliardi, perché tengono conto delle ulteriori risorse nazionali, circa 2,2 miliardi, disponibili per gli stessi programmi di investimenti inseriti nel PNRR.

Secondo il documento programmatico, tra il 2020 e il 2022 la spesa pubblica attivata dal PNRR ha raggiunto 20,5 miliardi di euro, contro 33,7 miliardi previsti ad aprile scorso. In particolare, nell'ultimo anno la spesa ammonta a circa 15 miliardi, poco più della metà di quella prevista. Si tratta peraltro di valori stimati che con molta probabilità saranno rivisti una volta che il monitoraggio sarà reso più efficace. Le cause di tali ritardi sono note:

- gli eccezionali rincari delle materie prime e dei prodotti energetici, emersi a partire dalla fine del 2020 ed acuiti con lo scoppio della guerra in Ucraina, hanno determinato uno slittamento in avanti dei cronoprogrammi degli investimenti;
- la cronica debolezza delle amministrazioni pubbliche, fortemente depotenziate dopo anni di blocco del turnover, che ha determinato la riduzione, l'invecchiamento e il conseguente impoverimento delle competenze del personale pubblico, sta ostacolando l'avvio della realizzazione degli investimenti;
- i tempi di realizzazione medi impiegati nel nostro Paese per realizzare un'opera pubblica appaiono incompatibili con la scadenza del 2026 del PNRR se non verranno introdotti snellimenti procedurali efficaci.

In questo quadro, il Governo ha approvato il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, cosiddetto "Decreto PNRR 3", intervenendo su tre ambiti prioritari:

1. revisione della governance PNRR;
2. rafforzamento della capacità amministrativa e snellimento e accelerazione delle procedure;
3. potenziamento delle politiche di coesione anche in un'ottica di integrazione con il PNRR.

Il provvedimento intende perseguire il duplice obiettivo di accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici del PNRR e definire le condizioni per rafforzare il coordinamento tra il PNRR e i fondi europei per la coesione nazionale. Rispetto a questi obiettivi, occorre evidenziare che i prossimi mesi saranno cruciali perché, oltre all'esigenza di affidare le opere del PNRR e fare partire i relativi cantieri, a fine anno si chiude la programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali Europei, e inoltre si sta avviando la nuova programmazione 2021-2027, che prevede per l'Italia oltre 75 miliardi di euro ai quali si aggiungono circa 73 miliardi di Fondo Sviluppo e Coesione.

Il 31/03/2023 è stato pubblicato in G.U. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21/06/2022, n. 78.

Il nuovo Codice Appalti è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni acquireranno efficacia a decorrere

dal 1° luglio 2023, quindi si applicherà ai bandi/avvisi pubblicati da tale data, ad eccezione di quelle sul collegio consultivo tecnico di immediata applicazione (artt. da 215 a 219). Tale Codice si considera «auto applicativo» in quanto la disciplina esecutiva delle norme è riportata nei 38 allegati allo stesso, molti dei quali sono: la parte attualmente in vigore del regolamento appalti (Dpr 207/'10), ex linee guida ANAC ed i D.M. finora emanati in attuazione dell'attuale Codice (es. DM n. 49/'18 - Direzione Lavori).

Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023 e continueranno ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

Le novità sono numerose e di rilevante impatto, per cui l'efficacia differita del nuovo codice, rispetto alla sua entrata in vigore, potrebbe determinare rallentamenti nell'emissione di nuove gare, data la sfaccettata disciplina transitoria e la complessità dell'impianto che richiederà uno sforzo interpretativo, sia di stazioni appaltanti che di operatori economici.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente alla dilagazione del fenomeno di caro materiali e caro energia, che comporta oggettivi e rilevanti fenomeni di squilibrio economico finanziario di alcune prestazioni.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nel corso del 2023 è stata perfezionata una transazione con una consorziata revocata e stanno proseguendo alcune trattative per giungere alla sottoscrizione di transazioni con altre consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

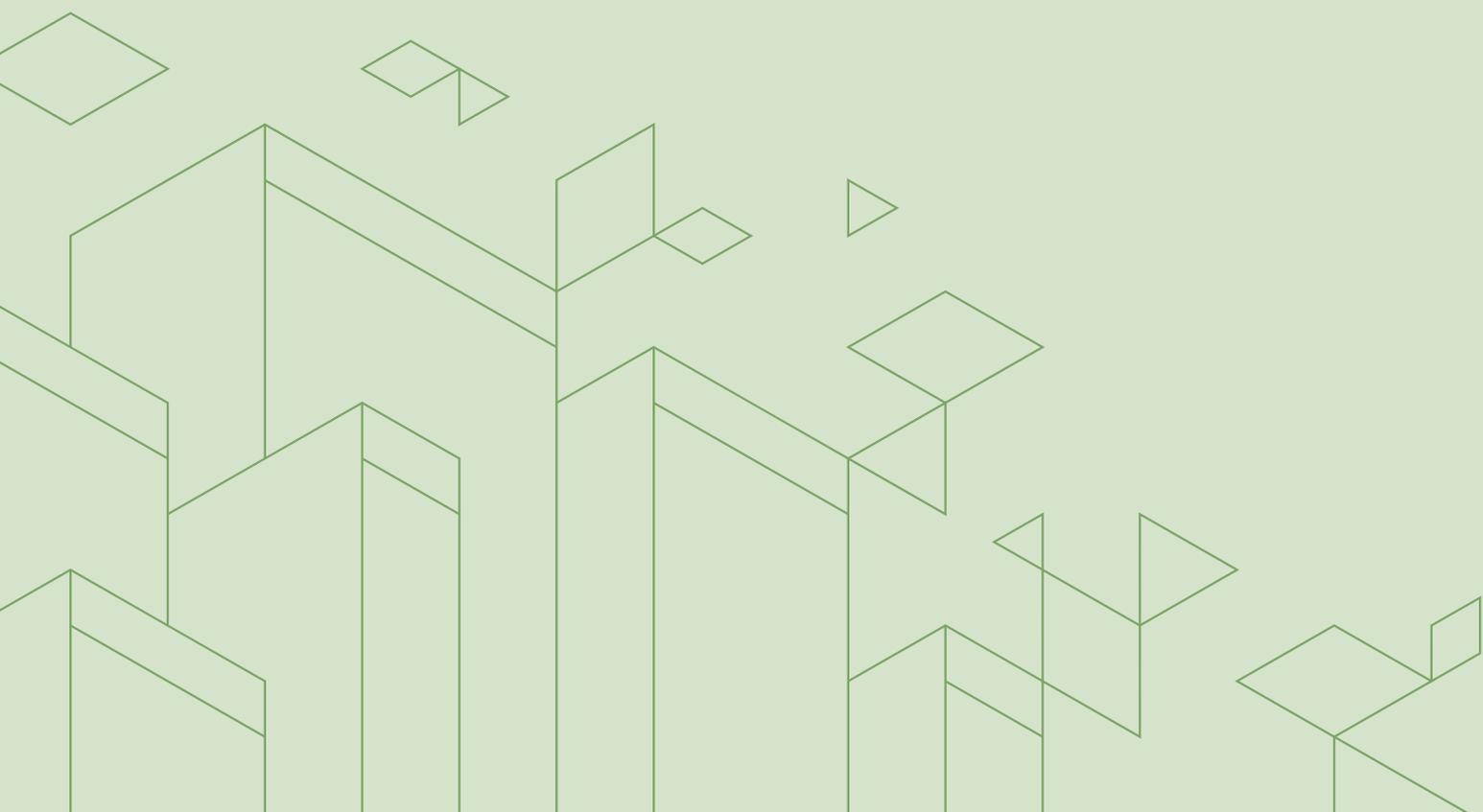
Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 esprime un utile di esercizio pari ad euro 621.496. Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 186.449 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 18.645 al fondo costituito presso CoopFond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 416.402 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese

CAPITOLO 4 /

Bilancio consolidato
al 31/12/2022



4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2021 rideterminato	31/12/2022
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.369.664	1.509.664
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.180	8.591
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	499.667	349.524
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	68.553	81.453
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali:	573.400	439.568
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	17.310	59.389
2) impianti e macchinario	1.419.122	1.323.539
3) attrezzature industriali e commerciali	273.348	88.004
4) altri beni	150.272	118.217
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali:	1.860.052	1.589.148
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	27.600	27.600
b) imprese collegate	111.000	6.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	13.211.579	12.879.584
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	524.070	655.419
b) verso imprese collegate	340.000	340.000
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.143.344	27.032
- oltre 12 mesi	22.106.405	26.044.977
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie:	37.463.998	39.980.612
Totale immobilizzazioni (B)	39.897.450	42.009.328

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2021 rideterminato	31/12/2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	27.213.014	22.461.306
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	304.276	838.723
Totale rimanenze	27.517.289	23.300.028
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	346.008.879	350.928.885
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate non consolidate	755.939	1.602.447
3) verso imprese collegate	448.830	302.373
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	10.002.099	16.630.724
5 ter) imposte anticipate	1.399.896	1.107.948
5 quater) verso altri	3.612.106	3.473.200
Totale crediti	362.227.749	374.045.576
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	72.184.174	52.580.814
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.333	4.029
Totale disponibilità liquide	72.188.507	52.584.843
Totale attivo circolante	461.933.546	449.930.447
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	323.293	1.198.243
Totale ratei e risconti	323.293	1.198.243
TOTALE ATTIVO	503.523.953	494.647.683

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31/12/2021 rideterminato	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO:		
Patrimonio netto di Gruppo		
I Capitale sociale	43.745.492	44.735.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	716.452	1.014.304
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	186.805	320.161
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.245.161)	(5.464.619)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	108.178	(939.972)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	40.325.379	40.478.979
Patrimonio netto degli azionisti di minoranza		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.250.000	1.500.000
Risultato degli azionisti di minoranza		
Totale patrimonio netto degli azionisti di minoranza	1.250.000	1.500.000
Totale patrimonio netto consolidato	41.575.379	41.978.979
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	11.400.635	9.955.865
Totale fondi per rischi e oneri	11.400.635	9.955.865
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	706.476	794.761
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	18.801.503	18.827.783
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		3.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	5.852.143	3.760
- oltre 12 mesi	2.600.000	1.800.000
6) acconti	56.243.950	50.446.597
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	352.743.995	353.454.633
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	3.053.508	4.485.147
10) debiti verso imprese collegate	193.976	72.395
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	835.563	592.353
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	833.465	466.937
14) altri debiti		

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

- entro 12 mesi	8.633.493	8.757.641
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	449.791.596	441.907.247
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	49.867	10.830
Totale ratei e risconti	49.867	10.830
TOTALE PASSIVO	503.523.953	494.647.683

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	449.042.137	468.906.722
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	294.513	(4.751.708)
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	4.572.184	812.078
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	453.908.834	464.967.091
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.310.564	6.263.275
7) per servizi	416.188.019	441.473.540
8) per godimento beni di terzi	5.241.243	3.871.687
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	11.154.904	9.235.850
b) oneri sociali	3.549.320	2.763.706
c) trattamento fine rapporto	721.733	655.938
d) trattamento di quiescenza e simili	45.321	39.719
e) altri costi	421.389	249.363
Totale costi per il personale	15.892.667	12.944.577
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	274.188	176.470
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.804.414	340.083
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.492	34.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	1.050.000	300.000
13) altri accantonamenti	1.000.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.180.500	577.649
Totale costi della produzione (B)	453.977.086	465.981.282
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(68.252)	(1.014.191)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
15) proventi da partecipazioni:	-	-
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) in altre imprese	-	-
16) altri proventi finanziari	1.466.786	1.155.395
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	1.466.786	1.155.395
i) da altri	1.466.786	1.092.669
ii) verso imprese controllate non consolidate	-	62.726
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	976.947	785.386
i) verso altri	976.947	781.629
ii) verso imprese controllate non consolidate	-	-
iii) verso imprese collegate	-	1.490
iv) verso imprese controllanti	-	2.268
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	(13.648)	11
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	503.487	369.997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	435.235	(644.194)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(327.057)	(295.779)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	108.178	(939.972)
Risultato di pertinenza del Gruppo	108.178	(939.972)
Risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza	-	-

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	108.178	(939.972)
Imposte sul reddito	327.057	295.779
Interessi passivi/(interessi attivi)	(503.487)	(369.997)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(68.252)	(1.014.191)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.050.000	300.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.078.601	516.553
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.492	34000
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.164.094	850.553
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.095.842	(163.637)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(92.730)	4.217.261
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.871.915)	(4.920.006)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(11.244.206)	710.639
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	294.672	(874.950)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	49.538	(39.037)
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.622.743	(7.256.682)
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	(4.241.898)	(8.162.774)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(146.057)	(8.326.412)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(156.976)	422.859
(Imposte sul reddito pagate)	(982.420)	(982.420)
Utilizzo del fondo TFR	231.515	(620.823)
Utilizzo fondi rischi ed oneri	(899.395)	(1.778.770)
Totale altre rettifiche	(1.807.276)	(2.959.154)
Flusso finanziario dell'attività operativa A	(1.953.3339)	(11.285.566)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2021	31/12/2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(247.446)	30.020
<i>(Investimenti)</i>	(248.589)	(125.302)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	1.143	155.322
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(69.251)	(29.616)
<i>(Investimenti)</i>	(69.251)	(29.616)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(2.171.113)	(2.516.614)
<i>(Investimenti)</i>	(4.171.101)	(2.516.614)
<i>Disinvestimenti</i>	1.999.988	
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Investimenti)</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.487.809)	(2.516.210)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>		
<i>Accensione finanziamenti</i>	8.452.143	(6.648.383)
<i>Rimborso finanziamenti</i>	(1.662.629)	26.280
<i>Mezzi propri</i>	585.000	850.000
<i>Capitale sociale variabile (variazione netta)</i>		
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>		
<i>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</i>	(333)	(29.785)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.374.181	(5.801.888)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.933.039	(19.603.664)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	69.255.468	72.188.507
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	72.188.507	52.584.843

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della
Società di Revisione

4.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

4.2.1 Parte Generale

4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle espe-

rienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (quelli successivi non saranno computati) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società Capogruppo detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziati e/o di CCC, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito "SINERGO") e Co-opera S.p.A. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, *project financing*, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di *facility management* e *global service*.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

La controllata SINERGO

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il *service amministrativo* (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con CoopFond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di CoopFond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre CoopFond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da CoopFond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da CoopFond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da CoopFond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio CoopFond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Pertanto, alla data del 31/12/2022, la Società ha capitale sociale, interamente versato, di euro 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili, detenute da:

- Consorzio Integra Soc. Coop. per nominali 4.200.000, pari al 73,68% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A. per nominali 1.500.000, pari al 26,32% del capitale sociale.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021, deliberata dall'assemblea ordinaria in data 24/05/2022.

4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2022

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA - che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2022 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio INTEGRA per l'esercizio 2022 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2022 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

4.2.1.5 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa;
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi;
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore;
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10;
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita, di conseguenza l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
- in relazione ad alcune poste patrimoniali ed economiche sono state operate alcune riclassifiche alla situazione contabile della società controllata al fine di omogeneizzare la rappresentazione di consolidamento ai principi contabili della capogruppo;
- come sopra riferito, le partecipazioni controllate indirettamente tramite SINERGO, essendo costituite unicamente da enti consortili che non realizzano utili propri, attraverso le quali SINERGO svolge una quota della propria attività, non sono state consolidate.

Le situazioni contabili incluse nell'area di riconsolidamento sono redatte in euro.

4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "*impairment test*").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0 (o durata residua della commessa se inferiore al netto del valore residuo di rivendita)
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

4.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento, la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio INTEGRA, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o;
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., come "*partecipazioni in altre imprese*", per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di governance tali da qualificarsi come "*controllo*" o "*influenza notevole*" in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni nelle società consortili Terricciola S.c.a.r.l. e TAVI S.c.a.r.l., detenute tramite SINERGO con una quota del 51%, ed in Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., detenute rispettivamente con una quota del 60% e 54%,

non sono state incluse nell'area di consolidamento. Tali entità, sono state costituite con l'esclusiva finalità di eseguire i contratti assegnati a SINERGO in modo unitario con le rispettive imprese mandanti, le quali partecipano alle restanti quote del capitale delle stesse consortili. Le pattuizioni previste nei rapporti fra i soci delle stesse limitano le prerogative di controllo e, per previsioni statutarie, le stesse entità non hanno finalità di lucro ma prevedono il totale ribalzo dei costi sostenuti ai propri soci in funzione delle relative percentuali di possesso, senza così assumere alcun rischio, né derivarne alcun beneficio autonomo, rispetto all'esecuzione dei lavori. Nel bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA, pertanto, tali partecipazioni non sono state oggetto di consolidamento ma sono valutate in base al metodo del costo. Dall'applicazione di tale criterio di valutazione non emergono differenziali rilevanti rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata Sici S.c.a.r.l. e Site S.c.a.r.l. sono iscritte in bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto. Tenuto conto delle caratteristiche specifiche con cui le collegate operano nei confronti dei propri soci (ribaltamento costi e ricavi), dall'applicazione del metodo del patrimonio netto non emergono rilevanti differenziali rispetto alla rilevazione con il metodo del costo di acquisizione.

4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificata gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

4.2.1.6.5 Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione - comunque - realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata secondo il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), come consentito dal principio contabile OIC 23.

Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti - delle singole commesse, al 31.12.2022 - con i complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono e ad essere rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite - con margini positivi, che siano previsti su altri cantieri - per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi - di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva - concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.

La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti - in contraddittorio - con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "*claims*") - connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

4.2.1.6.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "*Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.2.1.6.7 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

4.2.1.6.9 Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, questi ultimi ripartiti tra gruppo e terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento

ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo* e *pro-soluto*) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "*4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni*".

4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

4.2.1.6.20 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dagli effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2022 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato

economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR,
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali.

4.2.2 Nota integrativa consolidata - attivo

4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2022 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2022
Totale crediti per versamenti dovuti	1.369.664	1.590.000	(1.450.000)	1.509.664

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 390.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 1.200.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci;
- riduzione per euro 1.450.000 per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto e restituzione della quota capitale per i soci recessi.

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 43.225.828.

4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a euro 17 migliaia ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 31/12/2021					
Costo storico iniziale	1.423.628	995.652	79.259	-	2.498.539
Fondo ammortamento iniziale	(1.418.447)	(495.985)	(10.706)	-	(1.925.138)
Valore di bilancio	5.181	499.667	68.553	-	573.401
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.980	23.758	12.900	-	42.638
Decrementi	(2.570)	(10.452)	-	-	(13.022)
Ammortamento dell'esercizio	3.411	(173.900)	-	-	(170.489)
Totale variazioni	-	(139.690)	12.900	-	(126.790)
Valore al 31/12/2022					
Costo storico finale	1.429.608	1.019.410	92.159	-	2.541.177
Fondo ammortamento finale	(1.421.017)	(669.885)	(10.706)	-	(2.101.607)
Valore di bilancio	8.591	349.525	81.453	-	439.568

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2022, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso".

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.589 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce "Impianti e macchinari" è pressoché integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il valore, pari a euro 1.088 migliaia al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, della "Tunnel Boring Machine" (cd. "TBM") acquistata nell'ultima parte dell'esercizio 2019 dalla controllata per l'esecuzione dei lavori del cantiere della Metropolitana di Napoli, tratta Poggio Reale - Capodichino. La TBM è diventata disponibile per l'utilizzo nel corso del 2020. Riguardo a detto impianto si segnala che il coefficiente di ammortamento è determinato dagli amministratori in funzione della lunghezza dello scavo realizzato ed in rapporto al complessivo valore della lavorazione prevista nel progetto tenendo conto della stima di rivendita/riutilizzo del macchinario.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a euro 88 migliaia, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

Nell'esercizio 2022:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante e sono prevalentemente riferite ad attrezzature di cantiere di SINERGO.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2021					
Costo storico iniziale	21.720	4.141.838	657.381	318.833	5.139.772
Fondo ammortamento iniziale	(4.410)	(2.723.279)	(384.033)	(167.998)	(3.279.721)
Valore di bilancio	17.310	1.418.559	273.348	150.835	1.860.051
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per dismissioni	-	(112.468)	(39.660)	(3.194)	(155.322)
Incrementi per acquisizioni	47.780	7.800	49.570	20.153	125.302
Ammortamento dell'esercizio	(5.701)	(87.988)	(195.254)	(10.106)	(299.049)
Totale variazioni	42.079	(192.655)	(185.344)	6.852	(329.069)
Valore al 31/12/2022					
Costo storico finale	69.500	4.037.171	667.291	335.791	5.109.753
Fondo ammortamento finale	(10.111)	(2.713.980)	(579.287)	(217.226)	(3.520.605)
Valore di bilancio	59.389	1.323.191	88.004	118.565	1.589.148

4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2022.

Non vi sono azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie ad eccezione della quota detenuta dalla consolidata integralmente SINERGO SpA del valore nominale di euro 10 migliaia.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2021	27.600	111.000	13.211.579	13.350.179
Incrementi	-	-	25.735	25.735
Decrementi	-	(105.000)	(357.730)	(462.730)
Valore al 31/12/2022	27.600	6.000	12.879.584	12.913.184

4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 27.600 sono integralmente riferite al capitale sociale delle società consortili di progetto Terriciola S.c.a.r.l. (51%), TAVI S.c.a.r.l. (51%) e Taurianova S.c.a.r.l. (60%) e Scaligera S.c.a.r.l. (54%). Tutte le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di contratti di appalto. Ancorché la percentuale di detenzione delle partecipazioni detenute da SINERGO sia superiore al 50%, le patruzioni che determinano la governance delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, tutte le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 6.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riferite alle società Sici Progettazione S.c.a.r.l. e Exstensio S.c.a.r.l. che hanno concluso il processo di liquidazione e nel corso del 2022 sono state cancellate dal registro delle imprese. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express Spa
2	Montescuro Scarl
3	Toritto Modugno Scarl
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità Spa.
15	Tram di Firenze Spa.
16	Acque di Caltanissetta Spa.
17	Arena Sanità Spa.
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera Spa

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA. Gli ulteriori effetti della transazione sono descritti nel prosieguo della Nota Integrativa.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera si segnala che nel mese di luglio 2022 è stato approvato il bilancio 2021 che conferma il rilevante deficit patrimoniale derivante dalle perdite essenzialmente rilevate negli esercizi precedenti. L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2021, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio tenendo conto che ci si era avvalsi negli esercizi precedenti della norma di legge che consentiva di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C..

Al riguardo si segnala che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra. che nel corso del 2022 è stata ceduta;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet s.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto è un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS;
- Cooperare;
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech);
- Habitech;
- Cooperfidi Italia;
- Emilbanca soc.coop;

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/22 è pari ad euro 12.875 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.330.711. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;

- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 90.349 iscritti nella voce "altri debiti";
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.453.524 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2022 riguardano:

- la riduzione della partecipazione in Nord Ovest Toscana, in Tram di Firenze;
- la cessione della partecipazione della società Mer.Co. Ra;
- la costituzione della nuova società Consorzio Eco Industrial Park;
- la totalità del capitale della consortile Toritto-Modugno.

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022	Capitale versato	DI CUI		Capitale da versare	DI CUI	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC ed altri incrementi		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	0,02%	276.000	(220.800)	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,01%	146.930	(134.930)	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Mer.co.ra S.r.l.	0,00%	2.000	(2.000)	-	-	-	-	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	100,00%	6.000	200	6.200	6.200	6.200	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE. BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000	-	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	430.195	-	430.195	339.846	339.846	-	90.349	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.532	535	27.067	27.067	-	27.067	-	-	-
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,30%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	-	20.000	20.000	20.000	-	20.000	-	-	-
		13.211.579	(336.995)	12.874.584	12.784.234	7.330.711	5.453.524	90.349	-	-

Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazione del mantenimento del criterio di costo.

		capitale o fondo consortile	risultato ultimo bilancio in ns. possesso	quota posseduta %	patrimonio netto corrispondente all'ultimo bilancio in ns. possesso	quota patrimonio netto corrispondente e alla % di possesso	Valore al 31/12/21	Acquisizioni Sottoscrizioni e altri movimenti	Allienazioni e dismissioni e altri movimenti	Valore al 31/12/2022	
Imprese controllate non consolidate bilancio											
	Terrioccola S.c.a.r.l.	2021	10.000	-	51,00%	10.000	5.100	5.100		5.100	
	TAVI S.c.a.r.l.	2021	10.000	-	51,00%	10.000	5.100	5.100		5.100	
	Lavoritaurianuova S.c.a.r.l.	2021	20.000	-	60,00%	20.000	12.000	12.000		12.000	
	Scaligera S.c.a.r.l.	2021	10.000	-	54,00%	10.000	5.400	5.400		5.400	
	Totale imprese controllate non consolidate		50.000			50.000	27.600	27.600		27.600	
Imprese collegate bilancio											
	SICI S.c.a.r.l.	2021	10.000	-	50,00%	10.000	5.000	5.000		5.000	
	SITE S.c.a.r.l.	2021	10.000	-	50,00%	10.000	5.000	5.000	(5.000)	0	
	Accademia S.c.a.r.l.	2021	20.000	-	5,00%	20.000	1.000	1.000		1.000	
	Extensio S.c.a.r.l.	2021	500.000	-	20,00%	500.000	100.000	100.000	(100.000)	0	
	Totale imprese collegate		540.000			540.000	111.000	111.000	(105.000)	6.000	
Altre imprese:											
	Marconi Express S.p.A.	2021	8.000.000	(3.115.529)	75,00%	13.075.456	9.806.592	6.016.643		6.016.643	
	Arena Sanità Spa	2022	6.000.000	411.076	0,10%	12.658.238	12.658	8.000		8.000	
	Nord Ovest Toscana S.r.l.	2021	2.300.000	(116.442)	0,02%	2.127.332	24.464	276.000	(220.800)	55.200	
	Euganea Sanità Spa	2022	4.010.000	2.290.481	9,60%	7.772.630	757.831	913.017		913.017	
	N.O.V. Srl	2022	5.480.000	918.298	1,00%	8.810.388	88.104	54.800		54.800	
	Tram di Firenze Spa	2021	12.000.000	(4.142.580)	0,01%	5.929.663	72.579	146.930	(134.930)	12.000	
	Acque di Caltanissetta Spa	2021	24.500.000	1.038.537	0,14%	31.136.634	43.591	35.000		35.000	
	Mer.co.ra Srl	2021	200.000	(706.140)	0,00%	25.871	0	2.000	(2.000)	0	
	Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2021	20.000.000	-	20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000		1.000.000	
	Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2021	30.000.000	-	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000		1.350.000	
	Montescuro srl (in liquidazione)	2021	20.000	-	60,00%	20.001	12.001	12.000		12.000	
	Toritto Modugno srl (in liquidazione)	2021	10.000	-	100,00%	(87.394)	(87.394)	6.000	200	6.200	
	Punta Gradelle srl	2017	50.000	-	51,24%	50.000	25.620	25.620		25.620	
	Consorzio CO.CE.BO.	2022	30.000	-	50,00%	30.000	15.000	15.000		15.000	
	Nuova Darsena srl	2022	10.000	-	48,75%	10.000	4.875	4.875		4.875	
	Ospedale Salento srl (in liquidazione)	2022	50.000	98.445	42,00%	(351.555)	(147.653)	5.250		5.250	
	Gestil.R.E. srl	2021	1.212.500	-	35,48%	1.267.704	449.781	430.195		430.195	
	Tor Vergata srl	2022	30.600	-	15,29%	30.987	4.738	4.648		4.648	
	Isarco Srl	2022	100.000	-	10,00%	100.000	10.000	10.000		10.000	
	JV ICM INTEGRA	2022	10.000	-	40,00%	10.000	4.000	4.000		4.000	
	Consorzio Confiber	2022	10.000	-	49,00%	10.000	4.900	4.900		4.900	
	Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2022	50.000	3.717	1,00%	39.082	391	500		500	
	Co-opera Spa	2021	1.906.862	(50.981)	95,45%	(1.129.788)	(1.078.383)	2.788.000		2.788.000	
	Stress srl	2022	455.714	-	5,45%	1.722.222	93.861	24.000		24.000	
	Consorzio Coop.Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2020	29.056.529	51.488	0,02%	68.513.154	11.790	5.000		5.000	
	Emil Banca Soc.Coop.	2022	106.685.217	53.650.000	0,01%	377.737.147	35.655	10.070		10.070	
	Cooperare S.p.A.	2021	299.739.035	12.233.469	0,01%	327.472.015	32.747	26.532	535	27.067	
	Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2021	43.344	(89.477)	4,63%	885.571	41.002	4.521		4.521	
	Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2021	201.000	142.193	1,41%	848.599	11.939	2.828		2.828	
	Consorzio Meditech	2021	750.000	156.537	3,33%	1.225.029	40.834	25.000		25.000	
	Cooperfidi Italia soc. coop.	2021	11.013.685	(98.163)	0,00%	20.023.017	455	250		250	
	Consorzio Eco Industrial Park		100.000		20,00%	20.000	20.000	20.000		20.000	
	Consorzio Coop.Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2021	28.768.366	158.694	1,74%	68.848.955	1.196.609	5.000		5.000	
	Totale altre imprese		592.792.852	62.833.623		882.738.023	(698.610)	13.211.579	25.735	(357.730)	12.879.584
	Totale partecipazioni						13.350.179	25.735	(462.730)	12.913.184	

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 3.789.949 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2021 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 0,8 milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di

avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. La recente rimodulazione del PEF elaborato della Società evidenzia miglioramenti finanziari e economici rispetto alle precedenti elaborazioni. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;

- Nord ovest Toscana S.r.l.: la partecipazione detenuta interamente nell'interesse delle cooperative associate, conseguentemente il differenziale negativo non rappresenta una perdita durevole di valore di competenza della Società;
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore;
- Co-opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che *"CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda"*;
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.21 (ultimo bilancio disponibile), si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci ancora in fase di approvazione. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;
- Società consortili Ospedale Salento e Toritto Modugno entrambe in liquidazione, il differenziale è dato dalle riserve di liquidazione iscritte a Patrimonio Netto da parte dell'organo liquidatorio e rappresentative degli oneri di liquidazione previsti che saranno coperti dalle cooperative assegnatarie.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce crediti verso imprese controllate non consolidate pari ad euro 995 migliaia sono relativi a finanziamenti erogati alle controllate TAVI scarl e Lavori Taurianova scarl, mentre quelli verso collegate, euro 340 migliaia, sono riferiti ad Accademia scarl. Sono tutti erogati a supporto dei piani di produzione delle partecipate, scadenti entro l'esercizio e saranno rimborsati in funzione degli incassi dai committenti dei proventi per i lavori che le predette società consortili stanno realizzando.

La voce crediti immobilizzati verso altri, al 31.12.22, ammonta complessivamente a euro 26.072 migliaia ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

	Crediti Immobilizzati verso Altri
Valore al 31/12/2021	23.249.749
Variazioni nel periodo	2.822.260
Valore al 31/12/2022	26.072.009
Quota scadente entro l'esercizio	1.022.451
Quota scadente oltre l'esercizio	28.444.977
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	13.942.107

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
depositi cauzionali	1.646.298	769.450	2.415.748
depositi a garanzia	1.098.012	1.901.988	3.000.000
finanziamenti a partecipate	20.505.439	150.822	20.656.261
Totali	23.249.749	2.822.260	26.072.009

Commento

I depositi cauzionali per euro 2.416 migliaia sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda, la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto; Nei primi mesi dell'esercizio sono stati rimborsati i depositi a garanzia per euro 1.098.000, che erano relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accesi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma.

Negli ultimi mesi dell'anno, al fine di garantire una linea di finanziamento a favore della controllata SINERGO concessa da CCFS, è stato attivato verso quest'ultima un deposito a garanzia di 3 Milioni.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 20.656 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 11.497 migliaia si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo. Il residuo importo, pari ad euro 9.159 migliaia è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express in accordo con le previsioni dei relativi contratti di finanziamento.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "4.2.2.4.3" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione, in base agli impegni sottoscritti con la società, era stata versata nel 2021 l'ultima tranche di euro 830.000 mediante provvista da parte delle coop affidatarie con cui sono stati definiti i correlati supporti anche per la provvista dell'intero finanziamento erogato in precedenza. Le operazioni di liquidazione sono a buon punto e nel corso del 2022 la sono stati definiti con l'altro socio l'acquisizione della totalità del capitale che permetterà il recupero diretto dalla società di parte del finanziamento erogato da INTEGRA.
- Marconi Express S.p.A., era stato integrato nel corso del 2021 una ulteriore tranche di finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 1.800.000. La variazione 2022 (euro 436.373) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019. Al riguardo si segnala che l'incremento della quota riferita a versamenti INTEGRA/CCC è direttamente correlata agli effetti della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnataria, come descritta nel paragrafo 3.2.2.4.1

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Marconi Express S.p.A.	14.074.182	436.373	14.510.555
Ospedale Salento srl in liquidazione	197.096	-	197.096
Isarco Scrl	-	-	-
Euganea Sanità Spa	1.604.705	-	1.604.705
Tram di Firenze Spa	311.013	(288.022)	22.992
Acque di Caltanissetta Spa	202.929	2.691	205.620
Arena Sanità Spa	5.514	221	5.293
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	4.110.000	-	4.110.000
	20.505.439	150.822	20.656.261

4.2.2.6 Attivo circolante

4.2.2.6.1 Rimanenze

La voce "Rimanenze", integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 23.300 migliaia, con un decremento di euro 4.217 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 839 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori strategici sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 22.461 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione ed alle conseguenti emissioni di sal sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni, che furono effettuate nel 2021, nei confronti di alcune associate in difficoltà.

Lavori in Corso al 31 dicembre 2021	Produzione al 31.12.2022 (D)	Acconti al 31.12.2022 (E)	Rimanenza L.I.C. al 31.12.2022 F (=D-E)	Variazione dell'esercizio
27.213.014	164.057.390	105.119.673	22.461.306	(4.751.708)
27.213.014	164.057.390	105.119.673	22.461.306	(4.751.708)

4.2.2.6.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2022, ammontano complessivamente a euro 374.045 migliaia e sono così composti:

Tabella A

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Crediti verso clienti	346.008.879		346.008.879	4.920.006	350.928.885
Crediti verso controllate non consolidate	755.939		755.939	846.508	1.602.447
Crediti verso collegate	448.830		448.830	(146.457)	302.373
Crediti tributari	10.002.099		10.002.099	6.628.626	16.630.725
Attività per imposte anticipate	1.399.896		1.399.896	(291.948)	1.107.948
Crediti verso altri	4.321.216	(709.109)	3.612.107	(138.907)	3.473.200
Totale	362.936.859	(709.109)	362.227.750	11.817.828	374.045.576

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti".

Tabella B

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Crediti Vs Clienti e Partners	16.712.426		16.712.426	(5.797.502)	10.914.924
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	41.045.826		41.045.826	(11.049.068)	29.996.758
Crediti vs Altri e Cooperative	39.853.158		39.853.158	(1.395.936)	38.457.222
Crediti Vs Stazioni appaltanti	248.397.269		248.397.269	23.162.710	271.559.979
Totale	346.008.679	-	346.008.679	4.920.204	350.928.885

I "Crediti verso Clienti e Partners" per 10.915 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro.

L'importo è costituito da:

- euro 234 migliaia per crediti vantati verso il Consorzio CCC (euro 4.578 migliaia al 31 dicembre 2021) e relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- euro 3.317 migliaia per crediti vantati verso partners relativi al riaddebito di costi e compensi;
- euro 1.992 migliaia per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA;
- euro 558 migliaia, si riferiscono esclusivamente a fatture emesse e da emettere dalla controllata SINERGO nei confronti di partner e/o co-assegnatarie di lavori in corso o da avviare.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 29.997 migliaia accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle assegnatarie, dalle stesse controgarantite, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario; la variazione in aumento è dovuta alle anticipazioni ricevute - e trasferite alle cooperative assegnatarie - sulle nuove commesse acquisite nell'esercizio.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 38.457 migliaia accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano sia anticipazioni erogate a Cooperative a fronte di operazioni prosolvendo, perfezionate nel corso del 2021 ma non ancora incassate dalle stazioni appaltanti, sia anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione.

La voce "Crediti verso le Stazioni Appaltanti", per complessivi euro 271.560 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "Debiti verso fornitori". Fa eccezione a tale principio quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, che non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata. La variazione intervenuta nel periodo è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i *"Crediti tributari"* per euro 16.631 migliaia (di cui euro 16.360 migliaia riferita ad INTEGRA ed euro 267 migliaia a SINERGO). Sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *"Split Payment"* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui, si genera, una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2022 residua da incassare solo il credito iva relativo all'ultimo trimestre 2022 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2023, che risulta pari ad euro 15.946 migliaia.

I *"Crediti tributari per imposte anticipate"* per euro 1.107 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione *"Imposte correnti, differite e anticipate"*.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Le imposte anticipate utilizzate nell'esercizio 2022, esprimono un valore netto pari a euro 292 migliaia, e sono pressoché integralmente riferite alle differenze temporanee fra valori fiscalmente rilevanti e valori civilistici rilevate da SINERGO, conseguentemente alla rilevazione delle perdite probabili per il completamento delle commesse ed alla differenza tra aliquota fiscale e civilistica di ammortamento con riferimento ad uno specifico macchinario, all'accantonamento di fondo rischi su commessa.

La voce *"Crediti verso altri"* al 31.12.2022 è complessivamente pari a 3.473 migliaia.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Altri crediti	1.150.106		1.150.106	(103.609)	1.046.497
Crediti relativi al personale	1.030.516	(709.109)	321.407	(996.991)	33.525
Fornitori conto anticipi	358.942		358.942	111.164	470.106
Crediti vs CCC	1.781.652		1.781.652	141.422	1.923.074
Totale	4.321.216	(709.109)	3.612.107	(848.014)	3.473.200

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* la posta contenuta nella voce *"Crediti relativi al Personale"* relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 470 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 1.923 migliaia, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e TFR liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000 migliaia completato nel corso dell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Nel corso del 2022 si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. A seguito di ciò, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad euro 1.089.245 (euro 5.645.718 al 31 dicembre 2021), di cui euro 86.004 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.003.782 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 817.394 (euro 3.776.993 al 31 dicembre 2021), di cui euro 247.426 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 569.968 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a credito di INTEGRA di euro 271.851 in decremento rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2021 (euro 1.868.726).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presenta un utile d'esercizio) evidenzia un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di agosto 2022, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato al 3 aprile 2031, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2022 si è ridotta come precedentemente commentato;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC (fino al 4 aprile 2023).

Conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

4.2.2.6.3 Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Depositi Bancari e Postali	72.184.174	(19.603.361)	52.580.813
Denaro e Valori in Cassa	4.333	(304)	4.029
Totale	72.188.507	(19.603.665)	52.584.843

Le disponibilità liquide non sono assoggettate a vincoli. Il valore al 31.12.2022 accoglie euro 250 migliaia di competenza di SINERGO. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio.

4.2.2.7 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Ratei attivi	580	4.138	4.718
Risconti attivi	322.713	870.812	1.193.525
Totale	323.293	874.950	1.198.243

Al 31.12.2022, la voce risconti attivi accoglie principalmente gli oneri per complessivi euro 1.198 migliaia, riferiti a costi di servizi (noleggi, premi assicurativi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) la cui competenza temporale è differita rispetto alla data di rilevazione contabile.

In particolare l'importo comprende il valore di euro 862 migliaia per SINERGO relativo a costi pre operativi relativi ad oneri per attività tecnico commerciale sostenuti per l'acquisizione delle commesse in portafoglio nel periodo tra l'assegnazione del contratto e l'avvio del processo produttivo; rappresentano costi sospesi da imputare al conto economico in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento e nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 23.

4.2.3 Nota integrativa consolidata - patrimonio netto e passività

4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2022 ammonta ad euro 40.479 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2022, con l'ingresso nel capitale del socio CoopFond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 evidenzia anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020	43.465.492	713.124	813.613	(10.000)	(5.488.574)	164.574	39.658.229	1.272.019	82.501
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	280.000						280.000		
Destinazione risultato 2020		3.328			160.913	(164.574)	(333)	82.501	(82.501)
Altri movimenti				22.019	82.501		104.520	(104.520)	
Risultato dell'esercizio 2021						108.178	108.178		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	43.745.492	716.452	813.613	12.019	(5.245.160)	108.178	40.150.594	1.250.000	-
Altri movimenti - riclassifica				174.786			174.786		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 Rideterminato	43.745.492	716.452	813.613	186.805	(5.245.160)	108.178	40.325.379	1.250.000	-
Aumento di capitale della controllata SINERGO (quota dei terzi)							-	250.000	
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	990.000						990.000		
Riserva								-	
Destinazione risultato 2021		297.852			(219.459)	(108.178)	(29.785)		
Altri movimenti				133.357			133.357		
Risultato dell'esercizio 2022						(939.972)	(939.972)		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022	44.735.492	1.014.304	813.613	320.161	(5.464.619)	(939.973)	40.478.980	1.500.000	-

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2022 sono le seguenti:

Capitale e riserve di Gruppo

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 della società Capogruppo, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
 - euro 297.852 a riserva legale indivisibile;
 - euro 665.202 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
 - euro 29.785 al fondo costituito presso CoopFond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
- euro 137.108 a riserva riferito alla quota parte del capitale dei soci recessi non restituita in virtù del regolamento dello Statuto;
- incremento per euro 390.000 per sottoscrizioni di 6 nuovi soci;
- decremento per euro 600.000 per recesso (n. 5 soci).
- incremento per euro 1.200.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di CoopFond SpA.

In data 05 ottobre 2022 CoopFond ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 novembre 2021.

A fine esercizio 2022 i soci industriali risultano essere 142, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2022 chiude con una perdita netto consolidata di euro -940 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 44.735.792 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 43.225.829. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	21.745.492	(210.000)	21.535.492
di cui versato	20.375.829	(350.000)	20.025.829
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	22.000.000	1.200.000	23.200.000
di cui versato	22.000.000	(1.200.000)	23.200.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	di cui risultato d'esercizio 2022
Società capogruppo Consorzio Integra	40.478.980	621.496
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(5.220.915)	-
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	4.493.905	(1.561.469)
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	-
Altri movimenti	-	-
Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)	41.978.980	(939.973)
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (CoopFond su SINERGO)	(1.500.000)	-
Bilancio consolidato di Gruppo	40.478.980	(939.973)

4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2021	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2022
Fondi per rischi e oneri	11.400.635	(1.778.770)	334.000	9.955.865
Totale	11.400.635	(1.778.770)	334.000	9.955.865

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio degli esercizi precedenti, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudentiale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 300 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno. In particolare l'integrazione è riferita ad accantonamenti effettuati da INTEGRA per euro 300 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2022, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.78.770 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2023, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020 e 2021, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 794 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	1.453.571
riclassifica credito vs INPS C/ TESORERIA	(709.109)
Valori di inizio esercizio rideterminato	744.462
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	655.938
Utilizzo/versamenti	(605.639)
Altre variazioni	-
Totale Variazioni	50.299
Valori di fine esercizio	794.761

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 207 migliaia mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 588 migliaia.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2021 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

Tabella A

	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	18.801.503	26.280	18.827.783
Debiti verso altri finanziatori	8.452.143	(3.648.383)	4.803.760
Acconti	56.243.950	(5.797.353)	50.446.597
Debiti verso fornitori	352.743.995	710.638	353.454.633
Debiti verso controllate non consolidate	3.053.508	1.431.639	4.485.147
Debiti verso collegate	193.976	(121.581)	72.395
Debiti tributari	835.563	(243.210)	592.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	833.465	(366.528)	466.937
Altri debiti	8.808.278	(50.635)	8.757.643
Totale	449.966.381	(8.059.133)	441.907.247

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 18.8828 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

a) per euro 7.331 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni";

b) per euro 11.497 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2021 Coop	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2022 (A)	Finanz.ti al 31/12/2021 Coop	Variazioni	Finanz.ti al 31/12/2022 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000		3.552.343	-	3.552.343	5.301.682	246.410	5.548.091	9.100.434
Arena Sanità Spa	8.000		8.000	-	8.000	5.514	(221)	5.293	13.293
Euganea Sanità Spa	913.017		913.017	-	913.017	1.604.705	-	1.604.705	2.517.722
N.O.V. Srl	54.800		54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	3.500		3.500	-	3.500	29.197	2.691	31.888	35.388
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata scrl	2.405		2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento scrl	-		-	-	-	197.096	-	197.096	197.096
Torrito Modugno scrl	6.000		6.000	200	6.200	4.110.000	-	4.110.000	4.116.200
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. scrl	305.065		339.846	-	339.846	-	-	-	339.846
JV ICM INTEGRA	4.000		-	-	-	-	-	-	-
Mer.co.ra. Srl			2.000	(2.000)	-	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	276.000		276.000	(220.800)	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500		500	-	500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	25.000		25.000	-	25.000	-	-	-	25.000
Consorzio Confiber	4.900		4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.968.187	-	7.553.311	(222.600)	7.330.711	11.248.193	248.880	11.497.073	18.827.783

La voce "Debiti verso altri finanziatori" al 31.12.22 accoglie principalmente (euro 1.800.000) il contratto di finanziamento sottoscritto con CoopFond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La variazione è relativa alla chiusura dell'operazione di cessione del credito "pro solvendo" avvenuta nei primi mesi del 2022 e dalla conversione parziale da parte di CoopFond del suddetto contratto di finanziamento per euro 1.200.000 come sottoscrizione di aumento di capitale.

La voce "Acconti", pari ad euro 50.447 migliaia, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in diminuzione è attribuibile al recupero nell'anno di anticipazioni erogate negli esercizi passati. Al 31.12.21 infatti il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2021 era significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di esecuzione per le erogazioni ottenute su nuovi contratti e per l'introduzione dei provvedimenti governativi che hanno consentito alle stazioni appaltanti di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo fino al 30% del valore del contratto di appalto.

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

La voce *“Debiti verso fornitori”* pari ad euro 353.455 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Debiti vs Fornitori diversi	38.407.785	(3.018.047)	35.389.738
Debiti vs Cooperative per lavori	303.539.920	7.078.734	310.618.654
Debiti vs Partner	10.796.290	(3.350.050)	7.446.240
Totale	352.743.995	710.637	353.454.633

La voce *“Debiti verso fornitori diversi”* pari ad euro 35.390 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie che comprende il debito vs CCC per euro 863 migliaia.

La voce *“Debiti verso cooperative per lavori”* pari ad euro 310.619 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce *“Debiti verso partners”* per euro 7.446 migliaia è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2022 si presenta una sensibile diminuzione per effetto di liquidazione avvenute nell'anno relative ad incassi realizzati a fine 2021.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce *“Debiti tributari”* sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti;
- la voce *“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”* per euro 467 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2023, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico della controllata SINERGO che, nel 2021, ha ulteriormente incrementato la propria operatività anche per effetto delle nuove commesse ad essa assegnate a seguito della revoca delle precedenti assegnatarie;
- la voce *“Altri debiti”* pari ad euro 8.757 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Valore al 31/12/2021 rideterminato	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Altri Debiti	2.380.608	(174.785)	2.205.823	138.562	2.344.385
Debiti relativi al Personale	1.334.790		1.334.790	30.030	1.364.820
Debiti vs CCC	5.092.878		5.092.878	(44.439)	5.048.439
Totale	8.808.276	(174.785)	8.633.491	124.153	8.757.641

Subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso altri.

La voce *“Altri debiti”* accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative e depositi cauzionali passivi, nel 2022 SINERGO ha provveduto al pagamento di un contenzioso relativo ad alcuni dipendenti di una coop revocata.

La voce *“Debiti Personale”* si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce *“Debiti verso CCC”*, per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 5.048 migliaia, accoglie principalmente:

- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.230 migliaia; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.788 migliaia;
- il debito di euro 700 migliaia per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

al 31 dicembre 2022 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

4.2.3.6 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi al 31.12.2022 sono pari a euro 11 migliaia e sono integralmente riferiti prevalentemente ad INTEGRA per Contributi associativi e competenze bancarie.

4.2.4 Nota Integrativa consolidata - Conto Economico

4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2022 è complessivamente pari a euro 464.967 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	449.042.137	468.906.721
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	294.513	(4.751.708)
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi	4.572.184	812.078
Totale	453.908.834	464.967.091

4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	438.776.819	460.033.459
Servizi	10.265.318	8.873.263
Totale	449.042.137	468.906.722

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 45.856 migliaia per l'esercizio 2022, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Ricavi da SAL	412.065.047	438.688.742
Ricavi da Sal (quota diretta INTEGRA)	1.903.651	197.537
Ricavi da ribalzo costi Consortili	18.784.985	13.683.413
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.926.787	7.661.304
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.306.781	4.108.625
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	474.080	334.005
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	1.898.430	2.279.317
Rimborso forfetario 0,15%	461.192	518.189
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	661.842	486.698
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	559.342	948.890
Totale	449.042.137	468.906.722

La voce “*Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni*” per euro 949 migliaia, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai partners stessi, pari ad euro 124 migliaia, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2022 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia. Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, per l'esercizio 2022, ammonta ad euro 4.752 migliaia ed è integralmente riferita alla produzione realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020, 2021 e 2022 in conseguenza delle revoche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nessun valore riportato nell'anno.

4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi

Nel 2021 la voce “Altri ricavi” e proventi era costituita principalmente dalla sopravvenienza rilevata per effetto della transazione, pari ad euro 3.310.351, avvenuta con una importante cooperativa in procedura concorsuale, al lordo degli oneri subiti in corso d'anno per effetto dei disallineamenti contabili, dei ripristini e di tutti gli altri oneri subiti da INTEGRA e più volte citata nel presente documento. Nel 2022 la voce contiene operazioni più ricorrenti, pari ad euro 740.850 e costituiti principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti, pari ad euro 435 migliaia costituita dai proventi rilevati da SINERGO

per addebiti alle società consortili partecipate e partner oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Costi per materie prime, suss. e di consumo	11.310.564	6.263.276
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	416.188.018	441.473.540
Costi per godimento beni di terzi	5.241.243	3.871.687
Costi del personale	15.892.667	12.944.577
Ammortamenti e svalutazioni	2.114.094	550.553
Accantonamenti per rischi	1.050.000	300.000
Altri accantonamenti	1.000.000	-
Oneri diversi di gestione	1.180.500	577.649
Totale	453.977.086	465.981.282

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi", per euro 441.474 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2022 è pari a euro 32.053 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 3.872 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 2.146 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 12.945 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferito al decremento dei volumi di attività di SINERGO.

Riguardo alla voce "Accantonamenti per rischi" (riferibile ad INTEGRA) ed "altri accantonamenti" (riferibile a SINERGO) si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 4.2.3.3 Fondi rischi ed oneri.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 578 migliaia, di cui euro 176 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Certificati, vidimazioni e contributi gare	50.546	64.602
Contributi associativi	197.100	233.100
Tributi locali e imposta di bollo	43.105	64.218
Altri oneri diversi	742.565	82.389
Sopravvenienze passive	147.184	133.339
Totale	1.180.500	577.649

La voce variazione intervenuta nell'esercizio è riferita alla componente "Altri oneri diversi" che accoglie sostanzialmente alcuni oneri indiretti derivanti da transazioni con cooperative revocate intervenute nell'anno.

4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 503 migliaia.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.155 migliaia di cui euro 664 migliaia (euro 197 migliaia di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio, oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria in aumento rispetto all'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza;
- oneri finanziari per euro 785 migliaia, di cui euro 197 migliaia (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 390.000.

4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 296 migliaia e sono relative a imposte correnti e riferite ad esercizi precedenti per complessivi euro 4 migliaia e ad imposte anticipate per complessivi euro 285 migliaia, come evidenziato nella tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
Imposte Correnti:	
IRES	-
IRAP	-
Imposte Differite (Anticipate):	291.949
IRES	251.139
IRAP	40.810
Imposte esercizi precedenti:	3.830
IRES	3.830
IRAP	-
Totale	295.779

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione annuale. Si segnala che, per l'esercizio 2022, la capogruppo INTEGRA non ha implementato la procedura del cd. "Consolidato fiscale" con la controllata SINERGO.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. "teoriche" al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.

Risultato prima delle imposte	Valore	IRES (24,00%)
Risultato prima delle imposte	(644.194)	
Onere fiscale teorico		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	940.956	225.829
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2021	(2.824.149)	(677.796)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-	
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	(2.527.387)	
Imponibile fiscale	-	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		-

Risultato prima delle imposte	Valore	IRAP (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	8.632.159	
Onere fiscale teorico		345.286
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(2.325.292)	(93.012)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	376.581	15.063
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		-
Cuneo Fiscale	(11.346.981)	(453.879)
Imponibile fiscale	-	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		-

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 292 migliaia, sono sostanzialmente riferite all'utilizzo delle differenze temporanee rilevate negli esercizi precedenti da SINERGO.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Consorzio INTEGRA - Consolidato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Media addetti 2022	12	11,25	88,5	90,67
Media addetti 2021	13,17	13,75	96	120

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali
Dati al 31.12.22					
Operai	4.829.790	1.666.044	342.734	82.658	6.921.226
Quadri/Impiegati	3.099.536	798.742	225.350	27.614	4.151.242
Dirigenti	1.306.525	298.920	87.854	178.810	1.872.110
Totali 2022	9.235.850	2.763.706	655.938	289.082	12.944.577
Dati al 31.12.21					
Operai	4.505.381	1.822.976	260.165	228.704	6.817.226
Quadri/Impiegati	5.356.611	1.404.030	367.716	52.733	7.181.090
Dirigenti	1.292.913	322.314	93.852	185.274	1.894.352
Totali 2021	11.154.904	3.549.320	721.733	466.711	15.892.669
Delta	(1.919.054)	(785.614)	(65.795)	(177.629)	(2.948.092)

4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Esercizio 2022	
Consiglio di Gestione / Consiglio di Amministrazione	336.051
Consiglio di Sorveglianza	104.250
Comitato di Controllo / Collegio Sindacale	65.935
Organismo di vigilanza	30.320
Totale	536.556

4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2022

Compensi Società di Revisione

58.879

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia, 116 - Unità locale ad uso ufficio (dal 04.04.2022);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio. (fino al 31.3.23)

4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- CoopFond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a CoopFond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilito in 7 anni, successivamente prorogato a 10 anni con delibera assembleare del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo. Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.004.460, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate. Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono. Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31/12/2022

bancarie	importo lordo		quota di terzi		quota di INTEGRA
	A	coobblighi non solidali B	controgaranzie ricevute C	coobblighi solidali D	
cauzioni provvisorie per gare	179.310				179.310
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	23.064.478	9.140.257	3.579.953	2.275.156	8.069.112
svincoli di ritenute / decimi	70.730				70.730
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE bancarie E	23.314.518	9.140.257	3.579.953	2.275.156	8.319.152

assicurative	importo lordo		quota di terzi		quota di INTEGRA
	A	coobblighi non solidali B	controgaranzie ricevute C	coobblighi solidali D	
cauzioni provvisorie per gare	26.669.110	1.900.351		1.932.264	22.836.495
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	448.764.312	160.277.887	1.911.288	82.884.209	203.690.929
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	13.668.633	3.481.473	2.422.426	436.837	7.327.896
restituzioni di fondi pubblici	-				-
altre	-				-
SUBTOTALE assicurative F	489.102.056	165.659.712	4.333.714	85.253.310	233.855.320

SUBTOTALE E + F	512.416.574	165.659.712	4.333.714	85.253.310	242.174.472
SUBTOTALE dirette G	6.705.170	-	-	-	6.705.170
TOTALE GENERALE E + F + G	495.807.226	165.659.712	4.333.714	85.253.310	248.879.642

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *“non [] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio”*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	914.000
Co-Opera	vari	116.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		6.705.170

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fidejussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento e stante il fatto che allo stato, non si ritiene sussistano condizioni che possano portare all'escussione delle fidejussioni stesse.

4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. Le società collegate e controllate non consolidate;
3. I Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'innegabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;
- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti - per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di *patronage*, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico sia patrimoniale.

Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2022

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	SALDO ECONOMICO
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)	685.077		76.541	(4.705.336)			(3.943.718)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	1.605		1.430	(41.832)			(38.797)
TAVI S.c.a.r.l.	487.604			(3.733.475)			(3.245.871)
Lavori Taurianova scarl	195.868			(817.348)			(621.480)
Scaligera scarl	-		75.111	(112.681)			(37.570)
COLLEGATE (B)	24.989			(179.958)			(154.969)
SICI S.c.a.r.l.				(3.651)			(3.651)
SITE S.c.a.r.l. (liquidata)				(156.674)			(156.674)
Accademia S.c.a.r.l.	24.989			(14.178)			10.811
Extensio S.c.a.r.l. (liquidata)				(5.456)			(5.456)
ALTRE PARTECIPAZIONI (C)	7.600		606.881				614.481
MARCONI EXPRESS SPA (*)	7.600		606.881				614.481
TOTALE (A + B + C)	717.666		683.422	(4.885.294)			(3.484.206)

Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2022

PARTI CORRELATE	Quota di Partecipazione versata	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	SALDO PATRIMONIALE
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)	27.600	1.602.446	655.419	(4.485.147)		(2.199.682)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	5.100	1.430		(17.948)		(11.418)
TAVI S.c.a.r.l.	5.100	1.281.254	510.070	(3.930.950)		(2.134.526)
Lavori Taurianova scarl	12.000	244.651	145.349	(435.623)		(33.623)
Scaligera scarl	5.400	75.111		(100.626)		(20.115)
COLLEGATE (B)	6.000	302.373	340.000	(72.395)		575.978
SICI S.c.a.r.l.	5.000	5.661		(39.704)		(29.043)
SITE S.c.a.r.l. (liquidata)						
Accademia S.c.a.r.l.	1.000	296.712	340.000	(32.691)		605.021
Extensio S.c.a.r.l. (liquidata)						
ALTRE PARTECIPAZIONI (C)	6.016.643	201.300	8.962.464			15.180.407
MARCONI EXPRESS SPA (*)	6.016.643	201.300	8.962.464			15.180.407
TOTALE (A + B + C)	6.050.243	2.106.119	9.957.883	(4.557.542)		13.556.703

(*) Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo in esame, il Consorzio ha proseguito la propria attività di acquisizione dei contratti da assegnare alle imprese consorziate, seppur in un contesto di riferimento influenzato dall'evolversi e aggravarsi di numerosi fattori di incertezza e complessità, e soprattutto in continuo cambiamento.

L'evolvere della guerra, l'impatto dell'inflazione, la revisione dei tassi di interesse delle banche centrali, la questione del debito e delle bolle speculative legate ai prezzi dell'energia e delle materie prime e lo scenario di revisione delle dipendenze energetiche nei prossimi anni e la caduta del governo, sono alcune delle grandi questioni che si sono manifestate.

Eppure la crisi geopolitica e di conseguenza quella energetica si inseriscono in un quadro di crescita che poteva apparire come uno dei migliori degli ultimi 20 anni, come emerge dalla disamina degli investimenti in opere pubbliche elaborati anno per anno dal CRESME.

Innanzitutto a tale scenario, in ambito normativo, un ruolo fondamentale è stato assunto da:

1. le normative speciali in attuazione del PNRR;
2. la decretazione d'urgenza per contrastare caro prezzi e caro energia;
3. l'imminente nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge delega n. 78/2022;

Purtuttavia, sia il mercato delle costruzioni che dei servizi, hanno subito notevole impatto per effetto dei fenomeni del caro materiali e aumento del costo dell'energia, manifestatisi unitamente all'impennata dell'inflazione, all'incremento dei tassi e alle difficoltà della catena di approvvigionamento. I fenomeni sopra descritti e gli effetti della variazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia hanno influenzato anche l'attività del Consorzio e della propria base sociale, sia nella fase di partecipazione alle gare che in quella di esecuzione dei progetti e contratti già acquisiti e in corso.

In tale contesto, infatti, già a partire dall'anno 2021, il Consorzio ha inevitabilmente registrato un calo delle acquisizioni e un forte rallentamento delle attività di produzione dei lavori in corso, con conseguente contrazione dei corrispondenti ricavi rappresentati dai contributi consortili applicati all'attività tecnico commerciale e all'attività tecnico amministrativa svolta in corso di acquisizione.

Al 30 giugno 2022, la Società ha riportato un risultato intermedio negativo per Euro 397.420

Nella seconda parte dell'anno, invece, per effetto dell'emanazione dei Decreti Aiuti e dei bandi riferiti alle iniziative del PNRR, si è assistito ad una significativa ripresa delle attività di partecipazione alle gare ed esecuzione dei lavori in corso, che ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo acquisitivo per l'importo di Euro 636 milioni, con conseguente recupero dei volumi e dei ricavi della Società.

Contestualmente, il Consorzio ha proseguito le attività di monitoraggio delle commesse in corso, con particolare riferimento oltre che all'evoluzione e alle difficoltà derivanti dallo squilibrio dei contratti generato dai fenomeni sopra descritti, anche con riguardo alle commesse revocate e ai complessi rapporti scaturenti dalle varie situazioni derivate dalle crisi delle consorziate revocate.

Il Consorzio continua dunque nella gestione delle criticità e dei contenziosi conseguenti alle situazioni di cui sopra, verificando l'evoluzione dei rapporti che hanno formato oggetto delle transazioni sottoscritte con le consorziate in crisi.

Sul fronte dell'organizzazione interna, a seguito della nuova governance societaria, si è avviata una riorganizzazione complessiva della struttura che comprende il potenziamento e la costituzione di alcune nuove aree aziendali, suddivise per responsabilità e competenze, con l'obiettivo di addivenire alla completa definizione e funzionalità delle strutture a regime per poter proseguire con efficacia il proprio scopo sociale e le attività di promozione, servizi e sviluppo a favore della base sociale.

In data 05 settembre 2022 CoopFond ha provveduto, nei termini previsti di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2022, alla sottoscrizione dell'aumento di nr. 1.200 strumenti finanziari partecipativi per il complessivo importo di € 1.200.000,00 detenuti da quest'ultima nel Consorzio, mediante conversione parziale del credito derivante dal finanziamento concesso in favore di quest'ultimo di € 3.000.000,00 di cui al contratto stipulato tra le parti in data 11 settembre 2021. A partire da agosto 2022, il Consorzio ha altresì avviato le analisi e gli approfondimenti connessi alla redazione del proprio piano industriale 2023-2025 che ha presentato ai soci all'Assemblea tenutasi in data 7 febbraio 2023. Il Consorzio sta altresì perseguendo l'obiettivo di incrementare le potenzialità e capacità della base sociale, anche promuovendo l'adesione di nuovi soci.

In generale, gli eventi rilevanti occorsi successivamente al medio periodo sono stati già considerati e commentati ai fini della presente nota; delle relative evoluzioni si darà evidenza nella relazione di chiusura dell'esercizio 2022

Attività commerciale al 30.04.2023

Per l'anno 2023 INTEGRA SI è data l'obbiettivo acquisitivo di 642 milioni di euro in linea con quanto è stato raggiunto per l'anno 2022.

Nei primi quattro mesi di quest'anno si sono consuntivati 252 milioni di euro, superiori ai volumi acquisiti nello stesso periodo del 2022 (203 milioni di euro).

Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2023

Per il 2023, nonostante il persistere di molti dei fenomeni di criticità che hanno interessato il settore negli ultimi due anni, si prevede un livello complessivo di investimenti del settore ancora molto elevato, soprattutto grazie all'effetto propulsivo del PNRR.

Ad oggi, 99,2 miliardi, pari al 92% delle risorse destinate ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, risultano allocati ai territori, ovvero per tali finanziamenti è possibile individuare i territori nei quali le risorse europee produrranno effetti in termini di investimenti realizzati. Le risorse assegnate a livello regionale risultano superiori, pari a circa 102 miliardi, perché tengono conto delle ulteriori risorse nazionali, circa 2,2 miliardi, disponibili per gli stessi programmi di investimenti inseriti nel PNRR.

Secondo il documento programmatico, tra il 2020 e il 2022 la spesa pubblica attivata dal PNRR ha raggiunto 20,5 miliardi di euro, contro 33,7 miliardi previsti ad aprile scorso. In particolare, nell'ultimo anno la spesa ammonta a circa 15 miliardi, poco più della metà di quella prevista. Si tratta peraltro di valori stimati che con molta probabilità saranno rivisti una volta che il monitoraggio sarà reso più efficace. Le cause di tali ritardi sono note:

- gli eccezionali rincari delle materie prime e dei prodotti energetici, emersi a partire dalla fine del 2020 ed acuiti con lo scoppio della guerra in Ucraina, hanno determinato uno slittamento in avanti dei cronoprogrammi degli investimenti;
- la cronica debolezza delle amministrazioni pubbliche, fortemente depotenziate dopo anni di blocco del turnover, che ha determinato la riduzione, l'invecchiamento e il conseguente impoverimento delle competenze del personale pubblico, sta ostacolando l'avvio della realizzazione degli investimenti;
- i tempi di realizzazione medi impiegati nel nostro Paese per realizzare un'opera pubblica appaiono incompatibili con la scadenza del 2026 del PNRR se non verranno introdotti snellimenti procedurali efficaci.

In questo quadro, il Governo ha approvato il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, cosiddetto "Decreto PNRR 3", intervenendo su tre ambiti prioritari:

- revisione della governance PNRR;
- rafforzamento della capacità amministrativa e snellimento e accelerazione delle procedure;
- potenziamento delle politiche di coesione anche in un'ottica di integrazione con il PNRR.

Il provvedimento intende perseguire il duplice obiettivo di accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici del PNRR e definire le condizioni per rafforzare il coordinamento tra il PNRR e i fondi europei per la coesione nazionale. Rispetto a questi obiettivi, occorre evidenziare che i prossimi mesi saranno cruciali perché, oltre all'esigenza di affidare le opere del PNRR e fare partire i relativi cantieri, a fine anno si chiude la programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali Europei, e inoltre si sta avviando la nuova programmazione 2021-2027, che prevede per l'Italia oltre 75 miliardi di euro ai quali si aggiungono circa 73 miliardi di Fondo Sviluppo e Coesione.

Il 31/03/2023 è stato pubblicato in G.U. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21/06/2022, n. 78.

Il nuovo Codice Appalti è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni acquisteranno efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023, quindi si applicherà ai bandi/avvisi pubblicati da tale data, ad eccezione di quelle sul collegio consultivo tecnico di immediata applicazione (artt. da 215 a 219). Tale Codice si considera «auto applicativo» in quanto la disciplina esecutiva delle norme è riportata nei 38 allegati allo stesso, molti dei quali sono: la parte attualmente in vigore del regolamento appalti (Dpr 207/'10), ex linee guida ANAC ed i D.M. finora emanati in attuazione dell'attuale Codice (es. DM n. 49/'18 - Direzione Lavori).

Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023 e continueranno ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

Le novità sono numerose e di rilevante impatto, per cui l'efficacia differita del nuovo codice, rispetto alla sua entrata in vigore, potrebbe determinare rallentamenti nell'emissione di nuove gare, data la sfaccettata disciplina transitoria e la complessità dell'impianto che richiederà uno sforzo interpretativo, sia di stazioni appaltanti che di operatori economici.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente alla dilagazione del fenomeno di caro materiali e caro energia, che comporta oggettivi e rilevanti fenomeni di squilibrio economico finanziario di alcune prestazioni.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nel corso del 2023 è stata perfezionata una transazione con una consorziata revocata e stanno proseguendo alcune trattative per giungere alla sottoscrizione di transazioni con altre consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivanti dall'ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese

CAPITOLO 5 /

Allegato al Bilancio



5.1 ALLEGATO AL BILANCIO

“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).

Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.369.664	1.369.664		1.509.664	1.509.664	
- Parte richiamata	1.369.664	1.369.664	-	1.509.664	1.509.664	
B) IMMOBILIZZAZIONI:						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento						
2) costi di sviluppo						
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno						
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	487.399	487.399	-	347.709	347.709	
5) avviamento						
6) immobilizzazioni in corso e acconti	68.553	68.553	-	81.453	81.453	
7) altre						
Totale immobilizzazioni immateriali:	555.952	555.952	-	429.162	429.162	-
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati						
2) impianti e macchinario	3.478	3.478	-	2.307	2.307	
3) attrezzature industriali e commerciali						
4) altri beni	61.028	61.028	-	50.189	50.189	
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale immobilizzazioni materiali:	64.506	64.506	-	52.496	52.496	-
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	3.132.502	3.132.502	-	5.220.915	5.220.915	-
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) altre imprese	13.211.579	5.567.919	7.643.660	12.874.584	5.453.524	7.421.060
2) Crediti:						
a) verso imprese controllate						
- entro 12 mesi	850.000	850.000	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	2.750.000	2.750.000	-	2.400.000	2.400.000	-
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) verso altri						
- entro 12 mesi	1.098.012	-	1.098.012	-	-	-
- oltre 12 mesi	22.024.506	10.321.222	11.703.284	25.974.578	13.309.941	12.664.637
3) altri titoli	-	-	-	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi						
Totale immobilizzazioni finanziarie:	43.066.599	22.621.643	20.444.956	46.470.077	26.384.380	20.085.697
Totale immobilizzazioni (B)	43.687.057	23.242.101	20.444.956	46.951.735	26.866.038	20.085.697

.....
CAPITOLO 1/
Informazioni generali

.....
CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

.....
CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

.....
CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

.....
CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale rimanenze						
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	375.812.476	32.165.139	343.647.337	369.309.557	27.988.835	341.320.722
- oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate						
4) verso controllanti						
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
5 bis) crediti tributari	9.837.277	256.088	9.581.189	16.364.205	417.777	15.946.428
5 ter) imposte anticipate	487.171	487.171	-	487.171	487.171	-
5 quater) verso altri	2.957.106	2.613.198	343.908	2.996.868	2.652.960	343.908
Totale crediti	389.094.030	35.521.596	353.572.434	389.157.801	31.546.743	357.611.058
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
7) altre						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
IV Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali	71.033.591	12.586.243	58.447.348	52.330.314	7.181.426	45.148.888
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	4.333	4.333	-	4.029	4.029	-
Totale disponibilità liquide	71.037.924	12.590.576	58.447.348	52.334.343	7.185.455	45.148.888
Totale attivo circolante	460.131.954	48.112.172	412.019.782	441.492.144	38.732.198	402.759.946
D) RATEI E RISCONTI:						
ratei e risconti attivi	252.769	252.769	-	204.564	204.564	-
Totale ratei e risconti	252.769	252.769	-	204.564	204.564	-
TOTALE ATTIVO	505.441.444	72.976.706	432.464.738	490.158.107	67.312.464	422.845.643

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
A) PATRIMONIO NETTO:						
I Capitale sociale	43.745.492	43.745.492	-	44.735.492	44.735.492	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni			-			
III Riserve di rivalutazione			-			
IV Riserva legale	716.452	716.452	-	1.014.304	1.014.304	-
V Riserve statutarie	813.613	813.613	-	813.613	813.613	-
VI Altre riserve, distintamente indicate	174.785	174.785	-	311.893	311.893	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			-			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.446.011)	(5.446.011)	-	(4.780.809)	(4.780.809)	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	992.839	992.839	-	621.496	621.496	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale patrimonio netto	40.997.170	40.997.170	-	42.715.989	42.715.989	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite						
3) strumenti finanziari derivati passivi						
4) altri	10.365.143	10.365.143	-	8.921.865	8.921.865	-
Totale fondi per rischi e oneri	10.365.143	10.365.143	-	8.921.865	8.921.865	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.590	190.590	-	206.832	206.832	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) obbligazioni						
2) obbligazioni convertibili						
3) debiti verso soci per finanziamenti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi	18.801.503	-	18.801.503	18.827.783	-	18.827.783
4) debiti verso banche						
5) debiti verso altri finanziatori						
- entro 12 mesi	5.852.143	400.000	5.452.143	3.760	3.760	-
- oltre 12 mesi	2.600.000	2.600.000	0	1.800.000	1.800.000	-
6) acconti	56.243.950	-	56.243.950	50.446.597	-	50.446.597
7) debiti verso fornitori						
- entro 12 mesi	362.111.841	13.111.748	349.000.093	358.655.534	8.295.578	350.359.956
- oltre 12 mesi						
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
9) debiti verso imprese controllate						
10) debiti verso imprese collegate						

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

segue

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
11) debiti verso controllanti						
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
12) debiti tributari	474.655	474.655	-	265.023	265.023	-
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	239.287	239.287	-	231.360	231.360	-
14) altri debiti	7.518.355	4.551.306	2.967.049	8.072.534	4.861.227	3.211.307
Totale debiti	453.841.734	21.376.996	432.464.738	438.302.591	15.456.948	422.845.643
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi	46.807	46.807	-	10.830	10.830	-
Totale ratei e risconti	46.807	46.807	-	10.830	10.830	-
TOTALE PASSIVO	505.441.444	72.976.706	432.464.738	490.158.107	67.312.464	422.845.643

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.533.047	10.110.350	447.422.697	470.130.201	8.749.185	461.381.016
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-			
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	4.007.618	4.007.618	-	740.850	740.850	-
Totale valore della produzione (A)	461.540.665	14.117.968	447.422.697	470.871.051	9.490.035	461.381.016
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.312	118.312	-	128.882	128.882	-
7) per servizi	452.056.727	4.634.030	447.422.697	463.487.557	2.106.541	461.381.016
8) per godimento beni di terzi	1.749.063	1.749.063	-	1.735.376	1.735.376	-
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.277.194	3.277.194	-	3.267.250	3.267.250	-
b) oneri sociali	850.884	850.884	-	809.390	809.390	-
c) trattamento fine rapporto	239.711	239.711	-	234.243	234.243	-
d) trattamento di quiescenza e simili		0	-			
e) altri costi	173.777	173.777	-	166.526	166.526	-
Totale costi per il personale	4.541.566	4.541.566	-	4.477.409	4.477.409	-
10) ammortamenti e svalutazioni:						

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	249.690	249.690	-	163.448	163.448	-
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	24.714	24.714	-	20.517	20.517	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-	-			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-			
12) accantonamenti per rischi	1.050.000	1.050.000	-	300.000	300.000	-
13) altri accantonamenti		-	-			
14) oneri diversi di gestione	1.114.884	1.114.884	-	438.664	438.664	-
Totale costi della produzione (B)	460.904.956	13.482.259	447.422.697	470.751.853	9.370.837	461.381.016
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	635.709	635.709	-	119.198	119.198	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni:						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in imprese controllanti						
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
e) in altre imprese						
16) altri proventi finanziari	1.532.111	1.149.221	382.890	1.278.583	1.081.898	196.685
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-	-			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-			
d) proventi diversi dai precedenti:	1.532.111	1.149.221	382.890	1.278.584	1.081.898	196.685
i) da altre imprese	1.466.721	1.083.831	382.890	1.092.667	895.981	196.685
ii) da imprese controllate	65.390	65.390	-	185.917	185.917	-
iii) da imprese collegate		-	-			
iv) da imprese controllanti		-	-			
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-			
17) interessi e altri oneri finanziari	(966.929)	584.039	382.890	(772.455)	(575.770)	(196.685)
i) verso altre imprese	(965.579)	582.689	382.890	(772.066)	(575.381)	(196.685)
ii) verso imprese controllate	(1.350)	1.350	-	(389)	(389)	-
iii) verso imprese collegate		-	-			
iv) verso imprese controllanti		-	-			

CAPITOLO 1/
Informazioni generali

CAPITOLO 2/
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3/
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 4/
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2022

CAPITOLO 5/
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della
Società di Revisione

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2021 rideterminato	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2022	INTEGRA	COOPERATIVE
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
17-bis) utili e perdite su cambi	13.648	13.648	-	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	578.830	578.830	-	506.128	506.128	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)						
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	1.214.539	1.214.539	-	625.326	625.326	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(221.700)	(221.700)	-	(3.830)	(3.830)	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	992.839	992.839	-	621.496	621.496	-

CAPITOLO 6 /

Relazioni della Società di Revisione



6.1 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 maggio 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02342840309 - R.E.A. 065420. Registro dei revisori italiani n. 157902 già iscritta al F.A.B. Spedite dalle società di revisione tenute dalla CONSOB al n. 40 Capitale Sociale € 1.032.610,00 interamente versato Uffici: Ancona - Bari - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pordenone - Rimini - Roma - Torino - Trento - Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton sp. a is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not worldwide partnerships. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 23 maggio 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.


 Marco Bassi
 Socio

6.2 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna*

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra Società Cooperativa (il "Gruppo" o il "Gruppo Integra"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Integra Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra Società Cooperativa per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 maggio 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n. 67902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1832.610,00 interamente versato Uffici Ancona - Bari - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pordenone - Rimini - Roma - Torino - Trento - Trieste Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Integra al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 23 maggio 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

